

Radiocorriere

»Domenica in...«
e »L'altra
domenica«:
**la parola
ai critici!«**



TV:
**"Don Giovanni
in Sicilia"**
con
**Domenico
Modugno
e Rosanna
Schiaffino**

**Giovani
comici
per il teatro
e la
televisione**



XII | E Natale

**1977
Buon anno
ai
nostri
lettori**

Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 54 - n. 1 - dal 2 all'8 gennaio 1977

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

Servizi

Si, però, tuttavia... di Stefania Barile e Fiammetta Rossi	10-11
Da non leggere in chiave esclusivamente erotica di Giuseppe Bocconetti	12-13
Due ribelli di campagna a cura di Lina Agostini	14
I cosacchi del non di Maurizio Adriani	15
Più che nuovi comici sono attori grotteschi di Franco Scaiglia	16-17
La realtà invece che il pittoresco di Salvatore Bianco	18

alla Federazione Italiana Editori Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02

redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero:
Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c.; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n. 348 del



In copertina

«Anno bisesto, anno funesto»: ci lasciamo alle spalle un 1976 inquieto e convulso, guardiamo al '77 con speranza. Questo vuol dirvi la nostra copertina, con la bimba che appende un ramo di vischio alla testata del giornale. (Foto Antonangeli)

Guida giornaliera radio e TV

domenica	21-27	giovedì	53-59
lunedì	29-35	venerdì	61-67
martedì	37-43	sabato	69-75
mercoledì	45-51		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	C'è disco e disco	78-79
Come e perché	4	Le nostre pratiche	80
Dalla parte dei piccoli	5	Mondonotizie	
Il medico		Piante e fiori	
Dischi classici	6	Cucina	81
Ottava nota		Qui il tecnico	82
Padre Cremona	7	Moda	84
Leggiamo insieme	7-8	Dimmi come scrivi	85
Linea diretta	8-9	Il naturalista	
La TV dei ragazzi	19	L'oroscopo	
		In poltrona	86-87

lettere al direttore

A proposito del «Crazy Horse»

«Gentilissimo direttore, nessuno dei programmati deve avere, nemmeno per un istante pensato, non dico alle femministe, ma alle donne in genere, neanche a quelle che certo femministe non sono, mentre decidono di trasmettere il programma televisivo TG2-Odeon. Perché se a qualcuno fosse venuto in mente, avrebbe forse evitato di mostrare quel bel campione di maschilista da cabaret Alain Bernardin che, frustino alla mano, trattava sederi e seni di ballerina (sempre donne) come quarti anteriori e posteriori di mucche chiantere. C'era proprio bisogno allora, in un momento in cui la donna cerca di riscattarsi da secoli di soggezione e di schiavitù, di riportarla, sia pure con le finzioni, all'asta sul mercato degli schiavi? La degradazione umana come spettacolo: ma è davvero sufficiente mostrare alla fine una svastica per condannarla?» (Idola Ceccarelli).

La musica alla radio

«Egregio direttore, mi associo pienamente alla protesta per la soppressione di Mattutino musicale e di Almanacco.

Quel programma — via via sempre più ridotto! — di buona musica e i pochi, rari minuti per lo spirito erano una piccola "oasi" di elevazione nella dilagante marea di banalità» (Eliana Orestano - Roma).

«Gentile direttore, senza nulla togliere ai problemi d'indole sociale, ma riducendo il mare di parole delle interviste e dei dibattiti e ridimensionando i programmi di canzoni più frazzionate che melodie, si potrebbe reintrodurre al mattino un po' più di quella musica classica purtroppo rara nel nostro Paese» (Giacomo Grimpelli - Genova Nervi).

«Gentile direttore, perché non si è ritenuto di sacrificare qualche ora di musica leggera sulle altre due reti, ma solo e quasi integralmente i programmi di musica classica sul Terzo? Il

risultato qual è? Di avere aumentato i programmi "leggieri". Se riteniamo che la musica classica (e il jazz e la musica popolare) sia un fatto di vera cultura dobbiamo anche riconoscere la necessità di potenziarla e non di deprimere. O si pensa che essa sia un fatto riservato a pochi aristocratici?» (G. De Turati - Padova).

Chi era l'architetto?

«Egregio direttore, ho molto apprezzato il film La fonte meravigliosa del regista King Vidor trasmesso lo scorso agosto e in merito ad esso avrei alcune domande da farle. La vicenda del film si ispirava alla vita di qualche famoso architetto della nostra epoca? Gli edifici mostrati nel film sono stati davvero realizzati? Da quale autore?» (Paolo Paolucci - Voghera).

Una risposta esauriente alle domande del signor Paolucci si trova nella recensione di Guido Aristarco apparsa sulla rivista Cinema nel 1950, anno in cui La fonte meravigliosa fu pre-

sentato in Italia. Il personaggio autentico al quale Vidor si è ispirato, scriveva Aristarco, è uno dei massimi esponenti dell'architettura moderna, l'americano Frank Lloyd Wright, nato nel 1869 e scomparso nel 1959. L'identificazione di Wright in Howard Roark, l'architetto protagonista del film, è evidente: ad un certo punto si può considerare il libro (e quindi il film da cui esso è stato tratto) una specie di biografia romanziata sul teorico dell'architettura organica. Nel 1887 Wright lavora con il più grande architetto americano, cioè con Louis Sullivan, proprio come Roark lavora, all'inizio del film, con Henry Cameron; in quest'ultimo è certamente adorabilmente la figura del primo; ed entrambi muoiono nella miseria e nell'incomprensione. Ma Ayn Rand [l'autrice del libro - n.d.r.] e Vidor si servono poi di abbondanti elementi romanzeschi per false interpretazioni di argomenti e figure». Quanto agli edifici che si vedono nel film, non si tratta di opere segne a pag. 4

Galup

La 'parte alta' del panettone. Quella migliore. Ricoperta di crema croccante.



Galup
non ti dà la parte bassa
del panettone 'tradizionale'.
Quella che di solito
rimane nel piatto
dopo la festa.

Ferrua
Galup



COME E PERCHE' va in onda tutti i giorni alle 12,45 su Radiotre (esclusi domenica e sabato)

I PESCI NON SONO MUTI

« Un mio amico, che ha vissuto molti anni in Brasile, mi ha raccontato che nei fiumi brasiliani vive un grosso pesce, che emette suoni chiaramente udibili anche a distanza. Ha aggiunto che si tratta di una specie commestibile » (Gianfranco Licasa - Chioggia).

Il mutismo dei pesci è una leggenda sfata da tempo. Numerose sono le specie che emettono suoni chiaramente udibili anche a distanza, altri emettono suoni più deboli che possono essere recapiti da speciali apparecchi.

La maggior parte delle ricerche è stata compiuta sui pesci marini. Ma la specie d'acqua dolce che vive in Brasile è ben nota agli studiosi. Si tratta dell'Arapaima gigas, localmente chiamata piracucù, un pesce che ha come media la dimensione di due metri di lunghezza, ma può raggiungere persino i cinque metri e pesare anche alcuni quintali. L'Arapaima si fa notare oltre che per la mole anche per la bellissima livrea grigio scura a riflessi vivaci azzurri, rossi violacei, con le squame orlate di rosso.

A differenza della maggior parte dei pesci che si accontentano di respirare l'ossigeno discolto nell'acqua servendosi delle branchie, i piracucù sono capaci di respirare anche aria atmosferica. Si servono a tal scopo della vescica natatoria, una specie di sacco che funge normalmente da organo idrostatico, riempendosi o svuotandosi di gas, ciò che provoca un aumento o una diminuzione del peso specifico e determina gli spostamenti in senso verticale. Nel deglutire l'aria atmosferica l'Arapaima produce un rumore abbastanza forte che viene percepito anche a grande distanza, una sorta di sordo boato.

Gli Arapaima sono oggetto di attiva pesca. La loro carne viene tagliata in listelle sottili, essiccate al sole e poi immesse in rotoli sui mercati ittici. Particolamente ricercato è l'osso linguale, considerato un eccellente raspa per limare il legno.

I GRASSI DELLA MARGARINA

« Alcune margarine sono oggi presentate come prodotte con grassi vegetali. Quali sono i grassi vegetali più comunemente impiegati? » (Marziano Benassi - Alessandria).

Sono passati più di cento anni da quando Mege-Mourier, vincendo un concorso bandito nel 1869 da Napoleone III per scoprire un surrogato del burro, introdusse la margarina nella alimentazione umana.

In origine la fase grassa dell'emulsione, che rappresenta la componente principale del prodotto, conferendo ad esso le peculiari caratteristiche di plasticità e spalmabilità, era costituita da vari grassi animali, soprattutto sego. Questo uso attribuiva alla margarina un aroma e un sapore non a tutto gradito. Già agli inizi del presente secolo, però, si ricorreva all'applicazione della tecnica di idrogenazione, vale a dire della reazione chimica che, in presenza di adatti catalizzatori come nichel, platino, palladio, ecc., introduce idrogeno in un composto, rendendo possibile l'indurimento di oli vegetali. Le margarine potevano così essere prodotte con questo solo elemento.

La scelta degli ingredienti e le modalità di lavorazione possono essere naturalmente diverse in rapporto allo standard di qualità che le industrie alimentari intendano raggiungere e alle richieste del mercato. In ogni caso, comunque, le disponibilità locali di prodotti oleaginosi orientano la produzione. Così, ad esempio, mentre negli Stati Uniti d'America si utilizza soprattutto olio di soia, nell'Unione Sovietica olio di semi di girasole.

Altri oli vegetali impiegabili, in differenti combinazioni fra loro, sono quelli di sesamo, di cotone, di arachide, di mais, di palme di cocco. Più che di margarina dovremmo quindi parlare di tante diverse margarine le cui caratteristiche fisiche, o nutrizionali, variano a seconda del tipo di lavorazione e della qualità degli oli prescelti.

lettere al direttore

segue da pag. 2

re effettivamente realizzate ma di creazioni della fantasia dello scenografo John Boulton, basate su riferimenti più o meno precisi alle costruzioni di diversi architetti. « Il primo edificio che Roark costruisce », citiamo ancora Aristarco, « ricorda un progetto di Mies Van Der Rohe (1921) combinato con quello per il *Chicago Tribune* (1922) di Kund Lönnberg-Holm; la villa che lo stesso Roark realizza per i coniugi Wynand ricorda molto da vicino la casa Kaufman a Pittsburgh, opera di Wright, e un'altra ancora costruita dallo stesso Wright a Chicago nel 1906; il progetto che il protagonista del film regala all'amico riecheggia quello per il Broadacre City, del 1935 ».

Lirica e lettere

« Gentile direttore, risponda (se può) ad almeno venti persone per settimana. Dovo poi muoverle un appunto sulla scelta dell'argomento. La sua rubrica è diventata una palestra a completa disposizione dei melodrammatici. Io invece sono appassionato di operette e di canzoni anni 1920 ed ho grande simpatia per Carlo Loffredo. Ma dato che il Radiocorriere TV si occupa di ogni genere di cultura, suppongo che riceverà lettere di ogni tipo e pertanto spero d'ora in poi di leggerla più variamente » (Giambattista Montero - Puglia).

Premesso che non si può rispondere a venti persone per settimana senza occupare un enorme spazio, le faccio presente che il 90% delle lettere che mi vengono spedite contengono richieste riguardanti la musica lirica.

Rispettando perciò la proporzionalità è fatale che il maggior numero di risposte riguardino questo argomento. Cercheremo tuttavia di variare di più. Circa l'operetta devo rammentarle la serie televisiva del 1974 e i relativi articoli sull'argomento comparsi ininterrottamente dal numero 48 del 24-30 novembre al numero 52 del 22-28 dicembre 1974 sul Radiocorriere TV. Anche l'arte ed il personaggio di Carlo Loffredo non sono ignorati dal nostro giornale.

I giurisdavidici e le tasse

« Gentile direttore, leggo su Radiocorriere TV di un programma TV di canzoni folkloristiche, una delle quali dovrebbe ricordare la leggenda di David Lazzaretti, il "profeta dell'Amata" (mio prozio), che secondo il suo giornale fu ucciso nel 1876 dai carabinieri "perché incitava i contadini a non pagare le tasse".

Per vostra migliore informazione mi permetto di affermare:

- 1) che David non fu ucciso nel 1876, bensì nel 1878;
- 2) che non è vero che David avesse mai predicato, fra i suoi insegnamenti, quello... "di non pagare le tasse";
- 3) che vi fu un processo ai dan-

ni dei Davidiani, dopo la barbara uccisione di lui (anzì, si disse che *esso fu inscenato allo scopo di "giustificare" tale uccisione*). Tale processo fu celebrato in Siena nel 1879 nel Palazzo Comunale e provò, senza possibilità di smentita, che non solo David esortava i suoi a compiere, in ogni caso, il loro dovere di cittadini, ma che l'"associazione dei Davidiani" ("giurisdavidici") pagò sempre puntualmente le tasse dovute » (Luigi Lazzaretti - Roma).

Come suona l'Orchestra Scarlatti?

« Caro direttore, mi lamento della frequenza con cui vengono trasmesse esecuzioni dell'Orchestra Scarlatti di Napoli il cui livello esecutivo è, a mio giudizio, tra i più bassi.

Non discuto della pessima "qualità" del suono che la Scarlatti produce, ma della quasi pressoché nulla capacità di arricchimento espressivo. Può capitare a volte di suonare male, ma la Scarlatti raramente "suona bene". Se fosse una orchestra privata sarebbero fatti suoi. Ma non si può dimenticare che è un'orchestra pagata col denaro di tutti e per di più svolge opera didattica del gusto musicale » (M. De Micheli - Padova).

Risponde Luigi Fait:

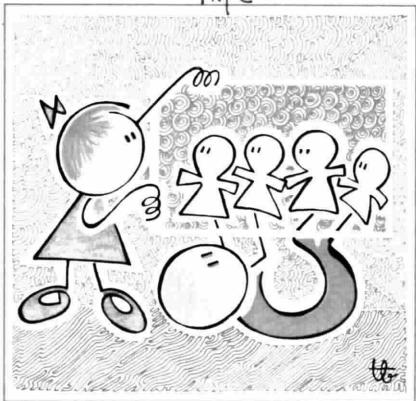
« Il severo lettore e ascoltatore di Padova ci ha scritto nei giorni in cui la Scarlatti diretta da Franco Caracciolo è stata invitata ben due volte negli Stati Uniti per le celebrazioni del bicentenario. Ci ha scritto, ancora, nei giorni in cui ascoltavamo alla radio (tra il 12 e il 18 settembre scorsi) alcune sue squisite registrazioni di musiche: tra l'altro un brillante *Andante* e *Rondo ungherese* di Weber diretto da Bruno Aprea con Luigi Alberto Bianchi alla viola; poi, sotto la guida di Dean Dixon, *Gymnopédie n. 2* di Satie; e ancora l'"Ouverture" da *L'olandese in Italia* di Rutini con Pradelles, *El Retablo de Maese Pedro* di Falla con Halffter, un'intera serata pergolesiana nelle mani di Caracciolo e un significativo *Don Juan* di Gluck affidato a La Rosa Parodi. Probabilmente il signor De Micheli ama i metri di giudizio — rischiose e che rasentano — mi pare — la calunnia vera e propria.

Io so che in America la Scarlatti è stata giustamente salutata come "vanto della scuola musicale napoletana e della RAI" e so pure che molti direttori d'orchestra famosi chiedono di salire il podio; infine che solisti celeberrimi ci tengono ad essere accompagnati da questo nostro organico.

E come si può dimenticare che nella Scarlatti suonano maestri di valore indiscutibile, quali Principe, Rocchi, La Volpe, Messora, Sisillo, Altamura e tanti altri? Parlarne dunque di "pessima qualità del suono", senza riferimenti a precise esecuzioni e a precisi interpreti-direttori, non ha senso ».

dalla parte dei piccoli

I bambini di Trastevere hanno chiesto al loro Comitato di Quartiere che la Compagnia de La Scatola facesse qualcosa per loro. La Scatola, composta da Giuseppina e Maria Letizia Volpicelli, Daniela Remiddi, Emanuela Binarelli, Ives Legal, Maria Emilia Sbarigia, ha acquistato notorietà in questi anni per i suoi spettacoli aperti che coinvolgono i bambini nell'azione ed attualmente opera al Club del Cantastorie in via dei Panieri 57, a Roma. Così, per soddisfare le richieste dei bambini del quartiere, La Scatola ha aperto alla fine di novembre un laboratorio per bambini, che appena inaugurato si è disciolto in due anzi in tre, perché i bambini erano in tanti che il Cantastorie non poteva contenere tutti. Sono stati perciò chiesti in prestito altri locali al Collettivo Cinema e all'Istituto di Sociologia; ma tutto Trastevere guarda con speranza al S. Egidio, sede del Museo Trilussa, che potrebbe ospitare nelle sue sale l'attività culturale per la gente del quartiere: intanto al Cantastorie, oltre al laboratorio, La Scatola propone tutti i giovedì uno spettacolo di burattini per i più piccoli e al sabato e alla domenica uno spettacolo aperto. Al Paevidi, dopo che i burattini hanno salutato i bambini, arrivano gli adulti, per frequentare un corso per animatori socio-culturali tenuto da Maria Signorelli, ove si può imparare tutto il possibile sull'animazione, su quel teatro cioè che, secondo l'accezione tradizionale, si fa animandose cose di per se stesse inanimate. Maria Signorelli mette a disposizione di tutti la sua straordinaria esperienza: creatrice di burattini essa stessa ha anche una formidabile collezione di pezzi di vari Pa-



si. Il corso si concluderà in febbraio, e dato il gran numero di richieste si prevede riprenderà poi da capo.

Un due tre cercate con me

Un due tre cercate come è lo spettacolo di burattini che tutti i giovedì alle 16.30 La Scatola propone ai bambini nei locali del Cantastorie. Narra di un'ochetta indipendente che se ne va in cerca di avventure nel bosco e finisce prigioniera di una volpe. Con l'aiuto dell'ocra - (che è poi Maria Letizia Volpicelli), i bambini vengono coinvolti nell'azione e mesi in moto per ritrovare l'ochetta: incontreranno vari animali nel bosco (i burattini di Maria Signorelli, che hanno diversi punti di apparenza e non sono legati al palcoscenico tradizionale) e seguendo le loro indicazioni saranno costretti a nuotare, scavare

tunnel (si tratta di azioni mimiche, naturalmente), fino a raggiungere la casetta di ferro della volpe dove è rinchiusa anche l'ochetta. Ma, attenzione, qui non serve la forza, l'ochetta potrà essere liberata solo con la furbia. Il canovaccio dello spettacolo prevedeva che la volpe sarebbe stata stanata da un nugolo di vespe, poi si è preferito lasciare che ogni volta il mezzo sia suggerito dai bambini e tra le varie proposte viene scelta la più divertente.

Do-re-mi-fa-sol-la-si... o no

Al sabato e alla domenica al Cantastorie gran successo in dicembre delle repliche di *Il cerchio magico*, lo spettacolo su come nascono i bambini già proposto lo scorso anno. Dopo Natale andrà in scena un nuovo spettacolo probabilmente dal titolo *Do-re-mi-fa-sol-la-si... o no*. Si tratta di uno spettacolo impernato sul desiderio di far musicare anche da parte di chi non abbia fatto studi regolari. I bambini verranno messi di fronte a diversi materiali poveri con cui ognuno dovrà costruirsi (opportunitamente aiutato) uno strumento e potranno essere violini con corde di elastico o pianoforti con bottiglie piene d'acqua a diversi livelli, o maracas con barattoli di latte pieni di riso e via dicendo. Alla fine un direttore esagerato cercherà l'ingaggio per quest'orchestra e naturalmente si vedrà chiudere diverse porte in faccia, come quella dell'Opera, dove non si accede se non si è per lo meno studiato a Santa Cecilia. Ma niente paura, il direttore riuscirà in qualche modo a farli suonare, questi bambini.

Teresa Buongiorno

il medico

ASSECONDARE LA NATURA

Ci sembra interessante per i nostri lettori condensare quanto è stato detto recentemente in una conferenza tenuta alla Fondazione Carlo Erba di Milano dal primario pediatra prof. Luciano Peccial. Due sono i rimedi da instaurare: 1) alimentarsi come natura comanda; 2) avere sommo rispetto per quella flora di microrganismi che è presente nel nostro corpo, in stato di simbiosi.

Questa seconda affermazione sembra paradossale! Ma in effetti, tutti i contadini sanno che il chicco d'uva non viene attaccato dalla peronospora o dall'oidio o da altra muffa finché sulla sua superficie permanga quella tal sottile patina bianco-grigiastra, chiamata pruina e costituita da batteri e funghi saccaromiceti, microrganismi che respingono quei parassiti nefasti. Per altro, in campo medico, tutti i medici ed in special modo i ginecologi sanno che, finché sull'epitelio vaginale è presente il bacillo di Döderlein, non vi attacchiscono germi patogeni e funghi patogeni, evidentemente per la ragione che il bacillo di Döderlein inibisce lo sviluppo di altra flora batterica. Di qui il corollario, che è bene tenerci cara questa flora batterica. Naturalmente l'uomo possiede altri mezzi di difesa aspecifica e specifica. Tra i mezzi di difesa aspecifica vanno ricordati la fagocitosi, le opsonine, il complemento, le batteriocidine, l'interferon, il lisozima, le biostimolane, alcune proteine, sostanze ad azione similormonale.

I mezzi di difesa specifica sono costituiti dagli anticorpi, che sono sostanze che agiscono specificamente bloccando il rispettivo antigene.

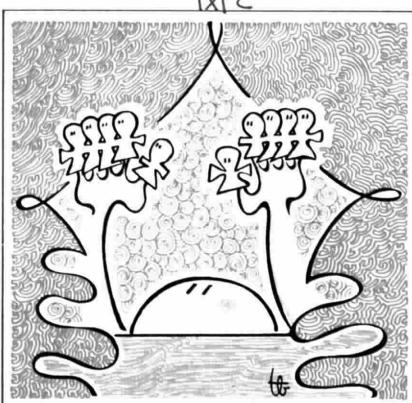
Tutti questi meccanismi di difesa aspecifici e specifici sono di importanza fondamentale nel mantenere l'equilibrio omoeostatico, lo stato di salute normale cioè, in quanto costituiscono le truppe che affrontano il nemico batterico che si affaccia alla superficie del nostro corpo. Per mantenere questi presidi difensivi in perfetta efficienza funzionale bisogna necessariamente fare buon uso dell'alimentazione.

A tal uopo si raccomanda l'uso quasi esclusivo di cibi integrali integri, cioè non privati dei loro fattori probiotici a causa di processi di eccessiva raffinazione o a causa di processi di sterilizzazione, come quella ottenuta con radiazioni ionizzanti, tipo i raggi gamma. Bisogna inoltre consumare prevalentemente cereali, legumi e verdure, evitando gli eccessi di prodotti animali e, in particolare, carni e grassi; va evitato lo zucchero, tanto più se raffinato.

E' necessario inoltre eliminare, nello stesso pasto, incongrue associazioni di cibi, spesso in antitesi tra loro, cioè competitive nei confronti dei processi digestivi. Pasta asciutta e carne non vanno d'accordo, ad esempio; e così non va data la frutta a fine pasto, pena fastidiosi processi fermentativi. Sarà più opportuno ricorrere al monopiatto, ad un unico piatto di base, che può essere costituito o dal cosiddetto « primo » (pasta, riso, minestra) o dal « secondo » (carne, uova, pesce, formaggio) con contorno di verdure crude o cotte. I legumi possono essere consumati, in piccole quantità, come contorno supplementare integrativo o, in grande quantità, come piatto base.

Questo tipo di alimentazione si chiama « eubiotica » ed è vantaggiosa, perché elimina l'assunzione di additivi, più o meno tossici, elime na la presenza di residui di pesticidi, anticottagomici, antibiotici, prodotti ormonali, sempre impiegati dalle tecnologie sofisticate; garantisce l'assunzione di prodotti equilibrati e non carenti di fattori vitali; favorisce i processi digestivi evitando competizioni fra alimenti; conserva quella componente microbica dei cibi, che è fondamentale per la salute.

Mario Giacovazzo



BRAHMS E RUBINSTEIN

« M'innamorai del *Concerto in re minore* di Brahms quando avevo dodici anni e studiavo il pianoforte sotto la guida del professor Heinrich Barth. Avevo una passione per tutto Brahms e il *Concerto* la portò alle stelle. Barth sosteneva che ero troppo giovane per cogliere il vero significato di quest'opera prodigiosa, ma mi riuscì ugualmente d'impararla da solo. Suonai qualche pagina a Joseph Joachim che, con mia grande soddisfazione, approvò quel che facevo. Joachim aveva ereditato non soltanto la partitura, ma anche gli inestimabili insegnamenti di Brahms, riguardo agli stacchi di tempo, alle sfumature, e ad altri preziosi particolari di cui ebbe la bontà di mettermi a parte ». Così scrive Artur Rubinstein nella nota illustrativa di un recente microsolco brahmsiano pubblicato dalla « Decca » con la sigla SXL 336797. E' un'indicazione utile a farci intendere che questo nuovo disco nasce da un antico amore del grande pianista per Brahms.

« Il presente microsolco », scrive ancora Rubinstein, « rappresenta la mia quarta registrazione dell'opera di Brahms, quella forse più intensa come espressione. Quando la suonai ero fortemente svantaggiato dal fatto che stavo diventando quasi completamente cieco. La direzione di Zubin Mehta fu per me una costante fonte d'ispirazione e la sua interpretazione di quest'opera non si cancellerà mai dal mio spirito ». Una seconda indicazione che, non meno della prima, giova a illuminarci sulla qualità di un disco senz'altro destinato a entrare nella storia. Rubinstein, vegliardo e giovanissimo, suona con una maturità di stile mutata per sortilegio d'arte in freschezza, in sovrana disinvoltura, in un « modo di porgere » che non trasforma mai il rigore in accademica « indifferenza ». Il pianista partecipa con istintiva emozione al clima drammatico e teso del magnifico primo movimento, il « Maestoso » in 6/4, ma controlla le proprie effusioni e segue, nota per nota, il farsi della musica, sicché i suoi eripiti e i suoi abbandoni non pregiudicano il contenuto di pensiero e l'eleganza formale della pagina brahmsiana. Quei grandi trilli sgranati come per cascata, quel dialogo con l'orchestra così serrato, così appassionato, così netto al medesimo tempo: davvero Rubinstein ha superato se stesso.

Zubin Mehta, verso cui il pianista insigne nutre tanta ammirazione, merita certamente gli elogi a cui quest'ultimo si abbandona con generosità: la Filarmonica d'Israele, un'orchestra sempre precisa e valida, riluce nelle sue mani. Ma non direi che sia Mehta a proporre una propria concezione interpretativa dello splendido *Concerto in re minore op. 15*: l'occhio che guarda in profondità è quello di Rubinstein. Il direttore d'orchestra si ispira qui a ciò che pensa e fa il pianista e lo segue egregiamente. Difatti, se pur scavata e intensa più delle altre tre

esecuzioni discografiche (tra cui preferisco quella con Fritz Reiner e la Chicago Symphony Orchestra), quest'interpretazione di Rubinstein non si discosta affatto, nel clima e nella concezione generale, dalle precedenti. Affascinato dall'arte di Rubinstein, dalla parentela elettriva del grande solista con Brahms, Zubin Mehta trasferisce in orchestra le intuizioni che sorgono dalla tastiera con perizia ammirabile. Il microsolco, tecnicamente, è valido.

* THERESIENMESSE *

La *Theresienmesse* di Franz Joseph Haydn è per opinione concorde degli studiosi e degli appassionati di musica, una pagina altissima: una fra le più belle messe solenni del compositore di Rohrau. L'opera si situa, cronologicamente, fra due altri capolavori: *La Creazione* e *Le Stagioni*. Reca, cioè, la data del 1799. Sapienza polifonica assolutamente esente da « secchezza accademica », maturata di stile, lavoro tematico pieno di vita, utilizzazione individuale ed eloquente degli strumenti e dei timbri strumentali, luminosità della regia sonora: queste sono le caratteristiche della *Theresienmesse* haydina, indicate nella nota illustrativa della nuova pubblicazione, sulla traccia di giudizi che giungono a noi dal secolo scorso. Il titolo della messa (ossia *Messa di Teresa*) si lega al nome dell'imperatrice Maria Teresa, seconda moglie dell'imperatore Francesco d'Austria, che, a quanto dicono musicologi e biografi, era « sensibile alla musica di Haydn ».

L'esecuzione è affidata allo splendido coro di ragazzi Toelzer e al Collegium Aureum diretto da Franz-Josef Maier. Bellissima esecuzione che veramente conferisce il giusto rilievo alla partitura. L'album in cui è compreso il microsolco della messa (*in si maggiore Hob. XXII: 12*) è pubblicato dalla « BASF » con il numero di vendita 202287-3. Incisione ottima.

L'ETA' DEI TUDOR E ALTRO

Un disco della « EMI » susciterà certamente l'interesse dei lettori. Si tratta di un LP, il primo del complesso vocale dei King's Singers, di cui fanno parte i « countertenors » Nigel Perrin e Alastair Hume, il tenore Alastair Thompson, i baritoni Anthony Holt e Simon Carrington, il basso Brian Kay: tutti bravissimi, i due primi davvero stupefacenti.

Il programma è vario e allietante: « songs » dell'età dei Tudor, « motetti » rinascimentali, « chansons » francesi, « canzoni per voci maschili » di Edward Grieg, e ancora, arangiamenti e armonizzazioni di cantanti tradizionali e di canzonette popolari d'oggi. Inoltre il disco comprende *La storia del diluvio* del contemporaneo Alain Ridout, una « filastrocca polifonica » come la definisce Emilio Gavezzotti nell'informata e illuminante nota illustrativa. Il disco, di decorosa qualità tecnica, è siglato 053-06002 Q.

Laura Padellaro

ottava nota

LA SESTA SETTIMANA INTERNAZIONALE di musica d'insieme si è svolta con successo a Villa Pignatelli di Napoli dal 6 al 12 dicembre. E' opportuno sottolineare qui le caratteristiche della manifestazione a cui hanno aderito quest'anno musicisti e concertisti di indiscutibile valore, quali (in ordine alfabetico) Salvatore Accardo, Margaret Baker, Luis Battle Ibanez, Bruno Canino (nella foto insieme con il violoncellista Rocco Filippini), Carlo Chiarappa, Gervase De Peyer,



Rohan De Saram, Sylvie Gazeau, Alfonso Ghedin, Bruno Giuranna, Luciano Giuliani, Eugen Levinson, Francesco Manfrin, Victor Martin, Alain Meunier, Gianfranco Pardelli, Francesco Petracchi, Romano Santi, Henry Schuman, Umberto Spiga e Franco Traverso. Da notare la partecipazione del pubblico alle prove, l'estemporanea scelta dei programmi, che vengono annunciati giorno per giorno, infine la prevalente partecipazione dei giovani che sentono l'entusiasmo degli interpreti, lo condividono e lo restituiscono ai musicisti.

IL CENTRO STUDI RINASCIMENTO MUSICALE ha organizzato in questi giorni (28 e 29 dicembre) nella propria sede di Villa Medicea di Artimino (Firenze) un seminario di « Avviamento alla grande tecnica vocale dei secoli XVI e XVII », affidato alla *Nanfuso*. Questi i temi dell'incontro: 1) La perfetta emissione che permette la massima omogeneità ed estensione vocale caratteristica dell'epoca oltre all'esecuzione « pronunciata » dei « passaggi », - gruppi e - trilli ribattuti »; 2) L'arte della « diminuzione », da Giovanni Battista Bovicelli a Francesco Rognoni; 3) La prestigiosa tecnica delle Cantatrici di Ferrara: Tarquinia Molza, Laura Peperara e Lucrezia Bendidio.

CARLO ZECCHI, pianista, direttore d'orchestra e diddatta di nome internazionale, è tornato dal Sud Africa dove era stato invitato per la terza volta a tenere una serie di concerti e un corso d'interpretazione per pianoforte all'Università del Witwatersrand. Attualmente è impegnato in Austria. Per tutto il '77 sono in programma varie sue tournée in Europa ed anche corsi d'interpretazione al Mozarteum di Salisburgo e al Festival delle Nazioni di Città di Castello, dove, in occasione del decimo anniversario della manifestazione, egli non soltanto dirigerà l'Orchestra da Camera di Györ (Ungheria) con Gloria Lanni e con Pina Carmirelli (soliste), ma parteciperà anche a due concerti di rilievo come pianista.

IL TENORE NINO MARTINI, dominatore delle scene liriche americane negli anni '30, è morto nella notte tra venerdì e sabato 11 dicembre scorso a Verona, dove nato il 8 agosto 1905.

MARIA TERESA CARUNCHIO E MASSIMO PARISI, rispettivamente pianista e compositore, entrambi giovaniissimi, hanno avuto il Premio ARAM (Associazione Romana Amici della Musica). Si tratta di un ambito riconoscimento che si dà ai migliori diplomati del Conservatorio di Santa Cecilia. In occasione della cerimonia, il 14 dicembre scorso nella Sala di via dei Greci, si è ascoltato il *Divertimento concertante per orchestra* dello stesso Parisi, che si è anche esibito in una propria *Meditazione per viola*. La Carunchio ha sonato pagine di Bach, Prokofiev e Chopin.

Luigi Fait

Giornata della Pace per la decima volta

« Sono dieci anni che il Papa fa celebrare la giornata della Pace ed indirizza un messaggio ai popoli e ai loro capi. Ma quali progressi ha fatto la pace da dieci anni in qua, tra le nazioni e nelle nazioni, tra i partiti e nei partiti, nella Chiesa stessa e nell'umanità, sconvolti da tanta violenza?... » (Saverio Desideri - San Severino).

Il 14 dicembre u.s. è stato ufficialmente consegnato ai Capi di Stato e ai rappresentanti della Stampa e della Radiotelevisione il messaggio di Paolo VI per la giornata della Pace, sul tema: « Se vuoi la Pace, difendi la vita ». La giornata della Pace, come momento di riflessione per un impegno programmatico di tutti gli uomini di buona volontà, si celebra il 1° gennaio di ogni anno e questa è la decima volta.

Il Papa si rivolge agli « Uomini grandi e responsabili », agli « Uomini innamorati e sconosciuti », agli « Uomini amici », indipendentemente dalla razza, dalla fede religiosa, dalla convinzione ideologica. « Noi siamo alla vostra porta e bussiamo, apriteci », chiede Paolo VI. Dopo aver rilevato che l'idea della Pace può sembrare già acquisita come espressione equivalente a perfetta civiltà, mentre le stesse conquiste del progresso possono compromettere la Pace, il Papa non come subito dopo lo spengliersi dei contadini, le opere dei pacci, le guerre, i massacri, la miseria e l'umanità ne è ormai disposta. Ma questa tesi terapeutica code subito il passo a nuove contestazioni e gli uomini, allora, sembrano rassegnati a rimanere al sommo bene della Pace. « Ma la Pace, afferma il messaggio, non è un bene a se stante. Pace e Vita sono beni supremi e correlativi nell'ordine civile: Vogliamo la Pace? Difendiamo la Vita! ». Paolo VI ricorda le tragiche ore belliche che hanno visto il trionfo della morte sulla vita. Il messaggio cerca di risvegliare negli uomini il più profondo rispetto della vita, come elemento indispensabile per ricostruire la pace. Esso denuncia la politica dei grandi armamenti che suggeriscono anche i paesi poveri, bisognosi di pane e non di armi. Ma non è solo la guerra ad uccidere la pace. Ogni delitto contro la vita è un attentato contro la pace, specialmente se essa contracca il costume del popolo, come Forrendo, talora legge soppressiva della vita nei paesi, con l'abolito, o sul punto di abolirsi, il soffermo. La denuncia continua passando a riconsegnare le cento forme di offesa alla vita: la delinquenza individuale e collettiva, la vendetta privata, il terrorismo come affermazione politica e sociale, la tortura poliziesca rivolta ad imporre un'ignobile repressione delle libertà umane, l'egoismo che determina condizioni di miseria e di fame. Condannando questa paurosa situazione, il Papa riafferma vigorosamente che la vita è sacra, è dono di Dio; e difenderla è veramente costruire la Pace.

«C'è da domandarsi se un monito così libero da ogni interesse di confessionalismo religioso, così atteso da chi per istinto naturale ama la vita e vuole la vera pace, sia sinceramente raccolto, meditato, diffuso dagli uomini che il Papa chiama grandi e responsabili»: coloro che governano i popoli; che detengono e gestiscono le fonti di informazione.

La risposta è purtroppo scoraggiante. Al di là degli striminziti notiziari delle fonti di informazione e delle adesioni ufficiali degli uomini di Stato, sembra che la suggestione di tutto ciò che è discordia e crimine abbia priorità sulle labbra e sulla penna dell'uomo. Solo questo suscita interesse, solo questo fa notizia e spettacolo, anche se orrido spettacolo. Ci ricordiamo di un detto amaro sul quale la stessa coscienza degli scrittori pagani avrà riflettuto: «Intuitum est vetus», cioè sembrano poggiare solo su ciò che è profondo. Quando era bambino mi affacciavo pericolosamente ad un balcone di casa mia. Mio padre mi ammoniva di non farlo, perché sotto c'era «la calamita» che mi avrebbe attratto giù. L'umanità sente il fascino del precipizio. Ama istintivamente la vita. Ma si diverte a giocarsela.

Michele, chi è come Dio?

« Che significato ha il nome Michele e in quale parte della Bibbia se ne parla? E' il nome del mio bambino... » (Tiziana Berardi - Milano).

E' il nome ebraico di un arcangelo che combatte per difendere. Mikà-el, cioè « chi è come Dio? ». Ne parla il profeta Daniele (cap. X), l'apostolo san Giuda nella sua breve lettera e san Giovanni nell'Apocalisse (XII, 7).

Padre Cremona

Tre volumi del francese René Rémond

UNA RASSEGNA DI IDEE

Da quando s'è scritta la più straordinaria delle vicende che la mente possa concepire —, gli storici hanno sempre tentato di orientarsi nei molteplici dettagli dei fatti che potrebbero determinarne lo svolgimento. Ma è una fatidica Sisifo. L'imprevedibilità del futuro, l'irreversibilità di tutti i tutt'altro che le storie, sconsigliano le previsioni che ne derivano; quasi che un genio malizioso, dopo averci incoraggiati a tentare, si prendesse gioco della nostra ragione.

Così si procede fra dubbi e incertezze, come per tutto, anche per la scienza che sembra cosa perfetta; ciò che affermavano oggi è vero sinché una nuova verità non sostituisce la precedente. Questo relativismo assoluto è la legge della vita e abolirlo, come immaginano gli ingenui, significherebbe sopprimere l'esistenza stessa

Tuttavia, ciò premesso non ne deriva che non dobbiamo cercare di approssimarci sempre più alla verità, ben sapendo che non la raggiungeremo mai, perché anche questo ideale è un bisogno degli uomini, che non ne potrebbero fare a meno.

René Rémond — une

degli storici francesi più noti — seguendo questo principio metodologico ha tentato di delineare la storia del mondo moderno in una prospettiva originale. La sua trilogia, che ha avuto molto successo in Francia ed è stata pubblicata in Italia dall'editore Rizzoli (1° volume, *L'Antico regime e la Rivoluzione francese*, 1953; 2° volume, *Il XIX secolo*, 1956), si presenta come una *Introduzione alla storia contemporanea*: titolo modesto riferito all'ampiezza del lavoro e al suo contenuto.

Renoult non segue particolarmente le grandi scuole che hanno dominato gli studi storici durante gli ultimi due secoli; sembra invece scegliere, cioè dall'uno o dall'altro, ciò che meglio gli conviene: il suo è un sincretismo metodologico, più che pragmatico, come negli storici anglosassoni. Egli non accetta, ad esempio, l'idea di una storia che s'identifichi con la sociologia o con l'economia. Intende, secondo la tradizione della scuola classica, da inaugurata da Voltaire, mantenere i

primo alle vicende salienti, civili, politiche, militari. Ma concede pure largo posto all'evoluzione tecnica ed economica, allo studio della formazione delle classi sociali, ai partiti politici.

E' difficile quindi catalogare Rémond come seguace di un certo indirizzo: diremmo ch'egli è piuttosto un espositore attento e obiettivo, che illustra fatti e idee, lasciando al lettore l'incarico di trarne le conclusioni. Può essere indicativa del suo metodo la conclusione della trilogia: «Gli stessi fatti», egli scrive, «sviluppano nello stesso momento effetti opposti. La lezione di questa ambiguità è che i fattori sociali sono di per se stessi neutri: i fenomeni sociali non sono né benefici, né dannosi. I loro effetti dipendono dall'uso che gli uomini ne fanno; la condizione che serve per giudicarli. Gli stessi fattori tecnici, economici, linguistici, ideologici, possono portare sia al ravvivamento delle società umane, sia all'antagonismo dei complessi politici».

La prova di questa affermazione è sotto i nostri occhi. Nel mondo contemporaneo, il benessere per gli uni è fonte di progresso morale, culturale e civile; per gli altri fonte di degradazione.

Il panorama di questi volumi spazia entro una cornice che prospetta esperienze di vari regimi e Paesi. Nei loro proto-

segue a pag. 8



**1890-1940:
una
storia del
tessuto**

Chi segue le vicende di questa breve notta settimanale sa che per solito evitiamo, sotto Natale, di dare troppo a quei libri d'alto costo e di veste elegante che comunemente si propongono come « stremme ». E questo per l'ovvia ragione che un librone vale per ciò che dice, non per come si presenta. Ma a volte, nella ridda delle scelte natalizie, si può cadere in equivoco; e spiacerebbe passasse come l'etichetta di stremma un'opera come il Tessuto moderno (edita da Vallecchi); ch'è sì di bella veste editoriale, ed anche purtroppo costosa, ma vale soprattutto per il suo significato culturale.

E' una ricerca minuziosa ed organica che va dal 1890 al 1940: un'analisi nel vivo della cultura figurativa moderna, in primo luogo perché consente di seguire nel tempo l'evoluzione del disegno, e poi per le tante implicazioni

connesse al mutare del gusto, del costume nell'ambito della moda e dell'arredamento. Un punto di vista inconsueto, infine, per guardare a molti aspetti poco indagati ma significativi di un'epoca inquieta e contraddittoria.

Fanelli, lui incaricato di storia dell'urbanistica e storia dell'architettura alla Università di Firenze, lei curatrice del Museo del Tessuto a Prato: gli va riconosciuto tra gli altri il merito d'un linguaggio vivace e accattivante, pienamente comprensibile anche ai non specialisti. Ricchissima e puntuale la documentazione iconografica.

P. Giorgio Martellini

Nelle fotografie: Giovanni e Rosalia Fanelli, gli autori di «Il testo moderno» (editore Vallecchi)

segue da pag. 7

tipi, i regimi si possono ridurre a due: regimi assoluti e regimi liberali. Ovviamente la divisione suppone una molteplicità di esperienze entro le stesse grandi categorie. Il sistema assolutistico delle monarchie non ha quasi niente di comune con i moderni stati totalitari. Altro esempio. I regimi democratici in alcuni Paesi sono una variante e uno sviluppo del sistema liberale, in altri no. Se si prende a misura del sistema democratico il voto a suffragio universale, si constata che fu introdotto

in Francia e in Germania, per la prima volta, rispettivamente da Napoleone I e da Bismarck, che non erano sicuramente liberali. Altro problema sorge a proposito del voto plebiscitario, che spesso non ha niente di comune con la democrazia. E vi sono stati, d'altra parte, regimi che erano profondamente liberali ma che concedevano i diritti politici, e talvolta i diritti civili, solo a minoranza.

Insomma, questi libri di Rémond, oltre ad essere utili per l'annotazione dei fatti, sono una grande guida d'idee.

Italo de Feo

in vetrina

«Sigma», nuova formula

«Sigma». Ci è giunto il primo numero della nuova serie di Sigma, la rivista letteraria edita dal napoletano Guida e diretta da Sergio Pautasso. Vi fanno capo, in singolare ed efficace esempio di lavoro interdisciplinare, un scambio continuo di ricerche e di esperienze, numerosi docenti della Facoltà di Lettere dell'Università di Torino. Nuova serie vuol dire anche nuova formula: un fascicolo all'anno (dei tre previsti) è monografico. Questo che abbiamo sott'occhio è dedicato alla Metamorfosi del tragico: una stimolante raccolta di saggi attorno all'idea di tragedia nel tempo e nello spazio, dall'antica Grecia alla civiltà contemporanea. Un argomento che interessa non soltanto gli «specialisti»: e ci sembra che Sigma, nelle prospettive aperte dalla sua rinnovata struttura, possa smettere il fitto comune delle riviste letterarie riservate ai soli «addetti ai lavori», catturando l'interesse di un pubblico più ampio, spesso tra i giovani. (Ed. Guida, 368 pagine, 5000 lire).

Una fiaba dalla realtà

Alfredo e Luigi De Santis: «C'era una nuvola». Nata qualche mese orsono in circostanze ormai remotissime e da allora sempre presente sulle pagine dei quotidiani, la nuvola di Seveso è ora diventata una favola.

C'era una nuvola è il titolo di un libro per ragazzi, pubblicato in questi giorni dalla AMZ, casa editrice specializzata in libri per l'infanzia e la gioventù.

Ogni avvenimento della vita, della società, ogni fatto che colpisca violentemente l'opinione pubblica, può essere raccontato ai ragazzi nei suoi termini essenziali, affermano gli autori, i fratelli Alfredo e Luigi De Santis. L'operazione di passaggio dalla cronaca alla fiaba e abbastanza semplice: si tratta di favorire il coinvolgimento di tutti nelle sue parti, poi chiamare gli autori a scrivere tanto piacciono ai grandi, i suoi «pezzi» essenziali vengono disposti in ordine e raccontati con appropriate parole e con la giusta fantasia. Anche lo scandalo Lockheed o l'ingresso dei petroldollari possono diventare fiabe per ragazzi, affermano sempre gli autori. L'operazione, almeno da questo primo libro, sembra riuscita. C'era una nuvola, che sposa ad originalissime immagini un testo faticoso ma saldamente vicino alla realtà, è un luminoso libretto che lascia capire, ai ragazzi che i giornali ancora non leggono, quello che va capitato.

Le numerose illustrazioni, di straordinario risalto, sono di Alfredo De Santis, grafico giovane ma molto affermato, anche all'estero (sia la originale sigla televisiva de Il gioco delle cose andata in onda quotidianamente alle 17 per oltre quattro anni), ed autore di diversi libri per ragazzi in chiave essenzialmente grafica.

Lugli, autore del testo, è ben noto nell'ambiente televisivo e cinematografico come soggettista e sceneggiatore, E coautore fra l'altro di La torta in cielo (regia di Lino Del Fra, protagonista Paolo Villaggio) tratto dal famoso libro di Gianni Rodari. (Ed. AMZ).

In TV le foto del cassetto

La fotografia è un vizio di famiglia. Da pochi giorni è apparso in libreria «Un paese vent'anni dopo», un libro realizzato a quattro mani da Cesare Zavattini e da Gianni Berengo Gardin in cui il racconto scritto è integrato da immagini che pongono in risalto le trasformazioni avvenute nel «paese». In questo caso il «paese» è Luzzara, dove è nato Zavattini. Quasi contemporaneamente Piero Berengo Gardin (cugino di Gianni) ha avuto assieme a Virgilio Tosi l'idea di un programma televisivo intitolato «Album», che si occupa proprio di foto ed è aperto al pubblico. Già da qualche giorno i telespettatori della Rete 2 sono invitati a inviare vecchie fotografie che conservano per ricordo. Devono essere però foto scattate prima del 2 giugno '46.

Infatti «Album» avrà come sottotitolo «Fotografie dell'Italia di ieri» e come scopo quello di ricomporre con la partecipazione del pubblico l'immagine del nostro Paese da un secolo all'altro. La Rete 2 ha messo in cantiere questa trasmissione con oltre due mesi di anticipo: debutterà a marzo ed in vista di tale data attraverso i teleschermi vengono invitati quanti possiedono nei loro album privati fotografie storiche interessanti a spedire a Piero Berengo Gardin e a Virgilio



A fianco, 1915:
la basilica
e i monumenti
di piazza San Marco
prodotti da
intelaiatura contro
eventuali
bombardamenti
austriaci.
Si noti l'acciaio alta
che proteggeva
la piazza. Nella foto
a destra, 1902:
il cratere
del campanile
di piazza San Marco



Tosi i quali provvederanno immediatamente a farle duplicare e a restituirlle ai proprietari, consapevoli entrambi di quanto ognuno sia geloso delle proprie fotografie. I curatori di «Album» tengono tuttavia a sotto-

IX/B Rai

Entro gennaio il nuovo "vertice" della Rai

Tra poche settimane dovrebbe risolversi la crisi del vertice Rai, apertasi nell'estate scorsa con le dimissioni del Consiglio d'amministrazione presieduto da Beniamino Finocchiaro. Entro gennaio, infatti, saranno insediate i sedici componenti il nuovo Consiglio di amministrazione designati attraverso consultazioni interpartitiche avvenute a Roma; e proprio nel corso di tali consultazioni sarebbe stato anche deciso di affidare a Paolo Grassi, attuale Sovrintendente della Scala, la presidenza della Rai. Lo schieramento politico all'interno del Consiglio d'amministrazione risulterebbe così definito: sei democristiani, quattro comunisti, tre socialisti, un socialdemocratico, un repubblicano e un liberale. Nel precedente consiglio i democristiani erano sette, i socialisti tre, i comunisti e i socialdemocratici due, i repubblicani e i liberali uno.

In attesa che siano designati ufficialmente i sei consiglieri rappresentanti l'assemblea degli azionisti della Rai, cioè dell'Iri, la Commissione Parlamentare per le Radiodiffusioni ha già provveduto il 22 dicembre ad eleggere attra-

verso due votazioni i dieci membri del Consiglio d'amministrazione della Rai di sua competenza. Nella prima votazione, indetta dal presidente della Commissione Parlamentare, Taviani, sono stati scelti quattro consiglieri tra quelli designati dalle regioni. Sono risultati eletti Pier Antonino Bertè, laureato in filosofia, democristiano per la Lombardia; Giovanni Elkani, laureato in lettere, democristiano per l'Emilia-Romagna; Giorgio Tecce, docente di Biologia Molecolare, indipendente, designato dal Pci per il Lazio; Enzo Cheli, ordinario di Istituzioni di Diritto Pubblico, socialista, per la Toscana. Nella seconda votazione per i sei membri di nomina parlamentare sono stati eletti: Paolo Grassi, socialista; Nicola Lipari, ordinario di Istituzioni di Diritto Privato alla facoltà di Giurisprudenza, democristiano; Pietro Adonino, laureato in legge, democristiano; Franco Compasso, laureato in legge, liberale; Leонello Raffaelli, ragioniere, comunista; Adamo Vecchi, consigliere regionale dell'Emilia-Romagna, comunista.

I designati dall'Iri sarebbero Giampiero Orsello, socialdemocra-

V/L

Come partecipare al programma TV «Album»

Ecco il regolamento di «ALBUM: fotografie dell'Italia di ieri»:

La RAI - Radiotelevisione Italiana effettuerà nella primavera 1977 un programma televisivo settimanale dal titolo «Album: fotografie dell'Italia di ieri» diffuso sulla Rete 2.

Al programma è abbinato un concorso riservato agli ascoltatori che si svolgerà con le seguenti disposizioni:

Art. 1

Per partecipare al concorso gli ascoltatori dovranno inviare fotografie realizzate nel periodo dalla metà dell'800 al 1946.

Le fotografie, recanti sul retro o su foglio allegato nome, cognome, indirizzo e numero di telefono del corrente e possibilmente argomento, anno di realizzazione ed autore delle foto, dovranno essere inviate alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Rete 2 - «Album» - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma e pervenire entro e non oltre il 28 febbraio 1977.

Art. 2

Ciascun concorrente potrà inviare una o più fotografie di qualsiasi forma che riproducano le immagini dell'Italia di ieri, della sua storia, dei suoi paesaggi, luoghi di lavoro, tradizioni, avvenimenti piccoli o grandi, personaggi noti e non noti e comunque tutte le immagini che contribuiscano a definire un ambiente, un'epoca del nostro passato.

Art. 3

Una Commissione, costituita dalla RAI, provvederà all'esame delle fotografie pervenute e quelle ritenute idonee, a sua discrezionale e insindacabile giudizio, verranno utilizzate per la realizzazione del programma. I nomi dei concorrenti che avranno inviato le foto utilizzi saranno citati nel corso delle trasmissioni.

Art. 4

La RAI s'impegna a restituire, a mezzo stampa raccomandata, tutto il materiale ricevuto.

Tutti coloro che invieranno fotografie, indipendentemente dal fatto che siano utilizzate o no, riceveranno un attestato di partecipazione all'iniziativa.

Art. 5

A tutti coloro che avranno inviato materiale utilizzato nel programma sarà assegnato in premio un album ricordo per la raccolta di fotografie appositamente realizzate in occasione della trasmissione.

Art. 6

L'invio di fotografie costituisce di per sé autorizzazione al diritto assoluto di disporre delle fotografie inviate e delle immagini in esse rappresentate nel programma televisivo «Album» e nelle occasioni direttamente e indirettamente ad esso connesse, con effetto liberatorio nei confronti della RAI per qualsiasi pretesa a qualunque titolo da parte di terzi ed implica la piena ed integrale accettazione delle presenti disposizioni.

Art. 7

L'invio dei premi ai vincitori avverrà entro 120 giorni dalla conclusione del ciclo di trasmissioni.

Art. 8

La RAI non assume alcuna responsabilità per le fotografie non pervenute o pervenute fuori dai termini previsti dalle presenti disposizioni.

Art. 9

Nel caso in cui ragioni di carattere organizzativo impediscano che in tutto o in parte lo svolgimento del programma abbia luogo con le modalità e nei termini fissati dal presente regolamento, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti dando comunicazione al pubblico.

Art. 10

Sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti delle Società RAI, ERI, Sipra, Sacis, Fonit-Cetra e Telespazio.

Art. 11

Gli interessati potranno richiedere copia delle presenti disposizioni alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Marketing - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.



Qui di fianco, 1920:
del fotografo
del campione.
Nella foto
a sinistra, 1926:
la partenza
davanti alla Galleria
di Romagna
di una gara
motociclistica
in programma
sul circuito
di Villa Borghese



lineare che la loro trasmissione non è un programma di ricordi, per cui è inutile inviare immagini che hanno valore privato ed è giusto inviare soltanto quelle di valore storico.

«A noi», spiega Berengo Gar-

din, «interessa rintracciare le foto che consentono di mettere in risalto l'evoluzione dell'ambiente, quindi dell'«habitat» in generale. Per facilitare la ricerca, io credo che sia bene precisare che ci aspettiamo foto riguardanti la casa, il lavoro, il rapporto casa-lavoro, l'ambiente e quindi il rapporto casa-lavoro-ambiente; i grandi avvenimenti (terremoti, guerre, ecc.) o i momenti felici. Tutte situazioni che hanno contribuito a definire un modo di vita, un modo di abitare, un modo di inserirsi in un ambiente. Vogliamo, attraverso la fotografia, vedere come certi paesi e certe regioni hanno cambiato volto. Alla fine, attraverso il patrimonio spontaneo rappresentato dalle fotografie che ci scendono di noi possiede, intendiamo ricavare un quadro storico dell'Italia».

«La nostra», ribadisce Berengo Gardin, «è una trasmissione aperta. Tutto dipende dal materiale che riceveremo. Dalle prime foto pervenute si ha l'impressione che molti italiani custodiscono ancora le immagini della guerra 1915-18: sono numerose infatti le scene di retrovie. Documenti rarissimi invece ci ha inviato una signora di Roma: una fotografia di Garibaldi che entra a Palermo e un'altra di Reggio Calabria prima del terremoto».

«Album» dovrebbe articolarsi in una quindicina di puntate, ma la sua durata è legata alla risposta che l'iniziativa avrà da parte del pubblico. Per ora i responsabili della rubrica sono impegnati a rintracciare il maggior numero di foto.

tico, Romolo Pietrobelli, democristiano; Armando Rigobello, democristiano; Elena Croce (scrittrice e saggista, figlia del filosofo), repubblicana; Walter Pedullà, socialista e Paolo Volponi, indipendente indicato dal Pci.

Se queste indicazioni saranno confermate, il nuovo Consiglio di amministrazione risulterà quasi interamente rinnovato poiché soltanto due sarebbero i consiglieri confermati: il liberale Compasso, già ufficialmente nominato, e il socialdemocratico Giampiero Orsello che risulta nella «rosa» dell'Iri.

Tre dei trentasette componenti la commissione parlamentare presenti alle votazioni del 22 dicembre, ossia la demoproletaria Castellina e i missini Delfino e Pisano, si sono astenuti, mentre il radicale Pannella non ha partecipato alla votazione. Tra i dieci consiglieri già eletti prevalgono gli esperti di diritto e di materie giuridiche, mentre Paolo Grassi rappresenta il mondo della cultura e dello spettacolo, in quanto è stato prima fondatore con Strehler del Piccolo Teatro di Milano e poi, dal febbraio 1972, sovrintendente alla «Scala».

Sí, però, tuttavia...

di Stefania Barile
e Fiammetta Rossi

Roma, dicembre

La riforma della RAI ha offerto — tra le altre cose — la possibilità ai telespettatori di scegliere tra due «domeniche lunghe», *Domenica in...* sulla Rete 1 e *L'altra domenica* sulla Rete 2. In qual modo le due iniziative sembrano coincidere con la lunga stagione di crisi che gli italiani stanno vivendo. Oggi sono molte più di qualche anno fa le famiglie che trascorrono la domenica pomeriggio in casa.

Domenica in..., sul filo conduttore di un intrattenimento di tipo casalingo in compagnia di Corrado, alterna telefilm a notizie sportive (fornite da Paolo Valentini), lasciando un ampio spazio al telegioco «giallo» di Pippo Baudo, che è il piatto forte del programma *Chi?*, legato alla Lotteria di Capodanno. *L'altra domenica*, invece, propone una varietà di spettacoli esterni ripresi dal vivo — concerti leggeri e rappresentazioni teatrali in anteprima — oltre a spezzoni di film e rapidi quiz. Renzo Arbore, in studio, ha la funzione di collegamento tra questi e le notizie sportive che fornisce Maurizio Barendson.

Come sono state accolte le due domeniche dai critici? Ecco le opinioni espresse dai titolari delle rubriche televisive di dodici quotidiani.

«I programmi della domenica pomeriggio li ho seguiti solo una volta o due. Di solito preferisco andare a sciare e vorrei che lo potessero fare tutti». Questo il primo giudizio: è di Ugo Buzzolari de *La Stampa* di Torino. «Alla domenica pomeriggio ho di meglio da fare», gli fa eco Morando Morandini, de *Il Giorno di Milano*.

D'accordo con loro sono anche Achille Valdatta, di *Stampa Sera*; «Non seguo molto nessuno dei due»; Enrico Mazzuoli, de *La Nazione* di Firenze, che, quasi per giustificarsi, aggiunge: «In quelle ore sono impegnato al giornale»; e Lucio Lami, de *Il Giornale Nuovo* di Milano: «Li vedo entrambi, ma solo molto frammentariamente».

Sembra che una doccia freda.

Non abbiamo trovato infatti spettatori assidui né dell'una né dell'altra domenica: «I critici sono cattivi spettatori», dice Vincenzo Bassoli de *Il Resto del Carlino* di Bologna, ma non è soltanto un'ironica battuta:

Alcune opinioni: la gente preme per abitudine il bottone della 1. No, salta dalla 1 alla 2. Le due trasmissioni si fanno concorrenza: peccato. Macché, è giusto che coesistano. Primi indici

«Vedere la trasmissione», aggiunge, «finisce per essere un lavoro». «Io seguo i programmi addirittura al giornale, è un lavoro come un altro», concorda Carlo Galimberti della redazione romana del *Corriere della Sera*. E Ivano Cipriani, di *Paese Sera*: «Sono in grado di dare giudizi su questi due programmi solo perché li ho dovuti vedere per lavoro».

Certo, se i critici ed un ben preciso tipo di pubblico possono trovare modi alternativi di trascorrere il pomeriggio della domenica, ad un'altra parte di pubblico (tutt'altro che trascurabile) rimane solo la scelta tra

la prima e la seconda rete della televisione. Ma già l'opportunità di questa scelta è un fatto.

«È certamente una grossa novità il poter passare dall'una all'altra rete, e lo faccio anche io», afferma Cesare Cavalleri del quotidiano milanese *L'Avventura d'Italia*. «Vedo tutti e due i programmi perché per motivi diversi apprezzo entrambi i conduttori», aggiunge Costanzo Spinozzi de *La Nuova Sardegna* di Sassari. «Un po' l'uno e un po' l'altro», dice Luigina Grasso de *La Sicilia* di Catania, senza esprimere preferenze per i conduttori. Vincenzo Bassoli sottolinea che la doppia dome-

nica «ha il pregio di lasciar libero lo spettatore». Paolo Catalano de *La Gazzetta del Mezzogiorno* di Bari rafforza questa opinione dicendo: «E' meglio di un film: lo spettacolo è più vario».

Per altri, tuttavia, questa simultaneità può rappresentare un fatto negativo. «Quando ho scelto l'uno a danno dell'altro programma di essermi perso qualcosa», risponde Achille Valdatta. «Convalidano questo mio giudizio personale le proteste che in gran numero arrivano al giornale per le coincidenze soprattutto sportive». «Sono contrario alla collocazione contemporanea», dice Cavalleri, «per me si uccidono vicendevolmente. È un peccato».

Vediamo allora per quale motivo lo spettatore preme il pulsante della Rete 1 o della Rete 2 nel pomeriggio dominicale. «Non certo per una preferenza politica come avviene per i *Telegiornali*», afferma Catalano. «Penso che il pubblico giudichi





Dietro le quinte di « L'altra domenica »: Arbore con le « signorine-filtro » che ricevono e inoltrano le chiamate del pubblico: da sinistra Isabella D'Ortona, Maria Teresa Pezzè, Giuditta Feltrinelli, Daniela Valentini, Wanda Arnotti. La regia di « L'altra domenica » è di Enzo Tarquini. Qui a fianco: nello studio di « Domenica in... ». Al centro, Corrado con la valletta Dora Moroni. Entrambe le trasmissioni del pomeriggio domenicale sono realizzate in collaborazione con le rispettive testate giornalistiche « TG 1 » e « TG 2 ». La regia di « Domenica in... » è di Lino Proaccà

V/C

V/C

non per le reti ma per i singoli programmi», aggiunge Ivano Cipriani, « sempre ammesso che una scelta sia necessaria e non sia preferibile una totale rinuncia ». Buzzolan sostiene che « gli spettatori non fanno paragoni fra le due reti; vedono qua e là indipendentemente dalla qualità ».

A proposito della qualità Cipriani nota: « I due programmi sono entrati in concorrenza. La Rete 2 ha rispettato un certo livello di impegno nel condurre la sua trasmissione, la Rete 1 lo ha abbassato notevolmente per guadagnarsi o mantenere un tipo di pubblico tradizionale ». Ribatte Galimberti: « Non si fanno concorrenza, il pubblico di entrambe è ben definito ».

« Corrado rappresenta le generazioni precedenti al '68, Arbore quelle successive »: questo secondo Morandini è lo spartiacque tra i due programmi; « lo spettacolo della Rete 2

piace più ai giovani e a quel tipo di spettatori che sono meno condizionati dal consumo televisivo ». È vero che piace più ai giovani », osserva Galimberti, « ma i giovani, a quell'ora, è raro che siano davanti al video. Ad Arbore ho proprio rimproverato questo: di fare uno spettacolo per nessuno ». E ancora: « Secondo me la gente preferisce Domenica in... perché è più familiare », sostiene Spino, « c'è un po' di tutto, può essere una vera alternativa al cinema e alla gita; e poi il "giallo" a premi attira molto: noi italiani siamo fissati ». Lo conferma Claudio Mirtò, de *L'Orsa* di Palermo: « Ho visto e vedo soltanto qualcosa di Domenica in... Ma questo solo perché mi piace il "giallo" e penso che molti altri facciano come me ». Catalano: « Entrambe le trasmissioni meritano di essere viste, ma il pubblico purtroppo è abituato a schiacciare solo il bottone del primo canale ».



In definitiva c'è qualcosa che i critici suggeriscono di cambiare?

« La trasmissione della Rete 1 è troppo lunga e per di più i telefilm che interrompono il discorso di Corrado sono sempre delle repliche. L'utilizzazione delle vallette è un affronto al movimento femminista », così dice Luigina Grasso da *La Sicilia* di Catania e continua: « Alla seconda rete, che ha un programma sicuramente più vivo, si può invece rimproverare di aver esagerato nell'impegno politico. Se si diluissero i servizi impegnati si acquisterebbe maggior pubblico ». Aggiunge Valdata: « Preferirei che non si accavallassero gli stessi argomenti e soprattutto che non venissero trasmessi contemporaneamente due incontri sportivi ».

« Fosse per me proporre un terzo canale ». E' l'opinione di Spino: « Ma tengo soprattutto a far presente che entrambe le trasmissioni debbono fare un minor uso di "mezzi busti" per quanto riguarda la parte sportiva. Inoltre Paolo Valentini avrebbe bisogno di una spalla. Stancano meno Barendson ed Arbore ». Cavalleri propone « un avvicendamento dei presentatori per non logorare i personaggi ». « Discorsi inutili », replica Bassoli: « Non saprei cosa cambiare, anche perché le due trasmissioni hanno un unico scopo, quello di far compagnia alla gente che rimane in casa ».

Una lunga compagnia: circa cinque ore di trasmissione. Così ne pensano i nostri interlocutori? « Sono favorevole ai pomeriggi pieni », dice Buzzolan, « perché la gente è costretta a passare la domenica in casa ». « E' la più diabolica e peggiore iniziativa », ribatte Cipriani, « l'idea della istituzionalizzazione del "continuum" già largamente usato nei Paesi stranieri ».

Cavalleri ritiene invece che « una domenica-rassegna sia utile e soprattutto adegui la televisione italiana a quella degli altri Paesi ». Fin qui i critici. Passiamo la parola al pubblico.

Dopo due mesi di programmazione si conoscono già le sue reazioni.

Secondo il Servizio Opinioni della RAI *Domenica in...* ha ottenuto finora un gradimento pari a 70, *L'altra domenica* è sotto stesso livello con un gradimento di 69.

Diversi invece gli indici di ascolto. La stessa fonte sostiene che il programma domenicale della Rete 1 è seguito da circa 7 milioni di ascoltatori, quello della Rete 2 da 600 mila persone. Quest'ultimo dato, però, che si riferisce alle prime settimane di trasmissione, è contestato dai realizzatori di *L'altra domenica*.

Domenica in... va in onda sulla Rete 1 dalle ore 14; L'altra domenica sulla Rete 2 dalle ore 13,30.

Dopo tanti travisamenti dello «spirito» di Vitaliano Brancati arriva in

Da non leggere in chiave

«Gallismo», una parola inventata dallo scrittore catanese. Ma per Brancati il sesso è una questione sociale. Come hanno affrontato il romanzo Giuseppe Cassieri, che lo ha ridotto a puntate per il piccolo schermo, e il regista Guglielmo Morandi

di Giuseppe Bocconetti

Roma, dicembre

S i deve a Vitaliano Brancati se la nostra lingua si è arricchita di un termine nuovo ed efficace per definire una tipologia umana, mediterranea in generale, siciliana in particolare: il gallismo. Uno stato d'animo, un atteggiamento psicologico del «maschio» nei confronti della «femmina» e del sesso. Di questa che lo scrittore chiamava una «condizione», in qualche modo sottoculturale, il romanzo *Paolo il caldo* costituisce il disegno letterario perfetto, un ritratto che non sempre, tuttavia, è stato guardato dal giusto punto di vista. Quasi tutta l'opera narrativa di Brancati (*Don Giovanni in Sicilia*, *Il bel'Antonio*) e teatrale (*La governante*, *Don Giovanni involontario*) ruota intorno al problema del sesso. Ma chi lo conobbe, sa che Brancati era esattamente l'opposto di chi per esempio, costruisce la propria esistenza nella «ossessione» del sesso.

Il suo amore forse più grande, più completo (per Anna Proclemer, conosciuta quando l'attrice aveva appena diciotto anni) Brancati le visse «prima» che lui, intellettuale già maturo e affermato, trovasse il coraggio di dichiararlo. E «poi» nelle lettere che ora l'attrice ha deciso di dare alle stampe, in coincidenza con la pubblicazione di *Le nozze difficili*, una commedia medita di costume, ritrovata tra le carte dello scrittore dalla figlia Antonia, che il regista Aldo Grimaldi realizzerà in tre puntate per la televisione.

Lo scrittore, morto nel '54, a



Alcune inquadrature da «*Don Giovanni in Sicilia*». Qui sopra, Rosanna Schiaffino nella parte della marchesina Ninetta di Marconella. A fianco, ancora la Schiaffino con Carla Bizzarri e Vittorio Sanipoli; in alto a destra, il matrimonio di Ninetta con Giovanni Percolla

soli quarantasette anni, non «soffriva» dunque i problemi del sesso, ma li capiva, anche perché sapeva in che modo erano «vissuti», e specialmente dalle sue parti. Il gallismo, come dice il fratello Corrado, fu un'invenzione dello scrittore e non la «patologia» dell'uomo Brancati. Il quale, al contrario, possedeva una straordinaria capacità di autoironia, la forza di esorcizzare il tarlo della mania sessuale, spesso con una satira acuta, sottile, divertita. Carlo Bo scrive che il «centro» naturale di Brancati è Catania, la sua gente, la società alla quale egli era rimasto profondamente radicato. E Catania, come dice Leonardo Sciascia, era (all'epoca del romanzo, e forse è tuttora) un teatro erotico nel quale tutti sono protagonisti; in questa «recita»

collettiva un ruolo preminente Brancati assegna alla fantasia, alla immaginazione, per cui, alla fine, ciascuno si convince che forse è più gratificante parlare del «fatto sessuale» che viverlo. Meglio pensarlo, insomma, immaginalarlo. Tanto è vero — per fare un esempio — che Giovanni Percolla, il protagonista del *Don Giovanni in Sicilia* (scritto nel '42), una volta trasferitosi a Milano, dove scopre una maggiore libertà di costumi, un diverso modo di intendere il rapporto sessuale, non soltanto «non ci si ritrova» e non si sente ripagato di tutta la nostalgia, della malinconia, che soffre, ma preferisce tornare nella sua Catania e riprendere il «discorso» sulle donne dal profondo punto in cui lo aveva interrotto.

Sullo sfondo della vita cata-

nese di allora, provinciale e angusta culturalmente, Brancati intese ricomporre l'immagine che egli aveva dell'uomo medio. E' forse questa la ragione vera per cui la televisione (Rete 1) avendo deciso di ridurre — per la prima volta — una sua opera, ha scelto *Don Giovanni in Sicilia*. Giovanni Percolla (interpretato da Domenico Modugno) è un catanese quarantenne che trascina la sua esistenza nell'indolenza e nell'apatia. A scuoterlo giunge improvviso e sconvolgente l'amore, con il volto (e il resto) della marchesina Ninetta di Marconella (Rosanna Schiaffino), che sposa. Insieme si trasferiscono a Milano, dove tutto è diverso, nuovo. La donna qui è donna, semplicemente, non più mito, «chioco fisso». Ma a Giovanni Percolla

esclusivamente erotica

II 5863/5



II 5863/5



II 5863/5



Domenico Modugno (a destra) impersona Giovanni Percolla, quarantenne catanese la cui vita indolente ed apatica viene improvvisamente sconvolta dall'amore per Ninetta

II | S

basta un breve ritorno in Sicilia per ritrovare intatta, allietante, quella dimensione dell'inerzia elevata a pensiero filosofico e il desiderio di sprofondarvisi completamente. Non può farne a meno.

Passività ideale, mancanza di una qualsiasi tensione morale, rassegnazione: ecco il ritratto tutt'altro che compiaciuto di un uomo, di un'intera classe sociale. La riduzione televisiva di *Don Giovanni in Sicilia* è dello scrittore Giuseppe Cassieri. Pochissimi potevano dire di essere amici di Brancati. Cassieri lo era.

— *Cassieri, ha un senso proprio oggi Brancati in televisione?*

«Sebbene la trasposizione del romanzo di Brancati arrivi tardivamente rispetto alle manipolazioni

cinematografiche, è probabile che essa induca a rileggere lo scrittore siciliano nella sua vera originaria, affrancato dai facilmente tralognabili del "brancatismo" e del gallismo di riporto».

— *Perché proprio Don Giovanni in Sicilia?*

«La scelta mi sembra felice. Allo spettatore avveduto non sfuggirà che taluni motivi di costume (per esempio la bambola e certo vitellionismo di provincia), passati con successo in altre aree di consumo negli anni Cinquanta-Sessanta-Settanta, risalgono a questo romanzo».

— *Come ha visto il personaggio centrale del romanzo?*

«Mi sono preoccupato di rendere più esplicita l'amara ambiguità dell'autore nei ri-

guardi di Giovanni Percolla. Giovanni, oltre che gustosa incarnazione della disponibilità erotica a fior di pelle, sembra volere insinuare — con discreti rimandi esistenziali — che nessun possesso placa l'ansia di possedere. E un altro elemento mi sono sforzato di mettere in luce: la morbosa complicità che caratterizza i "sessi separati" nel tempo che Brancati rappresenta: quanto più le donne della piccola borghesia, al chiuso, diventano intraprendenti e aggressive, tanto più i loro aspiranti si perdono nella ragnatela delle milanterie, delle attese, delle epiche gelosie».

Regista dello sceneggiato è Guglielmo Morandi. A lui abbiamo chiesto se, dopo tanti travismi dello "spirito" di Brancati, la televisione gli restituirà parte di quanto gli è dovuto.

«Lo spero sinceramente. Secondo me è stato un errore aver letto Brancati in chiave esclusivamente erotica. Ma si spiega: la via dell'ironia poetica, del distacco dalle cose della vita, un distacco tutto intellettuale, di testa, è meno facilmente praticabile».

— *Però il problema del sesso emerge continuamente dalle pagine di Brancati...*

«Certo. Direi che lo sentiva in modo angoscioso. Ma non per sé: come questione sociale.

Brancati era riuscito a filtrare questa angoscia nell'autoironia».

— *Lei, dunque, propone una sua "chiave" di lettura del Don Giovanni in Sicilia.*

«Io ho inteso semplicemente comporre uno spettacolo divertente, distensivo, rasserenante nel senso sano della parola. Uno spettacolo che dovrebbe muovere al sorriso critico, non malevolo ma affettuoso, cordiale, umano, come credo intendesse Brancati. Niente "sicilianismo", dunque, e nemmeno gallismo folklorico, ma il racconto di una vicenda umana, con tutti i suoi risvolti amari e grotteschi, di costume. Ho preferito la puntigliosa ricerca degli stati d'animo dei personaggi, per poi cercare di approfondirli, alla via più semplice della rappresentazione di maniera, paesaggistica del mondo di Brancati. La narrazione per le vie umoristiche, dell'arguzia, è una mia predilezione. È in *Don Giovanni in Sicilia* le situazioni grottesche, i tipi bizzarri e le macchiette non mancano certo e sono là dove Brancati li ha immersi nella sua malinconica nostalgia, nei rimpianti e nei ricordi di un tempo che sa di non ritrovare mai più».

Don Giovanni in Sicilia va in onda domenica 2 gennaio alle 20,40 sulla Rete 1 televisiva.

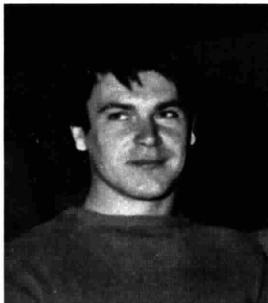
La nuova stagione dei romanzi sceneggiati ai microfoni: «Tom Jones» e «La terra perduta»

Due ribelli di campagna

Il primo è il celebre personaggio di Fielding: al cinema fu interpretato da Albert Finney e ora alla radio da Bruno Zanin.

Il secondo è un anarchico friulano protagonista di un libro di Elio Bartolini: è stato affidato a Corrado Pani

Il ragazzo di "Amarcord"



Bruno Zanin:
«Tom Jones»
è la sua
prima
esperienza
ai microfoni

I cinema ce lo ha consegnato spavaldo e simpatico, tutto lenti gignini e voglia di menar le mani, grande frequentatore di pagliari e letti altri, libertino, bugiardo ma inguaribilmente eroe. Il regista Tony Richardson lo aveva fatto correre, amare, cavalcare in una campagna inglese affogata in mille sfumature di verde, technicolor, lasciando immutata l'ironia che al personaggio avevano regalato prima l'autore del romanzo *Henry Fielding* e poi lo sceneggiatore del film John Osborne. Tanti uomini illustri per far vivere sullo schermo Tom Jones, bullo del Settecento in jabot e polpe, protagonista dell'omonimo romanzo scritto oltre due secoli e mezzo fa. Ecco, ora la vita e le avventure dell'ex trovatello Tom e degli altri personaggi che Fielding, «il padre del romanzo inglese», come lo definì Scott, gli mise vicino, sono state tradotte per la radio da Luciano Codignola, con la regia di Vittorio Melloni. «Il romanzo di Fielding», dice il regista, «è di un ottimismo e di una vivacità straordinari; ho cercato quindi di non perdere questa qualità nella trasposizione radiofonica e devo dire che gli attori mi hanno aiutato molto». Il Tom Jones radiofonico non ha la faccia «tutta inglese» di Albert Finney, che ne dette una memorabile interpretazione nel film di Richardson, ma può vantare la stessa simpatia. Fu proprio questa simpatia a convincere Federico Fellini che quel ragazzo dall'aria campagnola poteva essere il protagonista ideale del suo *Amarcord*. La carriera artistica di Bruno Zanin è cominciata così. «E' questa la mia prima esperienza ai microfoni», dice il Tom Jones di casa nostra, «anche se è più difficile lavorare solo con la voce. Al cinema o in teatro si lavora anche con la faccia e per me che sono un timido è un bell'aiuto». Ancora un debutto per Bruno Zanin, dunque, dopo aver debuttato in cinema con Fellini in *Amarcord*, in teatro con Streicher nel *Campiello*, alla TV con Ronconi nella *Bettina*, nell'opera con Bussotti in *Bussottoperaballet*, e ora alla radio. «Ma non è finita», dice ancora Zanin, «nel prossimo gennaio debutterò a Parigi con due pièces di Ionesco recitando in francese».

Tom Jones, dal romanzo di Henry Fielding, andrà in onda a puntate nelle prossime settimane su Radiodue.

Un presentimento nel titolo



Corrado Pani, il protagonista alla radio del romanzo di Bartolini

La terra perduta di cui parla *Elio Bartolini* è quella del Friuli. Una terra non ancora devastata dal terremoto, con tutte le sue cattedrali intatte e all'apparenza indistruttibili, ma già minacciata dall'uomo e dall'avanzata della speculazione capitalistica. «E' un lungo racconto», dice Bartolini del suo sceneggiato radiofonico in otto puntate, «tratto dal mio primo romanzo *Icaro e Petronio* uscito nel 1950. E' la storia vera e controllabilissima della bassa friulana sottoposta a una vera e propria opera di devastazione prima dalla riorganizzazione industriale, poi dalla razionalizzazione dell'agricoltura». *Elio Bartolini*, friulano, 55 anni, sceneggiatore affidato da Antonioni, autore teatrale, romanziere, questa devastazione l'ha vissuta in prima persona e ha visto grandi stabilimenti industriali prendere il posto delle culture dei pioppi e le risate livellare e ridurre a un pantano una terra splendida. «In tutta questa verità», dice ancora l'autore, «ho innestato un meccanismo romanesco, cioè la figura di un anarchico che si ribella a questa devastazione della sua terra. Ma è inutilmente, perché l'isolato, anche se forte, anche quando è sicuro di poter vincere, deve soccombere all'organizzazione, non tanto per la volontà dei singoli, ma proprio per il meccanismo che prima cerca di corromperlo per trascinarlo dalla propria parte, e poi lo elimina».

Ma ora che il Friuli ha rischiato di essere per via del terremoto sempre più «una terra perduta», sente ancora questo problema legato alla speculazione industriale?

«No, forse ora questo problema non è più così attuale come lo era qualche anno fa, resta però valida e attuale la problematica del singolo, dell'anarchico contro l'organizzazione che lo stringe».

Bartolini, com'è oggi il suo Friuli?

«Sembra l'Inghilterra in primavera. Piove e l'umidità ha sciolto la brina e il gelo. L'erba è miracolosamente rinata e fuori c'è un verde incredibile. Ma quei poveri friulani sotto le tende non avranno modo di apprezzare tanta bellezza».

La terra perduta va in onda il martedì e il venerdì alle ore 11 su Radiouno.

*Un amore, una guerra e una rivoluzione
nel film sovietico «Daurija» che la Rete 2 trasmette in due puntate*

I cosacchi del non

— 1346 —

di Maurizio Adriani

Roma, dicembre

Potrebbe far pensare a un continente inghiottito negli abissi marini, oppure sembrerebbe un nome che evoca luoghi, ambienti, personaggi dal sapore mitologico. Niente di tutto questo. Daurija è il nome di una regione montagnosa dell'Unione Sovietica, in Siberia, posta a sud-est dell'immenso lago Bajkal. Il nome deriva dai Dauri, una tribù mongola appartenente al gruppo etnico dei Tungusi. Con questo nome si intitola un film sovietico diretto dal regista Victor Tregubovic e tratto dal romanzo omonimo dello scrittore Konstantin Sedykh, che la Rete 2 trasmette in due parti.

Siamo nell'estate del 1914. L'azione si svolge nella località di Munagalovsky, nella regione della Daurija appunto. Il piccolo villaggio, luogo di deportazione per oppositori al regime zarista, è abitato prevalentemente da cosacchi. Costoro, per antica tradizione, formavano truppe fedelissime allo zar, dal quale, in cambio di un ventennale servizio militare, traevano il privilegio di una certa autonomia di governo e possedevano i due terzi delle terre nelle regioni dove erano insediati. Specie nelle regioni periferiche dello sconfinato impero russo, essi rappresentavano il potere centrale di Mosca.

Lontani dalle città e dai grandi centri, gli abitanti della «stanitsa» di Munagalovsky (così si chiamavano le comunità cosacche dotate di una certa autonomia militare e amministrativa) percepiscono solo gli echi remoti dei grandi eventi che precedono lo scoppio della prima guerra mondiale. Malgrado ciò vi sono fra di loro alcuni uomini che hanno dedicato la vita alla lotta contro l'autocrazia e il dispotismo zarista: fra costoro il fabbro del villaggio Piotr, che viene arrestato perché accusato di svolgere propaganda rivoluzionaria, e Vassili Ulybin, un cosacco la cui famiglia è guardata con sospetto dalle autorità locali. Se le ragioni politiche sono preminent, non mancano motivi di altra natura che alimentano i contrasti all'interno della piccola comunità: Roman Ulybin, il giovane nipote di Vassili e Alioscia, figlio del riccooste del villaggio, vengono a vie di fatto perché entrambi pretendenti alla mano della dolce Dascia. La ragazza preferisce chiaramente Roman ma le convenienze sociali si ri-



Una scena di «Daurija»: un gruppo di cosacchi del villaggio di Munagalovsky, comandati dall'atamano Elisej Karghin (al centro, l'attore è Efim Kopaljan), danno la caccia ad un deportato fuggito

velano più forti dei sentimenti anche nella lontana Siberia: la giovane è infatti costretta dai genitori a sposare il pretendente più ricco e potente.

Passano alcuni anni: la guerra mondiale è finita, il potere sovietico si è stabilito su tutta la Russia europea, ma non nelle estreme lande orientali dove spadroneggiano i controrivoluzionari bianchi guidati dall'atamano Semionov (gli atamani erano i capi militari e amministrativi)

Questo a grandi linee il racconto. Ma già da esso si può cogliere il carattere epico di una vicenda che, abbracciando il periodo 1914-19, comprende la guerra mondiale, la rivoluzione, la controrivoluzione, tutti avvenimenti che finiscono per coinvolgere gli abitanti del piccolo villaggio dividendone le sorti. Konstantin Sedykh, autore del romanzo, è figlio della terra e delle genti descritte nella sua opera. Nato nel 1908 in

Konstantin Sedykh, autore del romanzo cui si ispira il programma, ha impiegato 15 anni a stendere la storia di un gruppo di cosacchi dissenzienti nella Siberia del 1914

strativi delle comunità autonome cosacche), Roman Ulybin, divenuto comandante di un distaccamento dell'armata rossa, riceve l'ordine di fermare l'offensiva dei controrivoluzionari. Dopo uno scontro cruento, il reparto si ritira in una foresta per proseguire la guerriglia ma viene catturato dagli uomini di Semionov e i suoi membri sono passati per le armi. Soltanto Roman e il suo fedele amico Fiodor Muratov riescono miracolosamente a sfuggire alla morte. Raggiungeranno i partigiani rossi e Roman, tornato nuovamente al comando di un gruppo di rivoluzionari, continuerà tenacemente la lotta per liberare le regioni orientali.

un villaggio della regione di Chita nella Daurija, Sedykh apparteneva a un «clan» cosacco che si componeva di ben ventisette famiglie diverse. Pur non avendo combattuto, data la tenera età, Sedykh fu testimone della guerra civile e tuttavia quella epopea rappresentò per lui una scuola di sentimenti e riflessioni che si rivelarono fondamentale per la sua futura sensibilità di romanziere.

La stesura di *Daurija* ha richiesto all'autore ben quindici anni di lavoro. Sedykh è diventato al tempo stesso storiografo ed etnografo, ha consultato montagne di documenti, archivi, ha raccolto testimonianze

sulla storia delle prigioni siberiane. Ne è venuta fuori una scrittura realista, una descrizione della vita senza orpelli né trucchi, un autentico quadro storico della Siberia dalla guerra russo-giapponese alla controrivoluzione. (Rispetto al film, infatti, il racconto romanzesco si inizia qualche anno prima). Non meno complessa si è rivelata la trasposizione cinematografica di *Daurija*. Se da un lato molte scene corali, come l'attraversamento di fiumi, i combattimenti con i «bianchi», la caccia ai lupi, sono state girate proprio in Transbaikalia (la regione comprendente la Daurija), d'altra parte, in queste stesse zone, non si trova più traccia dei villaggi descritti da Sedykh. E' stato così necessario ricostruire nei pressi di Narva, in Estonia, il villaggio di Munagalovsky: trenta tipiche case siberiane fatte con tronchi d'abete scorticati e una chiesetta.

In conclusione *Daurija* è un film che, accanto al contenuto romanzesco (e celebrativo) collocato in un particolare momento storico della nazione russa, unisce, sul piano spettacolare, un racconto serrato, coreale, fatto di movimento, scene di massa, grandi paesaggi (si pensi alle cariche di cavalleria cosacca e alle immense distese siberiane), tutti caratteri tipici della migliore cinematografia russa.

Daurija va in onda giovedì 6 e venerdì 7 gennaio alle ore 20,55 sulla Rete 2 televisiva.

Roma, dicembre

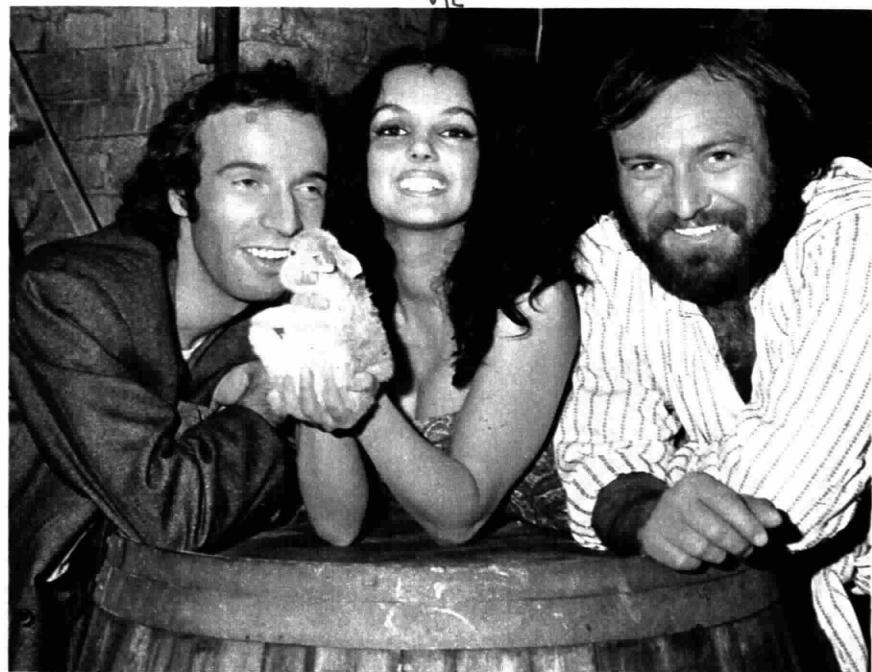
Cos'è il grottesco? Lo si può definire in diversi modi ma bisogna ricordarsi che non si può ridurre tale parola a estroso o qualcosa di simile. Grottesco per esempio è il sapore amaro del riso, è il lato comico della tragedia. Mutando il punto di osservazione ogni oggetto, ogni atto possono precipitare nel grottesco. Ma è vero il contrario, per dirla con Aldo Brabanti. Non vi è oggetto o atto che sia grottesco in se stesso, e che sia riappaia nel suo aspetto normale non appena le lenti deformanti stiano cadute dagli occhi. Cerchiamo qualche esempio nell'arte: ogni tipo, ogni carattere, il più comico, il più tragico, il più lirico possono essere occasione grottesca. Ricordate per esempio il *Gargantua* di Rabelais. O pensate a Charlot che interpreta *Monsieur Verdoux*. Ci commuove quando ci fa ridere. Quando ci fa ride di cuore. Eppure quello che più ci colpisce è qualcosa d'altro. Non ci resta solo nella mente il ricordo di chi compie un'azione con mezzi inadeguati, ma soprattutto l'inadeguatezza di quei mezzi e i grotteschi gesti che li completano.

Dissacra e demolisce

Pensate ancora a Gregorio Samsa, il protagonista delle *Metamorfosi* di Kafka. Gregorio si sveglia e all'improvviso si rende conto di essersi trasformato in un insetto mostruoso. E non l'orrenda metamorfosi lo angoscia, ma la pressione delle solite piccole cose d'ambiente, l'inutile ricerca di un angolo nascosto e sicuro. Il male lo schiaccia senza toccarlo perché anche il male è troppo grande per lui e i bisogni più spiccioli e immediati sostituiscono completamente la forza originale dello slancio vitale. Mentre il riso è essenzialmente un gioco di intelligenza e in questo senso Charlot e Gargantua a volte ci fanno ridere, mentre il tragico vuole risolvere con una disperata affermazione di fede l'angoscioso travaglio dell'uomo e allora può farci piangere anche il colpo di scopa che spazza via i resti di Gregorio Samsa, il grottesco invece non vuole né castigare con l'intelligenza né purificare con la commozione. Perché il grottesco la sua vitalità la ritrova quando dissacra e demolisce,

L'ultima generazione di «quelli che fanno ridere» in

Più che nuovi comici



Roberto Benigni, Donatella Valmaggia e Mario Monni: sono il Cioni Mario, la valletta muta e il coprotagonista del varietà in onda (libera) per quattro domeniche sulla Rete 2 TV.

attori come

quando ci mostra il bizzarro e il mostruoso e la risata nasce amara, costretta, mai spontanea.

In questo senso esistono oggi in Italia vari esempi di teatro grottesco e alcuni giovani attori che si stanno muovendo in tale direzione: ognuno naturalmente con una sua fisionomia, una sua logica, una storia teatrale, un modo di far spettacolo diverso l'uno dall'altro, ma uniti da un minimo comune denominatore, l'essere attori grotteschi. Questo tipo d'attore ama muoversi da solo e costruirsi un proprio spettacolo. Ma poiché è

dificile sopravvivere in tal modo ecco che c'è chi va a lavorare in qualche grossa compagnia teatrale (è il caso di Daniele Formica che è attualmente con Romolo Valli); o diventa una delle stelle del nuovo show televisivo del sabato sera (è il caso di Leopoldo Mastelloni che sta registrando in questo periodo con Antonello Falqui); o porta il proprio personaggio in televisione, ed è il caso di Roberto Benigni (protagonista di *Onda libera*). E ancora: c'è Patrizia De Clara, che lavora e ha lavorato in cinema e in teatro con registi come Franco Zeffirelli, Bernardo Bertolucci, Pupi Avati; e c'è infine Patrick Rossi Castaldi che quest'anno stava in compagnia con Marco Galgario e presto dovrebbe interpretare un ruolo importante in una nuova produzione televisiva.

«Lavorare da soli», dice **Manuel De Sica** che è il regista de *La domenica*, lo spettacolo di Daniele Formica, «è una buona occasione per gente dotata, di

scongiurare e rappresentare fatti, personaggi illusori e presenti, a differenza dell'attore drammatico che da solo monologa circondato da spettri aleatori di altro valore e dimensione. Questo nuovo Rigoletto, che può essere Formica, che può essere Mastelloni, che può essere la De Clara, non scherza come d'altronde tutti quelli che fanno ridere e sorridere. E diciamo anche alla fine che è più semplice concertare uno spettacolo organico da soli che in compagnia o male accompagnati». Il grottesco di Formica è essenzialmente gestuale e mimico. Il viso curioso e pieno di angoli gli fornisce una mobilità naturale, mai forzata. Formica si presenta al pubblico in smoking, lo guarda, lo sollecita e racconta con gesti misurati, con movimenti a volte impercettibili. «Se dovesse apparentarmi a qualcuno», dice Formica, «direi che voglio somigliare a Gene Wilder, il protagonista di molti film di Mel Brooks, l'autore e l'inter-

Roberto Benigni («Onda libera» in TV), Daniele Formica, Leopoldo Mastelloni, Patrizia De Clara, Patrick Rossi Castaldi: a quali modelli si ispirano e che cosa hanno di diverso dai comici di ieri. Una domanda: è cambiato il modo di provocare la risata?

palcoscenico, al cabaret o sugli schermi televisivi

sono attori grotteschi



prete del *Fratello più furbo di Sherlock Holmes*. Ho girato recentemente un telefilm in Svizzera dove interpretavo il ruolo di un attacchino che è innamorato di un uomo politico che stava facendo la sua campagna elettorale negli Stati Uniti. E questo attacchino non fa altro che attaccare manifesti dell'uomo politico da tutte le parti,

non parla mai e ovviamente gli capita di tutto. Anche il mio ultimo spettacolo *La domenica* è uno spettacolo quasi muto. Il mio prossimo spettacolo sarà un musical di Broadway: farò tutto io, ballerò, canterò, reciterò, desidererei avere soltanto in scena una big band. Al resto ci penso io».

Dietro Leopoldo Mastelloni è

la storia di Napoli, una Napoli miserabile che lui recupera in chiave popolare e non popolare quando per esempio mostra Viviani come un Brecht napoletano nello spettacolo *Pierrò* o quando nell'ultimo *Berti, Kurt, Raffaele and company* traduce in napoletano le canzoni di Weill ottenendo degli effetti stridenti ma affasci-

nanti. Mastelloni usa sempre il travestimento, è in grado di cambiarsi d'abito e d'aspetto venti volte in una serata con una velocità che ricorda Fregoli, e il recupero delle sue radici viene poi esasperato dal discorso sulla borghesia nel quale si risente il tono funebre e grottesco che ispira la risata violenta e non beata di Copi. Dietro a ogni suo pezzo, a ogni sua canzone c'è qualcosa di sgradevole, di fastidioso che si scioglie forzatamente in una risata libatoria.

Il caso di Roberto Benigni è diverso: Benigni con il suo «Cioni», con il suo monologare ininterrotto aggredisce lo spettatore. La sua sgradevolezza è immediata, non lascia ricordi e convince per la sua straordinaria capacità di aggressione.

Il più giovane

Patrizia De Clara sta provando con la regia di Lino Fontis, un giovane regista affermatosi la scorsa stagione con il fantasioso *Per esempio Marquez, La donna caduta dalla Terra* di Paola Pascolini. «Volevamo fare uno spettacolo», dice Fontis, «che fosse solo comico, ma le grandi capacità di Patrizia come attrice grottesca hanno offerto al personaggio, una donna che casualmente dalla Terra va a finire su un altro pianeta dominato da tubi gelidi, razionali e insensibili, altri affascinanti punti».

La De Clara per più di un'ora racconta, impreca, piange, ride, si dispera, usando e sempre con intelligente sapienza scenica vari toni recitativi in un crescendo davvero unico nel suo genere.

Patrick Rossi Castaldi è il più giovane dei cinque. «Vorrei fare il music hall», dice, «il mio modello è Barbra Streisand. Ma parlando di grottesco, ecco uno spettacolo grottesco l'ho fatto quest'estate, ma non ero solo, il regista era Marco Gagliardo. Era tutto giocato sulla musica del *Bolero* di Ravel. Sul *Bolero* un illusionista con dei movimenti lentiissimi faceva i suoi numeri, poi entravano le ballerine, io ero una delle ballerine e non riuscivo a fare nessun numero. Poi una delle ballerine, io, doveva entrare nella cassa dell'illusionista e non voleva, poi ci entrava e moriva per sbaglio. A quel punto lo spettacolo sembrava finito; e invece non era finito perché riappariva il vecchio illusionista il quale sempre molto lentamente portava via tutti gli oggetti dalla scena. Ecco, a raccontarlo perde molto: il grottesco nasceva da tutti i movimenti rallentati, da questo bolero incessante e dal senso di disperazione che saltava fuori da quelle ballerine che in realtà erano uomini di quarta categoria e dall'incapacità dell'illusionista. E il pubblico rideva. S'era d'estate, al Lido di Tarquinia, rideva tanto, ma rideva amaro».

Le trasmissioni regionali sperimentali:

da Napoli

«Campania TV notte» **La realtà invece che il pittresco**

x Campania



x Campania



x Campania



Antonio Ravel, il giornalista che conduce il «Telegiornale della Campania». Qui a fianco: un momento del dibattito sui problemi della regione, curato da Ernesto Mazzetti. Sopra a sinistra: Nico Galdieri con un gruppo di studenti durante una conversazione sulla poesia di Leopardi. Al centro della foto, con il microfono, il giornalista Arturo Fratta

di Salvatore Bianco

Napoli, dicembre

Qualche giorno fa in un'aula della sezione penale del Tribunale di Napoli si è celebrato un processo per reati di contrabbando; processo per direttissima relativa ad un caso recentissimo e clamoroso, il primo nel suo genere: la guardia di finanza aveva sequestrato una intera nave, la «Olimpios Hermes» di nazionalità greca, con il suo carico di oltre trecento tonnellate di «bionde». Un duro colpo specialmente risentito dalla «manovalanza» costituita dai «luciani» e «sangiovannesi», due veri e propri stazionamenti etici che da questo genere di traffici traggono sostentamento e, bandita ogni metafora, possibilità di sopravvivenza. Uno dei difensori dei numerosi imputati, nel sostenere con

varie argomentazioni l'aspetto del tutto particolare di questo reato, allorquando viene inquadrato nel contesto socio-economico della per tanti versi avvincente realtà partenopea, lamentava che spesso le fonti di informazione si sono limitate ad una semplice segnalazione dei fatti con approfondimento scarso, se non del tutto superficiale, delle implicazioni concrete di questo fenomeno tipico, che viene addirittura distorto e falsato anche dalle mille colorature fumettistiche di film e similia che abbondano sull'argomento. Il penalista concludeva il suo intervento augurandosi che le trasmissioni televisive regionali possano finalmente contribuire anche a rilevare con chiarezza gli elementi, le modalità e le cause di questo grumo inquietante della vita di una città che non può semplicisticamente essere liquidato da una decina di articoli di legge.

Riferiamo questo episodio

perché sembra abbastanza significativo nel momento in cui dal centro di via Marconi hanno preso il via, sia pure in fase sperimentale (lunedì, mercoledì e venerdì) le trasmissioni regionali al termine dei programmi serali. *Campania TV notte* nasce infatti come primo passo verso il decentramento dei servizi radiotelevisivi, previsto dalla riforma della RAI: questo spazio televisivo, come ha auspicato il Consiglio regionale campano in un suo recente ordine del giorno, deve garantire la più ampia partecipazione possibile di tutte le formazioni sociali, politiche e culturali presenti e operanti nella società campana. Con questa trasmissione quindi dovrà svilupparsi l'attività di collaborazione tra la RAI e la regione non appena il Comitato regionale per il decentramento RAI, solo di recente nominato, sarà in grado di operare concretamente.

Ma cosa vuole la gente, ovve-

ro i cittadini della Campania, da una trasmissione televisiva regionale? Innanzitutto che serve a qualcosa, e l'esempio riportato in apertura lo testimonia. Deve servire a fare conoscere le proprie radici, deve recuperare quasi il senso della sacralità della comune terra di origine che non vuol dire campanilismo o provincialismo ma acquistare consapevolezza attraverso l'informazione e la partecipazione alla realtà di cui è parte. E non gli si dica più «Basta che ce sta 'o sole». Tutto questo non è molto facile da realizzare, è bene dirlo subito, sarà frutto di un paziente lavoro di penetrazione al quale devono contribuire le forze migliori e più autentiche. Bisogna superare difficoltà tecniche e logistiche; inoltre con questa ideale ma positiva «ricostruzione» del tessuto vitale della regione campana, vanno neutralizzate le azioni di disturbo che le varie antenne radio e video libere irresponsabilmente portano a compimento, per quel tanto di bocce e di gratuitamente volgare che i loro programmi contrabbandano per napoletanità. Pertanto bisogna dare merito a tutta la sede regionale della RAI se *Campania TV notte* ha tagliato il nastro di partenza lunedì 13 dicembre; da Biagio Agnes che ne ha propugnato la nascita ai giornalisti, ai funzionari ed ai tecnici. Basta dire che per la trasmissione, della durata di un'ora circa, è stato allestito ex novo lo studio per le riprese, poiché quelli del centro sono impegnati per le produzioni delle reti nazionali; una sala di prova è stata trasformata dagli scenografi e dai tecnici per permettere ad Antonio Ravel di esordire con il primo *Telegiornale della Campania*. La trasmissione prevede infatti una prima parte per le notizie ed i servizi giornalistici dedicati alla Campania, con la presenza nello studio di un responsabile della vita regionale che viene intervistato su di un problema di particolare interesse (sono già intervenuti tra gli altri il sindaco di Napoli ed alcuni responsabili delle finanze locali). Spazio anche alla cronaca nera mediante il collegamento con il centro operativo della Questura. La seconda parte è costituita da uno spettacolo, da un servizio, un sopralluogo in un centro grande o piccolo della regione, l'incontro con un personaggio, resoconti di gruppi di studio, la proposta musicale, il tutto «radicato» con le componenti regionali. Questi programmi potranno essere realizzati dalle forze sociali e culturali della Campania che vorranno poi utilizzare il «diritto di accesso».

Campania TV notte, sospesa quest'ultima settimana, va in onda la sera in chiusura delle trasmissioni di rete.

la TV dei ragazzi

a cura di Carlo Bressan

VF Vanie TV Ragazzi

Avventure di un piccolo vichingo

IL PACIFICO VIKI

Domenica 2 gennaio

Questa è una storia di vichinghi, piena di imprese straordinarie, talvolta comiche, talvolta drammatiche, ma pur sempre straordinarie per la presenza di un minuscolo, intrepido e simpatico eroe chiamato Viki. Dunque: in un'isola lontana, gelida e nebbiosa, viveva un popolo di vichinghi. Il capo era Halvar di Flake, grande e grosso come una quercia, la spada sempre a portata di mano, l'elmo sempre in testa, un occhio coperto da una benda nera, il barbone arruffato e la voce forte come il tuono. Halvar aveva una moglie di nome Ylva, una donnina attiva e simpatica, sempre di buonumore. Halvar e Ylva avevano un figlioletto che si chiamava Viki: era piccolo, magro come un chiodo, i capelli color stoppa, gli occhi vispi, il naso all'insù. Ahime, per essere figlio di un capo vichingo, il nostro Viki non era né forte né coraggioso; però era molto intelligente. « Tu le cavi sempre con i muscoli », diceva mamma Ylva a suo marito Halvar, « ma il nostro Viki usa il cervello e se la cava sempre ».

Che il nostro piccolo eroe se la cavi sempre, e molto brillantemente, lo vedremo nella divertente serie a cartoni animati intitolata appunto *"Viki il vichingo"*, tratta dal libro omonimo di Runer Jonsson,

pubblicato in Italia dall'editore Vallardi nella traduzione dallo svedese di Francesco Saverio Alonso e Ida Ombroni.

Che succede in questa storia? Ecco: in un mondo di omacchie forti e prepotenti Viki si muove con estrema disinvolta, con sorridente umorismo. Rispetta suo padre, ma rispetta anche il buonsenso e si domanda « perché mai farsi schiacciare il naso in battaglia se con un po' di cervello si può vivere d'amore e d'accordo ». Ma i guerrieri vichinghi sono un po' testoni e ci vorrà del tempo prima che Viki riesca a metterli d'accordo.

Altri simpatici personaggi che popolano la vicenda: la piccola Ylva, compagna di giochi di Viki; Tyre l'attaccabrighe, sempre pronto a provocare i compagni per dar prova della sua forza; Snorpe il brontolone; il vecchio Urobe, di cui nessuno vuole ascoltare gli ammonimenti; Ulmo il bardo, cantore instancabile della gesta dei vichinghi; Faxo, il gigante timido, che s'impappa facilmente e diventa balbuziente.

La puntata in onda domenica 2 gennaio s'intitola *"La gara"*. Il grande Halvar aspetta da suo figlio una prova di abilità, di coraggio e di forza. Come finirà l'emozionante gara? Riuscirà il piccolo Viki a strappar la vittoria all'avversario? I malighi sghignazzano ma...



Lina Polito ed Enzo Cerasico conducono lo spettacolo della Befana intitolato « Fabio il minimo », con la regia di Adriana Borgonovo, in onda giovedì 6 gennaio

Sette giovani alla scoperta di un mondo arcano

LA GRANDE SPEDIZIONE

Venerdì 7 gennaio

Sette ragazzi, di cui quattro italiani (Lucia, 14 anni, Valentino, 12, Rossella 10, Stefano 10) e tre svizzeri (Massimo, soprannominato Napoli, 15 anni, Laura 14, Pietro 11) sono i protagonisti di un programma di Luigi Martelli e Guerrino

Gentilini, diretto da Ezio Pecora, prodotto dalla RAI in collaborazione con la Radiotelevisione svizzera.

Il programma s'intitola *"20 milioni di anni fa"* e verrà trasmesso in cinque puntate settimanali a partire da venerdì 7 gennaio, sulla Rete 1. I sette giovani protagonisti vanno alla scoperta di un mare di avvenimenti di anni fa, dove oggi sorgono montagne di oltre mille metri di altitudine. I ragazzi italiani partiranno da Milano, quelli svizzeri da Lugano. Si incontreranno a Besano, vicino al confine italo-svizzero di Portocrescio, da dove inizierà appunto la loro « spedizione » per la scoperta di un mondo arcano, misterioso, infinitamente lontano.

Ecco i tre ragazzi svizzeri, con il loro accompagnatore, Fausto soprannominato Jerry, su un pullmino diretto alla volta di Besano, dove incontreranno i ragazzi italiani. Il piccolo Pietro non partecipa alla conversazione, ma legge una pagina del suo « diario » che ha scrupolosamente compilato: « ...Quando mi hanno chiesto: "Pietro, andresti a ricercare fossili con altri ragazzi svizzeri e italiani, filmati da una squadra della televisione?", credevo che volessero prendermi in giro. Ed invece eccomi, dopo pochi giorni, su di un pullmino, alla volta di Be-

sano e del monte San Giorgio... ».

Ed ecco i quattro ragazzi italiani con il regista Ezio Pecora a bordo di un pullman della RAI diretto a Besano.

Anche Rossella ha scritto il suo « diario ». I ragazzi discutono su ciò che andranno a fare e soprattutto sul titolo del programma. *"La spedizione"*, il titolo provvisorio, non piace e nemmeno alcune altre soluzioni più specifiche e scientifiche vengono accettate. Così, arriverà alla proposta che verrà da tutti accolta con entusiasmo: *"Duecento milioni di anni fa"* è una scelta ed una proposta che viene fatta dagli stessi ragazzi. Il monte San Giorgio sarà il teatro principale della loro ricerca. « Lavoreremo e studieremo », dicono, ma sperano che ci sia tempo anche per il necessario divertimento, dovendo stare lontani da casa, in periodo di vacanze, per oltre venti giorni. I ragazzi incontrano Guerrino Gentilini, sceneggiatore-animateur della ricerca e il signor Limido, presidente della « Pro-loco » che farà da guida agli scavi.

Scrive Pietro nel suo diario: « ...e così, il primo giorno, invece di fare un bel bagno nella piscina dell'albergo, come speravamo, siamo andati sul terrazzo a studiare le carte e le mappe... ».

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 2 gennaio

Rete 1 - **ENCICLOPEDIA DELLA NATURA: Adesso i ma!** documentario di Stanley Joseph e Ron Downing realizzato sul lago Rodofto, in Kenya.

Rete 2 - VIKI IL VICHINGO telefilm a disegni animati. Prima puntata: *"La gara"*.

Lunedì 3 gennaio

Rete 1 - TEEN, appuntamento del lunedì condotto da Federico Bini, Evelina Nazzari, Tonino Pulci e Letta Guidotti.

Rete 2 - BARBAPAPA' disegni animati. Seguirà *"Il trucco c'è"*, condotto da Massimo Giuliani. Infine, *"Cedremo il fiabesco mondo di Jiri Trnka"*, il famoso creatore di pupazzi.

Martedì 4 gennaio

Rete 1 - IL LIBRO DEI RACCONTI: Il brutto anatroccolo, fiaba di Andersen con i burattini di Ottello Sarzi. Quindi andrà in onda il settimo episodio del telefilm *"Due anni di vacanza"* dal romanzo di Giulio Verne.

Mercoledì 5 gennaio

Rete 1 - IL MIO AMICO DI GESSO presenta: un allegro programma di cartoni animati.

Rete 2 - IL TESORO DEL CASTELLO SENZA NOMI, Terzo episodio *"Il castello del tesoro"*, regia di Piero Gaspard Huit. Seguirà *"Tramonti Giovani"*, settimanale a cura di Enzo Balboni. Sommario: La valanga azzurra a Madonna di Campiglio; « Una striscia » di Bonvi; che cosa ci riserva l'anno nuovo; Oggi tanti anni fa, rubrica di notizie storiche di Paola Benadusi e Stellio Passacantando; Scheda della Libia; Incontro con l'esploratore Carlo Mauri.

Giovedì 6 gennaio

Rete 1 - FABIO IL MINIMO a cura di Luciano Grimaldi e di Domenico Volpi, regia di Adriana Borgonovo. Partecipano Enzo Cerasico, Lina Polito, Kabir Bedi, Silvan, Vinicio, Milena Yukotic e Iva Zanichelli.

Rete 2 - BRACCOBALDO SHOW, spettacolo di cartoni animati. Seguirà il telefilm *"Amelia e l'angelo di Ken Russell"* e il disegno animato *"L'albero di Cartetto"*. Infine, va in scena, in collegamento con la Rai di Roma, *"La storia della bambola abbandonata"*, una favola dello scrittore spagnolo Sastra, riscritta da Strehler e da 21 ragazzi che del lavoro sono i protagonisti.

Venerdì 7 gennaio

Rete 1 - UN COLPO DI BACCHETTA, concorso per giovani predicatori condotto da Tony Biavati, regia di Svartovici e Guidotti. Seguirà *"20 milioni di anni fa"*. Prima puntata: *"Besano: alla ricerca di un mare scomparso"*.

Rete 2 - FANTAGHIRO': La principessa dei draghi, regia di Raffaele Meloni. Seguirà il cartone animato *"L'albero di Cartetto"*. Indi, il primo numero di *"Appuntamento scritto, disegnato, fatto eccetera con i ragazzi di Lucia Bolani"*. Ezio Pecora e Francesco Tonucci, il clown Romano Colombari e Rita Parisi.

Sabato 8 gennaio

Rete 1 - PICCOLA RIBALTA - XVI Rassegna dei vincitori del concorso Enal. Organizzazione Servizi Artistici dell'Enal. Testi di Antonio Lubrano, regia di Fernando Turvani. Lo spettacolo è condotto da Maria Giovanna Elmi e Enzo Cerasico.



Se amate le cose genuine Julia è per voi.

Castell'Arquato, sagra della torta di mandorle.

Un aspetto spontaneo ed autentico della più viva tradizione gastronomica italiana. Julia fa parte di questo mondo genuino: limpida, ricca di sapore, la grappa Julia esprime tutta l'esperienza della gente che fa grappa da sempre.

grappa
JULIA
genuina per tradizione



rete 1

11 — Dalla Chiesa Regina degli Apostoli in Roma
SANTA MESSA
 Commento di Mario Puccinelli - Ripresa televisiva di Carlo Balma

DOMENICA ORE 12
 Cristo parte sempre...
 Canti religiosi di emigranti siciliani
 Realizzazione di Lidia Cattani

12,15 ENCICLOPEDIA DELLA NATURA

a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombini - Adesso o mai - Regia di Stanley Joseph - Roy Downing - Prod.: ITC - Roy TV - Pubblicità

13-14 TG l'una
 Quasi un rotocalco per la domenica
 a cura di Alfredo Ferruzza

13,30 TG 1 Notizie
 Pubblicità

14-19,50 Domenica in...

di Peretta-Corima-Paoletti-Silvestri
 condotta da Corrado
 Regia di Lino Procacci con

**CRONACHE E AVVENTI-
 MENTI SPORTIVI**

a cura di Paolo Valentini con la collaborazione di Armando Pizzo
IN... APERTURA

14,05 NOTIZIE SPORTIVE

14,10 UNO DEI TRE
 Anteprima di "Chi?" - presentata da Pippo Baudo
 Regia di Gian Carlo Nicotra

14,45 IN... SIEME
 con Corrado

15,20 NOTIZIE SPORTIVE

15,25 IN... SIEME

15,30 DOMENICA IN... RETROSPETTIVA

Principesse, violini e chiam-pagne
 L'operetta italiana a cura di Angelo Frattini e Carlo Silva Regia di Gianfranco Bettetini (Replica) (Registrazione effettuata nel 1963)

16,25 IN... SIEME

16,35 90° MINUTO

17 — Serata al circo
 da Londra
IL CIRCO DI BILLY SMART
 (A COLORI)

18 — IN... SIEME
 Pubblicità

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
 Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B

19 — NOTIZIE SPORTIVE
 Pubblicità

19,05 IN... SIEME

19,20 VITA DA SCAPOLI
 Festa in costume
 Telefilm - Regia di Jerry Belson - Interpreti: Tony Randall, Jack Klugman
 Distribuzione: Paramount

19,45 IN... SOMMA
 Pubblicità
CHE TEMPO FA

20 — Telegiornale
 Pubblicità

20,40

Don Giovanni in Sicilia

dal romanzo di Vitaliano Brancati
 Riduzione televisiva di Giuseppe Cassieri
 Prima puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparsione) Giovanna, Signora Dianciano - Adugno, Rosa; Alessandra Cacciali; Barbara, Lucia Guzzardi; Lucia, Giuditta Lello; Agatina, Sara Micalizzi; La vedova Giardini; Annalisa Raviele; Signorina, Signore Gobbo; Gobbo, Leopoldo Trieste; Il cavaliere Roberto Pescara; Il professore Riccardo Mangano; Il farmacista Mario Carrara; Il barone Mario, D'Antonio; Un signore, G. Mangano; Don Procopio; Francesco Sineri; Ninetta Rosanna Schiavino; La marchesa Marconella; Carla Cuzzari; L'avvocato Attilio Cuzzari; Il commendatore Arturo Cuzzari; La amica di Ninetta, Maria Capocci; Ferito, Francesco Paolo Damato.

Musica di Bruno Nicolai Scene di Nicola Ruberti Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbene a Vera Cardereri Regia di Guglielmo Morandi Pubblicità

21,45

La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura di Tito Stagno e Carlo Sassi Regia di Giuliano Nicastro

22,15 PROSSIMAMENTE
 Programmi per sette sera

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

svizzera

9,55-11 In Eurovisione da Ebnet-Kappe (per l'SG) SCI - SLALOM GIGANTE MASCHILE X 1ª prova

13,25 SCI - SLALOM GIGANTE MASCHILE X 2ª prova

14,35 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

15 - UN'ORA PER VOI X

16 - PARCHI NAZIONALI EUROPEI X

17 - Jugoslavia - Documentario

16,50 YOGHI E L'ARCA X

Disegni animati

17,30 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

17,35 - ANNO DI SPORT X

18 - Giochi olimpici X

19 - PIACERI DELLA MUSICA X

Foto: G. Melchiori-Bartolucci

19,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE X

Conversazione evangelica

19,50 STUDIO APERTO X

Domanda del pubblico alla RTSI

20,20 SITUAZIONI E TESTIMONIAZIONE X

I - Sant'Orso - di Provenza

20,45 TELEGIORNALE - 4ª ediz. X

21,15 VITTORIO BARRINO

di Vittorio Barino e Franco Ercole con Gianni Mantesi, Mario Garofalo, Vittorio Quadrilli, Adriano Vianello, Della Boccardo, Giancarlo Padoa - Regia di Vittorio Barino - 3ª parte

22,20 LA DOMENICA SPORTIVA X

23-23,10 TELEGIORNALE - 5ª ediz. X

rete 2

12,30 CARTONI ANIMATI

— Vikingo (A COLORI)
 dal libro di Runer Jonsson
 La gara
 Prod.: Beta Film
 — Mariolino e i cacciatori (A COLORI)
 Prod.: Jupi Audiovisivi

Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-17,50

L'altra domenica

Un pomeriggio di sport e spettacolo

con Maurizio Barendson e Renzo Arbore con la collaborazione di Romeo Pasquini (spettacolo) e di Gianni Minò (spettacolo) Regia di Enzo Tarquin Nel corso del programma:

13,30 CONCERTO DI RAMSEY LEWIS

- CORRISPONDENZE DI SPETTACOLO IN ITALIA E ALL'ESTERO

- QUIZ AL TELEFONO CON I TELESPECTATORI

15-17 Lo sport in diretta

- BOLZANO: HOCKEY SU GHIACCIO Italia-Ungheria

- VARESE: CICLOCROSS Trofeo Garinelli

17 — CONCERTO POP DEI QUEEN

- CORRISPONDENZE DI SPETTACOLO IN ITALIA E ALL'ESTERO

- QUIZ AL TELEFONO CON I TELESPECTATORI

capodistria

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

- Katia e il coccodrillo - Film - Prima parte

19,55 ZIG-ZAG X

20 - CANALE 27 X I protagonisti della primavera

20,15 SETTE MAGLI PER UN MARITO X Film con Rex Harrison, Margaret Lehighton, Kay Kendall - Regia di Sidney Gilliat

Un uomo che ha preso alloggio nell'albergo del Galles, nello svegliarsi la mattina s'accorge di aver perduto la memoria. Un medico riesce a ricordargli la persona di sua moglie e una casa.

Quando avverte che Londra una moglie e una casa. Era partito qualche mese prima dicendo di doversi recare nel Galles per conto del suo editore della Dilecta ma al Ministero nessuno lo conosce.

21,45 ZIG-ZAG X

21,50 MANI PRÖTESTE X

Originali televisivo di Alan Ingoldsby - 1ª puntata - Lesbia - Interpreti principali: Rudi Kosmac, Anka Zupan, Ivan Klemenc, Rok Penko, Marko Ozren - Regia di Anton Tomasic

22,00 DIVERTIAMOCI

20,15 MESTIERE COME UN ALTRO - Telefilm della serie - Rush -

19 - STADE 2 X Giorni avventurosi nella vita dei domeniche commenti dalla redazione di - Antenna 2 -

19,45 CARTONI ANIMATI

20 - TELEGIORNALE

20,30 UN AMORE DI GIOVENTÙ

Una commedia di Raymond Rouleau

22 - RACHMANINOFF - Concerto n. 2 per pianoforte

23-23,30 PARTECIPALI DI LUCE

23,30 TELEGIORNALE

17,50 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sera

Pubblicità

18,05 SPAZIO 1999

Originale filmato ideato da Gerry e Sylvia Anderson Quartier serie Quinto episodio

La macchina infernale Sceneggiatura di Anthony Terpilow - Elizabet Barroves Personaggi ed interpreti:

John Konig Martin Landau Helen Russel Barbara Bain Victor Bergman Barry Morse David Keith Clinton Jones Sammi Davis Zienia Merton Alan Carter Nick Tate Winters e con Leo McKern Musiche di Barry Gray e Vic Ervin

Fotografia di Franck Watts Costumi di Rudi Gernreich Regia di David Tomblin (Una coproduzione RAI-Radiotelevisione italiana - ITC realizzata dalla Group Three)

Pubblicità

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A

Pubblicità

19,50 TG 2 - Studio aperto

20 —

Domenica sprint

Fatti e personaggi della giornata sportiva

a cura di Nino De Luca, Lino Cecarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino

In studio Guido Oddo

Pubblicità

20,40 I TRE MOSCHETTI

dal romanzo di Alessandro Manzoni - con Lucia e Paola Poli, Marco Messeri e Milena Yukotic Impiego scenico di Emanuele Luzzati

Costumi ed elementi scenici di Santuzza Calì

Musiche originali di Gino Negri

Regia di Sandro Sequi Decima puntata

20,55

Roberto Benigni in

onda libera

Programma comico-musicale di Roberto Benigni, Giuseppe Bertolucci, Beppe Recchia, Umberto Simonetti

Musiché di Riccardo Ventellini

Scene di Antonio Locatelli

Costumi di Gianna Sgarbossa

Regia di Beppe Recchia

Terza puntata

Pubblicità

22,15

TG 2 - Stanotte

Pubblicità

23,05 SORGENTE DI VITA

Rubrica di vita e cultura ebraica

a cura dell'Unione delle Comunità Israélite Italiane

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20 Kunstkalender

20,25 Ein Wort zum Nachdenken Es spricht Alois Gürndl

20,30-20,45 Gymnastik mit Jazz, Pop und Beat. Von und mit Hanna Preiss. 6. Lektion. Regie: Hermann Magerer. Produktion: BR

montecarlo

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — TELEFILM

20,50 MONTECARLO SERA

20,55 NOTIZIARIO

21,15 L'ARMA CHE CONQUISTA' IL WEST

Film

Regia di William Castle con Dennis Morgan, Paula Laymon

Il governo dell'Unione decide di costruire una ferrovia attraverso il territorio degli indiani Sioux e decide di costruire una linea di fortini lungo il Powder River.

Il progetto presenta qualche difficoltà, dato il numero e le combattività degli indiani, ma un nuovo tipo di fucile a retrocarica sarà l'arma che permetterà di combattere i Sioux.

22,50 OROSCOPO DI DOMANI

VIE

Dopo l'avvio di Onda libera

I critici e Roberto Benigni

ore 20,55 rete 2

Delusione per lo spettacolo nel suo complesso; elogi, apprezzamenti (ma anche qualche stroncatura) per lui, **Roberto Benigni**, il protagonista. Questi, in rapida e certa riduttiva sintesi, i giudizi prevalenti nelle recensioni dei giornali quotidiani, dopo la prima puntata di *Onda libera*.

« Vecchie cose di pessimo gusto », scrive *La Repubblica*: « Benigni ha vocato che nella sua trasmissione avrebbe fornito il massimo di libertà, anzi "una libertà assoluta" ed ha fatto (purtroppo) qualche esempio. "Volete il nudo integrale?", ha detto, "L'avrete. Volete sentire bestemmie in televisione? Avrete anche questo". E si è accinto a dar seguito a queste "minacce" mettendo la mano alla bottoneira dei pantaloni. (...) Se questo è il tipo di satira politica e di libertà che il Benigni promette ai telespettatori, non possiamo che registrare un salto all'indietro di almeno dieci anni ».

La *Gazzetta del Popolo* parla di « occasione perduta ». Alla fine del programma, dice, « abbiamo visto il vecchio Silvio Gigli assalire e pugnare Roberto Benigni, e nel suo sanguinante realismo l'epilogo avrà forse interpretato il desiderio represso di tanti telespettatori. Non solo di quelli reazionisti, facili allo scandalo, ma anche di quelli autenticamente progressisti, che sicuramente avranno rilevato quanto la trasmissione sia risultata mistificante, falsa e stupida ».

A sua volta *La Stampa* nota l'assenza di parolacce, « salvo che non ci si voglia indignare, ma ci sembra veramente una ipocrisia, per il verbo "incazzarsi" strillato da Benigni in una filastrocca » (alcuni giornali, tuttavia, dicono di aver ricevuto telefonate scandalizzate da numerosi lettori). Per quel che riguarda l'effetto comico e satirico, il quotidiano torinese osserva « che dopo tanto parlare era persino lecito aspettarsi di più. Non è che ci sia stata infatti abbondanza di battute corrosive. La bomba non è scoppiata (forse le hanno tolto gran parte della polvere) e una rivista così poteva e doveva essere trasmessa tranquillamente un anno fa ».

Il Tempo è categorico: « una antologia di doppi sensi, di tiriterie e di canzonette a livello di spiritaccio golardico. (...) Bisognerà vedere se regge alla distanza. (...) Per ora, qua e là, il programma è un po' sciocco ».

Naturalmente *Onda libera* ha avuto anche critiche positive.

Il Messaggero scrive che « un po' incerto nella prima parte e troppo verboso — toscanamente — dall'inizio alla fine, il programma si sviluppa con un mordente che, specie verso la fine, quando la satira s'appunta sul fenomeno in genere televisivo, non solo interessa o diverte, ma convince ».

Paese sera, dopo aver sottolineato che il programma non è risultato riprovevole né osceno come le polemiche della vigilia lasciavano credere, dice: « Ci è piaciuto, almeno per il tentativo evidente di romperla con gli schemi del varietà televisivo, ma, al di là di questo, per la capacità di fare dell'ironia non limitandosi a battute, a pure dichiarazioni verbali, ma utilizzando il complesso delle immagini e giungendo quindi al risultato attraverso un gioco ricco e difficile ».

Natalia Ginzburg sul *Corriere della Sera* premette: « Ero prevenuta, primo perché pensavo che Benigni sul piccolo schermo sarebbe stato insignificante; secondo, perché una parola come show musicale la televisione ce l'ha fatta odiare. Inoltre si tratta qui di uno show musicale comico: e non si sa perché ma in tv la comicità è quasi sempre qualunquista, e di una volgarità come ne esi-

stono poche altre al mondo. Invece », aggiunge, « *Onda libera* o *Televacca* (più bello) è uno spettacolo né volgare, né qualunquista, almeno finora, ed è molto divertente ».

« Crediamo », scrive *l'Unità*, « sia estremamente facile presagire per Roberto Benigni, "animale teatrale" fra i più interessanti espressi dalle giovani leve di attori, un più che felice futuro televisivo ». L'organo del Pci sostiene che « la rilevante novità » rappresentata dalla trasmissione del comico toscano, sta nel fatto che il discorso va molto più in là della classica presa in giro della Rai-TV: « A ridere di sé la televisione ci ha abituato da anni, la falsa satira è anzi uno dei cavalli di battaglia della gestione tradizionale dell'ente; basti pensare, per fare solo l'esempio più recente, alla consolatoria idiocia di un programma come *Rete tre* (...). *Onda libera* intacca molto più a fondo la struttura e i suoi modelli, li mette a nudo, ironicamente e, soprattutto, autoironicamente, affonda impietosamente il bistruti, nonostante il clima di surreale comicità e le innegabili sbavature di tipo goiardino, nel corpo malato del mastodonte ».

E' noto che prima ancora di essere trasmesso lo show di Benigni ha suscitato grosse polemiche. Dopo il via dato al programma dal Consiglio di Amministrazione dell'ente, il direttore della Rete 2 Massimo Ficherha ha deciso di eliminare dalla prima puntata un mono-

logo in cui l'attore Marco Messeri, nella tonaca di un prete di campagna, ironizzava su una certa sessuofobia clericale. Agli autori Umberto Simonetta, Giuseppe Recchia e lo stesso Benigni che chiedevano la reintegrazione del brano, Ficherha ha replicato spiegando che non riteneva il monologo « di grande opportunità » e di averlo eliminato « per una valutazione di carattere più generale, e cioè per il tipo di polemica che avrebbe aperto. « Una trasmissione TV deve tener conto di una serie di esigenze. Per questo l'eliminazione del brano non deve significare censura: tutta la trasmissione lo dimostra, come dimostra che è la prima volta che si fa in TV un discorso sui due modi diversi di fare televisione e comunicazione di massa ».

« Se per far avanzare », dice Ficherha, « una reale riforma della programmazione devo scegliere tra l'affermazione istantanea di principi e quella di un effettivo processo di trasformazione, scelgo questa strada, sulla quale intendo continuare ».

E' un peccato, ha scritto Natalia Ginzburg, questo prete « lo vorremmo tanto vedere ». Su *Paese sera*, Ivano Ciampi osserva: « Il taglio ha certamente squilibrato lo spettacolo, ma è pur vero che anche la satira non può non tener conto delle condizioni in cui si muove la società italiana ». Ed eccoci stasera alla terza e penultima puntata del discusso show.

II | S
« Don Giovanni in Sicilia » - Prima puntata

Il padre del « gallismo »

ore 20,40 rete 1

Tratto dal romanzo omonimo di *Vitaliano Brancati*, ridotto per la televisione dallo scrittore Giuseppe Cassieri, e diretto dal regista Guglielmo Morandi, prende il via questa sera il romanzo sceneggiato *Don Giovanni in Sicilia*. Ne sono protagonisti Domenico Modugno e Rosanna Schiaffino. Il romanzo è del '42, ma già lo scrittore siciliano scomparso incomincia a tratteggiare i primi contorni di quello che sarà poi il ritratto di una tipologia umana che, per merito appunto di Brancati, si definisce nella parola « gallismo ». Ecco il riassunto della prima puntata.

Quarant'anni, scapolo, *Giovanni Percola* vive a Catania insieme a tre sorelle nubili. Barbara, Rosa e Lucia lo circondano di tenere cure: la tazzina di caffè dopo i suoi lunghi sonni pomeridiani e il momento culminante di un rituale che

si rinnova ogni giorno. Le tre zitelle vivono nel culto del fratello, così serio, così laborioso, così indispensabile per loro.

In realtà Giovanni è segretamente divorziato dal pensiero della donna. E' questo il tema ossessionante dei suoi discorsi con gli amici Ciccio e Saretto. Ma la donna è un'astrazione che non riesce ad identificarsi con la realtà e solo nella magia evocatrice della parola, avventure mai vissute diventano reali, e squallidi episodi, ingigantiti dalla fantasia, diventano mitici. E i discorsi sulle donne acquistano più sapore delle donne stesse.

Un brivido sexy alla monotonia quotidiana lo offre Ciccio, portandosi da Parigi una bambola « grandeur nature ». Tutta la Catania maschile va a vedere la parigina. Tutti meno Giovanni, troppo pigro per abbandonare di notte il tepore del suo letto monumentale. Ma il vero, il grande avventimento nel ristorante provinciale è l'arrivo a

Catania della marchesa Ninetta Marconella. La sua bellezza accende i cuori e la fantasia di tutti. Al caffè non si parla che di lei e in molti si disputano i suoi sguardi. Ma, incredibilmente, i begli occhi di Ninetta si sono fermati su Giovanni Percola. Giovanni, smarrito, si accorge che da quel momento la sua vita è cambiata: non più saporosi sonni nella controra pomeridiana, mangiate colossali, abitudini approssimate. Le tre sorelle e la fedele serva Agatina assistono con stupore, « e' diventa sgomento, alla sua insospettabile trasformazione.

L'atteggiamento di Giovanni in casa diventa sempre più provocatorio e insofferente, finché una sera, con crudeltà quasi infantile, Giovanni rimanga la vecchia casa polverosa e le care vecchie abitudini e comunica alle sorelle in lacrime che andrà a vivere per conto suo. (Servizio alle pagine 12-13).

g. b.

domenica 2 gennaio

VIC DOMENICA IN...

**Principesse,
violinini e champagne**

ore 15,30 rete 1

La domenica televisiva di Corrado riserva da oggi un angolo ai ricordi. Infatti, per circa cinque puntate, la rubrica trasmetterà alcuni vecchi spettacoli televisivi, o meglio ne trarrà pezzi più significativi. Fra gli spettacoli annunciati vi sono "Il viaggio di Stascia", il secondo atto di Tosca, una lirica, La cattura di Giovanni, il successo. Oggi è alla volta di "Principesse, violinini e champagne", una cronaca musicale dell'opera-tetta a cura di Angelo Frattini e Carlo Silva, andata in onda nel 1965. Un gruppo di attori e cantanti, tra cui Paolo Poli, Antonella Siena, Elio Pandolfi, Carlo Campanini, Lauretta Mastroianni, il soprano Rosanna Carteri e altri, fanno rivivere sul piccolo schermo le opere italiane di Ranzato, Lombardo, Petri. Riscolteremo così alcune romanze da Il paese dei campanelli, Cin-cin-la, Addio gioventù cantata da Tavolaccini e Benelli, Donna perduta da Campanini e Martelli, Primaro-sa da Rosanna Carteri. Concluse la replica, il programma domenicale (su cui pubblichiamo un servizio alle pagine 10-11) continua con una edizione del circo di Billy Smart e con il telefilm Festa in costume della serie Vita da scapoli, con interprete principale Tony Randall. Lo spettacolo di Billy Smart ci offre le immagini di uno dei più grandi circhi del mondo. Registato a Londra, ha tra i suoi protagonisti quello di Mat Chippendall, una domatrice di tigri, dei clown Di Lello, dei funamboli Bruckius, dei trapezisti Flying Terrels e degli acrobati Okwinsky. Il telefilm Festa in costume, che va in onda successivamente, racconta i buffi casi di Felix, del distratto Oscar e della ragazza di costumi.

**II/S di Anderson
SPAZIO 1999**

La macchina infernale

ore 18,05 rete 2

Una strana nave spaziale si posa sulla luna e da essa una voce chiede agli astronauti della base Alpha rifornimenti preziosi per la sua sopravvivenza. Kong, il comandante di Alpha, insieme a Helen e al prof. Bergman si recano sulla nave, ma qui trovano un essere umano, Companion, che nulla ha a che vedere con la voce che ha chiesto i rifornimenti. In realtà Companion, un uomo vecchissimo e prossimo a morire, è l'unico essere umano che vive nell'astronave. Racconta che insieme a lui c'è un altro essere misterioso di nome Gwent — il quale manifesta la sua presenza soltanto attraverso la voce — e che di tanto in tanto devono interrompere il loro viaggio senza fine per rifornirsi di materiale necessario alla loro esistenza. Ma Companion muore e Gwent, che non è altro che una macchina costruita per tramandare la personalità del suo creatore, una macchina dotata di tutti i sensi umani eccetto quello della vista, non può rimanere solo nell'astronave. Ha bisogno di un compagno di viaggio e ordina a Kong e a Helen di restare nell'astronave mentre Bergman potrà tornare su Alpha. Intanto arrivano i rifornimenti chiesti, ma Kong, scoperto che Gwent sta per esaurire le sue risorse e che un ritardo nei rifornimenti gli sarà fatale, non obbedisce all'ordine di inserire il materiale di rifornimento nelle apposite apparecchiature. Ora non solo Gwent è in pericolo ma tutti rischiano di morire. Soltanto un attimo prima della fine Gwent apre le porte dell'astronave per far uscire i tre astronauti. Poco dopo avviene una tremenda esplosione: è la fine della macchina infernale e della sua astronave.

I TRE MOSCHETTI - Decima puntata

ore 20,45 rete 2

A La Rochelle, D'Artagnan è tutt'altro che felice. Non essendo infatti ancora diventato moschettiere, è costretto a rimanere lontano da Athos, Porthos e Aramis. Dopo essersi fortuosamente salvato da un tentativo di Milady di avvelenarlo con del vino, il guascone però si ricorda di un suo amico. Nella locanda dove i tre si riposano dopo le dure battaglie è scesa anche Milady che, in gran segreto, si incontra con il Cardinale per tramare ai danni della

Regina e di Lord Buckingham. L'incontro non sfugge però a D'Artagnan e ai tre moschettieri, che grazie ad uno stratagemma ascoltano tutto il colloquio fra il cardinale e la donna. Milady dovrà rientrare a Londra, ma il Cardinale si che l'Inghilterra non aiuti gli Ugonotti asserragliati alla Rochelle. In caso contrario la Regina dovrà vedersela con la vendetta del Cardinale. Ma la guerra continua e D'Artagnan, Athos, Aramis e Porthos, benché preoccupati per la sorte della Regina, devono combattere.

VIC TG1 - TG2

TG 2 - DOSSIER

ore 22,15 rete 2

Il primo dicembre, nel corso di una conferenza stampa, il Presidente della Fiat Gianni Agnelli, con un breve comunicato, annunciava i termini dell'accordo con la Libia. Immaginabile lo scalpore che ne è derivato. L'accordo Fiat-Libia rappresenta sicuramente, nella storia dell'economia, una delle più importanti. Agnelli da un lato «chiede» dall'altra diversissimi, su cui si è maggiormente accentuata l'attenzione in questi ultimi giorni. Giornalisti, politici, uomini di cultura, gente della strada, si sono chiesti quali interessi possano accomunare, che cosa li abbia spinti all'affare», quali risultati concreti ne deriveranno ai due Paesi. Al di là degli aspetti economici, da quasi tutti giudicati in modo positivo, sono affiorate al-

cune perplessità di ordine politico ed alcune apprensioni relative al quotidiano La Stampa di proprietà della Fiat e quindi, oggi, di proprietà, seppure in piccola parte, anche di Gheddafi. Apprensioni queste che si sono acute quando è stata data successivamente notizia del passaggio della proprietà degli immobili di geniale all'azienda principale (la Fiat). A questo scottante argomento è dedicato il Dossier di questa sera realizzato da Vincenzo Apicella, Nuccio Puleo e Alberto Niccolello. Si è cercato di registrare le reazioni e i commenti al fatto che si sono avuti a Torino. Significativo a questo proposito è risultato l'intervento dello stesso Agnelli. La troupe è andata a girare anche in Libia dove, a Tripoli, sono stati intervistati il primo ministro Jalloud e il segretario generale degli affari esteri Ahmed Shahat.

**La nuova guaina
che ti controlla
dove ne hai più bisogno:
addome e fianchi.**



I problemi di linea sono come i funghi: nascono all'improvviso. Però, proprio come i funghi, sai dove è più facile localizzarli: sull'addome e sui fianchi. E per colpa di questi "punti critici" improvvisamente aumentati di volume, che tanti vestiti che, fino a ieri, ti stavano "a pennello" oggi non vogliono più entrare. Ma chi ha detto che in questi vestiti non ci stai? Con un piccolo accorgimento, molto femminile, certi problemi di linea si risolvono. Scopri Criss Cross, la nuova guaina Playtex "a controllo moderato".

La nuova guaina Criss Cross controlla la tua figura proprio dove ne hai più bisogno: addome, fianchi, cosce. E il disegno Criss Cross dei suoi pannelli esalta ed addolcisce la tua linea. Risolto il problema "controllo", resta da risolvere il problema "scomodità". Molte guaine - tu pensi - sono scomode da portare.

Questo non è il caso di Criss Cross, perché la leggerezza del tessuto rende questa guaina fresca e confortevole, persino piacevole a portarsi.

Disponibile in nudo e nero e anche nella versione sgambata, la nuova guaina Criss Cross è un'altra "idea" Playtex che aiuta la donna a migliorare il proprio aspetto.

E per chi vuole apparire "perfetta" c'è anche la possibilità di realizzare un perfetto coordinato: la guaina Criss Cross e il famoso reggiseno Criss Cross.



radio domenica 2 gennaio

IX | C

IL SANTO: S. Basilio.

Altri Santi: S. Isidoro, S. Marcellino, S. Martiniano, S. Macario.

Il sole sorge a Torino alle ore 8.07 e tramonta alle ore 16.59; a Milano sorge alle ore 8.03 e tramonta alle ore 16.51; a Trieste sorge alle ore 7.45 e tramonta alle ore 16.32; a Roma sorge alle ore 7.37 e tramonta alle ore 16.50; a Palermo sorge alle ore 7.23 e tramonta alle ore 16.58; a Bari sorge alle ore 7.17 e tramonta alle ore 16.35.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1894, nasce a Spalato il direttore d'orchestra Artur Rodzinski.

PENSIERO DEL GIORNO: La modestia sincera è un suicidio: si è sempre creduto sulla parola. (D'Hondetot).

Protagonista il violino

IV | P

Strumento solista

ore 15 radiodue

Si inizia oggi una nuova rubrica musicale affidata a Dorian Saracino: *Strumento solista*. Si tratta di appuntamenti settimanali, che di volta in volta avranno per soggetto uno strumento o una voce musicale diversa. Per la prima puntata si prevede una analisi storica, estetica, espressiva e linguistica del violino (da Bach al jazz, dagli accenti zigani ai vocaboli degli espressionisti e dei dodecafoni).

E' già pronta la scaletta delle prime sette trasmissioni. Dopo il violino sarà la volta della tromba, del pianoforte, del sassofono, della voce umana, del flauto e delle percussioni. Il conduttore della trasmissione, Dorian Saracino, ha studiato composizione, pianoforte, tecnica degli strumenti a percussione e direzione d'orchestra. Si è diplomato al Conservatorio Tartini di Trieste e si è perfezionato a Venezia. Dedicatosi sin da giovanissimo alle musiche di scena per il teatro drammatico, è stato a fianco di alcuni prestigiosi registi della

scena contemporanea. Ha lavorato ad esempio al Piccolo Teatro di Milano con Giorgio Strehler; ha scritto le colonne sonore originali per le opere di Weiss (*Marat-Sade*), Wesker (*Patatin di contorno*), Sciascia (*I mafiosi*), Osborne (*Epitafio per George Dillon*) e di altri; e ha firmato assieme a Leydi e a Venè una commedia musicale intitolata *Vita, gesta e morte del bandito*. Nel '67 ha curato la prima edizione dello spettacolo *Io, Bertolt Brecht* interpretato da Milva e dallo stesso Strehler. Nel '69 ha iniziato la sua collaborazione con Luigi Squarzina allo Stabile di Genova, dove, dopo avere riorchestrato e diretto per tre stagioni consecutive la partitura di *Madre Coraggio* di Brecht, compone le musiche originali per testi di Shakespeare (*Giulio Cesare*), di Pirandello (*Questa sera si recita il soggetto*), di Pirandello-Kechiz (*Il fu Mattia Pascal*), di Goldoni (*La casa nova*), ecc. Sono infine da ricordare le sue collaborazioni giornalistiche e soprattutto la sua attività come critico musicale di *Tempo*.

II | S

Dal romanzo di Achille Giovanni Cagna

Alpinisti ciabattoni

ore 21,10 radiouno

Alpinisti ciabattoni è la storia di un «week-end» disastroso. I coniugi Gibella, Gaudenzio e Martina lasciano la loro bottegucchia di drogheria e si concedono una breve vacanza sul Lago d'Orta. Dopo la ricerca affannosa di una pensione tranquilla, si avventurano in una visita al Sacro Monte annoiandosi a morte, poi si arrampicano su per la montagna alla ricerca delle bellezze naturali, del pane fatto in casa, del latte appena munto e degli altri piaceri agresti di cui hanno sentito favoleggiare in città. Ma le cose vanno nel peggiorre dei modi. Vengono catturati da un insopportabile compagno di albergo che sta inseguendo la «morosa» fuggita con un rivale, si sperdonano sulla montagna.

gna, temono di essere caduti nelle mani di un brigante assassino e alla fine Martina, tormentata dal mal di denti, si affida alle cure di un dentista ciarlatano che le strappa un dente sano e le lascia quello malato. Oppressi e disperati, i coniugi Gibella non fanno che rimpiangere la loro bottegucchia e finalmente fuggono dal Lago d'Orta come da un luogo di supplizi.

Il dialogo dialettale, la piccineria ridicola dei protagonisti, la comicità delle situazioni, lo squallido dell'albergaccio sul lago offrono l'occasione di dare uno spaccato della piccolissima borghesia dell'Ottocento.

Alpinisti ciabattoni risale al 1888 ed è forse l'opera più importante di Achille Giovanni Cagna, di Vercelli, scrittore minore del nostro Ottocento.

IX | C

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE STAMANE
 Un programma condotto da **Maria Pia Fusco**
 — Il mondo che non dorme
 — Ascoltate Radiouno
 — Il mago smagato: Van Wood
- 7 — **PERMETTE? SONO DI RADIO UNO**
 Un programma di **Gisella Pagan**
 Realizzazione di **Rosangela Locatelli**
 Culto evangelico
- 8 — **GR 1**
 Prima edizione
 — Edicola del GR 1
- 8.40 **LA VOSTRA TERRA**
- 9.10 **Il mondo cattolico**
 Settimanale di fede e vita cristiana
- 9.30 **Santa Messa**
 in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. G. Giorgianni
- 10.10 **GR 1**
 Seconda edizione
- 10.20 **Speciale di Delia Scala**
 Regia di Silvio Gigli (Replica)
- 13 — **CR 1**
 Terza edizione
 13.30 Anteprima di
 «**Perfida Rai**»
 Registrazioni segrete di Stefano Satta Flores
- II | S
- 14.45 **PRIMA FILA**
 Notizie e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da Minnie Minoprio con Dino De Luca e Giampaolo Tessarollo
- 15.20 **Il Pool Sportivo** in collaborazione con il GR 1, presenta:
Tutto il calcio minuto per minuto
 a cura di Guglielmo Moretti con Roberto Bortoluzzi
- 16.30 **MILLE BOLLE BLU**
 Retrospettiva della radio di Giorgio Calabrese (I parte)
- 17 — **GR 1 SERA**
 Quarta edizione
- 17.30 **MILLE BOLLE BLU** (II parte)
- 18 — **RADIOUNO PER TUTTI**
- 18.15 **Raoul Maria De Angelis**
Il fuoco dei marziani
 radiodramma con A. Reggiani, D. Nobili, N. Bonora, D. Biaconi, A. M. Sanetti, C. Ratti, C. De Cristofaro Regia di Carlo Di Stefano (Registration)
- 19 — **GR 1**
 Quinta edizione
 19.15 **Ascolta, si fa sera**
- 19.20 **Asterisco musicale**
- 19.25 **Appuntamento con Radiouno per domani**
- 19.30 **Concerto del Coro dell'Associazione Nazionale Alpini di Milano** diretto da Massimo Marchesotti
Canti Friulani, interventi e testimonianze
- 20.30 **QUA LA ZAMPA**
 Consigli pratici sugli animali dal cane al canarino
- 20.40 **IL COMPLESSO DEL GIORNO: I CAMALEONTI**
- 21 — **GR 1 - Sesta edizione**
- 21.10 **Alpinisti ciabattoni**
 Libera riduzione radiofonica di Luigi Malerba dal romanzo omonimo di Achille Giovanni Cagna
 Il signor Gaudenzio Gibella Renzo Palmer
 La signora Martina Gibella Lina Volonghi
 Il signor Jacopo Noretti Gianfranco Mauri
 Giovanni Quillico
 Un cameriere Alfredo Bianchini
 Un pastore Ignazio Colnagi
 L'ostessa Enrica Corti
 Il bellimbusto Enzo Fischella
 Il dentista Giampaolo Rossi
 Regia di Filippo Crivelli
- 22.15 **SOFT MUSICA**
- 23 — **GR 1 - Ultima edizione**
- 23.05 **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI**
 Al termine: Chiusura



Delia Scala (ore 10,20)



Minnie Minoprio (ore 14,45)

radiodue

6 — Le musiche del mattino

(I parte)

Nell'intervallo (ore 6.24):
Bollettino del mare

7.30 GR 2 - RADIODATTINO
Al termine: Buon viaggio

7.55 Le musiche del mattino

(II parte)

8.15 OGGI E' DOMENICA
Rubrica religiosa del GR 2

8.30 GR 2 - RADIODATTINO
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa ». Consigli di Giuseppe Maffioli

8.45 ESSE TV

Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI

Conduce in studio Giorgio Guarino

9.30 GR 2 - Notizie

9.35 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano:
Più di così...
Spettacolo della domenica di Dino Verde

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.40 COLAZIONE SULL'ERBA
polke, mazurke, valzer

14 — Supplementi di vita regionale

14.30 Musica - no stop -
(Esclusa la Sicilia che trasmette programmi regionali)

15 — Strumento solista

Un programma di Doriano Sa-racino
« Il violino »
(1^a puntata)

15.30 Buongiorno blues

Voci, suoni e parole nella tradizione musicale afro-americana
Un programma di Francesco Forti e Donatella Lutazzi

16.25 GR 2 - Notizie

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.50 FRANCO SOPRANO
Opera '77

20.50 RADIO 2 SETTIMANA

21 — MUSICA NIGHT

22 — Paris chanson

Appuntamento con la canzone francese
Un programma di Vincenzo Romano
Presentato da Nunzio Filogamo

22.30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22.45 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali

23.29 Chiusura

Orchestra diretta da Marcello De Martino
Collabora ai testi Bruno Broccoli
Regia di Federico Sanguigni

11 — Radiotriuno

Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Maria Moreno (I parte)

11.30 GR 2 - Notizie

11.35 Radiotriuno (Il parte)

12 — ANTEPRIMA SPORT

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura della Redazione Sportiva del GR 2

12.15 RECITAL DI AL BANO E ROMINA POWER

presenta Claudio Lippi
Realizzazione di Maria Grazia Cavagnino (I parte)

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.45 Recital di Al Bano e Romina Power (Il parte)

16.30 Il Pool Sportivo, in collaborazione con il GR 2, presenta:

Domenica sport

a cura di Guglielmo Moretti con Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti

Conduce Mario Giobbe

17.45 CANZONI DI SERIE A

18 — La voce di Renata Scotto

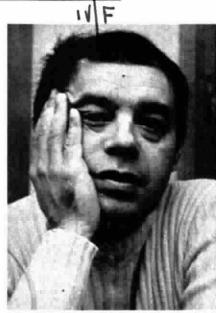
18.15 DISCO AZIONE

Un programma della Sede di Milano di Antonio Marrapodi a cura di Marialberta Viviani
Presta Daniele Piombi (I parte)

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

Bollettino del mare

18.40 Disco azione (Il parte)



Gianni Boncompagni
(ore 11)

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, le notizie, i temi dell'attualità, dei lavori, le informazioni utili
gli appuntamenti:

6.45 GIORNALE RADOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7.45 GIORNALE RADOTRE

Al termine: PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Antonio Gambino

8.45 SUCCIDE IN ITALIA

Collegamenti con le sedi regionali

9 — LA STRAVAGANZA

Musiche inconsuite di ogni tempo e paese - Coordinamento di Grazia Falucchelli e Augusto Veroni

9.30 Domenicate

Settimanale di politica e cultura

10.25 RONDO BRILLANTE

Giovanni Bonuccelli, tarantella per cimbasso e orchestra da camera ♦ Muñoz Clementi: Sonatina in sol maggiore op. 36 n. 5 ♦ Carl Czerny: Variazioni su tema di Jacques-Pierre Rode ♦ Gioachino Rossini: Tema con variazioni per quattro strumenti a fiato ♦ Frédéric Chopin: Introduzione e

13 — QUALE FOLK

Almanacci, lunari e saggezza popolare insieme a Donatina De Carolis e Bianca Maria Sarasini
Realizzazione di Elio Girlanda

13.45 GIORNALE RADOTRE

14.15 Musiche di danza

Béla Bartok: Sette danze rumene: Danza col bastone; Danza della sposa; Danza del pescatore; Danza di Butchur; Danza rumena; Danza veloce n. 1, Danza veloce n. 2 (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) ♦ Leos Janacek: Danze di Lachmar, danze per orchestra (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da François Huybrechts)

14.45 Agricoltura

La settimana agricola e alimentare in Italia e nel mondo

15 — CANTAUTORI A CONFRONTO

15.30 OGGI E DOMANI

Incontro bisettimanale con i giovani
Realizzazione di Nini Perno (Il parte)

16.30 Polifonia

William Byrd, Aspice Domine, Attolita portas (Cantores in Ecclesia)

20.10 Ricordo di André Malraux

Conversazione di Enrico Terracini

20.20 Georg Philippe Telemann

Ouverture in do maggiore per due flauti, due oboi, fagotto, archi continuo ♦ Wassermusik Hamburger Ebb und Fluth (Orchestra Schola Cantorum Basiliensis diretta da August Wenzinger)

20.45 GIORNALE RADOTRE

21 — ORCHESTRA SINFONICA DEL'URSS

diretta da

Yevgeny Svetlanov

Alexander Borodin: Nelle steppe dell'Asia centrale ♦ Piotr

Polacca brillante op. 3 • Isaac Albeniz: « Catalunya », suite sinfonica

— Nell'intervallo (ore 10.45 circa):
GIORNALE RADOTRE
Se ne parla oggi

11.15 IL TEMPO E I GIORNI

Quindicinale di cultura religiosa: Viaggio nella religiosità popolare

12 — Antologia di interpreti

Antonio Vivaldi: Concerto in re maggiore (op. 10 n. 3), per flauto e oboe d'amore, d'archi e basso continuo. (Flautista Jean-Pierre Rampal - Orchestra da Camera della Sarre diretta da Karel Ristenpart) ♦ Hector Berlioz: Romeo e Giulietta - Preludio, transposto (Mozart sopranista, Giulietta Vassilieva - Orchestra e coro della RAI Italiana diretti da Georges Prêtre) ♦ Gaetano Donizetti: La Favorita - Vien Leonora, piedi tuoi (Baritono Sherrill Milnes - Orchestra e coro della Philharmonia diretta da Silvio Vanoli) ♦ Franz Joseph Haydn: Quartetto in si bem. magg. op. 76 n. 4 - L'Aurora (Quartetto Amadeus: Norbert Brainin e Siegmund Nissel - Violino Peter Schidlof - viola Martin Lovett - violoncello) ♦ Alexander Borodin: Il Principe Igor: Danze polonesiane (Orchestra della Suisse Romande e Chœur de Jeunes - Chœur de Radio-Lausanne diretti da Ernest Ansermet - Maestro del Coro André Charlet)

diretti da Michael Howard) ♦ Antonio Caldara: Due Madrigali a cinque voci: Vola il tempo - Di piaceri foriera giunge la primavera (Madrigali di Giovanni Paisiello diretto da Gastone Tosatti) ♦ Lucio Vecchi: Mi vorrei trasformar canzonetta a quattro voci (Elementi del Settetto Italiano Luca Mazzoni)

17 — Norma

Tragedia lirica in tre atti di Felice Romani (dalla tragedia omonima di Louis Alexander Soumet)

Musica di VINCENZO BELLINI
Pollicino Proconsolo di Roma, nelle Galle Franco Corelli Oroveso, Capo dei Druidi

Nicola Zaccaria Norma, Drusilla figlia di Oroveso Maria Callas Adalgisa, una vergine del regno d'Irlanda Chastà Ludwig Ottolide, confidente di Norma Eida Vincenzi

Flavio, un centurione, amico di Pollicino Piero De Palma

Direttore Tullio Serafin Orchestra e Coro del Teatro alla Scala - M° del Coro Norberto Mola

Nell'intervallo (ore 18.45 circa):
GIORNALE RADOTRE

Ilich Ciailowsky: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 • Patetica: Adagio; Allegro non troppo - Allegro molto grazioso - Finale (Adagio lamento) ♦ Sergei Rachmaninov: Aleko, suite dall'opera: Introduzione - Danza delle donne - Intermezzo - Danza dei vicini ♦ Michael Glinka: Valzer - Fantasia

22.25 Il grande indiscreto

Racconto di Gianna Manzini

23 — GIORNALE RADOTRE

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pc i a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 860 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Accarezzame, Une femme avec toi, Come rain or come shine, Nina nana Bobb, L'avvenir, Red river valley, A summer place, Cuccioli di donna, Nostalgia, Aria pulita, Alla montemaranea, Torna ti aspetto, Invece adesso, Bad girl, **0,36 Musica per tutti:** The continental, Pappa idea, Ho no not my baby, Brividi d'amore, Soul makossa, L'omino, Rockin' piano, Mi fa morire cantando, Quando quando quando, Il trend, Under a pioggia, Good morning heartache, Sound of love, Canzone arrabbiata, Honky tonky bei, **1,36 Sosta viettata:** Storia del salnitro, We're gonna have fun, La storia d'arrabbiata di Messignano, Un mondo d'asprezza, Feelin' stronger every day, Figure di cartone, **2,06 Musica nella notte:** Brian's song, The laughing gnome, Milie nuvole, Gaye Reunions, Storia di fermezza, Brand new day, **2,35 Canzonissime:** Fantasy girl, First of may, Quando vedrete il mio caro amore, Repent wailpurgis, Lontano, lonteno, Parole, Mr. Tambourine man, A mani vuote, **3,00 Orchestre alla ribalta:** Vivre pour vivre, Bridge over troubled water, Feelings, Blue spanish eyes, Theme from summer of 42+, A shot in the dark, La bamba, **3,36 Per automobilisti soli:** Old man Moses, O' saracino, Rebel rouser, Bridge over troubled water, Alfie, Diana, Non si vive in silenzio, Fanny, **4,06 Complessi di musica leggera:** Io per chi, Star, Brother Louie, Anna mia, You took me wrong, Love train, Come pioveva, **4,36 Piccola discoteca:** There is a small hotel, Watch out, Good times bad times, In the mood, Dance all night, Seven age rampage, Oh my my, La cosa buffa, **5,06 Due voci e un'orchestra:** In the stills of the night, Blowin' in the wind, Che cosa c'è, A hard day's night, Like a Rolling Stones, Dettagli, Down town, **5,36 Musica per un buongiorno:** Do you know the way to san José, All'ultimo amico, Il mare è amico mio, Sunday sunshine, L'uomo che si giocava il cielo a dadi, Traccia, Mi gira la testa.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - **12,30** Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori **12,40-13 Gazzettino del Trentino-Alto Adige** - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere della Alta Adige - Lo sport - Il tempo, **14,14-30** - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale del Giornale Radio, **19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige** - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo, **19,30-19,45 Microfono sul Trentino** - Passerella musicale, **22,23** - Hockey-Diretta - Dal campi di ghiaccio della serie A,

Friuli-Venezia Giulia - **8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia**, **8,50 Vite nei campi** - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia, **9,15-10 Santa Messa**, **12,05 - Speciale TS** - Passeggiando fra Melon e Campanon. Un programma condotto e realizzato da Ruggero Winter, **12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia**, **17,30-18,05 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la domenica sportiva.

19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

19,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, **14 - Speciale TS** - Un programma condotto e realizzato da Ruggero Winter, **14,30-15 Ascolto due** - Dal programma di Radio Trieste.

Sardegna - **8,44-9,08 Il settimanale degli agricoltori**, a cura del Gazzettino sardo, **14 Gazzettino sardo**, **14,30 Le canzoni preferite**, **15,10-15,30 Musiche e voci del folclore sardo**, **19,30 Qualche ritmo**, **19,45-20 Gazzettino sardo**.

Sicilia - **14-16 Di tutto un pop... Caleidoscopio della domenica a cura di Mario Giusti ed Elmer Jaccovin con Pippo Spiluccia e Gioacchino Cusimano**. Realizzazione di Biagio Scrimizzi, **19,30-20 Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano**, **20,40-21,10 Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano**.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - **14,14-30** - Sette giorni in Piemonte +, supplemento domenicale.

Lombardia - **14,14-30** - Domenica in Lombardia +, supplemento domenicale.

Veneto - **14,14-30** - Veneto + - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - **14,14-30** - A Lanterna +, supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - **14,14-30** - Via Emilia +, supplemento domenicale.

Toscana - **14,14-30** - Sette giorni e un microfono +, supplemento domenicale.

Marche - **14,14-30** - Rotomarche +, supplemento domenicale.

Umbria - **14,14-30** - Umbria Domenica +, supplemento domenicale.

Lazio - **14-14,30** - Roma in rotocalco +, supplemento domenicale.

Abruzzo - **14-14,30** - Abruzzo - Sette giorni +, supplemento domenicale.

Molise - **14-14,30** - Molise domenica +, settimanale di vita regionale.

Campania - **14-14,30 ABCD** - D come Domenica +, supplemento di vita domenicali, **8,10-9,10 Good morning from Naples**, trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - **14-14,30** - La Caravella +, supplemento domenicale.

Basilicata - **14-14,30 Il dispero** +, supplemento domenicale.

Calabria - **14-14,30** - Calabria Domenica +, supplemento domenicale.

sender bozen

8,45 Musik am Sonntagnachmittag, **8,30-8,40 Kunst und Künstler in Südtirol**, Die Pfarrkirche von Sterzing: ihre Baugeschichte, **9,45 Nachrichten**, **9,50 Musik für Streicher**, **10 Heilige Messe**, Predigt Hochw. Markus Kuer, **10,35 Musik am Vormittag**, **11,25 Die Brücke**, Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori, **11,35 An Eisack**, Etich und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt, **12 Nachrichten**, **12,10 Werbefunk**, **12,15-12,30 Sendung für die Landwirte**, **13 Nachrichten**, **13,10-14 Kindergesang A penland**, **14,30 Schläger**, **15 Spezial für Sie!** **16,30 Erzählungen für die jungen Hörer**, Enid Blyton-Thomas Frank, **5 Freunde im alten Turm** - **1. Folge**, **17 Immer noch geliebt**, Unter Melodienreigen nach Mittag, **18-19 Tanzmusik**, Dazwischen, **18,45-18,48 Sporttelegramm**, **19,30 Sportnachrichten**, **19,45 Leichte Musik**, **20 Nachrichten**, **20,15 Lieder dieser Welt**, **21 Blick in die Welt**, **21,05 Sonntagskonzert**, Salzburger Festspiele 1976, **4. Liederausbend** (II. Teil), Hugo Wolf, **4. Italienisches Liederbuch** (2. Teil), Auf., Edith Mathis, Soprano Peter Schreier, Tenor, Erik Werba, Klavier, **21,57-22 Das Programm von morgen**, **Sendeschluss**.

v slovenčini

Časníkarski programi: Poročila ob 8 - 12 - 19; Kratka poročila ob 11 - 14; Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob 11 - 14 - 19,15. Ob 8,30 Kmetijska oddaja, ob 9. Sv. maša, ob 9,45 Vera in naš čas.

10-13 Prvi pas - Dom in Izročilo: Praznična matinica, Nedeljski sestanek z orkestrom: Mladinski oder, Nabozna glasba; Glasba po željah.

13-15 Drugi pas - Kultura in delo: Ljudje pred mikrofonom; Pa se siši, slovenske ljudske pesmi; Klasično, a ne preneslo; Rock-opera: Gubec-Beg; Orkestri lahke glasbe.

15-19 Tretji pas - Za mlade: Sport in glasba, vmes Odskočna deska in Turiščni razgledi.

radio estere

capodistria

m

278

kHz

1079

montecarlo

m

428

kHz

701

svizzera

m

538,6

kHz

557

vaticano

Onda Media: **1520 kHz = 196 metri** - **Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma**.

7,30 S. Messa latina, **8,15 Liturgia Romana**, **9,30 S. Messa con omelia di P. Fr. Giorgiani** (in collegamento), **10,30 Liturgia Romana**, **11,15 Liturgia Romana con il Papà**, **12,15 Radiodomenica**, **Fatti, persone, idee d'ogni Paese**, **14,05 Attualità della Chiesa di Roma**, **14,30 Radiogiornale in Italiano**, **15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco**, **16,30 Dentro la musica (Psicolografo tra le note)** a cura di Norberto Cacciaglia, Giuliana Angeloni e Alberto Vitalini, **Transmissions Côte de la muette**, **17,30 Studio A -** **18,00 Audit des Kirchen**, **18,00 Esperienza**, **21,15 L'Angelus** a cura di St. Pierre, **21,30 The Pope at his Study Window**, **• Channel Seven-Fold**, **21,45 Replica della trasmissione**, **• Orizzonti Cristiani** - **delle ore 17,30 - 22,30 Misiane e misionerosi en Radio Vaticano**, **Perspectivas misioneras para 1977**, **Ho hablado en el Papa**, **23 Radiodomenica** (**Replica**), **23,30 Con Vol** nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - **Studio A - - Programma Stereo**, **13-15 Musica leggera**, **18-19 Concerto serale**, **19-20 Intervalli musicale**, **20-22 Un po' di tutto**.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

**Ecco perchè le nostre confetture di frutta
hanno il sapore di frutta.**



I prodotti Arrigoni sono preparati e confezionati senza perdere tempo, perchè nascono proprio attorno ai nostri stabilimenti.



Basta vedere dove coltiviamo la frutta, come la scegliamo, e come la mettiamo nei vasetti, per capire come mai le confetture Arrigoni sono così buone.

E come le confetture Arrigoni sanno di frutta, così i pelati Arrigoni sanno di pomodori.

I piselli sanno di piselli.
I fagioli sanno di fagioli.

Perchè tra tutti i prodotti Arrigoni, e tutti i prodotti della natura, la differenza non va molto più in là di una scatola.

O di un vasetto.
O di una bottiglia.

Così, se volete portare a tavola il profumo dell'aperta campagna, potete comprarlo.

A scatola chiusa.

**Se è Arrigoni potete comprare
a scatola chiusa.**

rete 1

12,30 ARGOMENTI

VISITARE I MUSEI
Consulenze di Bruno Molajoli e Carlo Volpe
Regia di Romano Ferrara
1^a puntata
(Replica)

■ Pubblicità

13 — TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria
a cura di Raffaele Crovi
Regia di Maria Maddalena Yon

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

■ Pubblicità

13,30

Telegiornale

14-14,20 HALLO, CHARLEY!

Trasmissione introduttiva alla lingua inglese per la scuola Elementare
a cura di Renzo Titone
Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita
- Charley + & Charles de Carvalho
Coordinamento di Mirella Melizzio de Vincola
Regia di Armando Tamburella
8^a trasmissione
(Replica)

17 — TEEN

Appuntamento del lunedì
proposto da Adolfo Lippi
a cura di Ivana, Guerrino Gentilini, Rosella Labella, Mario Pagano
Conducono Federico Bini, Evelina Nazzari, Tonino Pulci, Lella Guidotti
Scene di Mario Grazini
Regia di Salvatore Baldazzi

■ Pubblicità

18,30 ARGOMENTI

DIETRO LO SCHERMO
a cura di Franco Cimmino
Consulenza di Valentino Orsini
Testi e regia di Fabio Pellarin e Fallero Rosati
3^a puntata

19 — LA FEDE OGGI

Le - Voci religiose - della Encyclopedia europea
Interventi di Raoul Manselli, Aniceto Molinaro, Pietro Rossano

■ Pubblicità

19,20 IO E I MIEI TRE FIGLI

L'altra donna
con Fred McMurray, William Demarest, Don Grady, Stanley Livingston, Barry Livingston, Tina Cole
Produzione: C.B.S.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

■ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

■ Pubblicità

20,40

Topkapi

(- Topkapi -, 1964)
Film - Regia di Jules Dassin
Interpreti: Melina Mercouri, Peter Ustinov, Maximilian Schell, Robert Morley, Akim Tamiroff, Gilles Segal, Jess Hahn, Titos Wandis, Jules Dassin, Ege Ernart
Produzione: Filmways

■ Pubblicità

22,40 In diretta dallo studio 11 di Roma

Bontà loro

Incontro con i contemporanei
In studio Maurizio Costanzo
Regia di Paolo Gazzara

Telegiornale

CHE TEMPO FA

Il 1986



Melina Mercouri ai tempi di «Topkapi» in onda alle ore 20,40

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di teatro e spettacolo
Presenta: Monica Canni
Regia di Giampiero Viola
■ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

■ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI INFANZIA OGGI

Un programma a cura di Alberto Pellegrini. Consulenze di Franco Frabboni - Regia di Milivo Panero 3^a ed ultimo' puntata Ravenna Una realtà da comprendere

tv 2 ragazzi

17 — Per i bambini più piccoli: BARBAPAPA' (A COLORI)

Disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor Prod.: PolyScope

17,05 IL TRUCCO C'E'...

Condotta da Massimo Giurani - Scene e costumi di Barbara - Regia di Raffaele Meloni

17,30 IL MONDO FIABESCO DI JIRI TRNKA

Un documentario prodotto dalla Televisione Cecoslovacca

18 — POLITECNICO

La - Hitlerjugend - Realizzazione di Nanni de Stefanis - 1^a parte (Replica)

■ Pubblicità

18,25 Rubriche del TG 2 SPORTSERA

■ Pubblicità

18,45 VAN DER VALK

Una serie di telefilm ideata da Nicolas Freeling Denaro, sospetto di David Butler Regia di Douglas Camfield Interpreti principali: Barry

svizzera

9,55-11 In Eurovisione da Oberstaufen (Germania)

SCI: SLALOM FEMMINILE X

1^a prova - Cronaca diretta

12,25-13,30 SCI: SLALOM FEMMINILE X

Le - 2^a prova - Cronaca diretta

16,45 FRANCIA'S TRUTHFUL X

Il cinema dei sentimenti Servizio di Matteo Bellinelli (Replica)

17,05 DIVINERE X

I giovani nel mondo del lavoro (Replica)

17,30 AGRICOLTURA CACCIA PESCA X

a cura di Carlo Pozzi (Replica)

17,55 Per i ragazzi TELEZZONTE X

18,55 TECNICHE DI PRODUZIONE X

5 - violini - TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1^a ediz. X

TV-SPOT X

19,45 OBIETTIVO SPORT X

Commenti e interviste del lunedì TV-SPOT X

20,15 I MIEI AMORI X

Confessioni in musica di Iva Zanicchi Regia di Mascia Canzoneri - 1^a ediz. TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2^a ediz. X

21 — ENCYCLOPEDIA TV X

Il problema dell'energia 6. Conclusione

22,10 JAZZ SESSION X

The Alpine Power Plant al lavoro con Flaminio e Franco Ambrosietti, George Bruntu e Daniel Humair

23,20 TELEGIORNALE - 3^a ediz. X

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 GLI SHILLUK X

Documentario del ciclo «Un mondo in estinzione» Nel XVI secolo un certo Nyikang conquistò una strada che attraversava il deserto del Nilo. Secondo gli storici locali riuscì a unire tribù formando un popolo consociato con il nome di Shilluk. Anche se oggi il territorio è sotto la parte del Sudan il potere - che esso viene esercitato dalla dinastia fondata da Nyikang con capitale Pacodo. La trasmissione illustra le origini di questo popolo, in esistenza e l'antico ordine sociale su cui si fonda.

21,25 MUSICAMENTE X

Spettacolo musicale con Ann Margaret, The Bay City Rollers, Leontine Le Grand e Roger Smith

22,15 PASSO DI DANZA X

Ribalte di balletto classico e moderno: «Rhythmon» - Corpo di ballo del «Dance Theatre» di Harlem - Coreografia di Arthur Mitchell

22,42 NEL CUORE DELLE COSE

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,40 C'ERA UNA VOLTA

20 — TELEGIORNALE

20,33 LA TESTA E LE GAMBE

Una trasmissione preparata da Jean-Paul Roux e Claude Olivier

Presentatori: Jean-Pierre Cuny e Thierry Roland

21,50 ALAIN DECAUX RACCONTA...

22,20 TELEGIORNALE

lunedì 3 gennaio

Foster, Michael Latimer, Susan Travers, Jane Lapotaire, Stefan Gryff, Christopher Benjamin, David Webb, Beth Harris, Julian Somers, Rod Becham, Peter Vidovic Prod.: Global TV
■ Pubblicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

■ Pubblicità

20,40-10 TRE MOSCHETTI

dal romanzo di Alessandro Manzoni con: Franco Poli, Mario Messeri e Milena Yukotic. Impegno scenico di Emanuele Luzzati - Costumi ed elementi scenici di Santuzza Cali - Musica originali di Giorgio Negri - Regia di Sandro Sequi Undicesima puntata

20,55

La freccia nera

di Robert Louis Stevenson Libera riduzione e sceneggiatura di Anton Giulio Majano-Sergio Falloni Prima puntata

Con: attori e interpreti: (in ordine di apparizione) Clippy, Carlo Bagno, Nirmarie Calonghi, Dick Shelton, Aldo Reggiani, Bennett Hatch, Leonardo Sestieri, Nick Asprion, Mario Farfari, Sir Oliver Tinto Bianchi, Sir Daniel Brackley, Arnoldo Foà, John Sedley, Loreta Goggi, Selden Sandro Moretti, Costi Elia, Cesare Condal, Anna Alzolini, Silvio Gavro, Randolph Egisto Maruccu, Robby Mauro Di Francesco, Al Agostino Da Berti, Bill Aldo Barberito, Burt Sandro, Tullio Sanguineti, Chopper, Gianni Musy, Beth La Rio Barberi, Meg Donatella Caccarelli, Worth, Franco Odaoddi, Green, Giampiero Bianchi, Anna, Franca Parisi, Henry-Marc Coote, Silvia D'Urso, Worth, Giaco Orsiato, ed inoltre Ciccio Barbi, Liane Casarelli, Attilio Corsini, Emilio Della Piana, Guido Galigardi, Franca Mantelli, Luciano Martorana, Renzo Riva, Rino Silvestri - Musica originali di Ritz Ortolani - Scene di Filippo Corradi, Cervi - Co-

stumi di Titus Vossberg - Maestro d'Armi Enzo Musumeci Greco - Delegato alla produzione Carlo Colombo - Regia di Anton Giulio Majano (Replica) (Registrazione effettuata nel 1968)

22,05

Uomini e scienze

a cura di Paolo Glorioso e Gianluigi Poli - Decima puntata - L'antenato in gabbia di Mario Carbone e Emilio Sanna

22,55 VEDO SENTO PARLO

Rubrica di libri Testo e presentazione di Guido Davico Bonino Realizzazione di Marisa Carrea Depino (Replica)

22,55 VEDO SENTO PARLO

■ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano SENDER BOZEN SENDING IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Das mathematische Kabinett von Heinz von zur und mit Prof. Heinz von zur und mit Folgen für alle Köpfe - Regie: Horst M. Berkholz - Verleih: Telepool

17,25-18 Fauna und Flora - Report aus Neuengland - Filmrückblick über die Verschmutzung der Natur in Nordamerika. Verleih: Inter Cinevision

20 — Tagesschau

20,20 Sportschau

20,30 Seiner erbt für sich allein Fernsehfilm von Ted Wilms. Mit: Inge Meysel, Stefan Wigger, Richard Lauffen, Walter Buschdorf - Regie: Georg Trebitsch - Verleih: Telepool

21,45 Amerika - Geschichte der Vereinigten Staaten - Betrachtet von Alastair Cooke. Deutsche Bearbeitung: Gert Rabanus. 12. Folge - Die Waffenkammer - Produktion: BBC - U.S.A. - Verleih: Osweg

22,45-23 Viel Spass beim Kinotopp. Heute beim Maskenball - Verleih: Osweg

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, DE AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,25 CARTONI ANIMATI

19,40 SHOPPING

- Programma tra argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia Presentano Mirella Speroni e Adriana Aureli Regia di David Niles

20 — Telegiornale

- Le piante di Jean-Louis Gagnon, Lise Lortie, con Tre ufficiali inglesi, prigionieri in un campo di concentramento tedesco, ricordano ad un ingegnoso strategico per la difesa. Fabbricano un cavallo di legno da palestra e postolo ai margini del campo, fanno in modo che due di loro, prendendo la base vuota dell'arazzo, e fanno giorno per giorno il terreno, aprono a giorno una stretta galleria sotterranea

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

20,50 MONTECARLO SERA

20,55 NOTIZIARIO

21,15 CAMPO 111 - Film

Meg, Jean-Jacques Lebel con Gérard Genn, Lise Lortie, con Tre ufficiali inglesi, prigionieri in un campo di concentramento tedesco, ricordano ad un ingegnoso strategico per la difesa. Fabbricano un cavallo di legno da palestra e postolo ai margini del campo, fanno in modo che due di loro, prendendo la base vuota dell'arazzo, e fanno giorno per giorno il terreno, aprono a giorno una stretta galleria sotterranea

21,30 ALAIN DECAUX RACCONTA...

22,00 TELEGIORNALE

Ritorna sul video « La freccia nera »



Che cosa significa popolare?

ore 20,55 rete 2

La freccia nera, romanzo storico di Robert Louis Stevenson, sceneggiato e diretto da Anton Giulio Majano per la televisione, ritorna sul piccolo schermo. La prima volta fu trasmesso nel '68. La seconda, due anni dopo, nel luglio del '70. Ora viene ripreso per la terza. Perché? Al di là del valore del programma a puntate, destinato al pubblico della domenica sera almeno originariamente, la risposta va cercata nelle difficoltà del decorso della riforma. Per molte ragioni, che sarebbe lungo qui esporre, la produzione incontra intoppi di vario genere e va ancora a rilento. Ma gli appuntamenti con il video non possono essere disattesi. Quindi, si è imposta la necessità di studiare e affrontare la questione di riempire tutti gli spazi disponibili.

Le due Reti si sono divise il « magazzino », cioè il contenitore dei programmi realizzati dalla televisione fino adesso. E hanno cominciato a predisporre un piano di repliche. Con lo scopo, come ho detto, di rimediare ai ritardi del rilancio ideativo e produttivo (soprattutto quest'ultimo, a causa anche della insufficienza attuale dei mezzi di un'azienda che si riforma e aumenta il volume della sua attività). Ma cercando di usare bene la carta delle repliche per non disperdere le risorse (i budget previsti per la produzione) e poter disporre di sufficiente finanziamento per le proposte nuove. Le repliche consentono un risparmio che può essere utilizzato, appunto, per investire sul terreno più delicato della riforma, e cioè le trasmissioni, le sole che possono far capire al pubblico se e che cosa è cambiato alla Rai.

C'è, poi, un secondo problema. In questa prima fase della riforma, la televisione, più che la radio, è stata accusata di essere diventata noiosa. Dibattiti su dibattiti, magari sui temi interessanti ma capaci solo in parte di suscitare un'attenzione viva nel pubblico. Le immagini, e un uso più ampio delle immagini, sono sacrificate per un gran parlare di personaggi seduti intorno ad un tavolo o intervistati, come si dice, al volo. Una spiegazione non manca. La riforma ha « recuperato » un bisogno reale di confronto sui temi importanti e sta cercando di dare spazio alle opinioni. Si tratta, però, quasi sempre, di opinioni espresse da specialisti. Non c'è nulla di male, anzi, ma anche il caso contrario, cioè l'apertura

alla gente e ai gruppi sociali, escludendo o cercando di realizzare meglio la discussione con gli specialisti, se ripetuto, può stancare l'attenzione del pubblico.

Per reggere l'ondata della parola, chiamiamola in questo modo, e offrire occasioni spettacolari, la politica delle repliche si è andata orientando finora verso prodotti che hanno avuto a suo tempo un largo consumo. Il limite della scelta consiste nell'avallare, implicitamente le tendenze al consumo del pre-riforma. La si può comprendere, oltre che per i motivi suddetti, solo se si tratta di una scelta a carattere di provvisorietà.

Torniamo alla Freccia nera. Nel quadro, appena delineato, si deve considerare la replica come il tentativo di conciliare le esigenze del risparmio con quelle del richiamo di platea. Il romanzo di Stevenson è un tipico romanzo d'avventura. Racconta la storia di un giovane che, allevato da un signorotto durante il periodo della guerra delle Due Rose in Inghilterra, apprende di avere la protezione dell'assassino, esecutore o mandante, del padre. E si schiera con gli uomini della « Freccia nera » che si sono ribellati e intendono abbattere il signorotto. Non manca il risvolto sentimentale: il giovane s'innamora, ricambiato, di una fanciulla che ha cono-

sciuto nella foresta e che gli si è presentata in un primo momento travestita da ragazza. Alla fine, il signorotto muore, il giovane sposa la sua bella ed è nominato cavaliere sul campo dal duca di Gloucester, più tardi di Riccardo III.

Stevenson si è abbeverato al romanticismo eroico di Walter Scott, distinguendosi per la soluziozze e chiarezza stilistica, oltre che per la sua abilità nell'intreccio. Tutte cose che nelle mani di Anton Giulio Majano, si trasformano in un trattamento scrupolosissimo rivolto a metter in evidenza il movimento e il gioco elementare degli amori. Majano, regista di lunga attività e di vecchio mestiere, mi fa pensare al Claude Lelouch di *L'avventura è l'avventura* un film dei nostri tempi che rappresenta bene la fortuna di una ideologia impegnata ad esaltare la rottura della quotidianità e a creare modelli in cui lo spettatore medio dovrebbe riconoscere per goderne.

L'avventura passa sul grande schermo, o su quello piccolo, e sollecita una partecipazione brechtianamente definibile come « gastronomica ». Il buono e il cattivo sono spartiti manicheisticamente. L'eroe è facilmente individuabile e tiene in pugno praticamente tutta la scena. La fedeltà, la lealtà, il coraggio sono sempre e puntualmente premiati. Si va a letto contenti. Però, si può guardare la replica di *La freccia nera* sotto una diversa angolazione. Siamo o non siamo in tempi di retro? Non ci sono forse critici, giovani, che ripescano il cinema dei telefoni

bianchi e assicurano che Matazzzo è un grandissimo? I film-studio e i circoli del cinema non rigurgitano forse di pelli-cote di trenta e quaranta anni fa?

La televisione ha dato un contributo decisivo a far circolare il gusto del retro. La tendenza si può rivelare non deleteria se serve come spunto per rimettersi a studiare e a capire i processi ideativi e produttivi che hanno espresso il cinema dei telefoni bianchi; se stimola un'analisi dei rapporti tra cultura, economia e politica al di fuori dei riduttivi e semplicistici schemi ideologici; se insomma, diventa motivo di una riconsiderazione non contemplativa. Per il cinema, si tengono convegni in cui esplodono accese e interessanti controversie sulla grandezza di Matazzzo e dei film dei telefoni bianchi. Per la televisione, la critica sembra meno preoccupata di interrogarsi.

La freccia nera, forse, non è l'occasione migliore. Ma la programmazione è una cosa che interessa tutti e non può non essere giustificata o, almeno, spiegata. *La freccia nera* è un romanzo cosiddetto popolare. Il filone è di nuovo in auge. Che significa? I mezzi di comunicazione di massa spingono il romanzo popolare verso la mercificazione, con le confezioni più seducenti (dopo *Sandokan*, Kabir Bedi ha girato per il cinema *Il corsaro nero*). Senza moralismi e preconcetti, si potrebbe approfondire il seguente interrogativo: che cosa vuol dire, oggi, l'aggettivo « popolare »?

Italo Moscati

« Bontà loro », incontro con i contemporanei

Esiste la libertà di sonno

ore 22,40 rete 1

L'elevato indice di ascolto fatto registrare sulla Rete 1, al lunedì sera, dopo il film, da Bontà loro — incontro di Maurizio Costanzo con i contemporanei — ha dimostrato come la « terza serata » televisiva possa interessare una vasta platea di telespettatori quando il programma si rivela stimolante. Bontà loro, infatti, viaggia con una media d'ascolto oscillante tra i sette milioni e mezzo e gli otto milioni e mezzo; con punte che sfiorano i dodici milioni, come è accaduto nella puntata in cui è intervenuta Francesca Bertini. Su questa trasmissione abbiamo rivolto quattro domande a Costanzo.

— Perché avete scelto come titolo *Bontà loro*?

— Trattandosi di una trasmissione di « terza serata », per la quale non si prevedeva

di raggiungere elevate punte d'ascolto, nelle nostre originarie intenzioni c'era l'obiettivo di realizzare uno spettacolo di spirito cabarettistico, perciò abbiamo scelto un titolo adatto per il cabaret. L'accoglienza del pubblico ha invece trasformato Bontà loro da spettacolo d'élite in spettacolo popolare.

— Quali sono stati i personaggi che hanno divertito di più Maurizio Costanzo, uomo di spettacolo?

— I grandi miti barocchi, pieni di anelli. Mi piace tutto quello che è ingioiellato: Silvana Pampanini, Francesca Bertini e anche Monica Guerritore, perché aveva dei gioielli non visti. Per me la Guerritore, la giovane attrice interprete della Manon televisiva, è per tutti i suoi flirt un mito in nascita destinato a diventare fra trenta anni un mito arrivato.

— Come si spiega il successo

di *Bontà loro*?

— Esiste una libertà di sonno, una delle ultime rimaste. La gente abituata a passare le serate davanti al video va a dormire quando si annoia. Bontà loro ha sfatato una erronea convinzione dei dirigenti « pre-riforma », cioè che gli italiani andassero per forza a letto alle 22,30, per cui non si preoccupavano di trasmettere programmi buoni dopo quest'ora.

— Come vengono scelti gli ospiti?

— Per analogia e contrasto, personaggi cioè che siano dei contrari pur avendo dei legami tra loro. La Guerritore, il calciatore della Juventus Causio, il sovrintendente del Comunale di Bologna Badini, per esempio, che partecipavano alla stessa trasmissione, avevano un minimo comun denominatore rappresentato dallo spettacolo.

e. b.

lunedì 3 gennaio

VIL Vanie
TUTTILIBRI

ore 13 rete 1

Il primo capitolo della rubrica è dedicato all'autoritratto di un cantante di Dino Sarti. Il cantautore bolognese, formatosi alla scuola dei grandi francesi, dalla Piaf a Bécaud, da oltre quindici anni ha riscoperto la musica tradizionale della sua Emilia. Si è avvicinato al dialetto e, dal '62 circa, ha composto tutte le sue canzoni in puro bolognese. In questi giorni compare una sua pubblicazione, Il tango è imbecille?, uscita per la casa editrice De Vecchi, in cui l'autore propone al pubblico le sue esperienze di precursore della "svolta" folk della musica italiana. Il secondo capitolo è dedicato alle battaglie navali della 2ª guerra mondiale. Viene presentato il libro Le battaglie navali nel Mediterraneo (Mondadori) di Arturo Petacco (vedi Radiotorrire TV n. 50). L'autore scrive che gli anni fra il 1940 e il '43, durante i quali la nostra flotta, pur essendo superiore numericamente a quella inglese, dovette soccombere alle tecniche navali della Royal Navy. Senza radar, senza portiere, la flotta italiana era affidata solo al coraggio dei suoi uomini, ai quali andò l'unanime riconoscimento del valore, ma non poté evitare la sconfitta. Dopo le "interviste di Tuttolibri", in cui viene presentato il libro di Paolo Mosca Il mitomane (Sugarco), è la volta del classico. Questa settimana l'angolo è dedicato ad una poetessa italiana, Gaspara Stampa, vissuta nella prima metà del Cinquecento, le cui Rime (pubblicate oggi nell'edizione Rizzoli), usciranno postume. In esse canta in stile petrarchesco i suoi amori.

II S TOPKAPI di J. Dassin

ore 20,40 rete 1

Jules Dassin, nato a Middletown nel Connecticut il 18 dicembre 1911, gira Topkapi nel 1964, nove anni dopo il successo di Rififi di cui ripropone, in chiave umoristica, personaggi e atmosfera. La storia di Topkapi è la preparazione minuziosa e la realizzazione di un furto, presentati con toni ironici e paradossali che se sdrammatizzano in pieno la criminosa vicenda lasciano comunque ampio spazio alla "suspense" che il film riesce a suscitare. Ecco in breve la trama: la signorina Lipp, affascinante avventuriera, insieme con il suo amico Harper, organizza il furto di un preziosissimo pugnale custodito nel museo Topkapi di Istanbul. L'operazione è preparata nei minimi dettagli e gli uomini della banda vengono allenati con un rigido sistema militare. Tuttavia, appena passato il confine della Turchia, il gruppetto è tallonato dai poliziotti i quali sospettano trattarsi di terroristi politici. Un membro della banda è ferito durante una scorreria ed a sostituirlo è scelto l'autista Arturo, nonostante la sua evidente vigliaccheria. Il fascino di Lipp e l'astuzia di Harper conducono felicemente il porto l'impresa. Ma due banali e trascurabili errori fanno ben presto cadere l'intera banda nelle mani della polizia. Protagonisti di Topkapi sono Melina Mercouri, attrice prediletta e moglie del regista Dassin, Peter Ustinov che recentemente ha presentato in televisione il Gran Galà dell'UNICEF, e Maximilian Schell. Altri interpreti sono Robert Morley e Akim Tamiroff.

II S di Dumas

I TRE MOSCHETTI - Undicesima puntata

ore 20,40 rete 2

Sfidati dal Cardinale a dimostrare il loro valore, i tre moschettieri e l'apprendista D'Artagnan si arrampicano sul bastione della Rochelle, al di là della linea del fronte, per far colazione sotto gli occhi degli Ugonotti. Lì fra l'altro i quattro amici potranno tranquillamente parlare dei loro piani segreti senza essere ascoltati dalle spie del Cardinale. Decidono infatti che, non appena potranno allontanarsi dal fronte, Aramis dovrà avvertire Lord Buxingham del pericolo che corre. Por-

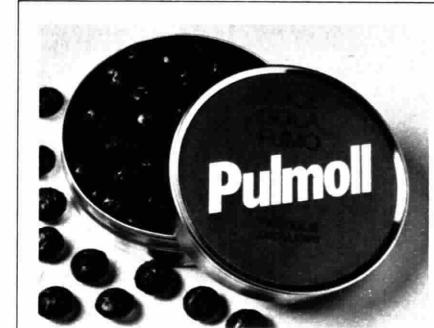
thos dovrà togliere di mezzo Milady, mentre D'Artagnan deve ritrovare la sua Costanza, forse rapita dagli uomini del Cardinale. Mentre i tre moschettieri e D'Artagnan sul bastione si difendono dagli assalti degli Ugonotti, al campo il Re e il Cardinale sono impegnati in una partita a scacchi. Per s'ultimo rimprovero il Re per lo spaccoriera e la spavalderia delle sue guardie. Ma il Re, orgoglioso dell'eroismo dimostrato dai suoi quattro fidati, non si cura delle parole del primo ministro e, quando li vede tornare vivi e vegeti, premia i moschettieri con una licenza.

UOMINI E SCIENZE: L'antenato in gabbia

ore 22,05 rete 2

La decima trasmissione del ciclo Uomini e scienze si occupa di storia, particolarmente di quel periodo dell'Impero Romano durante quale si diffuse e si consolidò l'christianesimo. Alla metà del III secolo d.C. i cristiani erano ancora una minoranza tollerata dal potere politico, in linea con il principio adottato dai dominatori romani, di massima libertà di culto, purché questa non minacciasse le istituzioni imperiali. In questo periodo i primi cristiani si organizzarono, contando anche sull'appoggio di personaggi autorevoli e influenti: infatti, difondendosi in particolare fra le matrone romane, aderirono al cristianesimo donne vicinissime all'imperatore come la sua concubina Marcia. La vita dei primi cristiani era comunque difficile, anche se non drammatica: bastava una denuncia perché fossero subito perseguitati e condannati. Rimane fermo comunque che è da questo secolo che comincia la vera organizzazione della

Chiesa: un esempio tipico di questa situazione è la figura di Callisto: schiavo, liberto, banchiere ed infine papa. Poco più di un secolo dopo, nel IV secolo d.C., un alto funzionario imperiale, neppure cristiano, viene acclamato papa: è Ambrogio, che nel totale disfacimento del potere politico e militare romano rappresenta l'unica autorità. Esercita infatti un'autonomia politica sullo stesso imperatore Valente, uga tutte le forme del potere nella lotta contro ariani e pagani. I cristiani a questo punto non sono più una minoranza di perseguitati, ma rappresentano l'autorità e diventano gli unici depositari della civiltà e della cultura per tutto il periodo che va dalle invasioni barbariche all'Impero carolingio. Come di consueto sull'argomento si apre in studio un dibattito a cui partecipano Ambrogio Donini, docente di Storia del Cristianesimo all'università di Roma, Lidia Storoni Mazzolani, studiosa del tardo impero, Sossio Pezzella, professore di Storia del Cristianesimo all'università di Bari.



In Italia una nuova pastiglia
per la voce e per la gola
dal gusto completamente nuovo.

Dopo anni di successo in vari paesi europei, giunge finalmente in Italia PULMOLL, nuova pastiglia emolliente. Al fatto di lenire le irritazioni della gola, favorire il recupero della voce e alleviare il fastidio del fumo, PULMOLL unisce la singolare caratteristica di un gusto insolitamente nuovo e piacevole, in cui si ritrovano il miele, il mentolo e la liquirizia.

PULMOLL è venduta in farmacia.



COMPOSIZIONE
Armonia - Contrappunto
- Fuga -
Corsi per Corrispondenza
HARMONIA
Via Massala - 50134 FIRENZE



CERCHIAMO DITTE SPECIALIZZATE
NELL'ANTIFURTO

opse s.p.a. 35020 ponte s. nicolò (PD)
via colombo 15 tel. 049/750333 telex 43124

desidero ricevere
maggiori dettagli

NOME _____

INDIRIZZO _____

TEL. _____ /

CAP _____

IX/C

IL SANTO: S. Genovese.

Altri Santi: S. Fiorenzo, S. Primo, S. Daniele.

Il sole sorge a Torino alle ore 8.07 e tramonta alle ore 17; a Milano sorge alle ore 8.03 e tramonta alle ore 16.52; a Trieste sorge alle ore 7.45 e tramonta alle ore 16.33; a Roma sorge alle ore 7.37 e tramonta alle ore 16.51; a Palermo sorge alle ore 7.23 e tramonta alle ore 16.59; a Bari sorge alle ore 7.17 e tramonta alle ore 16.36.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1698, nasce a Roma il poeta Pietro Metastasio.

PENSIERO DEL GIORNO: L'onore è la coscienza esterna, e la coscienza l'onore interno. (Schopenhauer).

Musiche di Baccile e Petrassi

I

Musicisti italiani d'oggi



Il compositore Walter Baccile

ore 22,05 radiouno

Il giovane compositore Walter Baccile, di cui abbiamo scritto anche in precedenti note, è l'autore del brano in programma (*Per strada pensando*) nella rubrica *Musicisti italiani d'oggi*. Docente presso il Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli, Walter Baccile ha affidato questa sua ultima partitura all'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana (sul podio Stewart Kellogg). Si tratta di circa tredici minuti di musica che — secondo il giudizio dello stesso autore, fecondissimo anche in campo strettamente poetico —

nonostante il titolo, « vogliono significare niente altro che musica, cioè una presenza nella vita ». Baccile ama scrivere versi e credere nel rapporto continuo tra poesia e musica. Molte volte lui stesso scrive le strofe e le arricchisce, in un secondo momento, di suoni strumentali o vocali. E' opportuno ricordare che tra le sue opere precedenti hanno un particolare significato *Senza ciò che si vuole*, per voce pop, coro e orchestra, *E perché no?*, per archi e *Talmente in alto*, per gruppo strumentale e voci. Ed è infine confortante notare che oggi, quando molti suoi colleghi preferiscono titoli matematici, d'alta ingegneria o di ispirazione elettronica, c'è un Walter Baccile che semplicemente ricorre alla parola, alla poesia, al motto lirico per indicare un proprio brano.

La trasmissione si completa con gli *Estrì* di Goffredo Petrassi nelle mani della Camerata Strumentisti Romana guidata da Marcello Panni. Leggiamo sull'*Encyclopédie della Musica Rizzoli-Ricordi* che « Estrì rappresenta un tentativo interessante di "contrappuntare" gli elementi principali dell'idioma arabo-sco... Estrì, infatti, è un concerto da camera neo barocco, in cui il cembalo, con l'accompagnamento di vibrafono, celesta e Glockenspiel, è protagonista ».

II/S

Di Massimo Gorkij

Piccoli borghesi

ore 21 radiotre

Piccoli borghesi si svolge in una città di provincia, nella causa d'un tale Bessemenvon col quale vivono la moglie e due figli, Péter ex studente e Tatiana, maestra elementare. Quasi membro della famiglia è il giovane Nil, cresciuto con Péter e Tatiana, la quale è innamorata di lui, mentre egli ama invece Polja, figlia di un parente dei Bessemenvon. Ciò che ha più rilievo in questo dramma è la polemica di Nil, proletario, contro la struttura piccolo-borghese della società, pole-

mica che si conclude nella fuga da quel mondo sia di chi, come Nil, vi si trovava occasionalmente, sia di chi, come Péter, vi apparneva organicamente. Il dramma non ebbe il successo che l'autore e il regista si aspettavano forse perché l'interpretazione troppo naturalistica ne mise in eccessivo risalto il carattere cronachistico e quel che avrebbe dovuto essere appello a un mondo nuovo e migliore annesso in un groviglio di vicende troppo meschine per dare ai conflitti valore psicologico e ideologico insieme.

radiouno

- 6 — Segnale orario**
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da **Adriano Mazzocetti**
— *Il mondo che non dorme*
— *Lo sveglierino*
- 7 — GR 1**
Prima edizione
- 7.20 Lavoro flash**
- 7.30 STANOTTE, STAMANE**
(II parte)
— *Accade oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *Il mago smagato: Van Wood*
— *Ascoltate Radiouno*
- 8 — GR 1**
Seconda edizione
GR 1 - Sport
• *Riparliamo con loro - di Sandro Ciotti*
- 8.40 Un caffè e una canzone**
- 8.50 CLESSIDRA**
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di **Lucio Lironi**
- 9 — Voi ed io:
punto e a capo**
Musiche e parole provocate
- dai fatti con **Maurizio Valenzi**
Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)
- 10 — GR 1**
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10.35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO**
(II parte)
- 11 — Lo spunto**
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema
- 11.30 QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Ottello Profazio**
Canti rituali di capo d'anno e dell'epifania
- 12 — GR 1**
Quarta edizione
- 12.10 UN FILM E LA SUA MUSICA:**
Brutti, sporchi e cattivi
Un programma di **Roberto Nicolosi**
- 12.40 QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
di **Gianni Papini**
- 12.50 Asterisco musicale**

- Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**
L'attualità del primo nippone, una ragione per una canzone, novità umoristiche, p. m. safaris, teatrino musicale, bancarelle dell'usato, giocofofo al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
- Da Trieste: lo sceneggiato
Da Milano: il concerto jazz con le opinioni del pubblico
Regia di **Sandro Merli**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1
Ottava edizione
- 13 — GR 1**
Quinta edizione
- 13.30 IDENTIKIT**
Dischi italiani e stranieri riconosciuti e identificati da **Tonino Ruscito**
- 14 — GR 1**
Sesta edizione
- 14.05 Visti da loro**
Impressioni, opinioni, idee sugli italiani
- 14.20 C'è poco da ridere**
con **Silvano Spadaccino**
- 14.30 SIPARIO APERTO:**
Incontri e appuntamenti con il teatro vivo
LES NEGRES DI J. GENET
- 15 — GR 1**
Settima edizione
- 15.05 Circonferenza musicale**
Dal Teatro al melodramma
Un programma di **Pier Paola Buchi e Bruno Cagli**
- 15.45 Sandro Merli**
presenta:
Primo Nippone
- Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare
- 17 — GR 1 SERA**
Nona edizione
Estrazioni del Lotto
- 17.35 PRIMO NIPPONE**
(II parte)
- 18.35 ANGHINGO: DUE PAROLE E DUE CANZO'**
Prolegomeni a un'antologia inutile
Un programma di **Marcello Casco**

- Philharmonia, dir. C. Mackerras) ♦
A. Thomas: *Amleto*. (Orch. Royal Philharmonic Coro di C. Marinelli) ♦
G. Donizetti: *Anna Bolena*
« Al dolce guidami castel natio »
(S. Burrows e R. Tear, ten.; R. Lloyd, bas. - Orch. Royal Philharmonic Coro dir. C. Mackerras) ♦
MUSICISTI ITALIANI: D'OGGI
A. Baldassari: *Passione*
(Strumenti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. S. Kellogg) ♦
Goffredo Petrassi: *Estrì per 15 esecutori* (Camerata Strumentisti Romana dir. M. Panni) ♦
22.30 L'Approdo
Settimanale di lettere ed arti
Alberto Arbasino - La Riscrittura
- Piero Bigongiari - La luna di Laforge - Sergio Solmi - Francesco Leonetti - Tra le riviste culturali italiane
- 23 — GR 1** Ultima edizione
- 23.05 BOLGANOTTE DALLA DAMA DI CUORI**
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 - Un altro giorno, musica**
 (I parte)
 Nell'int.: Bollettino del mare
 (ore 6.30) GR 2 - Notizie di Radiomattino

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO
 Buon viaggio
 Al termine: Un minuto per te,
 a cura di Padre Gabriele Adani

7.55 Un altro giorno, musica
 (II parte)
 Nel corso del programma
 (ore 8.05-8.15)
MUSICA E SPORT
 a cura della Redazione Sportiva del GR 2

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO
 con la rubrica - Mangiare bene
 con poca spesa -
 Consigli di Giuseppe Maffioli

8.45 CANTAUTORI DI IERI E DI OGGI

9.30 GR 2 - Notizie

9.32 NEL MONDO DELLE MILLE E UNA NOTTE
 Originale radiofonico di Giorgio Brunacci e Teresa Cremonesi
 6° episodio
 Alia Ed-Din Enzo Consalvi



**Marcello Panni
(ore 22,05, radiouno)**

radiotre

- 6 — QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:

6.45 GIORNALE RADIOTRE
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7.45 GIORNALE RADIOTRE - Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Antonio Gambino**

8.45 SUCCIDE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in PICCOLO CONCERTO
W. A. Mozart, Sonata in la maggiore K. 331. Tempi e variazioni - Minuetto - Alla turca (Allegro) (Pf. W. Gilelsken) - L. van Beethoven, Romanza 2, in fa maggiore op. 50 per vln e orch (Sol. P. Zukerman - Orch. Filarm. di Londra dir. D. Barenboim)

9.30 Noi, voi, loro
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (I parte)

10.45 GIORNALE RADIOTRE
Se ne parla oggi

10.55 Un'antologica di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a **Isolanda Magnoni**:
G. Verdi: Il Trovatore - Condotta ell'era in ceppi - (Msopr. C. Elmo - Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. A. La Rosa Parodi) - I due Foscari (C. Elmo, sopr. R. Gigli, ten. - Orchestra dir. U. Berrettoni) ♦ A. Ponchielli: La Gioconda - L'amo come il fulgor del creato - (G. Cigna, sopr. C. Elmo, Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. A. La Rosa Parodi) - R. Wagner: Tristan e Isotta - Sola veglio - (Msopr. C. Elmo - Orch. Sinf. di Torino della Rai) dir. A. La Rosa Parodi). Morte di Isotta (Sopr. B. Nilsson - Orch. Filarm. di Berlino - (nappertsbusch))

11.25 FU ALLORA CHE SCENDEMO IN CANTINA...
Mariella Laterza e Mario Collangeli incontrano i protagonisti dell'avanguardia teatrale romana

11.40 Noi, voi, loro (II parte)

12.10 LONG PLAYING: Ringo Starr

12.30 **Barista musicali**

12.45 COME E PERCHÉ? - Una risposta alle vostre domande

K 2 (1762) Allegro in si bemolle maggiore K 3 (1762) (Pianista Walter Klien) Sonata in do maggiore K 19 a 4 mani (1765) Allegro - Minuetto e Trio - Rondò (Allegretto) (Duo pianistico Christoph Eshchenbach - Justus Frantz); Concerto in fa maggiore K 37 per pianoforte e orchestra (1767) Allegro - Andante - Allegro; Concerto in re maggiore K 40 per pianoforte e orchestra (1767) Allegro maestoso - Andante Presto (Solisti e direttore Geza Anda - Orchestra della Camerata Accademica - Mozartteam - di Salzburg).

- 13** — **INTERPRETI A CONFRONTO**
di Emilio Riboli
« Concerto in la minore op.
54 per pianoforte e orche-
stra » di Robert Schumann
Seconda trasmissione

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Disco club - da Venezia
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentata da Enzo
Beacco, Mario Messinis e
Rubens Tedeschi

15,15 Specialetre

15,30 Un certo discorso...
con i protagonisti della realtà
giovanile fatto dal pubblico per
il pubblico che può intervenire
telefonando al 3139 - per chi
chiama da fuori Roma prefisso
(06)
coordinato da Claudio Sestieri

17 — IL PIANOFORTE IN MOZART
(1)
(1756-1791)
Wolfgang Amadeus Mozart:
Due Minuetti in sol maggiore
K. 1 (1761) - in fa maggiore

K. 2 (1762); Allegro in si bemolle maggiore K. 3 (1762)
(Pianista Walter Klien); Sonata in
do maggiore K. 19 a 4
mani (1765); Allegro - Minuetto
e Trio - Rondo (Allegretto)
(Duo pianistico Christoph Eschenbach - Justus Frantz);
Concerto in fa maggiore K. 37
per pianoforte e orchestra
(1767); Allegro - Andante - Al-
legro; Concerto in re maggiore
K. 40 per pianoforte e orche-
stra (1767); Allegro maestoso
- Andante - Presto (Solisti e
direttore Geza Anda - Orche-
stra della Camera Academica -
Mozarteum - di Salis-
burgo)

17,45 La ricerca
Discussione su problemi di
attualità culturale: **Storia con-
temporanea**
a cura di Renzo De Felice

18,15 Renzo Nissim presenta:
JAZZ GIORNALE

18,45 GIORNALE RADIOTRE

19 15 Concerto della sera

- Lennox Berkeley, Serenda per archi, Vivace Andante Allegro moderato, Lento Andantino Allegro da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger, William Walton, Concerto per violoncello e orchestra, Andante tranquillo pretesto capriccioso alla napoletana, Vivace (Solisti Kyung Wha Chung - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Andre Previn)

20 — **Lietta Tornabuoni** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

21 — **Piccoli borghesi**
di Massimo Gorkij
Traduzione e riduzione di Flaminio Bollini e Angelo Maria Ripellino.

22,55 **Angela Lanza**, cantante.
23,15 **Giuliano Sartori**, pianista.

diesse, cantante, abitabile; Anna, Giuliana Ivanova, moglie di Renzo Franchetti; Peter, loro figlio, studente. Antonio Pierferdici, Tatiana, loro figlia, maestra elementare. Lila, Brigitta, moglie di Renzo, attrice. Bessemoven, operai: Carlo Giuffrè, Percichin, lontano parente di Bessemoven, venditore di uccelli; Antonio Crast, Polja, marito di Percichin, domestico. In casa Bessemoven, la sorella Melania, Elena Krivtzon, inquilina di Bessemoven. Valerij Valeri, Tete-reff, pensionante di Bessemoven. Salsiccia, cantante. Riccardo Occhiali, Maria Zvezdajeva, maestra elementare. Edmonda Aldini, Stepanida, cuoca: Angelo Lavagna; Un medico: Alessandro Sperli

22,55 **Giuliano Sartori**, pianista.
Regia di Bruno Nicolai (Ripartizione).
Libri ricevuti

GIORNALE RADIOTRE
Al termine: Chiusura.

programmi regionali

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 337, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 606 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e pensa: Mandolin serenade. Pineapple rag. Intanto nel mondo. Hot summer night. Tornerai. Malind bay. Al mercato dei fiori. Soleado. 0,11 Musica per tutti: Ritmo senza parole. La notte mi vuoi bene. Guardo e guardo. Non nun sentire mai un mondo. I Want saw you. Amore grande amore grande. La valigia con il Cosa estremamente. Tango delle rose. The musical clown. 1,06 Divertimento per orchestra. Violins in the night. La bohème. What now my love. Angelica (La musiquel). Passeggiando con te. Dance ballerina. Danza. Quando. L'ambra. Boston. 1,36 Saremo maghi: Papaveri e papaveri. Non so più cantava un usignu. Aperte le finestre. Corde della mia chitarra. La notte dell'addio. Piove (Ciao ciao bambina). Viale d'autunno. Lasclami cantare una canzone. 2,06 Il mediodì. 800 A. Ponchello. La Gondola. Atto 1. * Pederast affonda la cosa. G. Verdi. Un giorno di regno. Atto 1. * Grave come innamorato. A. Borodin. Il principe Igor. Atto 1. * Canzoni di Galitzky. G. Rossini. Il barbiere di Siviglia, atto 2*. Ah! qual colpo insospetato. 2,36 Musica da quando capitano. Voce e canto. Dedica a Piero Guarini. Il Natale dei dieci. (Sospiri d'amore). *Canzoni e Napoli. A Paris Assime e que è. 3,06 Invito alla musica: Czardas. Ebb tide. Canzone per te. Darà diridàla. A banda. Melodia. Santa Lucia. 3,35 Danze, romanze e cori da opere: A. Callalani. Leyde, atto 3*. Cori delle ombre. 4,06 Sinfonia romanesca. Dalla terra lontana. O aprile foriero. - U. Giordano. Andrea Chénier, atto 3*. Nemico della Patria. G. Bizet. Carmen, atto 4*. Les voix. * Marcia e Coro. 4,06 Quando suonava Cyril Stapleton: Till there was you. Hasta la vista. Brazilian love song. Pettine fleur. Puccini. Il Così fan tutte. Yesterdays. Canzon del melon. The sound of music. Cilelio Linda. 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi: Reginalda. campagnola. Bloodstone. Addormentarsi così. Soledad. Estate. Machine Gun. Amore scusami. Gideon. 5,06 Juke box: Stagione di passaggio. Solo lui. Dopo che sei partita. I'll be your man. 5,36 Da troppo tempo. In controlluce. Pazza idea. 5,36 Musiche per un buongiorno: Little Man. Aquarius. Valse mignonne. Michigan. The legend of the Glass Mountain. Lover. Monica.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccino - Il tempo fa. 14-15 Pompiere in Valle. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14-15 Rispondiamo con te. 14,30 - 14,30,10 nedì sport - Armonicamente. Incontro quasi tutto musicale tra cantanti trentini (I parte). 15 Scuola oggi - Settimana e sui problemi della scuola nella sua propria realtà. Ricordi e leggende. 15,15 Armoniammo - (I parte). 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco a cura del Giornale Rad. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 * Parte in causa - * Anticipazioni e commenti sui Programmi di Radio Trieste in collaborazione con gli ascoltatori. 12,35-12,55 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 * Sport in diretta. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmisone giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dal-

Istero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15 * Discodisco - Musica richiesta dagli ascoltatori. 15,15-15,25 Gazzettino del mattino. 15,30 Ore 11,30 - 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-12,55 Canzoni e interpreti per tutti i gusti. 13,34 Musica leggera. 13,40 Il cucciolo di legno. 14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport. 14,30 Comesso di musica. 15,15 La Gazzetta si ferma. di Vittorio Calvino. Regia di Lino Girau. 15,40-16 Musica polifonica. Sicilia - 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 2 ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2 ed. 14,15-14,30 Gazzettino della Sicilia con Tuccio Muscari. Testi di Cesare Di Pietro. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3 ed. La domenica sportiva a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. 15 Entriamo in biblioteca a cura di Enrico Casillo. Antonia Giuffrida e con Segreteria. 15,20 Presentazione musicale. 15,45 Far zagara e limoni con Gustavo Scire. Franco Pollarolo e Silvana Tutone. Testi di Gustavo Scire. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4 ed. * Calcio Sicilia. Rassegna dei campionati professionisti e dilettanti a cura della Redazione Sportiva.

Trasmissons de rujmeda ladina. 13,40-15 Nutrizioni per i Ladini da Dolomiti. 19,05-19,15 - Dai Crepes da Dolomiti - Ci n'è più gnu forà da economia italiana dove ci co' è gnu fat forà dal governo?

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia) e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Padano - 12,10-12,30 Gazzettino del Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Gazzettino delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,10-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: seconda edizione del primo numero. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino della Campania. 14,45-15,15 Gazzettino della Campania. 15,15-15,45 Chiamaeti maritimi. 7,45-8,15 Good morning from Naples - trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,10-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10 Calabrie sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino calabrese. 14,40-15 Musica.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgenrüss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15-7,30 Radiosport. 7,25 Der Kommentator. 8,00 Die Pressepielen. 8,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,30-10 Kleines Konzert. 10-10,05 Nachrichten. 10,45-11 Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 14 Wetterung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 An Eissack. Etsch und Rienz. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Tanzparty. 18 Menschen und Landschaften. 18,30-18,45 Radiosport. 19,05-19,15 Aus Wissenschaft und Technik. 19,15-19,25 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 - Hochpolitische Angelegenheit. * Das Herz stand mir still. * Der blonde Passagier. * Drei kurze Hörspiele. Helmut Winkel. Immordi. Utzenhöfer. Heinz Bohne. Emo Cingi. Sonja Höfer. Hans Stöckl. Friedrich Lieske. Max Bernardi. Rudolf Schucker. Hans Ebly. Erika Fuchs. Gretl Bauer. Regie: Erich Innerebner. 21,03 Begegnung mit der Oper Chörn aus deutschen Opern von Weber. Kreutzer. Flotow. Mozart. Beethoven und Wagner. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenčini

Casníkarski programi: Porča ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19 - Kratka porča ob 9 - 11,30 - 17 - 18; Novice iz Furljanje-Julijske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in Izčrilo: Dobro jutro po naši. Švedski glasba v kraini. Švedski poslušavaj. Oblietna tem. Koncert sredji jutra. Jazovski utriček. Poslušaj boste. Glasba po željeh. vmes Glasbeno šahovnica.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestava ob 13; Kulturna beležnica. Z glasbo po svetu. Mladina v zrcalu časa: Glasba na našem valu.

16-19 Tretji pas - Kultura in delo: Slovenski besedni mojstri (Marjan Lipovsek? s tamsovecem). Simfonici koncert, ki ga vodi Reynald Giovannetti (1. del). Sodeluje sopranistka Gloria Paulizza. Igra orkester g edališča Verdi: Čas in držba; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

montecarlo m 428 kHz 701

svizzera

m 538,6 kHz 557

vaticano

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Fogli d'album. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 Vito a scuola. 10,30 Canta Emmylou Harris. 10,45 Vanna. 11,15 Canta Vladimir Samec. 11,30 Edizione Sonora. 11,45 Orchestra Keine Klessing.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Discopiu' solo disco menu. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,40 Intermezzo. 14,45 Argelli. 15 Vito a scuola. 15,20 Intermezzo. 15,30 La vera Romagna. 15,45 Sax club. 16 Dore-mi-saf. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. 20 Incontro con i nostri cantanti. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Teatro in casa: Dundo Maroje, 21,15 Alexander. 21,30 Notiziario. 21,35 Palcoscenico operistico. 22,30 Giornale di teatro. 22,45-23 Pop jazz.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicata con simpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Il commento sportivo di Heleno Herre. Ora Oroscopo. 8,15 Bollettino meteo- orologico. 8,25 Rocca Capo. 9,15 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno. 10 Il gioco della coppia. Interventi telefonici degli ascoltatori. 10,30 Ritratto musicale. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasi. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 A.A.... Corcasi - Agenzia Matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscere.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade. di Radio Montecarlo. 15,45 Rompicapo tris.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Quale del giorno. 18,10 Parapsicologia. 19,03 Fata voli nel vostro programma. 19,30-20 Voce della Bibbia.

6 Musica - Informazioni. 6,30-7,30-8,30. 8,30 Notiziario. 8,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Bollettino per il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Musica del mattino. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Motivi per voi. 13,30 L'ammazzacaffè. Elenco musicale offerto da Giovanni Bertoni e Melania Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musiche. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 16 Punti di vista... 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionale. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciali e... serata.

20 Tre strumenti e un solista. 20,15 Salzburger Festspiele 1976. 21,30 Ritmi. 21,45 Magia pagina. 21,55 Musica varia. 22,30 Notiziario. 22,40 Novità in discoteca. 23,10 Galleria del jazz. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 930 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa Latina. 8 Quattrovoce. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogionale in italiano. 15,15 Radiogionale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 La parola del Papa, di G. Grieco. Diritto e costume, di G. P. Milano. Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Bacucco. Mane Nobiscum, di P. Caporale. 20,30 Aus der Weltkirche. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 La docilità. * Esprit Saint suonando la chiesa del Tunitz. 21,30 Concerti. 21,45 Famiglie. 22,30 Cartas a Radio Vaticano. 23 Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano. Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 21,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.



Nuovo sapone Badedas. L'unico alle castagne d'India.

Accarezza la tua pelle con
il Sapone Badedas, così morbido
e delicato.

Senti il suo profumo, "verde,"
intenso, vitalizzante!

Ti sentirai diversa, perché
Badedas fa nascere in te una
gioia di vivere nuova.

"Joie de vivre," come dicono
i Francesi.

Sono le castagne d'India?
La magia difficilmente ha una
spiegazione.

**Strane cose succedono
con Badedas.**

(Sono le castagne d'India, dicono).



rete 1

12,30 ARGOMENTI

DIETRO LO SCHERMO

a cura di Franco Cimmino
Consulenza di Valentino Orsini

Testi e regia di Fabio Perrin e Faliero Rosati

3^o puntata

(Replica)

Pubblicità

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30-14

Telegiornale

PER I PIU' PICCINI

17 — IL LIBRO DEI RACCONTI

Il paese di... C'era una volta
Favole, fiabe e leggende di tutti i tempi

Interpretato dai burattini di Otello Sarzi

Il brutto anatroccolo

(A COLORI)

di Hans Christian Andersen
Regia di Oddo Bracci

Prod.: Polivideo

17,25 DUE ANNI DI VACANZA

dal romanzo di Giulio Verne
Settimo episodio

Con la nave alla deriva
con Marc di Napoli, Didier Gaudron, Dominique Planchot, Franz Seiden schwand
Regia di Gilles Grangier
Prod.: ORTF-Technisonor

17,55 ARTE E MUSICA A CITTA' DI CASTELLO

Un programma di Franco Simonetti

18,15 ARGOMENTI

SCHEDE - POLITICA

Il Libano

di Antonio Gambino
con la collaborazione di Simona Gusberti
Regia di Vittorio Armentano

Pubblicità

18,45 JAZZBUM!

Sam Rivers

Presenta Susanna Iavocoli

Pubblicità

19,20 IO E I MIEI TRE FIGLI

Un amico vale un Perù
con Fred McMurray, William Demarest, Don Grady, Stanley Livingston, Barry Livingston, Tina Cole
Produzione: CBS-S

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

Pubblicità

20,40

Il fantasma di Canterville

(A COLORI)

dal racconto di Oscar Wilde

Sceneggiatura di Robin Miller

Personaggi e interpreti:

Il fantasma David Niven

Hiram B. Otis James Whitmore

Nutricia Otis Audra Lindley

Virginia Otis Lynne Frederick

Jefferson Otis Bobby Doran

Lincoln Otis Christopher Morris

La signora Otis Flora Robson

Lord Canterville Maurice Evans

Il duca di Cheshire Nicolas Jones

Regia di Walter C. Miller

Distribuzione: Polytel International

Pubblicità

21,45

Scatola aperta

Rubrica settimanale di fatti, opinioni, personaggi

Angelo Campanella cura le inchieste, Gaetano Nanetti i dibattiti

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

Trasmissioni sperimentali regionali

14-15 SPERIMENTALE LOMBARDIA

Fatti, problemi, personaggi della regione

In chiusura delle trasmissioni di Rete:

SPERIMENTALE LOMBARDIA NOTTE

(Per la Regione Lombardia)

svizzera

12,25-15,15 In Eurovisione da Innsbruck (Austria) SCI: SALTO X Cronaca diretta

16,45 IL PRANZO DI NATALE X (Replica da "Argomenti")

17,45 DISEGNI ANIMATI X

18 — Per i giovani ORA G X LE CANZONI DI GENOVA E STEFFAN — LO SCI: L'ATTREZZATURA — 2^a parte — IL MESSICO DEI MAYA - Documentario

18,55 LA BELLA ETÀ X a cura di Dino Balestra

19,30 TELEGIORNALE - 1^a ediz. X TV-SPIOT X

19,45 OCCHIO CRITICO X Informazioni d'arte, a cura di Peppo Jelmoni - Regia di Mirta Storni - TV-SPOT X

20,15 IL REGIONALE X Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2^a ediz. X 21 — LUOMO DEL BANCO DEI PEGNI

Lungometraggio interpretato da Rod Steiger, Brock Peters, Jaime Sanchez, Geraldine Fitzgerald, Thelma Oliver, Mariska Kimmell Regia di Dennis Lumen

20,50-23 TELEGIORNALE - 3^a ediz. X

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di cinema

Testo e presentazione di Gianni Rondolino

Realizzazione di Marisa Carriera Dapino

Pubblicità

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LINGUA E DIALETTI

di Licia Cattaneo

Collaborazione di M. Paola Turini

Consulenza di Raffaele Silvone

Regia di Angelo D'Alessandro

Quinta puntata

Torino: iniziative a livello comunale

17 — CAROVANA

Il segreto di Dick Richardson

Telefilm - Regia di David Butler

Interpreti: Ward Bond, John Erickson

Distr.: M.C.A.-TV

18 — POLITECNICO

I giocattoli

di Angela Bianchini

Regia di Roberto Capanna

10^a puntata

(Replica)

Pubblicità

18,25 Rubriche del TG 2

SPORTSERA

Pubblicità

capodistria

19,30 OPPRERA MEJA - CONFINI APERTI

Settimanale di informazione in lingua slovena

20 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 FEDRA

con Emma Penella, Enrico Di Stefano, Rafael Calvo

Regia di Manuel Murati

Nel piccolo villaggio di Aldor, sulla riva del mare, vive Stella. Nel porto giungono i giornalisti, fotografi da pesca di Giovanni, ricco e maturo possibile, vedovo da molti anni. Giovanni s'innamora pazientemente di Stella, e, mentre la spie, nella speranza di farla prima di rimettersi in mare, le chiede di sposarlo. Frattanto arriva al paese Fernando, il figlio di Giovanni; Stella se ne va con lui, ma viene da lui respinto.

22 — ZIG-ZAG X

22,05 TEMI DI ATTUALITA'

Documentario

22,35 COMPLESSI SLOVENI X

Il Lototto Slovone

Spettacolo musicale

18,45 CONTI DIFFICILI

Seconda puntata

Le armi del consumatore

di Roberto Sbaffi e Lucia Fasano

Pubblicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 I TRE MOSCHETTI

dal romanzo di Alessandro Dumas

con Lucia e Paolo Polli, Marco Messeri e Milena Yukotic

Impianto scenico di Emanuele Scattolon

Costumi ed elementi scenici di Santuzza Cali

Musiche originali di Gino Negri

Regia di Sandro Sequi

Dodicesima puntata

21 —

Non ho tempo

Prima puntata

Sceneggiatura di Ansano Giannarelli e Edoardo Sanguineti

Consulenza di Lucio Lombardo Radice e Nicola Lombardi

Fotografia di Luigi Verga

Stagiaro: di Giuseppe Mangano

Musica di Vittorio Gelmetti e con Mario Garibaldi nel ruolo di Evaristo Gallois, Fernando Birri nel ruolo di Philippe Buonarroti

e con Franco Agostini, Bruno Alessandro, Piero Anchisi, Mario Battaglia, Renzo Bozzi, Gianni Cavallos, Giorgio De Angelis, Renato De Carmine, Marisa Fabbris, Guglielmo Ferriola, Massimo Giuliani, Alberto Hammerling, Aldo Mazzatorta, Gianfranco Mazzoni, Vittorio Mezzogiorno, Ludovica Modugno, Paolo Modugno, Renato Renaldi, Dario Penne, Giacomo Piperno, Giancarlo Pizzone, Alberto Ricci, Enzo Rosati, Renzo Rossi, Antonio Salmeri, Massimo Sarchielli, Soko, Gian Corra-

do Ulrich, Mario Valdermarin, Mauro Vassalli, Piero Vida, Cesare Alugi, Giovanni Bellandi, Guido Boccaccini, Massimo Boffa, Alessandro Borghi, Giovanni Brusatori, Giacomo Cappelli, Daniela Caroli, Ernesto Colli, Dante Cona, Stefano Corsi, Corrado Croce, Filippo De Gara, Gianfranco De Grassi, Roberto Di Palma, Sergio Di Stefano, Giorgio Ferrini, Silvio Fiore, Pietro Fuselli, Stefano Garbin, Danibis Hebre, Gianni Loffredo, Valentino Macchi, Elena Maggio, Guido Marchi, Marco Mariani, Magdi Merabti, Monty Melis, Lazzini, Ignazio Pandolfi, Michele Plascido, Roberto Santi, Stefano Santini, Lamberto Scipioni, Benedetto Simoniello, Ugo Tassan, Telli, Piero Tiberti, Tullio Vitali, Aldo Vergine, Paolo Zamattia, Regia di Ansano Giannarelli

Pubblicità

I detectives

Gli amici di Tobey

Telefilm - Regia di Paul Wendkos

Interpreti: Robert Taylor, Adam West, Tig Andrews

Prod: Four Star

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Wohin der Wind uns weht - Land ohne Grenzen - Ein Reisebericht aus Lappland Verleih: Beacon

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, UN PETIT ET BEAU COUP DE MUSIQUE

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING - Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

19,50 BARONE - La storia di Ammack + con Steve Forrest

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 IL BACIO DEL BAN-DITO

Film - Regia di Laslo Benedek con Frank Sinatra, Kathryn Grayson, i tempi del dominio spagnolo, un fuorilegge chiamato "il bandito del bacio", perché aveva l'abitudine di baciare le ragazze che erano state vittime delle sue imprese. Alla morte del bandito è il figlio a dover calcare le orme paterni. Ma il giovane non è all'altezza della sfida: scatenata dalla giovane Teresa, la sua prima vittima.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

Il film 'Non ho tempo' di A. Giannarelli e E. Sanguineti
Un film di Giannarelli in tre puntate rievoca la figura di Evariste Galois

Il matematico che non aveva tempo

ore 21 rete 2

Il genio non ha mai tempo. Mai abbastanza, comunque. Se questo è un discorso che vale sempre, per tutti, a maggior ragione vale quando si parla di Evariste Galois, il grande matematico francese, che di tempo ne ebbe pochissimo. Morì, infatti, che aveva appena ventun anni.

Sono trascorsi quasi 150 anni, da allora, e i matematici di oggi speculano ancora sulla base delle indicazioni e delle intuizioni da lui lasciate in quantità considerevole. Le attuali teorie dei «quanta» e dello strutturalismo altro non sono che l'evoluzione del concetto di «gruppo di operazioni» o «insiemi numerici» che Galois applicò allo sviluppo delle equazioni algebriche.

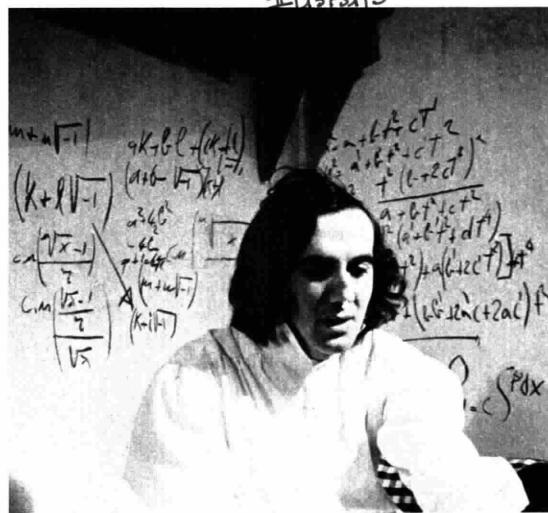
Un precursore, dunque, che però non ebbe molta udienza presso i suoi contemporanei. Anzi, non ne ebbe affatto. Lo consideravano un visionario. Tutti, tranne uno, il professor Louis-Paul Emile Richard, suo insegnante di matematiche speciali al collegio reale francese Louis-le-Grand di Parigi, che ne intuì le capacità e le incoraggiò.

Galois aveva dodici anni quando fu rinchiuso in collegio. Temperamento ribelle, irrequieto, il ragazzo mal sopportava le regole di una disciplina repressiva. A quell'epoca, forse, non conosceva nemmeno il significato di una radice quadrata.

Gli muore il padre, per suicidio. Evariste Galois ne rimane sconvolto. Nella biblioteca di famiglia trova alcuni libri di matematica e da solo incomincia a penetrarne il «mistero». Più scopre di riussire a leggervi dentro e più lo prende una sorta di furore matematico, che non lo abbandonerà più.

Sbocco naturale dei suoi studi non poteva essere che il Politecnico, ma due volte si presentò agli esami attitudinali e due volte venne respinto. Dissero che non era tagliato per le scienze matematiche. Si iscrive a una scuola di preparazione per insegnanti.

Sceglie la rivoluzione del 1830. Cade Carlo X. Galois prende coscienza della realtà e si schiera dalla parte dei repubblicani. Politicamente è già maturo. Insegna per la strada ai rivoluzionari analfabeti. Questo gli costa l'espulsione dalla scuola. La sua attività politica si fa intensa, generosa, entusiastica. Lasciò scritto che gli scienziati sono uomini come gli



Il giovane regista Mario Garibba ha il ruolo di Evariste Galois

altri e dunque devono vivere il loro tempo, totalmente.

Dopo la Restaurazione, con Filippo d'Orléans, Galois viene arrestato come sovversivo, processato e condannato. A questo punto della sua esistenza si apre una parentesi oscura: non si sa con precisione che cosa gli sia accaduto. È certo che conobbe una donna, di nome Stéphanie, della quale si innamorò follemente, con l'ardore dei suoi giovani anni.

Forse per difendere l'onore della sua donna, forse per altre ragioni rimaste sconosciute, il giovane matematico venne sfidato a duello da due sedicenti patrioti. Il fratello più giovane però sostiene che Evariste Galois fu vittima inconsapevole, ed abbastanza ingenua, di una provocazione ordita dalla polizia. Tant'è che la mattina del 31 maggio del 1832 venne trovato agonizzante da un contadino: cessò di vivere poco dopo il suo ricovero all'ospedale Cochin di Parigi.

Quasi presentando la fine imminente, la sera prima del duello volle riordinare rapidamente i suoi appunti sugli studi matematici, molti dei quali rimangono ancora da decifrare. E, come preso da raptus, scrisse ripetutamente a margine di molti fogli: «non ho tempo».

C'era sin troppa materia per fare di Galois anche un personaggio. Il primo a «scoprirlo», sotto questo profilo, fu Leopold

Infeld, uno scienziato polacco, più tardi collaboratore di Einstein, il quale scrisse nel 1939 una biografia romanziata di Galois, pubblicata più tardi in Italia, per i tipi di Feltrinelli, con il titolo *Tredici ore per l'immortalità*. Qualche anno fa, il libro divenuto ormai introvabile capitò tra le mani di un giovane regista, Ansano Giannarelli, egli stesso figlio di un matematico, autore del film *Sierra Maestra* di numerose trasmissioni televisive, tra le quali un'inchiesta in sei puntate, *Ragioniamo con il cervello*.

«Ne parlai con il poeta Edoardo Sanguineti», dice il regista, «ed anche lui rimase affascinato dalla figura di questo giovanissimo scienziato, tanto geniale quanto sfortunato». Pensarono che se ne poteva fare un film. L'idea fu proposta alla televisione che l'accettò. Così è nato *Non ho tempo*, che ha mutato il titolo dalle ultime parole scritte da Evariste Galois.

«A noi non interessava tanto raccontare la biografia romanzata di un personaggio così appassionante», dice Ansano Giannarelli, «quanto di accostarci all'esistenza di Galois, scienziato ed uomo, con intenzioni critiche, tentando un approccio diverso dai modi abituali».

In anticipo sui tempi, il contrario della figura dello scien-

ziato come la immaginiamo noi, cioè astratto, distante dal resto dell'umanità, Evariste Galois seppe fornire, a suo modo, una indicazione precisa circa la collocazione dello scienziato in una società moderna, il suo rapporto con gli altri, cioè con noi e con il potere. In questo senso, la sua vicenda umana è largamente attuale, oltreché emblematica.

«Naturalmente», aggiunge Giannarelli, «attraverso il personaggio, così precisamente delineato nella sua fisionomia, nei suoi connotati, il film rende anche conto di un'epoca, di un momento culturale, sociale e politico non meno interessanti». Infatti, il mondo che fa da sfondo alla vicenda e sul quale il film punta per chiarire i suoi contenuti ideologici, è quello della fine dell'impero napoleonico e della restaurazione monarchica.

La vicenda esce, di quando in quando, dalla scrupolosa ricostruzione storica, per aprire un riscontro con la realtà d'oggi e proporre un discorso di altra natura con altre implicazioni. Questo spiega la ragione per cui il regista si sia servito, per esempio, del professor Lucio Lombardo Radice, docente di algebra all'università di Roma, per il ruolo del professor Richard e dell'avvocato Nicola Lombardi, noto penalista romano e uno dei difensori di Valpreda, per il ruolo del presidente del tribunale che giudica e condanna Evariste Galois.

L'uno e l'altro, nei momenti determinanti della narrazione, si spogliano dei panni della finzione per rivolgersi da uomini d'oggi ai propri contemporanei, al pubblico: il primo in quanto matematico, il secondo come uomo di legge. «È una soluzione tecnica», dice Giannarelli, «per cercare di cogliere il nesso tra la realtà di allora e quella di oggi».

Il professor Lombardo Radice e l'avvocato Lombardi non sono i soli che abbiano capito l'impegno culturale e morale che guidava il regista per dare maggiore autenticità al film. Anche Mario Garibba, che presta il suo volto a Evariste Galois, non ha mai fatto l'attore: è un regista.

Com'è regista, e piuttosto noto anche, l'argentino Fernando Birri che nel film interpreta il ruolo di Filippo Buonarroti, un esule italiano. L'invito di Giannarelli a «provare» era stimolante e tutti non hanno esitato un istante a dire di sì.

Naturalmente ci sono anche altri attori professionisti e di valore che hanno contribuito alla riuscita di *Non ho tempo*. Per esempio Marisa Fabbri (madre di Galois), Ludovica Modugno (la fidanzata), Paolo Modugno, Giacomo Piperno ed altri.

Giuseppe Bocconetti

martedì 4 gennaio

ARGOMENTI: Il Libano

ore 18,15 rete 1

La « scheda » di questa settimana ha per tema la questione libanese e analizza le complesse vicende che hanno portato al sanguinoso conflitto armato e a due anni di tragica guerra civile. Antonio Gambino, l'autore, individua le cause storiche, religiose ed economiche del conflitto nell'ambito del quale si manifestano acuti contrasti sociali, il tutto nel quadro politico mediorientale. Egli esamina in particolare alcuni nodi di questo quadro: la nascita dello Stato di Israele, l'invasione del Sinai da parte delle truppe

guerra in Libano

di Dayan, il conflitto del 1967 tra gli israeliani e la coalizione araba sono visti in funzione dei riflessi sull'equilibrio interno libanese. In questo contesto il problema palestinese, che è la più vistosa conseguenza di tali conflitti, è visto come il principale elemento di instabilità in Medio Oriente. Il programma intende chiarire le varie posizioni degli Stati arabi rispetto al problema libanese ed il ruolo svolto dalla diplomazia delle grandi potenze nel conflitto in atto, per poi interpretare i motivi del contraddittorio atteggiamento siriano e le prospettive derivanti dai recenti accordi di Riad.

II/S di W. Kildole

IL FANTASMA DI CANTERVILLE

ore 20,40 rete 1

Hiram B. Otis, un ricco americano, è deciso a comprere un romantico vecchio castello inglese. Il castello di Canterville è in vendita ma il suo proprietario, un vero gentiluomo inglese, non vuole completare l'atto di vendita prima di aver richiamato l'attenzione dell'avvocato americano suoi di fatto Canterbury, ha un fantasma. Il fantasma di Sir Simon, che ha ucciso sua moglie nel 1575, si agira nel castello ogni notte spaventando a morte i suoi abitanti. La maggior parte di essi se ne sono fuggiti dopo pochissimo tempo; anche la vecchia governante, la signora Umney, che ha passato tutta la sua vita a Canterbury, ha un attacco di terrore tutti i giorni. Tutto ciò non preoccupa affatto il tranquillo americano e la sua famiglia composta dalla moglie, due figli e una figlia in età da marito; essi non credono agli spettri. Quando lo spettro realmente appare lo saluta-

no molto gentilmente come si usa fra gente civile. Il fantasma è molto scettico, questo è qualcosa che non gli è mai capitato nella sua lunga carriera. Egli prova l'intero repertorio dei suoi trucchi, i più terrificanti travestimenti garantiti per far morire chiunque di mal di cuore o per lo meno per spodirlo al manicomio. Gli americani rifiutano di spaventarsi ed invece i due ragazzi americani lo fantasmano; gli corrono dietro e gli preparano grappole e lo portano alla disperazione. Sir Simon, la figlia, lo prende sul serio, non perché sia spaventata da lui, ma perché lo vuole liberare dalla sua maledizione. Una vecchia profezia scritta su una delle finestre del castello afferma che le lacrime e le preghiere di una innocente fanciulla porteranno al fantasma la redenzione. Una notte durante un terribile temporale il fantasma trova alfine la pace. Virginia riceve da lui in dono un cofanetto pieno di gioielli e sposerà un ricco vicino.

SCATOLA APERTA

ore 21,45 rete 1

Il giornalista Giorgio Bocca, scrivendo recentemente sulle colonne del settimanale L'Espresso, ha fatto riferimento ad un documento rilasciato al francese L'Express da un padre gesuita canadese circa le sue esperienze di vita in Vietnam. Padre Gelinas, che ora vive a Montreal, ha fornito infatti testimonianza di tragici fatti accaduti nel Vietnam del Sud nel periodo che va dalla fine della guerra al momento della sua espulsione (a questo provvedimento il gesuita è stato sottoposto insieme a molti altri missionari). Bocca si è servito di questo spunto per proporre una riflessione su un certo atteggiamento della sinistra italiana in genere che spesso si mostra

reticente a prendere in considerazione denunce di questo tipo che si riferiscono a Paesi socialisti. Sulla base di questa affermazione la rubrica settimanale Scatola aperta ha voluto intavolare un dibattito. Prima della discussione, come di consueto, il tema sarà introdotto da un filmato sull'argomento. Preceduta da una serie di dati sulla situazione vietnamita, andrà quindi in onda un'intervista con padre Gelinas che riassumerà le stesse dichiarazioni rilasciate al settimanale francese. Si tratterà di una verifica di un certo stato di cose sulla quale saranno chiamati a dare il loro parere espontanei di sinistra del mondo della cultura. Oltre a Bocca interverranno Lello Basso, Enrique Agnolotti, Romano Ledda e Lucio Colletti.

I DETECTIVES: Gli amici di Tobey

ore 22,05 rete 2

Nel suo locale situato nel quartiere degli artisti, Tobey — un ex cantante lirico che ebbe il suo quarto d'ora di notorietà — ospita gente di varia estrazione e provenienza, artisti autentici e dilettanti, velleitari, esistenzialisti, cantanti, poeti. C'è persino un poliziotto, Steve, giovane sergente della squadra di capitano Holbrook, che ad onta del suo mestiere coltiva inopinate inclinazioni letterarie. La cosa non va molto a genio al tenente Russo, superiore diretto di Steve che invita il giovannotto a tenergli alla larga da quell'ambiente heterogeneo. Ma Steve è troppo amico di Tobey per ritenere incompatibile la sua attività di poliziotto con

la frequentazione del locale. Qui capita un giorno Benjy, un misterioso individuo a cui sembra che Tobey non possa negar nulla; infatti gli offre rifugio assumendolo come cuoco. Benjy è bracciato da Wieting, un noto pregiudicato, e teme i sicari di costui. Più tardi Benjy viene trovato ucciso; perciò segue di circostanze i sospetti cadono su Tobey, che poco prima aveva avuto una discussione con lui. Arrestato e sottoposto a lunghi interrogatori, confessa di essere stato — anche lui in galera: Benjy lo ricattava minacciando di rivelare alla figlia il suo passato. Il capitano Holbrook è tuttavia convinto dell'innocenza di Tobey: lo rimette in libertà e incarica Steve di sbrogliare la matassa.

Mellin Bebè pensa a tutto

Vediamo insieme di cosa si tratta

Le mamme che hanno esperienza di allattamento possono capire subito i vantaggi che offre il biberon Bebè Confort di cui vi stiamo parlando. Fino ad oggi, usando qualsiasi altro biberon, per regolare il flusso del latte occorreva togliere dalla bocca del bambino e svitare o avvitare ancora più la tettarella provocando delle interruzioni che finivano per irritare il bambino.

Nell'allattamento al seno il bebe succhia invece secondo le sue esigenze, con maggiore o minore voracità. Così avviene ora con il nuovo biberon Bebè Confort, il solo in commercio che abbia il flusso regolabile automaticamente in rapporto alle richieste del bambino.

Per adeguare alle esigenze del bambino il flusso del latte non basta infatti girare il biberon senza togliere dalla sua bocca.

Se si osserva il nuovo biberon Bebè Confort si notano sulla ghiera i segni (+) e (-). Si tratta di due segni molto importanti perché il flusso del latte dipende soprattutto dalla loro posizione nel momento dell'allattamento. Quando il segno (+) è in alto il flusso del latte sarà più rapido e abbondante, quando è in alto il segno (-) sarà invece più lento e anche più ridotto. Sembra un'accortezza da niente ma non fosse per Hélène Savary saremmo ancora tutte — mamme, nonne, zie — a svitare e avvitare tettarelle! E con un bimbo che strilla sulle ginocchia.

Un po' di merito — se oggi non è più così — va dato anche alla Mellin. La Mellin la conoscete tutte, ma non sapete l'orsa che dobbiamo alla casa del « Biscotto Mellin » e di tanti altri ottimi prodotti per la prima infanzia se il biberon Bebè Confort si trova nelle nostre farmacie.

E infatti la Mellin che l'ha scelta tra tutte per distribuirsi in Italia insieme ad altri prodotti di qualità indispensabili nei primi mesi di vita del bebé. Tornando al biberon con tettarella « a flusso regolabile » farà piacere alle nostre lettrici sapere che è disponibile una confezione con la sola tettarella « a flusso regolabile » e il sistema di fissaggio che permette di utilizzarla anche su altri biberon.

Oltre alla « classica » tettarella per latte e liquidi si può poi trovare — sempre in farmacia — una tettarella « speciale » — anche questa naturalmente a flusso regolabile — utilissima nel momento in cui si aggiungono al latte altri alimenti (Decors, Biscotto Granulato, Alimento Mellin) e con le prime pappe.

I biberoni non sono una novità, questo si

Prodotto dalla Bebè Confort, una grande casa europea specializzata nel settore della puericultura, il biberon con tettarella « a flusso regolabile » è ora distribuito dalla Mellin anche nelle farmacie italiane.

Hélène Savary era da due anni consulente pediatra della Bebè Confort quando nacque Nicole, il suo primo figlio. L'arrivo di Nicole segna una data importante non solo per i coniugi Savary e i loro genitori —

— assistiti da tutti i nonni — di avere un nipotino — ma anche per tante mamme e tanti neonati come Nicole. Fu infatti allattando il suo bambino che a Hélène Savary sembrò di capire come si potesse risolvere un piccolo ma importante problema di allattamento che fin allora aveva angustiato mamme e bebe.

Era un'intuizione che andava verificata e perfezionata. A questo pensarono i tecnici e i designer della Bebè Confort che Hélène Savary mise subito a parte.

Un colpo di telefono e la équipe della Bebè Confort si mise in moto dapprima con curiosità, via via con entusiasmo. E quando tre mesi dopo ritornò al suo posto di lavoro trovò — pronto e collaudato — il prototipo della nuova tettarella Bebè Confort, la tettarella « a flusso regolabile ».



radio martedì 4 gennaio

IL SANTO: S. Ermete.

Altri Santi: S. Tito, S. Prioco, S. Priscilliano, S. Gregorio.

Il sole sorge a Torino alle ore 8.07 e tramonta alle ore 17; a Milano sorge alle ore 8.02 e tramonta alle ore 16.53; a Trieste sorge alle ore 7.45 e tramonta alle ore 16.34; a Roma sorge alle ore 7.37 e tramonta alle ore 16.52; a Palermo sorge alle ore 7.23 e tramonta alle ore 16.59; a Bari sorge alle ore 7.17 e tramonta alle ore 16.37.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1912, muore a Catania il letterato Mario Rapisardi.

PENSIERO DEL GIORNO: L'uomo si crede saggio quando la sua pazzia sonnecchia. (Diderot).

Due registrazioni storiche

I | S

Le sonate per pianoforte di Beethoven

ore 22,10 radiouno

Per il ciclo delle *Sonate* per pianoforte di Ludwig van Beethoven abbiamo stasera due registrazioni storiche: la prima con Wilhelm Kempff e la seconda con Wilhelm Backhaus. Kempff suona qui l'*Opera 90 in mi minore*, che, scritta nel 1814 e pubblicata l'anno seguente, reca a dedica al Conte Moritz von Lichnowsky. Chi ama suddividere il pellegrinaggio sonoro e lirico beethoveniano in cicli afferma che esattamente con queste battute si chiude la sua seconda maniera. Ma è bene sottolineare insieme con Alfredo Casella che qui il Maestro di Bonn s'era divertito a sottintendere un ben preciso programma, così come non s'era tirato indietro nel dare significato pastorale alla sua *Sesta Sinfonia in fa maggiore*. Ecco che Beethoven intitolava il primo movimento dell'*Opera 90 Lotta fra la mente e il cuore* e il Rondò *Conversazione con la diletta*. «Si sa infatti», precisa il

Casella, «che qui si allude al matrimonio del conte Maurizio Lichnowsky, il quale dopo mille esitazioni e difficoltà di famiglia, si era deciso a sposare la cantante viennese Stummer, che amava appassionatamente da molto tempo. Da ciò il carattere nobile, ardente, energico della prima parte, alla quale contrasta la dolcezza del Rondò, esprimente la serena monotonia di una felicità coniugiale».

Backhaus «risorgerà» poi insieme con Beethoven attraverso l'*Opera 31 n. 2 in re minore*, una delle vette dell'evoluzione beethoveniana. La data è il 1802. L'autore, dopo essersi scatenato in tempestosi accenti nell'*Allegro*, ci riserva il mistero dell'*Adagio* e l'amabilità dell'*Allegretto*, un rondo piacevolissimo il cui motivo, secondo le testimonianze di Czerny sarebbe stato raccolto da Beethoven nella sua residenza di Heiligenstadt alla periferia di Vienna, ascoltando sotto la finestra un cavaliere al galoppo.

I | S

Da un capolavoro della novellistica orientale

di G. Brunacci e
G. Premisi

Nel mondo delle Mille e una notte

ore 9,32 radiodue

Nel mondo delle Mille e una notte è un originale radiofonico costruito con materiali autentici, scelti nella congerie di personaggi, invenzioni, aneddoti, ambienti contenuti nel capolavoro della novellistica orientale. Questa operazione è resa possibile, anzi giustificata, dalla struttura aperta della fiaba che consente possibilità infinite di agganciare e sviluppare situazioni, episodi e personaggi diversi, creando fra loro legami esplicativi che nei racconti arabi sono, talora, suggeriti se non inesistenti. Nella costruzione e nell'ambientazione della nuova vicenda si sono tenuti presenti i tre principali filoni del mondo delle *Mille e una*

notte: quello realistico-popolare delle trattorie sul Tigri, delle locande equivoche, di Bagdad, dei bazar affollati, dai piccoli commercianti, dai faccendieri, dai vagabondi, dai malandroni; quello amoroso, rappresentato per un verso dalla irrequieta vedova Budur e per un altro dal tema dell'amore e della fedeltà che lega il protagonista Alà Ed-Din alla bella schiava Yasmine e, infine, a quello magico-fabesco, che dà il filo conduttore al lungo racconto. E, infatti, il personaggio di Abdul Samat, il fantasioso mago marocchino, a risalire il deus ex machina della storia, che porterà ad una felice conclusione non però attraverso un incantesimo ma grazie ad un sottile expediente psicologico.

radiouno

- 6 — Segnale orario**
STANOTTE, STAMANE
 (I parte)
 Un programma condotto da **Adriano Mazzoletti**
 — Il mondo che non dorme
 — Lo svegliajino
- 7 — GR 1 - Prima edizione**
Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE
 (II parte)
 — Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
 — Il mago smagato: Van Wood
 — Ascoltate Radiouno
- 8 — GR 1 - Seconda edizione**
Edicola del GR 1
8,40 Un caffè e una canzone
8,50 CLESSIDRA
 Annotazioni musicali giorno dopo giorno
 Un programma di **Lucio Lironi**
- 9 — Voi ed io: punto e a capo**
 Musiche e parole provocate dai fatti con **Maurizio Valenzi**
 Regia di **Luigi Grillo** (I parte)
- 10 — GR 1 - Terza edizione**
Controvoca
 Gli Speciali del GR 1
- 10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
 (II parte)
- 13 — GR 1**
Quinta edizione
13,30 IDENTIKIT
 Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da **Tonino Ruscitto**
- 14 — GR 1**
Sesta edizione
14,05 PERMETTE? SONO DI RADIO-UNO
 Un programma di **Gisella Paganini**
 Realizzazione di **Rosangela Locatelli**
- 14,20 C'è poco da ridere**
 con **Silvana Spadaccino**
- 14,30 JAZZ GIOVANI**
 Attualità della musica afro-americana
 Un programma di **Adriano Mazzoletti**
- 15 — GR 1**
Settima edizione
15,05 IL SECOLO DEI PADRI
 Piccola storia segreta di cent'anni d'Italia
 Sceneggiata da **Annalena Limentani**
 Musiche di **Cesare Palange**
 Regia di **Enzo Convalli**
- 15,45 Sandro Merli presenta:**
Primo Nip
 Quasi un pomeriggio per ri-
- 19 — GR 1**
Decima edizione
- 19,10 Ascolta, si fa sera**
- 19,15 Asterisco musicale**
- 19,20 Appuntamento con Radiouno per domani**
- 19,25 Giochi per l'orecchio**
 Retrospettiva del radiodramma di **Dante Raiteri**
 7° Gente in treno
- 20,45 IKEBANA**
 Accostamenti e contrasti in musica proposti da **Mariù Safer**
- 21 — GR 1**
Undicesima edizione
- 21,05 CONCERTO DI MUSICA JAZZ**
- 11 — La terra perduta**
 Originale radiofonico di **Elio Bartolini** - 1ª puntata
 Guiltiero, Corrado, Panì, Tobias, Giacomo, Ermanno, Carlo Cataneo, Merope, Leda Negroni, L'oste, Natale Peroper, La sorella di Guiltiero, Leda Palma ed inoltre Ezio Biondi, Orazio Bobbio, Rosamì, Maria Serena, Guido, Wanda, Domenica, Bellina, Giorgio, Mario Sestan, Edige Stoffa, Regia di **Ugo Amodeo**
 Realizzazione effettuata negli Studi di Trieste della RAI
- 11,30 ELETTRICO-DOMESTICI MA NON TROPPO**
 Contrasti, amori, beffe ed avventure nati dalla vita con gli elettrodomestici - Un attenzato - Raccontato da **Silvano Ambrogli** e **Edoardo Torricella** con la partecipazione di A. M. Ackermann, C. Bonomi, G. Cajafa, Giordano, S. Renda
- 12 — GR 1 - Quarta edizione**
Per chi suona la campana
 Un programma di **Matti e Bonacorti**
 Regia di **Giorgio Bandini**
- 12,40 QUALCHE PAROLA AL GIORNO** di **Gianni Papini**
- 12,50 Asterisco musicale**
- dare, cantare, leggere, partecipare
 Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**
 L'attualità di primo piano, una ragione per una canzone, nove umoristiche, p. m. safari, teatro musicale, bancarella dell'usato, giocoletti al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
 Da Trieste lo sceneggiato
 Da Firenze: il concerto di poesia con le opinioni del pubblico
 Regia di **Sandro Merli** (I parte)
 Nell'intervallo (ore 16):
GR 1
 Ottava edizione
- 17 — GR 1 SERA**
 Nonna edizione
- 17,30 PRIMO NIP** (II parte)
- 18,35 ANGHINGO': DUE PAROLE E DUE CANZO'**
 Prolegomeni a un'antologia inutile
 Un programma di **Marcello Casco**
- 22,10 LE SONATE PER PIANOFORTE DI BEETHOVEN**
 Presentazione di **Aldo Nicastro**
Ludwig van Beethoven: Sonata in mi minore op. 90: Mit Lebhaftigkeit und durchaus mit Empfindung und Ausdruck - Nicht zu geschwind und sehr singbar verzutragen (Pianista Wilhelm Kempff). Sonata in re minore op. 31 n. 2: Largo; Allegro - Adagio - Allegretto (Pianista Wilhelm Backhaus)
- 23 — GR 1**
 Ultima edizione
- 23,05 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI**
 Al termine: Chiusura

radiodue

- | | |
|--|---|
| 7 - Un altro giorno, musica
(I parte) | 10 - Speciale GR 2
Edizione del mattino |
| Nell'int.: Bollettino del mare
(ore 6.30). GR 2 - Notizie di Radiomattino | |
| 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio.
Al termine: Un minuto per te,
a cura di Padre Gabriele Adani | |
| 7.55 Un altro giorno, musica
(II parte) | 10.12 Lilia Bacci e Filomena Luciani in SALA F
rispondono ai numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna |
| 8.30 GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di Giuseppe Maffioli | |
| 8.45 Gli « Oscar » della canzone | 11.30 GR 2 - Notizie |
| 9.30 GR 2 - Notizie | 11.32 CANZONI PER TUTTI |
| 9.32 NEL MONDO DELLE MILLE E UNA NOTTE
Originale radiofonico di Giorgio Brunacci e Teresa Cremisi
7° episodio
Alà Ed-Din Enzo Consoli
Yasmine Maresa Gallo
Hasan Shuman Giuliano Musy
Ginni Enrico Ostermann
Regia di Anton Giulio Majano
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI | 12.10 Trasmissioni regionali |
| | 12.30 GR 2 - RADIOGIORNO |
| | 12.45 Montesano per quattro
ovvero « oh come mi sono diverti », oh come mi sono diverti »
Un programma di Ferruccio Fantoni
con Enrico Montesano
Regia di Massimo Ventriglia
(Replica)
Al termine:
CANZONI PER UNA CITTÀ |
| 13.30 GR 2 - RADIOGIORNO | |
| 13.40 ROMANZA
Le più celebri arie del melodramma italiano | siti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. |
| | Oggi partecipazione straordinaria di Mario Casacci e Alberto Brambilla autori della teletrasmissione « CHI? » abbinata alla Lotteria Italia
Regia di Paolo Filippini
(I parte) |
| 14 — Trasmissioni regionali | |
| 15 — TILT
Musica ad alto livello | 16.30 GR 2 - Per i ragazzi |
| 15.30 GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare | 16.37 QUI RADIO 2
(II parte) |
| 15.45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi
presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori:
musiche, lettere, poesie, que- | 17.30 Speciale GR 2
Edizione del pomeriggio |
| | 17.55 PAESE CHE VAI... |
| | 18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera |
| | 18.33 Radiodiscoteca
Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis
Regia di Paolo Moroni |
| 19.30 GR 2 - RADIOSERA | |
| 19.50 Supersonic
Dischi a mach due | Barnaba
Paolo Silveri |
| 20.15 La Gioconda
Melodramma in quattro atti di Tobia Gorrio (Arrigo Boito)
Riduzione da Victor Hugo
Musica di AMILCARE PON-CHIELLI
La Gioconda Maria Callas
Laura Adorno Fedora Barbieri
Alvise Badoero Giulio Neri
La cieca Maria Amadini
Enzo Grimaldo Gianni Rogni | Zuâne
Piero Poldi |
| | Isépo
Armando Benzi |
| | Un pilota
Piero Poldi |
| | Direttore Antonino Votto
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana |
| | Maestro del Coro Giulio Mongiotti |
| | Presentazione di Teodororo Celli |
| | Nell'intervallo
(ore 22.30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE |
| | Bollettino del mare |
| | 22.29 Chiusura |

radiotre

- 6 - QUOTIDIANA Radiote**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6.45 GIORNALE RADIOTRE
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7.45 GIORNALE RADIOTRE
Al termine: PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Antonio Gambino**

8.45 SUCCIDE IN ITALIA
Collegamenti con le Sedi regionali

9 - Brani della musica di tutti i tempi proposti in PICCOLO CONCERTO
Z Kodály. Due canti popolari - Vojnéménj námuzikál (Pf. T. Straka) - Coro Kodály di Debrecen dir. G. Gulays) ♦ B Bartók: Dance Suite. Moderato - Allegro - Allegro - Allegro - Allegro - Molto tranquillo comoda - Finale. Allegro (Orch. Filarm di New York dir. P. Boulez)

9.30 Noi, voi, loro
Il tema d'attualità svolto attraver-

13 - LE PAROLE DELLA MUSICA
Divagazioni sul lessico musicale di **Gianfranco Maselli**

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 Disco club - da Venezia
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentata da **Enzo Beacco, Mario Messinis e Rubens Tedeschi**

15.15 Specialetre

15.30 Un certo discorso...
con i protagonisti della realtà giovanile fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 3139 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)
coordinate da **Claudio Sestieri**

19,15 Concerto della sera
Arthur Honegger: Sonatina n. 2 per pianoforte e librum e orchestra d'archi. (Tromba solista Fritz Wessenig) - Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ♦ Darius Milhaud: «Le boeufs sur le toit» - balletto di Jean Cocteau (Orchestra di L'Orchestre National di Parigi, dir. Londra dir. Antal Dorati)

20 - Lieta Tornabuoni vi invita a: Pranzo allo otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20.45 GIORNALE RADIOTRE
Festival Pierre Boulez: Stoccarda 1976
Due pianistico Alfonso e Aloys Kontarsky
Igor Strawinsky: Sonata per due pianoforti (1943-44) ♦ Pierre Boulez: Structures I - II per due pianoforti (1952-1961) ♦ Claude Debussy: Clair de lune et noirs per due pianoforti (1958)

10.45 GIORNALE RADIOTRE
Se ne parla oggi

10.55 Un'antologica di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a
iolanda Magnoni:
G. Verdi: Rigoletto - Povero Rigoletto - La Traviata - Di Provenza - Il Trovatore - Don Carlo - D. Luca - Orch. del Teatro Metropolitan dir. G. Settini) ♦ A. Lotfi: Pur di Cesti, o bocca bella (G. Luca, bar.; P. Cimara, pf.) ♦ G. Meyerbeer: L'Africaine - L'erta, maniera - ♦ G. Rossini: Arlecchino, un diacono che tristeza? (Bar. T. Ruffo - Orch. dir. I. Pasternak) ♦ G. Verdi: Rigoletto - Lassù, in cielo - (G. Pareto, sopr.; T. Ruffo, bar. - Orch. dir. I. Pasternak) ♦ G. Rossini: Sabrina - Orch. dir. I. Pasternak)

11.25 FU ALLORA CHE SCENDEMO IN CANTINA...
Mariella Laterza e Mario Collangeli incontrano i protagonisti dell'avanguardia teatrale romana

11.40 Noi, voi, loro
(in parte)

12.10 LONG PLAYING: Joan Baez

12.30 Rarità musicali

12.45 COME E PERCHE'
Una risposta alle vostre domande

17 - L'organista Gustav Leonhardt interpreta Frescobaldi
Girolamo Frescobaldi: Toccata per l'Elevazione (da «Fiori Musicali»); Harmonia Mundi 2021163-0; Toccata per la Ascensione (da «Fiori Musicali»); Harmonia Mundi 2021163-0; Fantasia VI - sopra dei soggetti - (dal Primo Libro delle Fantasie a quattro); Harmonia Mundi 2021163-0; 100 Partite sopra Passacaglia (da «Toccata d'Intavolatura di cembalo ed organo», Libro I); Harmonia Mundi 2021163-0

17.30 Spazio Tre
Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da **Milano**

18.15 Marcello Rosa
presenta:
JAZZ GIORNALE

18.45 GIORNALE RADIOTRE

(Registrazione effettuata il 25 febbraio dal Süddeutscher Rundfunk di Monaco di Baviera)

22.05 COME GLI ALTRI LA PENSIANO
Avvenimenti della settimana nella prospettiva della stampa estera

22.25 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI
Vittorio Fellegara: Variazioni per orchestra da camera su temi da dodici suoni del Don Giovanni di Mozart (orchestra dei Angelini di Milano, diretta di Carlo Felice Cillario); Variazioni (Frammenti II) per orchestra da camera (Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli, della RAI, diretta da Renzo Tozzi); **Francesco Parafisi:** per due pianoforti (Pianisti Tullio Macagni e Alberto Giannarughi); Ground per clarinetto, coro, fagotto, viola, violoncello, contrabbasso e pianoforte (Melissa Enescu, Londra diretto da Ferruccio Scoglio)

23.05 GIORNALE RADIOTRE
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 8060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e pensa: Speak low. Mi sento abbandonato, My love, Roma capoccia, Dream. Voglio amarti così, The dock of the bay. Amarcord, 0,11 Musica per tutti; Hot lava, Living fire, 0,12 Sogni, 0,13 I will be your my life. Documento bambina, I'm so glad, A. Dvorak. Danza slava in re maggiore op. 46 n. 6 (Allegrer scherzando), Upa negunno, Mondo, Wild cherry, Respirando, Venus, 1,06 I protagonisti del dio di petto; G. Verdi; Alzira, atto 10... « Da Gusman, su fragili barca... »; G. Donizetti; L'elisir d'amore, atto 2... « Quante amore! ed io spietata... », 1,36 **Amica musica:** Promises promises, Hikky burr, An american in Paris, What am I gonna do with you, Ebb tide, By the time I get to Phoenix, Michelle, 2,08 Ballade interrotta, Smile, Love I would be dancing, This will be La donna, Smile, Rainbow in your eyes, Rio, Love for hire, 2,36 **Contrasti musicali:** Changes with the times. Showed the viole, Amie, Nun è peccato, Down by the riverside, Morning as broken, Shampoo, 3,06 **Sotto il cielo di Napoli;** Abbracciamo, A' befana e Peppinello, A bona Maria, A canzone d'a feli cità, A canzone a Napule, Accarezzame, Acqua chiara, L'addio, 3,36 **Nel mondo dell'opera:** A. Boito; Mefistofele, Preludio (Prologo); G. Verdi; Rigoletto, atto 1... « Ah! veglia; o donna... »; Duetto; A. Ponchielli; La Gioconda, atto 4... « Dal carceri non tressa... »; Meretto, M. Glinkha; Ruslan e Ludmilla, atto 4... « Meretto... »; 4,06 **Musica in celluloido:** The four colonnelli, Men that got away, La febbre de cinema, Love theme dal film, P. Pherda; Fratello sole sorella luna, On the waterfront, 4,36 **Canzoni per voi:** La banda, La mia estate con te, Confessioni, Sempre sempre sempre, Margherita, Non sai fare l'amore, La mia musica, 5,06 **Complessi alla ribalta:** Amore nei ricordi, Vai, Mamma luna, Roller, Come una bambina, Preghiera, Canzone d'amore, 5,36 **Musiche per un buongiorno:** Singing in the rain, Theme from summer place of 42, Slaughter on tenth avenue, Bridge over troubled water, A day in a life.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14-15 Pomigliano in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Attualità - Taccuino - Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Rispondiamo con la musica, 14,30 Terza pagina, 14,40 Un coro alla volta, 14,55 - Vecchie osterie del Trentino - Programma di Elio Fox, 15, 25-15,30 Notizie finora, 19,15 Cronaca dal Trentino, 19,20-19,45 Microfono sul Trentino - Almanacco quadrienni di scienza, arte e storia trentina.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 7,55 ed. 1 - Notiziario, 8,00 Flashbulb, attualità - Notiziario, 8,30 Gazzettino della Regione, 12,35-12,55 Il Gazzettino della Regione Friuli-Venezia Giulia, 13,30 - Di bessi in compagnie - Un programma interamente parlato in lingua friulana, 14,45-15,10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmmissione giornalistica e musicale de-

dicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45-15,30 - Discodedicata - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11,30 - Suor Centadore - 12,10 Gazzettino Sardo, 12,30-12,55 Solisti in vetrina, 13,34 Musica leggera, 13,40 - Pagine scelte di scrittori sardi - di Mario Ciusa, Romagna, 14, Gazzettino sardo, 14,30 Varietà musicale, 15 Spazio donna, 15,30-16 Complessi isolani di musica leggera.

Sicilia - 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: ed. 1, 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia, ed. 14 - L'anepimichela con Tuccio Musumeci, Testi di Enzo Di Pisa, 14,30 Gazzettino Sicilia, 3a ed. 15 Ma lui che ne pensa a cura di Anna Pomar ed Egale Palazzolo, 15,25 Jazz Al Brass Group, 15,50 Il Falero Qhitive, programma per la minoranza albanese, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia, 4a ed.

Trasmissioni de ruineda ladina - 13,40-14, Notiziario per i Ladini da Dolomiti, 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - El mirakol del mont Kristal.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia) ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte, prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte, seconda edizione - **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano, seconda edizione - **Veneto** - 12,10-12,30 Giornale del Veneto, prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto, seconda edizione - **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria, seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna, seconda edizione - **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14-15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche, prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione - **Umbria** - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria, seconda edizione - **Lazio** - 12,10-12,30

Gazzettino di Roma e del Lazio, prima edizione, 14,10-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, seconda edizione - **Abruzzo** - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo, edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, **Molise** - 12,10-12,30 Corriere del Molise, prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise, seconda edizione, **Campania** - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - **Borsa Valori** - Chiamate marittime - 7,8-15 **Good morning from Naples**, **Puglia** - 12,10-12,30 Corriere della Puglia, prima edizione, 14,10-14,30 Corriere della Puglia, seconda edizione, **Basilicata** - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata, prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata, seconda edizione, **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 U canta canti.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

montecarlo m 428 kHz 701

svizzera m 538,6 kHz 557

vaticano

7 Buongiorno In musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 8,30 Notiziario, 8,35 Cori e balletti da opere, 9 Quattro passi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E con noi..., 10,15 Il salotto, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Vanna, 11,15 Ascoltamoli insieme, 11,45 La cantautrice, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale della Svizzera italiana, 13,00 Notiziario, 14,00 Giochi al microfono, 14,15 Disco più disco meno, 14,30 Notiziario, 14,35 Valzer, polka, mazurka, 15 Cinema d'oggi, 15,15 Cantanti sloveni, 15,30 Johnny Sax, 15,45 Edizioni musicali Dem, 16 Notiziario, 16,10 Do-re-mi-fa-sol, 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop, 20 Melodie immortali, 20,30 Notiziario, 20,35 Rock party, 21 Cicli letterari, 21,15 - con il Gruppo Sergio Mendes, 21,30 Notiziario, 21,35 Musica da camera, 22 Discoteca sound, 22 Giornale radio, 22,45-23 Ritmi per archi.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Sveglie col disco preferito, 6,45 Bollettino meteorologico, 7 Notiziario sport, 7,45 La nota di Indro Montanelli, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,36 Rompicapo, tris, 9 Notiziario sport, 9,10 C'era una volta..., 9,30 La coppia, 9,35 Argomenti del giorno.

10 Il gioco delle coppie, 11 I consigli della coppia, 11,15 Risponde Roberto Biasiol, 11,30 Rompicapo tris, 11,35 - A.A.A., Cercasi..., Agenzia Matrimoniale, 12,00 Aperto in musica, 12,30 La parlentina, 13 Un milione per riconoscere.

14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit Parade di Radio Montecarlo, 15,54 Rompicapo tris.

16 Classe di ferro, 17 Dieci domande per un incontro, 18,03 Quale dei tre?, 18,15 Parasociologia, 19,03 Faete voi stessi il vostro programma, 19,30-19,45 Verità cristiana.

20 Riders addosso di Riccardi e Vianoni, 20,35 Orchestre varie, 21 On charts, 21,30 Assassino, speranze delle donne, 21,50 Ballabili, 22,30 Notiziario, 22,40 Novità sul leggio, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno musicale, e commenti - Speciale sera.

20 Riders addosso di Riccardi e Vianoni, 20,35 Orchestre varie, 21 On charts, 21,30 Assassino, speranze delle donne, 21,50 Ballabili, 22,30 Notiziario, 22,40 Novità sul leggio, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno musicale,

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruß. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschritten, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30 Aus unserer Diskothek, 8-8,30 Kleines Konzert, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 10-10,05 Nachrichten, 11,30-11,35 Die Stimme des Arztes, 12-12,10 Nachrichten, 12,30 Mittagsmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung, Veranstaltungskalender, 13,15-13,40 Das Alpenecho, Volkstümliches Wunschkonzert, 16,30 Kinderfunk, Selma Lagerlöf - Die Flucht nach Ägypten - 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Über achtzehn verboten, 18 Wer ist wer? 18,05 Für Kammermusikfreunde, Frédéric Chopin, 24 Präludien, Opus 28, Ausf., Maurizio Pollini, Klavier, 18,45 Dichter und Dichtung, Lyrik der Weltliteratur, 19,30 Freude an der Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsuchen, 20 Nachrichten, 20,15 Operettenkonzert, 21 Die Welt der Frau, 21,30 Jazz, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

Časniarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 13,30 - 19. Kraljice poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije/Julijske krajine ob 8 - 14 - 19,15. 7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izčrčilo: Dobro jutro po naši, Tijvan, glasba in kramjanje za poslušavke; Neko je bil; Koncert sredji jutra, Jazovski utrišek, Liki iz naše preteklosti; Prosta pot med notami, Glasba po željah, Ljudski izčrčilo Slovencev v Italiji.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13; Kuturno beležnica, z gledbo po svetu, Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valju

16-19 Tretji pas - Kultura in delo: Za najmlajše, Simfonični koncert, ki ga vodi Reynald Giovinetti (2 del), Izvajata orkesteri v zbor glédališča Verdi in Trstu; Problemi slovenskega jezika; Slovenski zbori, vmes lahka glasba

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma, 7,30 S. Messa latina, 8 - Quattrovoli -, 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 16 Le forme musicali in sintesi, a cura di Stefano Liberati, Origini e sviluppo della polifonia, 17,30 I giovani per i giovani, testimonianze raccolte da P. G. Giorgiani, Mane Nobiscum, di P. Capra, 20,30 Zukunft des Okumenismus, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 Justice et paix, che les non-chrétiens, 21,30 Religious Events - Mature Faith & Problems of Justice -, 21,45 I benefattori dell'umanità, di R. Melani, 22,30 Cartas a Radio Vaticano, 23 Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano, Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi, 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Sibelius: Il ritorno di Lemminkainen op. 22 n. 4; D. Šostakovič: Concerto in do min. op. 129 per violino e orchestra; I. Strawinsky: Sinfonia di salmi, per coro e orchestra.

9 CONCERTO DA CAMERA

J. Brahms: Cinque valzer op. 39 n. 9 - 10 - 11 - 15 - 16 (Due opf. Bracha Eden-Alexander Davis); R. Schumann: Quintetto in mi bemol maggiore; A. Scarlatti: Quintetto per pianoforte e archi (Pf. Rudolf Serkin - Quartetto di Budapest).

9,40 FILOMUSICA

R. Schumann: 5 Pezzi in stile folcloristico; M. Reger: Fantasia e Fuga sul nome Bach; R. Wagner: Rienzi - Almächtiger Vater; C. M. von Weber: Francesco cacciatore - Widi, widi - Schwanengesang - Durch die Walder - O. Nicolai: Le altre comari di Windsor - Nun eitt herbei - J. Strauss Jr.: Storie del bosco viennese op. 325 - Bitte schön, polka francese op. 722.

11 MUSILER SECONDO SOLTI

G. Mahler: Sinfonia n. 4 in sol maggiore (Sopr. Sylvia Stehmann, vl. solo Stevens Starky - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Georg Solti).

11,55 IL DISCO IN VETRINA

- Variazioni per pianoforte su un tema dei concerti per pianoforte sui temi dei virtuosi di Vienna e degli Stati Imperiali e Reali d'Austria - (Vienna, Diebeli, 1823-1824); 23 Variazioni di Ignas Assmayer; Car. Maria von Bocket, Leopold Eustach Czapek, Carl Czerny, Joseph Ganz, Carl Deichmann, Carl Hertz, Johann Baptist Günbacher, Josef Jelinek, Anton Hanau, Joachim Hoffmann, Jan Horzalik, Joseph Huglin, Johann Nepomuk Hummel, Friedrich Kalkbrenner, Joseph Lanner, Konrad Kreutzer, Eduard Pfeiffer von Kannow, Maximilian Joseph Leidsecker (Fortepiano Jörg Demus) (Disco Archiv).

12,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

P. Vinci: - Usciam, ninfe, ormai fuor da queste bosche! Madrigali e canzoni (Coro del Conservatorio di Roma, Natale Antonacci); A. Holborne: Danze e Arie a cinque, per recorders e viole da gamba (Compl. Franz Bruggen - Frans Bruggen); S. Sheldt: Due pezzi: Cantus VI - Pavane a voci (Compl. di fiati - Musica Antiqua - di Vincenzo Sestini); Madrigali e canzoni - La Battaglia - (Quintetto di ottoni - Eastman -); M. Ingegneri: Tre Madrigali - La verginella - Ardo si, ma non t'amo - Ard e gela (Coreo di Amburgo della Radio della Germania del Nord dir. Max Thurn).

13 AVANGUARDIA

L. Toscanini: Improvisazioni (Pf. Lukas Foss, percuss. Ian Williams, vc. Douglas Davis, clav. Edward Yatzdinsky).

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

G. Puccini: Madama Butterfly - Bimba dagli occhi pieni di malia - (Sopr. Katia Ricciarelli, ten. Plácido Domingo - Orch. del Acc. di Cagliari, Coro e Orchestra veneziana); G. Meyerbeer: L'Africaine - O paradiso - (Ten. Richard Tucker - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Pierre Dervaux); R. Wagner: I maestri cantori di Norimberga: Pre udio A - (Orch. Sinf. della BBC dir. Colleen Moore).

14 LA SETTIMANA DI MENDELSSOHN

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in re min. op. 107 - La riforma - (Orch. New Philharmonia dir. Wolfgang Sawallisch) - Concerto in mi min. op. 64 per violino e orchestra (Sol. Isack Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy).

14,30 OPERA DI MONTEJU

Opera in tre atti di Monteju - Musica di LUIGI CHERUBINI Atto I (Anacreon, Franco Bonisolli, ten.; L'Amour: Valeria Mariconda, sopr.; Corinne: Isabella Ligà, sopr.; Première Escrivane: Girolamo, sopr.; Donnecile Escrivane: Bianca Maria Cassoni, sopr.; Venus: Dora Carral, sopr.; Battilie: Carlo Gaifa, ten.; Glycère: Bianca Maria Casoni, sopr.; Athénais: Lorenza Canepa, sopr.; Orch. Sinf. e Coro di Torino del Rai); dir. Giuseppe Verdi - Mo del Coro Ruggero Maghin); O. Respighi: Antiche danze ed arie per liuto, il serio (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai) dir. Franco Cacioccioli; R. Dallan: Danze fantastiche - 20 (Orch. Sinf. di Milano della Rai) dir. Alessandro Derevitsky).

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI LONDRA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 - Scozzesi - (Orch. Sinf. di Londra dir. Georg Solti); L. van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore

op. 73 per pianoforte e orchestra (Pf. Stephen Bishop - Orch. Sinf. di Londra dir. Davis); J. Brahms: Variazioni su un tema di Wydynd, op. 56a) - Corale di Sant'Antonio - (Orch. Sinf. di Londra dir. Pierre Monteux).

18,30 PAGINE ORGANISTICHE

G. Cavazzani: Due Inni; A. Della Ciaja: Tra ricercari; A. Scarlatti: Toccata in la maggiore (Org. Giuseppe Zanobetti); C. Franchi: Fanfara in la maggiore (Org. Albert De Klerk).

19,10 FGLO D'ALBUM

F. Liszt: Polacca n. 2 in mi maggiore (Pf. Yuri Boukoff).

20,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

E. Lalo: Namoune, suite n. 1 (Orch. della Rada Francese); Suite n. 13 (Orch. M. Reger: Suite op. 130 (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai) dir. Pietro Argento).

20,10 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi (trascritti da Roberto De Simone): Due Canti popolari napoletani (Nuova Compagnia di Cultura Popolare: Anthonio (stratoc. Nino Manfredi); Due Canti folkloristici piemontesi (Coro La Baia - Sezione C.A.I. di Cuneo dir. Nino Marabotto); Anonimi: Quattro Canti folkloristici sardi (Coro di Nuoro).

20,30 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI WALTER BOYD

C. M. von Weber: Euryanthe Ouverture (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan) - Der Freischütz - Durch die Walder - (Ten. James King - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Dietrich Bernet) - Der Freischütz: Schwingt doch nie wieder! (B. Brott - Orch. Sinf. di Londra dir. Otto Ackermann) - Der Freischütz - Trüben Augen - (Sopr. Anneliese Rothenberger - Orch. dell'Opera Tedesca di Berlino dir. Hans Zanotelli) - Der Freischütz - Ein trauriger märchen sei gen bunt (Sopr. Emma Loose - Orch. Filarm. di Vienna dir. Wolfgang Sawallisch) - Oberon: Ouverture (Orch. Filarm. di Londra dir. Wolfgang Sawallisch) - Oberon - Ocean, du Ungehörte! - (Sopr. Elisabeth Ohme - Orch. Sinf. di Manfred Gurlit) - Rubezahl: Ouverture (Orch. Sinf. di Amburgo della Radio di Amburgo dir. Wolfgang Sawallisch).

12,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

P. Vinci: - Usciam, ninfe, ormai fuor da queste bosche! Madrigali e canzoni (Coro del Conservatorio di Roma, Natale Antonacci).

A. Holborne: Danze e Arie a cinque, per recorders e viole da gamba (Compl. Franz Bruggen - Frans Bruggen); S. Sheldt: Due pezzi: Cantus VI - Pavane a voci (Compl. di fiati - Musica Antiqua - di Vincenzo Sestini); Madrigali e canzoni - La Battaglia - (Quintetto di ottoni - Eastman -); M. Ingegneri: Tre Madrigali - La verginella - Ardo si, ma non t'amo - Ard e gela (Coreo di Amburgo della Radio della Germania del Nord dir. Max Thurn).

21,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE FRITZ REINER: G. Rossini: Guglielmo Tell Sinfonia (Orch. G. Rossini, di Chicago); PIANISTA FRANCÉ CLIDAT: F. Liszt: Valzer di bravura in si bemolle maggiore da Teatro capriccio; VIOLINISTA DA FAENDELI M. Ravelli: Tigrane le violini; ARTHUR SCHLESINGER: Violoncello concerto; S. DIRETTORE KAREN ANTON: B. Smetana: Sinfonia sinfonica n. 3 da - La mia partita - (Orch. Filarm. Ceká); DIRETTORE MARIO ROSSI: M. De Falla: La vida breve: Interludio e danza (Orch. Sinf. di Torino della Rai).

23-24 NOTA ALTA

G. Rossini: Il Turco in Italia, sinfonia (Orch. Sinf. di Cleveland di George Szell); J. Brahms: Dala Cleveland n. 3 in fa maggiore, op. 90 (Orch. Wiener Symphoniker di Wolfgang Sawallisch); D. Šostakovič: Intermezzo, dal film - Ovod - (Orch. Sinf. di Roma della Rai) dir. Pietro Argento; A. Scarlatti: La finta scimmia - Le stagioni op. 67 (Orch. Conservatorio di Parigi dir. Alfred Wolf); L. van Beethoven: Dal sonata n. 9 in la maggiore op. 47, per violino e pianoforte: - Sonata a Kreutzer - (Joseph Szigeti, vln.; Claudio Arrau, pf.); C. M. von Weber: Oberon: ouverture (Orch. Filarm. di Vienna dir. Rudolph Kempe).

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

La treccia blanda (Botticelli); Capriccio 'e Surriente (Nino Alfieri); Meditation (Ronnie Aldrich); Bate' pa' tu (Balano e Os Novos Caetanos); Choro para metronome (Sebastião Tapajós); Tema de Mosé (Gil Ventura); Lalla Lalla (Coro Idical); Mother Africa (Samuel Eto'o); Alla marcia (Cesario Soto); mici mia (Vianella); Ya d'ilo (André Chevalier); Mamalou (Pierre Groscолос); Tarantella siciliana (Emanuele Calanducci); S'agapò (Francesco Anselmo); Jodi trentino (Giorgio Lenzi); Girandom (Raoul Casals); La parranda (Belo D'Óbidos); Suksing kru (Bob Dylan); Shironi al sevo del viento (Violeta Parra); Chula (Compl. tipico portoghese); Caprice (Arturo Lombard); Les enfants qui s'alimentent (Yves Montand); Jeanne with the light brown hair (Norman Candier); Stornelli azzurrà (Grazielli).

9 MERIDIANI E PARALLELI

Malaqueta (Stanley Black); Ximeroni (Nana Mouskouri); La violetta (Coro A.N.A.); Aufprés de ma blonde (Equipe du Caveau de La Bolée); El rancho grande (El Mariachi); Southern part of Texas (The War); Ring ring (Abba); Maryan (Zeudy Araya);

Di Prospero); Lu maritiello (Tony Santagata); Maremma (Adriana e Miranda Martino); La gondola (Guillermo de la Cava); Los mosquitos (Luis Buñuel); Su nostro giorno amaro (Iva Zanicchi); Strade di Pietrogrado (Orch. e Coro dell'Armata Rossa), Love said goodbye (Il Guardiano del Faro); Luisi simni i sposa (Brando e Gualtieri); La jota (Miguel de Unamuno); San Chirillo (Laon Intrá); Niña se voi dormite (Claudio Villa); Cuando salí de Cuba (Trinidad Oil Company Steel Band); Voy pá la ciudad (Los Machucambos); Washington Post march (Banda Columbia Machine); Superkumba (Miltinho Dibango).

10 INVITO ALLA MUSICA

Smoke smoke in your eyes (Arturo Mantovani); Non lo faccio più (Pepino Di Capri); For only time (René Eiffel); Canzone per Laura (Roberto Vecchioni); Love's theme (Ronnie Aldrich); Viva Tirado (Latin Soul Rock All Stars); La marimba (Luis Valdez); La marimba (Lesky James); Moon river (Percy Faith); Temptation (Evelyn Broughton); Parlami d'amore Mariu (Anyon Bono); Quando staio (Fapping Brio); Der Student geh vorbei (Umberto Tucci); Tu cu n'chiaghe (Il Giardino dei Semplici); Ouverture (Il Giardino dei Semplici); Ouverture (Il Giardino dei Semplici); Once upon a time goes by (Barbra Streisand); Chinatown my Chinatown (Louis Prima); Solace (Marvin Hamlisch); Gentleman cambrioleur (André Carré); Doggy doggy (Bulldog); Il mio primo amore (Rosanna Rocca); La marimba (Patrizi, Sardelli); Soul samba (Mandrake); Sogni Altura (Johnny Sax); Feelings (Morris Albert); Sei suon et sole (Dos Sevillanas); Emilia (Pino Calvi); Trumpet blues and cantabile (Mas Greger); Women's perfume (Doris Day); I don't care if we're different; più (Ornella Vanoni); Criz (Sebastião Tapajós); Li vidi tornare (I Nuovi Interpreti del Folk); Love is a lonely song (Paul Anka); Corri uomo uomo corri (Flora Fauna e Cemento); Indian summer (101 Strings).

12 INTERVALLO

Sentimental journey (Noman Candier); Gattopardo (Gianni Sartori); La trappola (Giovanni Guarni); Di avventura in avventura (Andrea Lo Vecchio); Brasilia naval (The Chocolats); Pacific coast highway (Butt Bacharach); My man and me (Linsey De Paul); Carpet crawl (The Genesis).

I don't love you anymore (Pepino Di Capri); I don't care if we're different (Don Farodon); Kumabajaa (Petre Seeger); Nothing rhyme (Gilbert O Sulivan); Fantasia di motivi (Compil. di cornamuse e tamburi); La Monfraterna (Enzo Ceragioli); Y villa España (Sylvia) (Domenico Modugno); La tempesta michigiana (Gruppo di G. Montesano); Guadalajara (Perez Pradol); Danzatrici di ventre (Compil. anonimo); Pitchy pon (Don Powell); La bambù (Los Incas).

18 INTERVALLO

Sentimental journey (Noman Candier); Gattopardo (Gianni Sartori); La trappola (Giovanni Guarni); Di avventura in avventura (Andrea Lo Vecchio); Brasilia naval (The Chocolats); Pacific coast highway (Butt Bacharach); My man and me (Linsey De Paul); Carpet crawl (The Genesis).

I don't love you anymore (Pepino Di Capri); I don't care if we're different (Don Farodon); She's a carioca (Sergio Mendes); Bella dentro (Paolo Frescura); Che cosa c'è (Ornella Vanoni); O-bla-o-bla-bla (Peter Nero); Happy (Eddie Kendricks); Showdown (Odis Coates); Live and let die (The Beatles); Also sprach Zarathustra (Ringo Starr); I'm still here (Alain Bashung); I'm a dog (Domenico Modugno); (Barney Kessel). Incontro (Patty Pravo); Fiori rosa, fiori di petrolio (Lucio Battisti); Messico lontano (Alberto Moretti); Thunderball (John Barry); Goldfinger (Shirley Bassey); Ode to Billy Joe (Bob Dylan); Chris Andrews); Drunk again (Procópio Ferreira); Toccami (Gianni D'Ercole); Eté d'amour (Jean-Pierre Posti); Granada (Stanley Black); Delilah (Arturo Mantovani); Duelling banjo (Weissberg; Mandel).

20 COLONNA CONTINUA

Tango Barcelona (Werner Müller); Stone flower (Anton C. Jobim); In the mood (Betty Midler); Crapa pelata (Nanni Svampa e Lino Patroni); Take the - A - train (Duke Ellington); Witch doctor (The Armonieters); I'm never ever gonna give you up (Lionel Hampton); That's plenty (Lawson-Haggart); There's plenty (Neil Diamond); That's plenty (Lawson-Haggart); That's plenty (Neil Diamond); There's no place like Rome (Ray Charles Singers); Pretty Belinda (Chris Andrews); The end must be from Shadrach (Isaac Hayes); You don't know it's over (Glen Plaid); I'm still in control (Glen Plaid); Ornella Vanoni); Cheveux foncés et levres roses (Les Compagnons de la Chanson); You kiss while you're dancing (Ray Conniff); My kinda love (Art Van Damme); Il mio aprile (Irene Papas); La mia vita (FILEM); Novecento (Wanda Ponticelli); (Woolly Bullock); Vanishing Point (The Wings); Onde su onda (Bruno Lauzi); Scopre le onde (Firehouse Five + 2); Love peace & happiness (Carl Douglas); Karaté (Compil. Karatella); Boogie woogie on the Saint Louis blues (Ears Hines); Red roses for blue roses (Billie Holiday); I belong to Glasgow good old 198 (Danny Kaye); Trink, trink Brüderlein trink (Die Bayerische Bläskapelle); Rumba degli scunziz (N.C.C.P.); Squeeze me, please me (The Slade); Don't you make me believe (Conway Twitty); Don't you want me (Cilla Black); Presley); Jessica (Aliman Brothers Band); Toccata e fuga in re minore (Tema del film Rollerball) - (Roger Williams); Somebody know, somebody cares (Steve Wonder); Insensatez (Oscar Peterson).

22-23 ESTATE (Bob James); Close up you (Dionne Warwick); No stop home (Wayne Newton); Astronomi (Pink Floyd); Insensatez (Europa); Deodato (Eduardo Deodato); Canzona do nosso amor (Brasil '66); Felitinha pro poeta (Baden Powell); Georgia on my mind (Ray Charles); I'm still in love with you (Top Brass); Don't explain (Helen Merrill); A blushing bag (Shelly Manne); La valise à mille temps (Jacques Brel); Plainje ma plaine (Yves Montand); Guglielmo (Stanley Black); La ballata di Carini (Gigi Proietti); Cosa è questo sentimento (Jannacci); A Paris (Yves Montand); Guglielmo; Giochi proibiti (Narciso Yepes); Ave Maria (Joan Baez); Elise (Pierre Grosscalcs); Arleccino gitano (Frank Hunter); Salut, mon coeur (Dany Deanon); Ballade de l'Ohio (Olivia Newton-John); The great pretender (The Platters); Romance (James Last); Born on the bayou (Creedence Clearwater Revival); Pavano (Brian Auger); Pensiero (I Pooh); More (Stanley Black); I'm still in love (Top Brass); Don't explain (Helen Merrill); A blushing bag (Shelly Manne); La valise à mille temps (Jacques Brel); Plainje ma plaine (Yves Montand); Guglielmo (Stanley Black); Los pobres asahore (Las Humphries Sisters); Hickory-burr (Quincy Jones); It could happen to you (Esther Phillips); Polarís (Perigo); Rainbow blues (Jethro Tull); The dreamer (Sergio Mendes); Ana Luisa (A. C. Santos); El bimbo (Giacomo's); There's a plenty Surfside USA (Pointer Sisters); Come with the wind (Jay Jay Johnson); Lisboa antigua (Amalia Rodriguez); Huajra (Inti-llimani); Careless love (Pete Seeger).

22-23 ESTATE (Bob James); Close up you (Dionne Warwick); No stop home (Wayne Newton); Astronomi (Pink Floyd); Insensatez (Europa); Deodato (Eduardo Deodato); Canzona do nosso amor (Brasil '66); Felitinha pro poeta (Baden Powell); Georgia on my mind (Ray Charles); I'm still in love with you (Top Brass); Don't explain (Helen Merrill); A blushing bag (Shelly Manne); La valise à mille temps (Jacques Brel); Plainje ma plaine (Yves Montand); Guglielmo (Stanley Black);

43



Seiko Quartz. La più vasta gamma di orologi al quarzo con una caratteristica in comune: la precisione Seiko Quartz.

Nella gamma degli orologi Seiko Quartz potete scegliere tutto: la linea, il prezzo, le prestazioni, la lettura digitale o analogica a lancette. Ma tutti i Seiko Quartz hanno in comune una caratteristica fondamentale: la precisione. Una precisione che si misura in termini di pochissimi secondi al mese e che per alcuni modelli sfiora l'assoluto, con un margine massimo d'errore inferiore al secondo al mese.

Quando scegliete un Seiko Quartz scegliete l'orologio che sta cambiando lo standard mondiale della precisione. Sia che si tratti di un cronografo digitale a cristalli liquidi, o di un modello analogico a lancette con giorno e data, o degli splendidi coordinati ultrapiatti uomo/donna.

Tutto questo potete aspettarvelo solo dalla Seiko, la più grande casa al mondo di orologi al quarzo e di orologi a rubini di alta precisione. Una casa che è in grado di costruire, in più di 20 stabilimenti, tutte le parti di ogni suo orologio, e che assicura un controllo della qualità che non ha paragoni nell'industria. Seiko Quartz. 

SEIKO

Un giorno tutti gli orologi saranno fatti in questo modo.

rete 1

11-12 ROMA: INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO

12,30 ARGOMENTI
SCHEDE - POLITICA

Il Libano
di Antonio Gambino
con la collaborazione di Silvana Gusberti
Regia di Vittorio Armentano
(Replica)

Pubblicità

13 — OGGI LE COMICHE
Risateavalanga

Quando un uomo è principe
con Charlie Chaplin, Stan Laurel, Bob Hope, Ben Turpin
Distribuzione: Global Television Service

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30

Telegiornale

14 — UNA LINGUA PER
TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine
Il Corso di tedesco
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortolini
Regia di Ernst Behrens
33^ trasmissione (Informativa)

14,30-16 DOMA DEI CA-
VALLI NELLA CAMPA-
GNA ROMANA

Telecronista Paolo Valenti
Regista Mario Conti

PER I PIU' PICCINI

17 — IL MIO AMICO DI
CESSO

(A COLORI)

Un programma di cartoni animati con:

- Simone e le bolle di sapone di Ed McLellan e Ivor Wood
- Petzi
in episodio di Raymond Antoine e Jean Colombe
- Matuld a cavallo di una scopia: Un colpo di sole di Hans Arnold
- Prod. Sveriges Radio

17,25 L'ITALIA OLTRE I
CONFINI

Un programma di Pietro Russo e Vincenzo Vallaro

18,15 ARGOMENTI

DIETRO LO SCHERMO
a cura di Franco Cimmino
Consulenza di Valentino Orsi
Testi e regia di Fabio Pellarini e Faliero Rosati
4^ puntata

Pubblicità

18,45 TG 1 CRONACHE

Pubblicità

19,20 IO E I MIEI TRE FIGLI

Ernie è innamorato
con Fred McMurray, William Demarest, Don Grady, Stanley Livingston, Barry Livingston, Tina Cole
Produzione: C.B.S.

19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO

Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

Pubblicità

20,40

Giovani
in America

(A COLORI)

inchiesta di Piero Tellini
Commento di Nicola Caracchio

Terza puntata

Per qualcosa che vale

Pubblicità

21,40 Nanny Loy ripropone

Specchio
segreto

Un programma de 1964 rivotato nel 1976

22,20

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

BOLZANO: HOCKEY SU
GHIACCIO

Bolzano - Cortina

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

svizzera

16,45 DIALETTO O ITALIANO?
a cura di Bruno Soldini e Silvano Toppo (Replica)17,35 QUATTRO GIORNI SULLA TOR-
RE VENETA - Sesto grado sulle Dolomiti (Replica)18 — Per i bambini: **X**

BUM BUM BUM - Mezz'oretta con zio Ottavio e i suoi amici — LE NUOVE AVVENTURE DELL'AR-
TURO STRANO - Il pacco — UNA STRANA COMPLEANNO —

Telefilm della serie + Pippi Calzafunghe - TV-SPOT **X**

18,35 SCATOLA MUSICALE **X**

Musica per i giovani

19,30 TELEGIORNALE - 1^ ediz. **X**

TV-SPOT **X**

19,45 ARGOMENTI **X**

Fatti e opinioni di attualità
Arbor et Stellae
Chronaca di una comunità stabilita nel Malcantone

TV-SPOT **X**

20,45 TELEGIORNALE - 2^ ediz. **X**

— RECITAL DI GILBERT BE-
CAUD - con Gilbert, Sigrist et Son Ensemble - Prima parte dello spettacolo registrato al Palazzo dei Congressi di Lugano il 19-11-1976

21,45 VOLTA - Programma culturale

Internazionale, a cura di Marco Blaser e Romolo Cichero

22-23,10 TELEGIORNALE - 3^ ediz. **X**

rete 2

12,30 NE STIAMO PAR-
LANDO

Settimanale di scienza, cultura, varietà a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi

Pubblicità

13 —

TG 2 -
Ore tredici

Pubblicità

13,10-14 EDUCAZIONE E
REGIONILA FORMAZIONE PROFES-
SIONALE

a cura di Patrizia Todaro
Consulenze di Nadio Delai e Massimo Scallise

Quarta puntata?

Che cosa imparate?

tv 2 ragazzi

17 — IL TESORO DEL CA-
STELLO SENZA NOME

(A COLORI)

Telefilm - Regia di Pierre Gaspard Huit

Il tesoro dei Templari

Prod.: Art et Cinéma

17,30 TRENTAMINUTI GIO-
VANI

Settimanale di attualità

a cura di Enzo Babboni

Regia di Gigliola Rosmino

18 — POLITECNICO

La - Hitlerjugend -

Realizzazione di Nanni de Stefanis

2^ ed ultima parte

(Replica)

18,25 Rubriche del TG 2
SPORTSERA

Pubblicità

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-
Gazzi **X** Cartoni animati20,15 TELEGIORNALE **X**20,35 L'AVVENTUROSO SIM-
PLICISSIMUS **X**

Romanzo dell'opera omologa di Hans Christoph von Grimmelhausen con Matthias Fuchs, Michel Vitold, Christian Quellien, Rainer Werner Fassbinder. Sesta puntata Simplicissimus abita a Colonia presso un notaio in attesa che in tribunale venga chiarita la causa riguardante il denaro che gli è stato versato dal notaio. Il notaio chiede a Simplicissimus di dargli certa bianca per quanto attiene il processo e scaltramente gli propone un viaggio a Parigi.

21,25 DALLA SUTIESKA AL
GACKO POLE

Documentario

22 — FESTIVAL INTERNAZIO-
NALE DEL JAZZ - LIUBI-
LANA '75 **X**

Dove Liebman's Lockout ferma Dave Liebman. The Iguana's ritual - 2. Davis Ramirez: Lover man

18,45 Alfred Hitchcock pre-
senta:

LA PROVA

Telefilm - Regia di Boris Sagal
Interpreti: Brian Keith, Eduardio Ciannelli
Prod.: M.C.T.-TV

Pubblicità

19,10 DONNA PAOLA FER-
MOPOSTA

Lettere dal pubblico a Paola Borboni
con la collaborazione di Alberto Crocetta
Scene di Tullio Zingales
Regia di Fernanda Turvani
Quarta trasmissione

Pubblicità

19,45
TG 2 -
Studio aperto

Pubblicità

20,40
TG 2 - Odeon

(A COLORI)
TUTTO QUANTO FA
SPEETACOLO

Un programma di Brando Giordani e Emilio Revel

Pubblicità

21,30

Donne
verso l'ignoto

Film - Regia di William A. Wellman

Interpreti: Robert Taylor, Dennis Dreux, John McIntire, Julie Bishop, Lenore Longner, Henry Nakamura, Marilyn Erskine
Produzione: M.G.M.

TG 2 -
Stanotte

francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-
NALE

13,50 MERCOLEDÌ ANIMATO

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 ESPLOSIONE

Telefilm della serie + L'av-
ventura è in fondo alla strada -

15,50 UN SUR CINQ

Negli intervalli: (ore 16 e 17)

NOTIZIE FLASH

18,38 NEL CUORE DELLE COSE - Una trasmissione di Agnès Varda

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ - REGIO-
NALE

19,40 C'ERA UNA VOLTA

20 — TELEGIORNALE

20,33 UN CASO DIFFICILE

Parte 1 della serie + Switch + con Robert Wagner

21,30 C'EST-A-DIRE

Una trasmissione curata dalla redazione di « Antenne 2 »

23 — TELEGIORNALE

II/13758



Laura D'Angelo è la presentatrice di « TG 2 - Odeon » (ore 20,40)

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche Das goldene Ding. Ein Film von Ula Stockl. Edgar Reitz, Alf Brustellin und Nikos Perakis. 2. Teil. Produktion: Edgar Reitz

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Die Unternehmungen des Herrn Hans. Fernsehserie von Werner Schreyer. Mit: Christian Wolf, Claudia Ruthe, Ruthen Berger, Peter Bülow, Karin Hardt u.a. 3. Folge: « Der Ballbesuch ». Regie: Chuck Kerremans. Verleih: Bavaria

20,45 TELEFILM

20,45 MONTECARLO SERA

21,15 CANTO D'AMORE

Film - Regia di Alfred Green con Geneviève Tobin, Ninna Martini

Un film americano che ha le bellezze di interessarsi alla carriera di giovani ballerine. La moglie di lui, per ripicca prende sotto la sua protezione un imprenditore.

La ballerina del signore e il tenore della signora sono invitati a Parigi per perfezionarsi.

Quando la coppia di mercenari sbarca dopo qualche tempo in Europa, trova la ballerina munita e il tenore fidanzato.

22,55 OSCROSCOPI DI DO-
MANI

V/C TG 2

TG 2 - Odeon »: tutto quanto fa spettacolo

Una formula nuova

ore 20,40 rete 2

TG 2Odeon, la rubrica giornalistica del TG 2 dedicata allo spettacolo (« e a tutto quanto fa spettacolo » dice il sottotitolo), giunge questa settimana alla sua quinta puntata. Sono previste una decina di trasmissioni, siamo dunque al giro di boa. Già dopo le prime due o tre puntate, la rubrica ha fatto abbondantemente parlare di sé. E pare stia avendo un non indifferente seguito presso il pubblico. Stando ai sondaggi di opinione si parla di sette milioni di spettatori per la prima puntata e di ben dieci per la seconda. Un indice di ascolto notevole, non c'è dubbio, e i due curatori del programma, Brando Giordani ed Emilio Ravel, non nascondono la loro soddisfazione per come stanno andando le cose. E' vero che su qualche servizio non sono mancate le polemiche, ma in ogni caso si è riconosciuta la validità e gli elementi di novità della formula di Odeon. Sentiamo comunque come Giordani e Ravel spiegano e giustificano la eco suscitata dalla loro rubrica.

« La nostra principale preoccupazione », dice Giordani, « era quella di conservare il pubblico televisivo acquisito con Ring. Non era facile dato che Ring aveva raggiunto un successo veramente lusinghiero con indici di ascolto e gradimento altissimi. Crediamo di esserci riusciti se si considera l'entità di ascolto registrato per le prime due puntate. Pensiamo che la favorevole accoglienza da parte degli spettatori sia dipesa da un giusto dosaggio tra informazione e spettacolo. In altre parole crediamo di fornire un'informazione che non va a scapito della spettacolarità dei servizi ». Dal canto suo Ravel aggiunge: « Si può fare informazione in due modi: » dando semplicemente la notizia e questo è possibile anche con un solo rigo; oppure portando con la telecamera lo spettatore dietro le quinte di un teatro o all'interno di uno studio di posa mentre si sta girando un film ». « In Natale in casa Cupiello », riprende Giordani, « è stato tracciato un profilo di Eduardo De Filippo senza un bricio di intervista allo stesso Eduardo. L'attore napoletano ha recitato per il pubblico delle poesie, si è così presentato nelle sue vere vesti, quelle dell'attore appunto, insomma è stato "utilizzato" dal regista e dai giornalisti per quello che è veramente e cioè un uomo di spettacolo ».

Giordani e Ravel tengono a questo punto a chiarire un aspetto particolare del modo di comunicare, del modo di dare le notizie sullo spettacolo, che corrisponde in fin dei conti alla « filosofia » di TG 2Odeon. « Per troppo tempo », sostengono i due curatori, « si è creato un collegamento tra il concetto di intervista e quello di "impegno". Questo fatto secondo noi ha determinato un grosso equivoco. Si è creduto cioè che lo spettacolo cosiddetto impegnato dovesse essere fatto soltanto di interviste. Noi invece riteniamo di fare un programma impegnato tecnicamente e spettacularmente, con pochissime interviste; intendiamo informare la gente senza annoiarla ma soprattutto senza rinunciare a quegli elementi di spettacularità che secondo noi devono essere insiti in tutti i programmi televisivi, di ogni genere. La televisione deve insomma farsi vedere; altrimenti », sostiene Giordani, « si finisce col fare non più Tv, ma radio ». Alcuni servizi di Odeon, pochi per la verità, hanno destato polemiche. E' il caso di quello trasmesso nella seconda puntata e dedicato al « Crazy Horse »

**Eduardo De Filippo: la rubrica gli ha dedicato un servizio**

Saloon » il famoso cabaret parigino dove si esibisce un gruppo di bellissime ballerine. Il servizio filmato, dal titolo *Eros e disciplina*, portando il pubblico alla scoperta degli ingranaggi di questo « tempio » dello spogliarello e soprattutto della rigidità disciplinare cui vengono sottoposte le ballerine mostrava, tra l'altro, il « patron » del locale, Alain Bernardin, alle prese con una bacchetta nell'atto di illu-

V/D
Terza puntata di « Giovani in America »

In USA dal 1968 al 1970

ore 20,40 rete 1

Un commentatore ha scritto recentemente che la vittoria presidenziale di Jimmy Carter costituisce anche una conseguenza dei cambiamenti provocati negli Stati Uniti dal moto dei giovani che ha caratterizzato gran parte del decennio trascorso. E' difficile stabilire quanta verità sia contenuta in una notazione del genere, è indubbio tuttavia che il movimento giovanile ha pesato in maniera cospicua non soltanto sul mondo politico americano e sulla sua società, ma ha avuto influenze da non sottovalutare perfino in Europa.

Se ne rintracciano i sintomi dovunque i giovani hanno messo in discussione tutto quello che era pacificamente accettato, dall'assetto delle università al mondo della scuola in genere, dal principio di autorità alla politicizzazione, dalla critica al consumismo a certi richiami più diretti verso la spiritualità, dalla « liberalizzazione » dei costumi alla musica.

A tutti questi argomenti e

in particolare alla nascita e allo sviluppo del mondo giovanile americano, che ha dato il via al moto giovanile un po' in tutto il mondo, è dedicata un'inchiesta che la Rete 1 trasmette dal 22 dicembre. Va in onda questa sera la terza puntata.

Dal 1968 al 1970: i rock festivali vengono proibiti in America, ma i giovani li celebrano ugualmente. Vediamo il confronto con le parate dell'American Legion, contestate da una parte dei reduci dal Vietnam. A Chicago una grande dimostrazione viene repressa dalla polizia. L'« establishment » sembra reagire: Ronald Reagan chiede l'intervento del governo. Contemporaneamente si scatena la violenza dei giovani e dei negri. Le « Pantere nere » danno il via alla guerriglia per i diritti civili; i loro capi sono imprigionati, alcuni sono uccisi. Intervista col capo delle « Pantere nere » Huey Newton.

Anche i radicali bianchi imparano la lezione, si danno alla guerriglia urbana: la Sds si

scinde e i « Weathermen » cominciano un'azione clandestina in tutto il Paese; migliaia di attivisti prendono di mira le sedi delle multinazionali, le banche. Intervista con Jim Milian, uno dei capi del gruppo « Weathermen ». Le dimostrazioni dei « Weathermen » sono condannate dal presidente Nixon, che in un discorso reclama la repressione della violenza. In occasione dell'invasione della Cambogia, all'università di Kent si hanno scontri violenti con la polizia: 4 studenti morti. Disordini all'università di Jackson. Intervista con la signora Giannini, presidente della Bank of America di San Francisco, più volte attaccata dai « Weathermen ».

A San Francisco i veterani del Vietnam si vedono inibiti l'ingresso nel cimitero militare dove sono sepolti i loro compatrioti. Il gruppo dei veterani decide nel corso di una riunione segreta (e filmata) di contestare il Memorial Day. Ecco infine la testimonianza di un renitente alla leva.

Giorgio Albani

mercoledì 5 gennaio

VIC

DONNA PAOLA FERMOPOSTA

ore 19,10 rete 2

Quarto appuntamento questa sera con il « Commendatore della Repubblica » Paolo Borboni affiancata come segretaria del suo consigliere avvocato Albogoro Crocetta. Cominciano a giungere numerose lettere da parte dei telespettatori i quali si rivolgono all'attrice per avere un consiglio, un suggerimento sugli argomenti più svariati, siano essi seri o frivoli. Alcuni di tali quesiti offrono un buon spunto alla Borboni per fare digressioni sul suo passato di donna e di attrice teatrale;

II/S

DONNE VERSO L'IGNOTO

ore 21,30 rete 2

E' un film datato 1951 e firmato da quel tecnico di valore passato alla regia che si chiama William Wellman. Regista dal 1923 di solidi film e di opere coraggiose come *Alfa fatale*, un western contro il linciaggio, e commedie come *E' nata una stella* e *Nulla sul serio*. Wellman gira questo Donne verso l'ignoto dopo un pamphlet maccartista (Il sipario di ferro) e un film di guerra Bastogne. A interpretarlo chiama Robert Taylor, già « bello » degli anni Quaranta e la sfornutata Denise Darcel, destinata ad avere un rapidissimo declino artistico. La vicenda che il film racconta è del genere avventuroso, ma resta fino all'ultima sequenza incerta tra lo scontato western e l'indagine psicologica. Ecco: da oltre trent'anni Roy Whitman s'è stabilito in una vallata della California, dove un gruppo di lavoratori, alle sue dipendenze, attende ai lavori agricoli ed all'allevamento del bestiame. La terra è fertile, ma il progressivo

sono queste le occasioni in cui si manifestano la sua consueta etera e grinta. Ecco qualche tema proposto nelle lettere finora giunte: il problema degli ospizi per anziani, quale sia il decaimento della buona moglie, in che modo è ancora sentito il tradizionale antagonismo tra le due capitali d'Italia, Roma e Milano, richieste di opinioni sull'emancipazione femminile e sulla moralità di un ripristino della pena di morte per prevenire la violenza. Un questo grazioso: perché con due occhi vediamo una sola immagine? Se lo chiede un bambino di sei anni.

II/S

DONNE VERSO L'IGNOTO

ore 21,30 rete 2

sviluppo della regione ha come premessa necessaria un aumento progressivo della popolazione; bisogna che i pionieri siano messi in condizione di poter mettere su famiglia e fare figli. Roy Whitman affronta quindi un viaggio di duemila miglia fino a Chicago, allo scopo di reclutare delle donne. Dopo accurata scelta, egli riesce infatti a radunare centocinquanta donne disposte a tentare la grande avventura. Sotto la guida di un giovane ed esperto capo, Buck Wyatt, viene allestita la carovana, mentre quindici uomini, appositamente reclutati, provvederanno a difenderla dagli assalti degli indiani. Agli uomini è proibito di avvicinare le donne, le infrazioni sono punite severamente. Ma durante il viaggio quasi tutti gli accompagnatori abbandonano la carovana seguiti da otto donne. Le rimanenti però si rifiutano di ritornare indietro e, respinto un attacco degli indiani, che costa la vita ad alcune di loro, la carovana giunge finalmente alla meta, accolta con entusiasmo dai lavoratori della vallata.

VIC

SPECCHIO SEGRETO

ore 21,40 rete 1

E' questa l'ultima puntata della trasmissione di Nanni Loy realizzata nel '64 con il sistema della « candid camera » che la televisione ha riproposto al pubblico nel periodo delle feste. Anche stasera la serie di episodi emblematici che allora ottennero tanto successo verrà introdotta dallo stesso Loy e da Fernando Morandi che fu in quell'occasione assistente del regista. Anticipiamo le strane situazioni che vedremo oggi, in cui Loy abilmente riesce a trascinare alcune persone incontrate per strada. Ci sarà la scena di un falso milite della strada che in pubblico si fa prendere da un forte attacco di gelosia per la fidanzata scoperta a fare l'autostop. In questo modo si

è voluto, come al solito, verificare le reazioni della gente e il loro interesse al fatto. Lo stesso sistema verrà poi usato da uno « scrittore senza idee » che ferma i passanti descrivendo la sua situazione disperata e chiedendo insistentemente un aiuto. Il « galattico » del maschio italiano è invece messo alla prova servendosi di una bella ragazza bionda che per la strada ferma tutti gli uomini chiedendo di essere baciata. Si passa quindi di repente di una giornata di pioggia in cui Loy senza ombrello chiede un « passaggio » ad alcune persone e via via riesce a cedere l'ombrello e poi ad allontanarsi. Molte ricorderanno infine il gustoso episodio della « cappella », svoltosi in un bar di Bologna, che chiude la trasmissione.

XII/G

MERCOLEDÌ SPORT: HOCKEY SU GHIACCIO

ore 22,20 rete 1

Il turno infrasettimanale del campionato di serie A di hockey su ghiaccio prevede oggi Bolzano-Cortina, uno degli incontri più attesi perché è il confronto fra due squadre di grandi tradizioni anche se il Cortina, in questi ultimi tempi, ha accusato battute a vuoto. A livello di tifo, però, può senz'altro definirsi il più importante di tutto il torneo. Il campionato di hockey è cominciato il 13 novembre e terminerà il 26 febbraio con gli ultimi

due incontri validi per il primo e terzo posto. E' articolato in due gironi di andata e due di ritorno, le quattro squadre migliori devono disputare un altro girone chiamato di eccellenza. Quest'anno il campionato è stato vivacizzato dal comportamento dell'Alleghe, una « provinciale » che sta lottando da pari a pari con le grandi. Al torneo prendono parte sette squadre, le partite si giocano il mercoledì e il sabato. L'hockey è particolarmente diffuso in Alto Adige che dispone di numerosi impianti sportivi.

la
piccola
posta
di Lisa
Biondi

Cosa farà da mangiare domani? Proviamo a variare così...

FARONA ALLA PANNACCIA

Per farona: Prendete una farona per la cottura, avvolgete il rametto di rosmarino e uno spruzzo di fetta di pancetta e introdottele, con una foglia d'alloro, nella farona. Copritela con un'altra fetta di pancetta e legatela salatella e pepatela. Fate la rosalate in una padella di NUOVA MARGARINA GRADINA poi versate poco alla volta della panna e cuocete per circa 1 ora di cottura lenta a coperta, spruzzatevi con poco aceto e tenetela sul fuoco per un paio di minuti. Servite la farona a pezzi, con il sugo di cottura e con pure di patate.

La signora Cimino di Palermo mi chiede la ricetta di questo dolce, eccola accomodata.

SIMIFREDDO DI RICOTTA (per 6 persone)

Mescolate 200 gr di ricotta sciacciata con 200 gr di zucchero e una cipolla sbriciolata e 50 gr di cioccolato fondente sciolto. In una scodella mettete 200 gr di NUOVA MARGARINA GRADINA morbidita con 20 gr di zucchero a velo. Tanto un po' di ricotta di 50 gr, in fette orizzontali, spruzzatevi di rum e spalmatevi sulla torta e l'ultima con la crema di NUOVA MARGARINA GRADINA. Cuocete di solito (di questa tenete un po' a parte) che consiglierei con questo simifreddo di farle le stesse oppure a piccole fette di marrone glace. Ricomponete la torta e spalmate tutta la crema di ricotta. Spolverizzatevi di cacao in polvere e tenetela per qualche ora in frigorifero prima di servire.

La signora Cavanna di Genova mi chiede una ricetta di stuzzichini, eccola contentatamente...

STUZZICHINI DI FORMAGGIO E OLIVE (per 4 persone)

In una scodella sbattete 4 uova intere e mescolatevi con 25 gr di NUOVA MARGARINA GRADINA tenuta a temperatura ambiente. Mescolatevi 75 gr di olive verdi fatte tritate poi con il complesso formaggio e limone grosso e poi con noci e mandorle. Passatele in noce tritate e tenetele per qualche ora in frigorifero. Sistematele infine su stecchini, con aperitivi

La signora Somma di Scatata (SA) mi chiede la ricetta del riso al limone, eccola accomodata...

RISO AL LIMONE (per 4 persone)

In abbondante acqua bollente lessate 400 gr di riso per 10 minuti e versatelo e versatelo in una terrina dove avrete mescolato 2 litri di latte e 100 gr di limone, 40 gr di NUOVA MARGARINA GRADINA, 5 FORNACE, 100 gr di cipolla e salatella. Mescolate velocemente il riso e servitelo con pepe appena macinato.

"We Biondi"

per consigli e ricette scrivete a "Lisa Biondi - Milano".

COME NASCE IL « VINO DEL PASSATORE »

I severissimi esami a cui un vino viene sottoposto prima di meritarsi l'ambito riconoscimento.

La Romagna Vinicola sta facendo sul serio in questi ultimi tempi.

Nella sede dell'Ente Tutela Vini Romagnoli, infatti, si danno appuntamento ogni settimana Enotecni, Sommeliers e degustatori ufficiali per assaggiare la produzione vinicola a D.O.C.

Il motivo degli incontri è valutare se quel Sangiovese ha o meno le credenziali per essere definito tipico e meritevole del « pedigree ».

Il vino, come tutte le cose vive, è diverso da vigna e da zona a zona. Molti sono i fattori che contribuiscono al suo successo, ma l'uomo in questo ne è senza dubbio il maggior protagonista.

Dei 735 campioni di vino romagnolo pervenuti all'Ente Tutela Vini Romagnoli solo 414 hanno superato il limite minimo per fregiarsi del marchio di garanzia del « Passatore ». Una selezione più che ragguardevole se si considera che è arrivato all'esame solo il 50% dei vini.

Per il vino di vigne che proviene da vigneti iscritti ad appositi Albi.

Dopo questa prima selezione viene svolta da parte degli esaminatori una seconda più impegnativa che serve a determinare i « campioni ». ossia, quei vini che meritano di frequentarsi del « Passatore ORO ». Pochissimi hanno superato questo difficilissimo traguardo: 18 campioni sui 735 presentati.

Vediamo ora come l'Ente Tutela Vini Romagnoli opera per determinare se un vino sia meritevole di marchio del « Passatore » - rosso - oppure del marchio « oro ».

Prelevalenti ufficiali (Marescialli della « Benemerita » in pensione) portano campioni di vino, prelevati da singole cantine in bottiglie anonime sigillate, alla sede dell'Ente, dove Tecnici specializzati dopo averne accertato la zona di provenienza passano il tutto ad un primo esame analitico per appurare se il vino ha le caratteristiche chimiche idonee. Infine la bottiglia passa al setaccio degli specialisti assaggiatori, i quali valutano, coloro, corpo, armonia, tipicità e profumo del vino. Se questo supera tutti i test menzionati prima e quello dell'imbotigliamento poi, allora può fregiarsi del « Passatore ».

Alla degustazioni, che si effettuano ogni martedì e venerdì, sono invitati, oltre agli addetti ai lavori, tutti coloro che desiderano vedere e rendersi conto di come nasce un gran vino del « Passatore ».

IX | C

IL SANTO: S. Amelia.

Altri Santi: S. Edoardo, S. Simeone, S. Emiliana

Il sole sorge a Torino alle ore 8.07 e tramonta alle ore 17.01; a Milano sorge alle ore 8.02 e tramonta alle ore 16.54; a Trieste sorge alle ore 7.45 e tramonta alle ore 16.35; a Roma sorge alle ore 7.37 e tramonta alle ore 16.53; a Palermo sorge alle ore 7.23 e tramonta alle ore 17; a Bari sorge alle ore 7.17 e tramonta alle ore 16.38.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1821, muore a Milano il poeta Carlo Porta.

PENSIERO DEL GIORNO: Le grandi gioie sono indiscrete. (Mme de Puisieux).

E 'nvece di vedere hora ascoltate

Manualetto della musica

I.D.P.N.



Il critico e musicista Claudio Casini partecipa alla trasmissione

ore 19,25 radiouno

E 'nvece di vedere hora ascoltate: è una delle nuove rubriche musicali, che da qualche settimana, grazie anche alla partecipazione di prestigiosi musicologi, interessa una platea sempre più vasta di appassionati. Lo scopo di questi appuntamenti, condotti con estremo rigore da Claudio Casini, critico, giornalista, musicista, docente universitario, è di far conoscere la terminologia musicale e di aiutare l'ascoltatore di sinfonie e di concerti, di sonate e di melodrammi a comprendere quei vocaboli tecnici e storici, di cui, purtroppo, nelle nostre scuole inferiori, medie e superiori non si parla affatto.

Claudio Casini in queste sue «lezioni» (il sottotitolo è «Manualetto della musica») invita solitamente un illustre collega con il quale analizza appunto i termini di sua stessa scelta e li arricchisce con squisiti esempi musicali. Da questa sera sarà il turno di Fedele D'Amico, con il quale saranno presi in esame i

termini «trascrizione», «aria» e «recitativo». Sarà utile ricordare che il D'Amico, nato a Roma il 27 dicembre 1912, figlio del famoso critico teatrale Silvio D'Amico, si è laureato in giurisprudenza seguendo contemporaneamente gli studi di pianoforte e di composizione con Alfredo Casella presso il Conservatorio di Santa Cecilia. Noto ed apprezzato dai lettori dell'*'Espresso'*, di cui è titolare della rubrica musicale, Fedele D'Amico ha svolto e svolge un'intensa attività didattica come professore di storia della musica presso la facoltà di Magistero dell'Università di Roma (dal 1963). Se non si contano i suoi interventi e le sue acute analisi in numerose riviste e giornali in Italia e all'estero (*Melos*, *The Musical Quarterly*, *Musical America*, *Opera News*, eccetera), non si contano neppure le sue conferenze, le sue partecipazioni a congressi e a festival di carattere internazionale. È dunque un'occasione poterlo sentire adesso e per alcune settimane accanto a Claudio Casini, che è a sua volta un critico ormai caro al pubblico radiofonico.

Questa stessa rubrica aveva avuto nelle puntate precedenti tre ospiti d'onore di fama. Per primo era venuto Roman Vlad, con il quale Claudio Casini aveva fatto il punto sul «Tema» e sul «Tema con variazioni»; per secondo era stato invitato Mario Bortolotto («Notturno», «Preludio» e «Fantasia»); infine il Casini aveva richiesto la presenza del critico del *«Messaggero»*, Teodoro Celli, con il quale si è dato a passeggiare lungo i termini «Leitmotiv» wagneriano, «Sonata» e «Modulazione».

Il professor Casini ci ha voluto precisare che la trasmissione serve soprattutto per spiegare ai non addetti ai lavori quelle parole che rappresenterebbero, spesso e volentieri, un'occasione di equivoci. Ecco che «modulazione» ad esempio significa sì il passaggio di una voce da un tono all'altro, ma vuol dire anche la variazione di una grandezza fisica secondo leggi determinate e, soprattutto in radiotecnica, la modifica di un'onda portante secondo le vibrazioni dei suoni da trasmettere.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da Adriano Mazzotti
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino
- 7 — **GR 1**
Prima edizione
Lavoro flash
- 7,30 **STANOTTE, STAMANE**
(II parte)
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
— Il mago smagato: Van Wood
— Ascoltate Radiouno
- 8 — **GR 1**
Seconda edizione
— Edicola del GR 1
- 8,40 **Un caffè e una canzone**
- 8,50 **CLESSIDRA**
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi
- 9 — **Voi ed io:**
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Maurizio Valenzi
Regia di Luigi Grillo
(I parte)
- 10 — **GR 1**
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 **VOI ED IO:**
PUNTO E A CAPO
(II parte)
- 11 — **IL TAGLIACARTE**
Letizia Paolozzi presenta:
Lady Lazarus e altre poesie di Sylvia Plath
- 11,30 **MUSICAPERITA**
Un programma di Stefano Micocci
- 12 — **GR 1**
Quarta edizione
- 12,10 **Per chi suona la campana**
Un programma di Matti e Bonacorti
Regia di Giorgio Bandini
- 12,40 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
di Gianni Papini
- 12,50 Asterisco musicale
- 13 — **GR 1**
Quinta edizione
IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricerchiati e identificati da Tonino Ruscito
- 14 — **GR 1**
Sesta edizione
14,05 **ITINERARI MINORI**
di Giuseppe Cassieri
- 14,20 C'è poco da ridere con Silvano Spadaccino
- 14,30 **SALUTI E BACI**
Appunti sull'avanspettacolo di Guido Davico Bonino e Massimo Scaglione
Regia di Massimo Scaglione
- 15 — **GR 1**
Settima edizione
15,05 **L'orecchio cieco**
Incontri radiofonici con le avanguardie storiche
Un programma di Lino Matti con la collaborazione di Germano Celant, Domenico Guaccero e Giovanni Hermanin
- 15,45 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ri-
- dere, cantare, leggere, partecipare
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis
- L'attualità di primo nippone, una ragione per una canzone, novità umoristiche, p.m. safari, team-singolo musicale, bancarella dell'usato, gioco-foto al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: lo sceneggiato
Da Roma: il concerto di musica leggera con le opinioni del pubblico
Regia di Sandro Merli
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1
Ottava edizione
- 17 — **GR 1 SERA**
Nona edizione
17,30 **PRIMO NIP**
(II parte)
- 18,35 ANGHINGO! DUE PAROLE E DUE CANZO!
Prolegomeni a un antologico inutile
Un programma di Marcello Casco
- 21,05 Giancarlo Dettori presenta:
CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
con Tony Dallara, Bruno Martino e Betty Curtis
Orchestra di Ritmi Moderni di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Tony De Vita
Testi di Franco Franchi
Regia di Ludovico Peregrini (Replica)
- 22,30 **Data di nascita**
Interviste estemporanee con le cose che ci circondano di Enzo Balboni
- 23 — **GR 1**
Ultima edizione
23,05 **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI**
Al termine: Chiusura
- 21 — **GR 1**
Undicesima edizione

radiodue

6 — Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano:
PIÙ DI COSÌ...

Spettacolo della domenica di Dino Verde

Orchestra diretta da **Marcello De Martino**

Collabora ai testi **Bruno Broccolini**

Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica)

Nel corso del programma:

— Bollettino del mare

— **6.30 GR 2 - Notizie di Radiomattino**

— **7.30 GR 2 - RADIOMATTINO**

— Buon viaggio

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica - Mangiare bene con poca spesa -

Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8.45 50 ANNI D'EUROPA
Radiodispense di storia scritte da **Marcello Ciocciolini**

Consulenza storica di **Camillo Brezzi**

Regia di **Umberto Ortì**

9.30 GR 2 - Notizie

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.40 ROMANZA

Le più celebri arie del melodramma italiano

14 - Trasmissioni regionali

15 - MONGIAU! MONGIAU! MONGIAU!

Nuove avventure dei paladini di Francia narrate da **Guido Castaldo** e **Maurizio Jurgens**

Musiche di **Gino Conte**

Regia di **Marco Lami**

2^a puntata

(Registrazione)

15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

15.45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie,

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.50 IL CONVEGNO DEI CINQUE

20.40 Ileana Ghione

e

Luigi Vannucchi

in un programma della Sede di Napoli

NE' DI VENERE

NE' DI MARTE

Radiosettimanale del mistero e della magia

Testi di **Barbara Costa**

Musiche originali di **Gino Conte**

Regia di **Giampaolo Callegari**

9.32 NEL MONDO DELLE MILLE E UNA NOTTE

Originale radiofonico di **Giorgio Brunacci** e **Teresa Cremonesi**

8^o episodio

Yasmine Maresa Gallo Gina Enrico Ostermann Alà Ed-Din Enzo Consoli Orefice Gianni Belotti Un ragazzo Stefano Nardini Ariza Rina Franchetti

Regia di **Anton Giulio Majano**

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 - Speciale GR 2

Edizione del mattino

10.12 Livia Bacci e Filomena Luciani in SALA F

Rispondono al numero (06) 3131 per dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11.30 GR 2 - Notizie

11.32 ULTIMISSIME IN VETRINA

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.45 BROADWAY ANDATA E RITORNO

Gli anni ruggenti riciclati da **Leo Chiossi** e **Sergio D'ottavi**

quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di **Paolo Filippini**
(la parte)

16.30 GR 2 - Per i ragazzi

16.37 QUI RADIO 2
(la parte)

17.30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17.55 IL SECONDO CINEMA ITALIANO
(1930-1943)

Programma di **Francesco Savio**
Primo ciclo
1. Nascita del sonoro
(Registrazione)

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

21.29 Maria Laura Giulietti

Fabio Santini
presentano:

RADIO 2

VENTUNOVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo

Regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'intervallo

(ore 22.30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23.29 Chiusura

radiotre

6 - QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

— gli appuntamenti: —

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7.45 GIORNALE RADIOTRE - Ai terminali PRIMA PACINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Antonio Gambino**

8.45 SUCCIDE IN ITALIA - Collegamenti con le sedi regionali

9 - Brandi della musica di tutti i tempi - **PICCOLO CONCERTO**

Alexander Gretchaninoff, Canto liturgico (B. Fidler Shalapin con coro e organo) • Anatol Liadov:

8 Canti popolari russi op. 3 (Orchestra Conservatorio di Parigi dir. André Previn) • Nikolai Rimsky-Korsakow, Antechi n. 49 n. 2 su testo poetico di Alexander Pushkin: Il profeta op. 49 n. 2 su testo di Alexandre Puskin (B. Boris Christoff - Orch. del Conservatorio di Parigi dir. André Cluytens)

13 - Dedicato a:

Robert Schumann

Traumeral, n. 7 da Kinderszenen op. 15 (Pianista Clifford Curzon); Fantasiestücke, op. 73 per violoncello e pianoforte;

Zart und mit Ausdruck - Lebhaft, leicht - Rasch und mit Feuer... (Marius Mayl, violoncello; Paul Hamburger, pianoforte); Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso - Intermezzo (Andantino grazioso) - Allegro vivace (Solisti Sviatoslav Richter - Orchestra della Radio di Stato dell'URSS diretta da Alexandre Gauk)

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 Disco club - da Venezia

Opera e concerto in microscopio Attualità presentate da **Enzo Beacco, Mario Messinis e Rubens Tedeschi**

15.15 Specialetre

19.15 Concerto della sera

Antonio Vivaldi: Concerto in la maggiore op. 30 n. 1 (Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumberger):

• Gloria - per coro e orchestra (Margarita Rinoldi, mezzosoprano Shirley Verrett, mezzosoprano - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Claudio Abbado - M° del Coro Ruggero Maghini)

20 - Lieta Tornabuoni vi invita a: Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20.45 GIORNALE RADIOTRE

21 - Festival di Montreux-Vevey 1976
Direttore NEVILLE DILKES Organista Georges Athanasiades

9.30 Noi, voi, loro - Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (I parte)

10.45 GIORNALE RADIOTRE Se ne parla oggi

10.55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a **Jolanda Magnoni**: Giuseppe Verdi: La forza del destino - O tu che in seno agli angeli - Ten. Mario Del Monaco ♦ Hector Berlioz: La damnation de Faust - A te grazie, o creatore! (Ten. Giovanni Malipiero) ♦ Gioacchino Rossini: L'assedio di Corinto - Giusto cieli in tal pericolo - (Sopr. Montserrat Caballe) ♦ Charles Gounod: Faust - Vous qui faites... (Ten. Robert Massard, bar. Franco Corelli, ten. Nicolai Ghiaurov, bs.)

11.25 FU ALLORA CHE SCENDEMOSO IN CANTINA... Mariella Laterza e Mario Collangeli incontrano i protagonisti dell'avanguardia teatrale romana

11.40 Noi, voi, loro (II parte)

12.10 LONG PLAYING: Eugenio Benato

Rarità musicali

12.45 COME E PERCHE' - Una risposta alle vostre domande

15.30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 3139 - per chi chiama da fuori Roma prefissato (06) coordinato da **Claudio Sestieri**

17 - ANTOLOGIA DI INTERPRETI

César Franck: Les Éolides (Orchestra Filarmónica Ceca diretta da Jean Journet) ♦ Franz Liszt: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Quasi adagio - Allegretto vivace, Allegro animato - Allegro marziale animato (Pianista Walter Giesecking - Orchestra Filarmónica di Londra diretta da H. J. Wood) ♦ Zoltán Kodály: Danze di Galanta (Orchestra Filarmónica Slovacca diretta da Ludovit Rajter)

17.45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: Letteratura italiana, a cura di **Giorgio Luti**

18.15 Francesco Forti

presenta

JAZZ GIORNALE

18.45 GIORNALE RADIOTRE

Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 46 in si maggiore, Concerto in do maggiore Hob. XVIII, per organo e orchestra ♦ Piotr Illich Cialkowski: Serenade op. 48 per archi

Orchestra English Sinfonia (Registrazione effettuata il 27 settembre dalla Radio Svizzera)

22.15 Festival di Berlino 1976 QUARTETTO WILANOW

Franz Schubert: Quartetto in re minore op. postuma - La morte e la fanciulla - Allegro - Andante con moto - Scherzo (Allegro molto) - Primo mov. George Molitor - Secondo mov. Georges Absolon - Return (Tadeusz Goldzina, Paweł Losakiewicz, violini; Artur Paciorekiewicz, viola; Wojciech Wałasek, violoncello)

(Registrazione effettuata il 23 settembre dal Sender Freies Berlin)

23.15 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 Notturno la musica e penso. Imagine. Rimmel. La gente è me. Diorio. L'amore è tutto qui. I tuoi silenzi. El arado. **0,11 Musica per tutti.** Una donna con te. April love. Resta con me. Cabaret. Ma son tanto stanca io. The pink panther theme. D. Astor. Ouverture da La muta di Portici. D. Massiello. Core nigrato. Danze e danze numeri. My foolish heart. Il docteur d'orchestra. **0,16 Colonna sonora.** Ciao! Joe. Il film omonimo. Cosa sono le nuvole del film. Capriccio all'italiana. This is my song dal film. La contessa di Hong Kong. Waltz for Carolina. Il film. Here we go round the mulberry bush. Come una Cenerentola a dal film. Canto dei fiori. Il film. La ragazza del padrone del film. Il padrone parte. **1,16 Ribalta letteraria.** G. Rossini. Il barbiere di Siviglia. Atto 2^a. Buona sera mio Signore. Quintetto. G. Donizetti. La figlia del reggimento. Atto 2^a. Le richezze ed il grado fastoso. **2,08 Concerto.** Ricordi di un tempo. Mi sento tutta. La stazione e le stelle. Gelsomino. Domani dormi domani (Ninna nanna). Giardino dei miei desideri. Rugiada. **2,36 Musica senza confini!** El condor pasa. An qhant aneas. Buona terra mia. Vieni sul mar. A Paris. Idee onyam. Valencia. **3,09 Pagine pianistiche.** Stra-witz. 5 pagine facili. Stra-witz. A piano. Andante. Espana. Balalaika. Napolitana. Gallop. L'ancapic. Tema con variazioni. G. Gershwin. Porgy and Bess. Fantasia. **3,36 Due voci, due stili.** Dicotti/ann. Sei già qui. La mia estate. Amarti a metà. Non canzoni senza parole. Due voci non si addice a Laurence. Outremer. Forese tuo capanno. Fantasy di motivi. Tu musica divina. Mrs. Robinson. Over the rainbow. **4,36 Incontri musicali!** My guy's come back. Blue marlin (Ritrovarsi a Pugnali). Un giocattolo. mari. Aguas de marzo (La propria vita). Senza tempo per le festività. A banda. **5,06 Motivi del nostro tempo.** From souvenirs to souvenirs. Born free. Ventisette luglio. Il nostro caro Angelo. La califfa. Get up and boogie. Rhinestone cow boy. **5,36 Musiche per un buongiorno!** Le petit train à vapeur (Il treno a vapore). La sonnambula. Flying swallow. Charlott soldato (Charlot soldat). Oh! Ettore. Fantasia di motivi.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta. - 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige. - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** La regione al microfono. **14,40** Riservato a voi. **15** Cultura e realtà - Enti e Associazioni del Trentino-Alto Adige - a cura di Mario Paolucci. **15,15-20** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio. **22-23,30** - **Hockey-Diretta** - Dai campi di ghiaccio della serie A.

Friuli-Venezia Giulia. - **7,30-7,55** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11-30** - **Le trovotori.** **12-35-12-55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** Musica giovani. **14-15-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,10-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte. - **12-10-12,30** Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia.** - **12-10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto.** - **12-10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria.** - **12-10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna.** - **12-10,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana.** - **12-10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria.** - **12-10-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio.** - **12-10-12,30** Gazzettino di Napoli - Borghi Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** - **Good morning from Naples.** - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia.** - **12-10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere delle Puglie: seconda edizione. **Basilicata.** - **12-10-12,30** Corriere delle Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Basilicata: seconda edizione. **Calabria.** - **12-10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

14,30 L'ora della Venezia Giulia. - Tra tradizioni, giornalistiche e musicali delle regioni italiane di oltre frontiera - l'Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** - **Discoteca** - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna. - **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** - **Le canzoni preferite.** **12-10** Gazzettino sardo. **12-20** - **Le nuvole del film.** **13,34** Musica leggera. **14** Gazzettino sardo. **14,30** Musica operistica. **15** Di tutto un po'. **15,30** Cori fo cloristi. **15,45-16** 15 minuti di jazz.

Sicilia. - **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia. **19 ed.** **12-10-12,30** Gazzettino Sicilia. **20 ed.** **14** Pippo Baudo e Sandra Milo in Oh che peccato, quanto mi dispiace. **Testi di Michele Guardi.** **14,30** Gazzettino Sicilia: 3^a ed. **15** Spazio aperto. Problemi e prospettive del quartiere. **21** Dedicato a Riccardo La Pergola. **55 canzoni popolari siciliane.** Cante Aldo Fiore. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia. **4^a ed.**

Trasmissioni de ruineda ladina. - **13-40** **4** Notiziari per i Ladini da Dolomites. **19,05-19,15** **Di Dan Crepes di Selva.** - Problemi d'aldidanché.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgenrüss. Dazwischen: 6,45-7 Englischkurs - Englisch kein Problem. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder der Pressepiegel. **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-10,00 Notizie. **10,15-10,30** Wer ist wer? **11-11,50** Klingender Alpenland. **12-12,10** Nachrichten. **13,10** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung. **Veranstaltungskalender.** **13,15-13,30** Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern - Haydn und Kreisler und Die Königskinder von Engelbert Humperdinck - Hoffmanns Erzählungen - von Jacques Offenbach - Lohengrin - von Richard Wagner. **16,30** Melodie und Rhythmus. **17** Nachrichten. **18** Wiederholung der Justus-Judex-Box. **18** Wieso für alle. **18,05** Musik aus anderen Ländern. **18,45** Die letzten Habsburger in Augenzeugeberichten. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volksmäßige Klänge. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Kulturbüchsen. **20** Nachmittagskonzert. **21,15** Konzert von Paul Hindemith Konzert für Cello und Orchester (1940) (Donna Maggiad-Guarino, Cello. Haydn-Orchester von Bozen und Trient. Dir. Ettore Gracis). **Cesar Franck Symphonie in d-moll** (Haydn-Chorchester von Bozen und Trient. Dir. Giovanni Gavazzini). **21,30** Büchern der Gegenwart. **21,38** Musik klingt durch die Nacht. **21,57-22** Das Programm von morgen. **Sendeschluss.**

v slovenčini

Csaničarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,30 - **15,30 - 18,15** Kratka poročila ob 9 - **11,30** - **17 - 18** Novice iz Furjanje-Julijskih krajin ob 8 - **19,15**. **7,20-12,45** Prvi pes - Dom in Izčrščilo. Dobro jutro na pošte. Tjednik, glasba in kramljenje za poluštevke. Dogodki iz naše zgodbine Koncert sredi jutra Jazovski utriček. Milni v Gliničci. Glasba po željah, vmes Glasbena šahovnica.

13-15,30 Drugi pes - Za mlade; Sestank ob 13; **Kulturne beležnice;** Z glasbo po svetu; Madina v zrcalu cas: Glasba na našem valju.

16-19 Tretji pes - Kultura in delo: Za najmlajše. Deželni solisti (hornist Niko Perot). - Neznanza zvezde. Radijeska igra, ki jo je napisal Alojz Rebula. Izvedba: Radijski oder; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m kHz 278

montecarlo m kHz 428

svizzera m kHz 538,6

khz 557

vaticano

7 Buongiorno in musica. - Programmi Radio TV. **7,30** Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Notiziario. **8,35** Galleria musicale. **9** Quattro passi. **9,45** Notiziario. **10,00** Orosco. **10,30** con noi. **10,10** Il canticcio dei bambini. **10,35** Notiziario. **10,35** Intermezzo. **10,45** Vanna. **11,15** Orchestra. **11,45** Pourel. **11,50** La vera Romagna. **11,45** 15' con Umberto Lupi e i Flash. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Buongiorno con noi. **13,30** Notiziario. **13,45** L'autostop. **14,00** Piccole Baita di Verona. **14,30** Notiziario. **14,35** Una lettera da... **14,40** Intermezzo. **14,45** La vera Romagna. **15** Nel mondo della scienza. **15,05** Disponibile in radio. **15,15** Campesi. **15,45** San club. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. **20** Corri nella sera. **20,30** Notiziario. **20,35** Rock party. **21** Leggiamo insieme. Crosti di pane di Nez. Maurer. **21,15** Orchestra. **21** Billy Byers. **21,30** Notiziario. **21,35** Trattamento musicale. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Musica.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. **6,35** Dediche e discorsi. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,45** Il punto sull'endenzione. **8,00** Orosco. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,30** Rompicapo tris. **9** Notiziario sport. **9,10** C'era una volta... **9,30** La Copropia. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. **10,30** Ritratto musicale. **11** I consigli della coppia. **11,15** Rispondi a tre. **11,35** A.A.C. **12,00** Cercasi. Agenzia Matrimoniale. **12,05** Apruzzino in musica. **12,30** La parlantina. **13** Un milione per riconoscere.

14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Non ha sempre ragione. **15** Hit Parade di Radio Montecarlo. **15,34** Rompicapo tris.

15,35 Classe di ferro. **17** Dieci domande per un incontro. **18,03** Quale dei tre? **18,18** Parapsicologia. **19,03** Date voi stessi il vostro programma. **19,30-19,45** Verità cristiana.

6 Musica - Informazioni. **6,30-7,30-8,30** Notiziari. **8,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Bollettino per il consumatore. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,30** Radio mattina. **10,30** Radiomagazine. **11,30** Programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Ressegno della stampa. **12,30** Notiziario - Correspondenze e commenti.

13,05 Fantasia musicale. **13,20** L'ammazzacaffe. Elier musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevole. **16,30** Notiziario. **18** Orchestra della Radio della Svizzera italiana. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario. **Corrispondenze e commenti - Speciali serie.**

20 La costa dei barbari. **20,25** Misty. **21** I cicli. **21,30** Dischi. **21,35** Note al calipso. **21,45** Incontri. **22,15** Cantanti d'oggi. **22,30** Notiziario. **22,40** Parata d'orchestre. **23,10** La voce di... **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

Onda Media: **1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande:** **49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma:**

7,30 S. Messa Latina. **8 - Quattrovolci - 12,15** Fito diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.** **17,30 Parlamente, insieme, di L. Giambuzzi e Mane Nobiscum, di P. Cicali.** **20,30** Best of sua Roma. **20,45** **Rosso 21,05** **21,30** **Primo** audience. **18,45** **'la nouvole** **mède.** **21,30** General Audience with the Pope. **21,45** Conoscere per comprendere, incontri con il Terzo Mondo, a cura di F. Salerno. **22,30 Los miercoles de Pablo VI.** **21** **Primera audiencia general del 1977.** **23 Selezione:** Rubriche scelte dal Programma Italiano. **Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi.** **23,30 Con Voi nel natale.**

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - **Studio A - Programma Stereo.** **13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

BROOKLYN

GUSTOLUNGO

ora sette pezzi

invece di 5

perfetti
IL NOME DELLA QUALITÀ



solo 100 Lire

rete 1

11 — Dalla Chiesa di San Marcello al Corso in Roma

SANTA MESSA

Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — RUBRICA RELIGIOSA
Lascia fare a Dio
Cori natalizi del Mo. Angelo Di Mario

13,20 ARGOMENTI

DIETRO LO SCHERMO
a cura di Franco Cimmino
Consulenza di Valentino Orsini
Testi e regia di Fabio Pellarin e Fulvio Rosati
di punta (Replica)

Pubblicità

13 — FILO DIRETTO
Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
Pubblicità

13,30 Telegiornale

14 — TOTO' STORY

Distribuzione: Manenti Film
Dai film:

— LA BANDA DEGLI ONESTI
Regia di Camillo Mastrocinque

Altri interpreti: Peppino De Filippo, Giacomo Furia

— TOTO', PEPPINO E LA LAFEMMINA
Regia di Camillo Mastrocinque

Altri interpreti: Peppino De Filippo, Mario Castellani, Victoria Crispo

— SIGNORI SI NASCE
Regia di Mario Mattoli
Altri interpreti: Peppino De Filippo, Lidia Martora, Angela Luce

— TOTOTRUFFA
Regia di Camillo Mastrocinque
Altri interpreti: Nino Taranto, Ugo D'Alessio, Luigi Pavese

15,45 TRA LA GENTE DEL FRIZZI

Un programma di Claudio Duccini

17 — FABIO IL MINIMO

a cura di Luciano Gigante
Testi di Domenico Volpi con Enzo Cerusico e Lina Polito
con la partecipazione di Kabib, Bedi, Silvan, Vincenzo Milena, Vicki, Iva Zanicchi Regia di Adriana Borgonovo

Pubblicità

18,10 PARATA INTERNAZIONALE

Spettacolo musicale
Presenta Gabriella Farinon
Regia di Antonio Moretti
(Ripresa effettuata dal Palazzo del Cinema al Lido di Venezia)

Pubblicità

19,20 IO E I MIEI TRE FIGLI

Lo scandalo di Casey
con: McMurtry, William Dumaresq, Don Grady, Stanley Livingston, Barry Livingston, Tina Cole
Produzione: C.B.S.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 — Telegiornale

Pubblicità

20,40 Pippo Baudo presenta:
Chi?

Giallo-quiz abbinato alla Lotteria Italia con Alberto Lupo e Nino Castelnovo

a cura di Cesacchi e Ciambrico con la collaborazione di Adolf Perani

Orchestra diretta da Pippo Grasso

Costumi di Ele Zanni

Costumi di Ida Michelassi

Regia di Giancarlo Nicotra

SERATA FINALE

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

TU 29.80



Totò è il protagonista delle quattro comiche in onda alle ore 14

svizzera

12,25 In Eurovisione da Bischofshofen (Austria): SCI: SALTO X

15,30 LAUDATO SIE, MI' SIGNORE... X Documentario (Replica)

16,25 IL RITORNO DI ARSENIO LUPI UN LONGBRETTAGGIO Interpretato da Renzo Arboretti, Alida Valli, Yves Robert, Roger Dumas - Regia di Yves Robert

18 — Per i ragazzi X ROCCASTORIA - Oggi: « Piero, Tonio e la pecora » — COLPITO DALL'UNIVERSO IN TESTA, IL TOPO SCOPRE IL MONDO. Di segno animato — ZUM — IL DELFINO BIANCO — 7º episodio

18,55 UN CANE PORTA-SFORTUNA X Commedia musicale - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

19,45 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X Comedie di Ivan Tors

TV-SPOT X

20,15 IL RIFUGIO SEGRETO X Telefilm della serie « Sky Boy »

TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — REPETIZIONE X Settimanale d'informazione

22 — Cineteche: MONSIEUR TAXI

Longbrettaggio interpretato da Michel Simon, Jean Brachard, Pauline Simon, Claire Olivier, Nathalie Cardoneau, Louis De Funès

Regia di André Barbeau

Produzione: C.B.S.

23,20-23,30 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Pubblica di vita musicale

Presenta Maria Grazia Picchetti

Regia di Giampiero Viola

Pubblicità

13 — TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30 Buona Befana, bambini

— BRACCOBALDO SHOW

Un programma di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera

— L'orso e la trota

— Se Braccobaldo

— I nuovi vicini

— Diamanti e Gemi

— AMELIA E L'ANGELO

Un telefilm di Ken Russell Prod.: The British Film Institute

— L'ALBERO DI CARLETTO

Disegno animato Carletto, nel giorno del suo compleanno

Prod.: Cohen-Landström

14,10 NERO WOLFE

con: Peter Staudenmaier, John Astin, Lee Buzzell, Nero Wolfe e Paolo Ferrari (Archie Goodwin)

Veleno in sartoria

Adattamento televisivo di Bevis Liaser, Rando Pesci

Regia: John Astin ed interpreti: Helen Frost, Carla Gravina, Thelma Mitchell, Marisa Bartoli, Molly Louk, Cecilia Todeschini, Lew Frost, Andrea Lanza, Fritz Bremer, Pupi Avati, Louis Bayard, Neri Aroldo Tiepolo, Signora Lamont, Barbara Landi, Dudley Frost, Raffaele Giangrande, Callie Frost, Marjorie Bertini, ispettore Cram, Remo Meli, Gabriele Massimo Serato, Agente Pat, Franco Odoardi, Sergente Muffin, Tullio Velli, Beniamino Beach, Oscar Andreani, Saul Panzer, Roberto Pazzaglia, Walter Rowcliff, Gabriele Polverosi

Commento musicale elettronico di Romolo Grano

Le musiche dei titoli sono di Nunzio Rotondo

18,25 Rubriche del TG 2 SPORTSERA

Pubblicità

18,45 SEI UN CAMPIONE, CHARLIE BROWN!

Cartone animato

Scritto e ideato da Charles Schultz

Distribuzione: Oniro Film

Pubblicità

19,10 SPOSI IN CAPO AL MONDO (A COLORI)

con: Tchekoff Minosa e Brigitta de Saint-Prix

Terzo episodio

I Cuci, i nomadi del tetto del mondo

Un programma prodotto e diretto da Tchekoff Minosa

Pubblicità

19,45 TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

capodistria

18,30 TELESPORT - SALTO CON GLI SCI

Bischofshofen: Tournée dei 4 trampolini

19,55 L'ANGONDO DEI RAGAZZI E I CARTONI ANIMATI

19,55 ZIG ZAG X

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 CRINIERA SELVAGGIA X

Film con Mark Lester, Walter Slezak, Regia di James Hill

E' l'avvincente storia di un topo che, per sfuggire alla caccia della signora, nasconde nella gabbia di un contadino povero che lo regala al suo bambino. Cambia poi padrone innumerevoli volte, finisce in un circo, in una fabbrica di zucchero, addirittura con l'esercito inglese in India. Ovunque riesce a dimostrare in varie avventure circostanze la sua prestanza e la sua vivacità intellettuale. Al ritorno, nella fattoria finalmente viene riacquistato dal suo primo padrone.

22 — ZIG ZAG X

22,05 CINENOTES

Il socialismo nel mondo

Documentario

Prima parte

22,40 MUSICALMENTE X

Venti minuti con...

23,20-23,30 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

francia

18,35 SCI: SALTO D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,15 CARTOON ANIMATI

19,30 SHOPPING

19,50 AVVENTURE IN ELICOTTERO - Crollo nella miniera - con Kenneth Tobey, Garry Hill

20,15 ALICE DOV'E SEI? con Harriette Ariel (12+)

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 L'IMPERO DEL GANGSTER

Film: Regia di Joseph L. Mankiewicz con: Brian Donlevy, Claire Trevor

Nick Menken capo d'una potente banda di gangsters che gestisce bische clandestine e la densa comunità degli azzardati: viene interrogato dalla commissione d'inchiesta per le evasioni fiscali. Questa però non riesce a raccolgere prove concrete all'infuori delle accuse di illegalità illecita della banda.

Nick ha un nipote per bene, e teme che questi possa danneggiarlo se interrogato a sua volta, e, per non correre rischi...

22,30 SUSSURRI E GRIDA

Un film di Ingmar Bergman con Harriet Andersson, Karl Sylvan, Ingrid Thulin, Gunnar Ullmann, Erland Josephson

22 — L'AFFARE MOON

Documentario

2,08 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP

DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,15 CARTOON ANIMATI

19,30 SHOPPING

19,50 AVVENTURE IN ELICOTTERO - Crollo nella miniera - con Kenneth Tobey, Garry Hill

20,15 ALICE DOV'E SEI?

con Harriette Ariel (12+)

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 L'IMPERO DEL GANGSTER

Film: Regia di Joseph L.

Mankiewicz con: Brian

Donlevy, Claire Trevor

Nick Menken capo d'una

potente banda di gangsters che gestisce bische

clandestine e la densa

comunità degli azzardati: viene

interrogato dalla commissione

d'inchiesta per le evasioni fiscali. Questa

però non riesce a raccol-

gere prove concrete all'i-

nfinito delle accuse di

illegalità illecita della

banda. Nick ha un nipote

per bene, e teme che questi

possa danneggiarlo se in-

terrogato a sua volta, e,

per non correre rischi...

22,55 OROSCOPO DI DO-
MANI

20,40 I TRE MOSCHETTI

dal romanzo di Alessandro Dumas

con: Lucia e Paolo Poli, Mar-

co Messeri e Milena Yukovic

Impegno scenico di Emanuele Luzzati

Costumi ed elementi scenici di Santuzza Calli

Musiche originali di Gino Negri

Regia di Sandro Sequi

Tridimensionale puntata

20,55 Daurija

(A COLORI) dal romanzo di Konstantin Sedzikov

Stagione 1: regia di Jurij Klepikov

Personaggi ed interpreti: Roman Solomin, Elisej Kargin, E. Kopelan

Dacia, S. S. S. Fedot, N. Kokcenov

Semjon Nagornij, Yu. Solomin

Mitka, B. Arakelov, V. Sliuksin

Efija, L. Malinovskaja

Sergejan, P. Sokolhonov

Avtodja, V. Kuznetsova

Cepalov, D. Masanov

Musiche di Georgij Portnov

Fotografie di Evgenij Mezentsev

Costumi di G. Deeva

Regia di Viktor Tregubovic

Produzione Lenfilm

Prima puntata

22,25 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

SEZIAZ. Bischofshofen

SCI: GARE DI SALTO (Sintesi)

(Sintesi)

22,50 Daurija

(Pubblicità)

22,55 Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee

SEZIAZ. Bischofshofen

SCI: GARE DI SALTO (Sintesi)

(Sintesi)

22,55 Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee

SEZIAZ. Bischofshofen

SCI: GARE DI SALTO (Sintesi)

(Sintesi)

22,55 Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee

SEZIAZ. Bischofshofen

SCI: GARE DI SALTO (Sintesi)

(Sintesi)

22,55 Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee

SEZIAZ. Bischofshofen

SCI: GARE DI SALTO (Sintesi)

(Sintesi)

22,55 Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee

SEZIAZ. Bischofshofen

SCI: GARE DI SALTO (Sintesi)

(Sintesi)

22,55 Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee

SEZIAZ. Bischofshofen

SCI: GARE DI SALTO (Sintesi)

(Sintesi)

22,55 Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee

SEZIAZ. Bischofshofen

SCI: GARE DI SALTO (Sintesi)

(Sintesi)

22,55 Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee

SEZIAZ. Bischofshofen

SCI: GARE DI SALTO (Sintesi)

(Sintesi)

22,55 Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee

SEZIAZ. Bischofshofen

SCI: GARE DI SALTO (Sintesi)

(Sintesi)

IX/E

Ultima puntata della trasmissione abbinata alla « Lotteria Italia »

Gran finale di « Chi? »

IX/E



Pippo Baudo fra i due « commissari » del giallo-quiz domenicale Alberto Lupo e Nino Castelnuovo

ore 20,40 rete 1

Un po' di pazienza, per piacere. E' questione di giorni, anzi, di ore. E tutti gli interrogativi di *Chi?* avranno una risposta, compresi i nomi di coloro che saranno i vincitori della Lotteria Italia. Un solo mistero rimarrà. Assoluto, impenetrabile. E ce lo trascineremo dietro chissà per quanto tempo ancora: chi ha rubato la marmellata? E la torta di cioccolata?

Chi non avesse capito a che cosa alludo, sappia che sto scherzando. Mi riferisco alle parole della canzone-sigla della trasmissione di Pippo Baudo. Era carina, orecchiabili e simpatica; ma questa è l'ultima volta che l'ascolteremo. Proprio vero quel che si diceva ai tempi in cui a cancellare dal calendario i giorni rossi infrasettimanali nemmeno si pensava: l'Epifania tutte le feste si porta via. Si porta via anche il giallo-quiz della domenica. Al quale, tutto sommato, s'erano affezionati otto milioni e mezzo di spettatori per l'anteprima delle ore 14 e oltre tredici milioni per l'edizione delle 17. Sono cifre che fanno colpo; e tanto più lo fanno se si confrontano con l'indice di gradimento che — ci dicono — ha superato il 70.

« Sì, d'accordo », mi fa osservare Pippo Baudo. « Sappiamo bene che il successo di una trasmissione televisiva non si rileva considerando separatamen-

te l'indice di ascolto e l'indice di gradimento. E' il rapporto tra i due elementi che conta. Ci può essere una trasmissione stupida e noiosissima per la quale accenderanno il televisore non più di diecimila spettatori e daranno un gradimento di 95. E ci può essere una trasmissione altrettanto stupida e noiosa che mobilita dieci milioni di ascoltatori ma con un gradimento di 40. Noi non dovevamo soltanto cercare di ottenere i massimi sperabili, e li abbiamo ottenuti; noi — inutile tacерlo — dovevamo superare anche un altro esame, dovevamo raggiungere anche un altro risultato: far vendere i biglietti della Lotteria Italia. E l'abbiamo spuntata in pieno ».

Pippo Baudo ha ragione. Non era mica facile mettere su, per i pomeriggi solitamente stanchi della domenica, una trasmissione che riuscisse a far combinare tutte e tre le incognite: ascolto, gradimento, propaganda. Ciò nonostante, Pippo non è di quelli che suonano la grancassa se le cose gli vanno per il verso giusto. « Quando mi vengono a dire "facciamo una trasmissione così e così?", io non mi lascio prendere dall'entusiasmo. Rispondo semplicemente "ahi, ci risiamo". Poi, faccio quello che devo fare; nel miglior modo possibile, si intende ». Questo si chiama un ragionare da professionista serio. E non si può negare che — sia piaciuta o no — *Chi?*, nel suo

piccolo, qualcosa di nuovo l'ha pur detto: era una trasmissione-quiz, ma non ha fatto spettacolo sul nozionismo dei concorrenti, nessuno dei quali, per giunta, è diventato un personaggio o, peggio, una macchietta. « Da noi », continua Baudo, « non è venuto il campanaro che colleziona carte da caramelle ».

IL 4400



Macario è fra gli ospiti dell'ultima puntata della trasmissione

le o il tabaccaio che sa tutto di Garibaldi. Erano studenti, professionisti, impiegati, che per rispondere alle nostre domande dovevano far lavorare la testa. E la testa l'hanno fatta lavorare anche gli spettatori a casa loro. In fondo, per *Canzonissima*, una volta, bastava scrivere su una cartolina che Claudio Villa era più bravo di Mino Reitano o viceversa. C'è una bella differenza, no? ».

D'accordo, c'è una bella differenza. Anche per questo, un pochino ci dispiace che la partita stia per chiudersi. A proposito: come si chiuderà? Dopo la puntata di domenica 2 gennaio, con un unico appuntamento di mezz'ora (alle 14), che è stata una specie di vetrina dei sei campioni finalisti, nonché « lancio » parlato e cantato della valletta Elisabetta Virgili. Stasera, ritornano i sei campioni. Dopo il loro abbinamento con i biglietti della lotteria, due manches di identikit, scommesso poliziesco con doppio intervento di commissari, Alberto Lupo e Nino Castelnuovo; quindi spazio agli ospiti (mentre scriviamo, sembrano certi Ornella Vanoni e Macario), e gran finale con i risultati e distribuzione di milioni a chi, avendo in tasca un biglietto della lotteria, sarà riuscito a farsi prendere in braccio dalla fortuna.

A questo punto, Pippo Baudo chiuderà la valigia e via. Ma pare che non andrà molto lontano. C'è già, nell'aria, l'odore di una sua nuova trasmissione radiofonica. Gli diranno: « Facciamo una rubrica così e così? ». E lui risponderà, senza entusiasmo: « ahi, ci risiamo »...

Mario C. Albini

giovedì 6 gennaio

VIE Varie

PARATA INTERNAZIONALE

ore 18,10 rete 1

Dal Palazzo del Cinema del Lido di Venezia, con la regia televisiva di Antonio Moretti, va in onda una «parata internazionale» di vedettes e successi della musica leggera. Sono infatti confluiti qui questa sera i maggiori nomi del mondo della canzone, attuali detentori di record di vendite, come dimostrano le hit parades internazionali. Aprono la serata gli Shake con due motivi, Lo sai che ti amo e Forte et magnifico. Seguono nell'ordine Jimmie

Bo Horne con Sweet love e Gimme some, Jesse Green con Get it up, David Christie con Jay Walk e Flying in love, Andre True Connection con More more more, Boney M. con No women no cry, Alan Sorrenti con Try to imagine e con Seagull song. Concludono la serata Twiggy (l'ex-fotomodelle della swinging London degli anni Sessanta, poi attrice di successo) ora cantante, che propone due canzoni Here I go again e Vanilla day, infine Rod Stewart con Tonight's the night e Sailing. Presenta Gabriella Farinon.

IIS di T. Minosa

SPOSI IN CAPO AL MONDO

I Cuci, i nomadi del tetto del mondo

ore 19,10 rete 2

Quando il freddo arriva dal Pamir i Cuci sanno che il tempo delle carovane è arrivato. L'estate è finita; bisogna andare verso il deserto di Kudoz ai confini russo-cinesi. E' molto difficile incontrare i Cuci, pastori dediti per lo più al traffico di armi e di oppio, all'allevamento dei montoni che usano come merce di scambio. Eppure Brigitte e Tchekof riescono a seguire il tragitto di una carovana. I Cuci portano con loro tutto ciò che possiedono, persino gli animali. Essi vivono da nomadi senza nazionalità per non doversi sottostituire ad alcuna autorità

governativa. Sono essenzialmente dei fuorilegge e, per loro, la terra non deve appartenere a nessuno: chi la possiede è un ladro. Questo popolo così orgoglioso e inaccessibile accetta la presenza dei due europei nel proprio accampamento e dopo sei settimane di convivenza organizza persino una grande festa per le nozze dei due stranieri. Si issa la tenda nuziale, si uccidono i montoni per il banchetto, mentre Brigitte viene segregata per essere preparata alle nozze.

I suoi capelli vengono infatti ricoperti di resina per farne delle bacchette e viene sottosuamente vestita con morbidi velluti.

IIS di K. Sedzik

DAURIA - Prima puntata

ore 20,55 rete 2

I TRE MOSCHETTIERI

Tredicesima puntata

ore 20,40 rete 2

Ormai tutto è pronto per la fuga. Durante la notte, Felton e Milady si calano lungo le mura della fortezza: una barca li aspetta per portarli nella baia dove il giovane ufficiale, che ha perduto completamente le testa, si promette di uccidere Lord Buckingham. Neanche Porthos, che d'Artagnan ha inviato a Portsmouth con il compito di impedire una eventuale fuga della donna, si accorge di quanto sta succedendo. Felton intanto si presenta a Buckingham e dopo averlo pregato di liberare Milady, al suoennesimo rifiuto gli vibra un colpo al cuore con un pugnale. Immediatamente si rende conto dell'errore commesso: affacciaiarsi dall'oblio della cabina di Lord Buckingham per avvertire Milady della compiuta vendetta la vede allontanarsi verso il largo facendo gesti di scherno diretti proprio a lui. Mentre Felton, colto dal rimorso, si uccide, nella cabina arriva Aramis per avvertire Buckingham che Milady vuole ucciderlo. Ma è troppo tardi: il nobile inglese spirà infatti proprio fra le braccia del moschettiere, pregandolo di portare il pugnale che gli ha spacciato il cuore e il cofanetto che ha contenuto i puntali di diamanti alla Regina quale suo impenitito ricordo.

XII G

SCI: GARE DI SALTO

ore 22,25 rete 2

Si conclude oggi a Bishofshofen la gara di sci con gli sci denominata dei Quattro Trampolini. Le tre prove precedenti si sono svolte il 30 dicembre a Oberdorf, il 1º gennaio a Garmisch e il 4 ad Innsbruck. In questa specialità i più forti restano sempre i saltatori austriaci e tedeschi orientali, con qualche tentativo di im-

perimento da parte degli atleti nordici ed in particolare dei finlandesi. Gli azzurri, per ora, non cercano i risultati massimi, anzi sono alla ricerca di un assetto di squadra. Il salto è gara che richiede coraggio e particolare solidità di gambe. Le prove ufficiali (solo maschili) si disputano da trampolini di 70 e 90 metri. La gara di combinata prevede una prova di salto e una di fondo di 15 chilometri.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTAGIRONE, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESCARA, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VICEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

radio giovedì 6 gennaio

IL SANTO: Epifania di Nostro Signore.

Altri Santi: S. Raimondo, S. Macra, S. Melanio, S. Carlo di Sezze, S. Andrea Corsini.
Il sole sorge a Torino alle ore 8,07 e tramonta alle ore 17,02; a Milano sorge alle ore 8,02 e tramonta alle ore 16,55; a Trieste sorge alle ore 7,45 e tramonta alle ore 16,36; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,54; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17,01; a Bari sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 16,39.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1607, muore a Pesaro lo scienziato Guidobaldo del Monte.

PENSIERO DEL GIORNO: Un saggio si creerà più occasioni che non ne trovi. (Bacon).

Nella letteratura musicale dell'800 e del '900

Musica per l'infanzia

ore 19,15 radiotre

Nella letteratura musicale dell'Ottocento e del Novecento le pagine dedicate ai bambini sono numerose e bellissime. Mossi da tenerezza, da stupore, da rimpianto per una stagione incantata e perduta quale è l'infanzia, molti musicisti di questi due secoli hanno creato opere che, in qualche caso, sono autentici capolavori: basti pensare alle *Scene infantili* di Schumann, al *Children's Corner* di Debussy, all'*Enfant et les Sortilèges* di Ravel, alle pagine cioè più popolari ed eseguite.

Il primo autore in lista è l'insigne Alfredo Casella (Torino, 1883-Roma 1947) con una composizione che figura assai spesso nel repertorio pianistico corrente: gli *Undici pezzi infantili op. 35*. Tale composizione risale, cronologicamente, al 1920 ed è una pagina incantevole per raffinatezza di scrittura e per solidità di concezione; nata peraltro dopo un periodo di crisi e d'incertezza che segnò una tappa importante nell'evoluzione dello stile e dei modi di linguaggio caselliani. Così ne scriveva lo stesso autore: «Nel 1918, terminati i tre pezzi per "autopianino" (*Prélude, valse et rag-time op. 33*), smisi di scrivere. Ormai sentivo che la crisi entrava in me in una fase risolutiva e che la meditazione sarebbe stata necessaria per qualche tempo. Nell'autunno del 1920 scrisse gli *Undici pezzi in-*

fantili per pianoforte. Un amico paragonò questi brevi brani alla famosa colomba di Noè, ed infatti furono un saggio fatto sulla mia propria sensibilità, che trovai già fondamentalmente mutata nel senso della cristallizzazione e della sintesi...». Gli *Undici pezzi* saranno eseguiti dalla pianista francese Marcelle Meyer.

Il secondo autore è Modest Mussorgski (Karevo, Pskov, 1839 - Pietroburgo, 1881), uno dei più grandi musicisti dell'Ottocento. In programma sette liriche per voce e pianoforte: *Enfantines*. Canta Nina Dorliac, suona Sviatoslav Richter. Si tratta di pagine in cui l'originalità e la fantasia del musicista russo spiccano in forte rilievo. Furono composte, su testi dello stesso Mussorgski, tra il 1868 e il 1872 e costituiscono, scrive giustamente Luigi Pestalozza, «un esempio insuperato della sensibilità con cui Mussorgski seppe accostarsi all'infanzia al di fuori d'ogni retorica ingenuità».

Infine il terzo autore: Gabriel Faure (Pamiers, Ariège 1845 - Parigi, 1924), un caposcuola francese, maestro di compositori come Ravel, Enesco, Schmitt, Casella e altri. In programma la «suite» per pianoforte a quattro mani intitolata *Dolly* e dedicata alla figlia di Emma Moyse, Dolly Bardac. Anche questa è una pagina di grande valore: reca il segno di un musicista il quale, nel genere cameristico, ebbe le sue più felici intuizioni.

Il Teatro di Radiodue

La donna di nessuno

ore 21,25 radiodue

Come scrive Tullio Pinelli, Cesare Vico Lodovici è giunto all'espressione più compiuta del proprio mondo poetico quasi a fatica, attraverso lunghe pause creative. Gli elementi tipici del suo teatro, che, imponendo Lodovici all'attenzione della critica, lo fecero inesattamente ricongliare agli intimisti francesi e più esattamente a Cechov, sono contenuti nella *Donna di nessuno*,

dove tuttavia quel suo mondo fatto di suggestioni, di silenzi, di crisi così lente e solitarie che dramma e tragedia nascono proprio dal loro concretarsi in parole, non sembra raggiungere una persuasiva forza teatrale, mentre già precisa vi appare quella che fu sempre l'ansia più alta di Lodovici, cioè la ricerca di un suo stile. Ampi riconoscimenti di pubblico e di critica segnarono l'apparizione e poi sempre le riprese delle sue commedie.

radiouno

- IX | S
- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Adriano Mazzoletti
- Il mondo che non dorme
 - Lo svegliairone
 - Accade oggi: cronache dal mondo di ieri
 - Il mago smagato: Van Wood
 - Ascoltate Radiouno
- 8 — GR 1
Prima edizione
— Edicola del GR 1
- 8.40 Un caffè e una canzone
- 8.50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi
- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Maurizio Valenzi
Regia di Luigi Grillo
(I parte)
- 13 — GR 1
Quarta edizione
- 13.30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscito
- 14 — GR 1
Quinta edizione
- 14.05 Visti da noi
Impressioni, opinioni, idee degli italiani su paesi e popoli di Pietro Cimatti
- 14.20 C'è poco da ridere con Silvano Spadaccino
- 14.30 RADIOGRAFIA DI UN PERSONAGGIO: ALESSANDRO BLASETTI
Un programma di Warner Bentivegna e Renato Mainardi
- 15 — ANNO PRIMO, NUMERO UNO
Quando nasce un rotocalco: «Il mattino illustrato»
Esplorazione di Antonio Lubrano e Adolfo Moriconi
Regia di Romano Bernardi
- 19 — GR 1
Settima edizione
- 19.10 Ascolta, si fa sera
- 19.15 Asterisco musicale
- 19.20 Appuntamento con Radiouno per domani
- 19.25 IL MOSCERINO
Settimanale satirico d'attualità diretto da Luigi Lunari
Collaborazione musicale di Gino Negri
Regia di Alberto Buscaglia
- 20.05 IKEBANA
Accostamenti e contrasti in musica proposti da Mariù Safier
- 9.30 Santa Messa
in lingua italiana
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. G. Giorgianni
- 10.10 GR 1
Seconda edizione
- 10.15 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)
- 11 — L'opera in trenta minuti
• Otelio - di G. Verdi
Un programma di Carlo de Incontrera con la partecipazione di Alessandra Longo
- 11.30 Anna Melato e Antonio De Robertis presentano:
L'ALTRO SUONO
Regia di Pasquale Santoli
- 12 — GR 1
Terza edizione
- 12.05 Per chi suona la campana
Un programma di Matti e Bonacorti
Regia di Giorgio Bandini
- 12.40 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Gianni Papini
- 12.50 Asterisco musicale
- 15.45 Sandro Merli presenta:
PRIMO NIP
Quasi un pomeriggio per ride, cantare, leggere, partecipare
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una ragazza per una canzone, nuove umoristiche, p. m. bancarella dell'usato, giocoafolto al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: lo sceneggiato Regia di Sandro Merli
(I parte)
- 17 — GR 1 SERA
Sesta edizione
- 17.30 PRIMO NIP
(II parte)
- 18.35 ANGHINGO': DUE PAROLE E DUE CANZO
Prolegomeni a un'antologica inutile
Un programma di Marcello Casco
- 21 — GR 1
Ottava edizione
- 21.05 LABORATORIO
Un programma di Andrea Camilleri e Marcello Sartarelli
- 22.05 Jazz dall'A alla Z
Un programma di Lilian Terry
- 23 — GR 1
Ultima edizione
- 23.05 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno, musica (I parte)

Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6.30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio

Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7.55 Un altro giorno, musica (II parte)

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica - Mangiare bene con poca spesa - Consigli di Giuseppe Maffioli

8.45 NASCEVA IN MEZZO AL MARE

Variazioni napoletane raccontate e cantate da Ettore e Guido Lombardi con Milly e Anna Maria Ackermann
Testi di Belisario Randone
Musiche originali di Ettore e Guido Lombardi

Al pianoforte Roberto Negri
Regia di Filippo Crivelli

9.30 GR 2 - Notizie

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.40 ROMANZA

Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — Trasmissioni regionali

15 — TILT

Musica ad alto livello

15.30 Bollettino del mare

15.35 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, questi, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di Paolo Filippini

17.30 WALT DISNEY E LA SUA MUSICA

17.55 IL SECONDO CINEMA ITALIANO (1930-1943)

Programma di Francesco Savio
Primo ciclo
2. Cinema e politica (Registrazione)

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.50 Enzo Guarini in HERTZPOPPIN

Un programma di Ada Santoli

20.10 Supersonic

Dischi a mach due

21.25 Il Teatro di Radiodue

La donna di nessuno

Commedia in tre atti di Cesare Vico Lodovici

Anna Lia Angelieri
Dino Nando Gazzolo

23.15 Intervallo musicale

23.29 Chiusura

9.32 NEL MONDO DELLE MILLE E UNA NOTTE

Originale radiofonica di Giorgio Brunacci e Teresa Cremisi
9° episodio

Aziza Rino Franchetti; Alì Ed-Din; Enzo Consoli; La Turchula; Anna Maria Samperi; Le fanciulle Anna Montanari; La signora Budur; Angiola Cavo; Yasmine; Maresa Gallo; Ginni Enrico Ostermann; Hasan Shuman; Gianni Musy

Regia di Anton Giulio Majano
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 — PINO CALVI AL PIANOFORTE

10.12 Livia Bacci e Filomena Luciani in SALA F

rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

10.30 GR 2 - Notizie

11.32 MADE IN ITALY

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.45 Amarsi a...

Giuliana Lojodice e Araldo Tieri nelle geo-fantasie di una coppia

Testo di Carlo Romano

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

16763



Nando Gazzolo (ore 21,25)

Alberto Cusano

Luciano Alberici

Giovannino Umberto Ceriani

Gian Piero Ottavio Fanfani

Una cameriera Silvana Cesca

Un groom Cristiano Minello

Regia di Ruggero Jacobbi

(Registrazione)

Nell'intervallo

(ore 22,30 circa):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23.15 Intervallo musicale

23.29 Chiusura

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7.45 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Antonio Gambino

8.45 SUCCEDE IN ITALIA

Collegamenti con le Sedi regionali

9 — BRANI DELLA MUSICA DI TUTTI I TEMPI PROPOSTI IN PICCOLO CONCERTO

J. S. Bach: Cantata n. 65 - Sie werden aus Sabah alle Kommen (BWV 65); P. I. Tchaikovsky: Epifania - E. Haefliger, ten.; T. Adam, bs.; Orch. e Coro Bach di Monaco dir. K. Richter) ♦ H. Wolf: - Epiphany - D. helligenstadt, K. Richter, I. Stern - su testo di Goethe (E. Schottkopf, sopr. W. Furtwängler, pf.) ♦ I. Strawinsky: Il re delle stelle,

11.25 FU ALLORA CHE SCENDEMODO IN CANTINA...

Mariella Laterza e Mario Colangeli incontrano i protagonisti dell'avanguardia teatrale romana

• Cantata per coro maschile e orch. • (Coro + Festival Singers + di Toronto - Orch. Sinf. della C.B.S. dir. l'Autore)

9.30 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (I parte)

10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10.55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a Jolanda Magnoni: G. Verdi: Aida: • Ritorna vincitor (Sopr. Leydyne Price - Orch. del Teatro alla Scala - Dir. Riccardo G. Solti). • O terra addio - (Giovanna Arangi Lombardi, sopr.; Francesco Merli, ten.) ♦ R. Wagner: Lohengrin - Due volti lontano - (Ten. Aurelio Gallo - Orch. del Teatro alla Scala di Milano - Dir. Riccardo G. Verdi - Rigoletto. • Quel vecchio maldivano - (Carlo Galeffi, bar.; Ernesto Dominici, bs.)

11.25 FU ALLORA CHE SCENDEMODO IN CANTINA...

Mariella Laterza e Mario Colangeli incontrano i protagonisti dell'avanguardia teatrale romana

11.40 Noi, voi, loro (II parte)

12.10 LONG PLAYING: Led Zeppelin

12.30 Rarità musicali

13 — INTERPRETI A CONFRONTO di Emilio Riboli

• Sonata in la minore op. 105 per violino e pianoforte • di Robert Schumann

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 Disco club - da Venezia

Opera e concerto in microsolco Attualità presentate da Enzo Beacco, Mario Messinis e Rubens Tedeschi

15.15 Fogli d'album

15.30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 3139 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06) coordinato da Claudio Sestieri

17.45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: Storia delle idee, a cura di Lucio Colletti

18.15 Nunzio Rotondo presenta:

JAZZ GIORNALE

18.45 GIORNALE RADIOTRE

Grob: Il paggio Stefano Barbi Atto II - Intervallo

Guglielmino, 1^o concorrente, 2^o concorrente, 3^o concorrente; John Venning: Il re Nanjo Toshiaki; La principessa: Tako Ueda; Conduttore: Antonio Grob; Walter Grob

Atto III: Il palazzo zoologico

Il boa cisticola: Peter Rabben;

Il rinoceronte: Wolfgang Müller-Lorenz; L'elefante: Paul Danher;

Il tigre: Wolfgang Müller-Lorenz; 1^o concorrente, 2^o concorrente, 3^o concorrente; John Venning: Il re Nanjo Toshiaki; La principessa: Tako Ueda; Antonio l'oraldo: Walter Grob

Atto IV: Il palazzo zoologico

Il leone: Wolfgang Müller-Lorenz;

Il leopardo: Wolfgang Müller-Lorenz;

Il leone: Wolfgang Müller-Lorenz;

programmi regionali

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 800 più a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 8060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Amare di meno, Yesterday once more, Genova per noi, Amarillo, O sole mio, Fantasia, Divina, Rondador, 0,11 Musica per tutti, Luna calante, Cielo blu, Non Dio, Gamma, Tutto quello gurra, C. M. von Weber, Auf der Burg, unter dem Tanz (Invito al valzer), Ideale, Czardas, Non tornare più, Amore nei ricordi, 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia: Serenata a Maria, Tornerai, April love, Meine mains, Tua, Addio signora, Comm'è bella 'a stagione, Guarda che luna, 1,08 Parata d'orchestra: Buables bangles and beads, Novena, Night and day (Disco version), Love said goodbye del film "Padroni piatti", Tico tico, Cottola, 1,10 Ballando da tre setti, Immortalità, Baciando romano, Liebas antiguas, Nastajella de Milan, Nanni ("Na gità a li Castelli"), Maria, Lisboa, Roma è sempre primavera, 2,36 Intermezzi e romanze da opere: G. Puccini: Suor Angelica; + Intermezzo; G. Verdi: I Vespri siciliani - Atto 5°; + Mercé diletta amiche +; F. Cilea: Adriana Lecouvreur; + Intermezzo Atto 2°; G. Donizetti: La Favorita - Atto 4°; + Spirto gentili +; J. Massenet: Thaïs; + Intermezzo Atto 2°; 3,06 Sogniamo in musica, I should care, Ho sognato te, Les amours d'un modeste Nuitte e sogni, Romana Melodia, So stessi sono qui, Romania a Cristina, 3,36 Canzoni e buonumore, Il gatto di Brooklyn, Lariulj, L'impiegatango, Il Visconte di Castelbrombre, Agata, Io lo mammatà e tu, Non si fa l'amore quando piove, Il sangue non è acqua, 4,06 Solisti celebri: I. Strawinsky: Concerto in re maggiore per violino orchestra; Toccata - Aria I - Aria II - Capriccio, 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti: Trovarsi e perdersi, Pelle bucata, Dolcemente bambina, Non sai fare l'amore, Lei dorme già, L'assurdo, 5,06 Rassegna musicale, 5,06 Musica per il sonnambulo, Gorgo e boogie, Dedicato a una stella, Speak low, Ballo, Anche tu acchub, 5,36 Musiche per un buongiorno: Mes que nadie, The pink panther theme, Lucky guy, Boom bang a bang, Maggio s'tuu, Tenderly, Why?, Popcorn.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33

regioni a statuto speciale

Vale d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa, 14-15 Pommeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Rispondiamo con la musica, 14,30 Servizio speciale, 14,40 La musica in Regione, 15,05 Rubrica del Giornale Radio, 15,15 Parlando tra noi: Cronaca in famiglia di Leonardo Forte, 15,25-15,30 Notizie flash, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - En confidenza.

Friuli-Venezia Giulia - 8,40-9,10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 19,10-20 Il Gazzettino de Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musica e de-

dicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45-15,30 - Discodédica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11,30 - Ore 11,30 - 12,10 Gazzettino sardo, 12,30-12,55 Complesso isolano di musica leggera, 13,34 Musica leggera, 13,40 Curiosità isolane, 14,00 Gazzettino sardo, 14,30 Musica e poesia, 15-16 Linea aperta con la scuola sarda.

Sicilia - 7,30-7,40 Gazzettino Sicilia: 10 ed, 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed, 14 Pippo, Bada e Sandra Mila, Oh che peccato, 14,30-15,00 Gazzettino Sicilia: 3ª ed, 15 Saglio al Conservatorio, 15,30 Sicilia dei Santuari, a cura di Stefano Giordano con Gabriella Savoia, 15,50 Qualche ritmo, 16, Sicilia in libreria, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Trasmissioni de rujhina ladina - 13,40-14,40 Notizie per i Ladini dia Dolomites, 19,05-19,15 + Dal crepus di Sella + Mutons che se fesc er.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia) ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino delle Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, Lazio - 12,10-12,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14,10-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 15,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Giornale del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valorì - Chiama, marittimi - 7,8-15 - Good morning from Naples -, Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere delle Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruß, Dazwischen: 6,45-7 Italianisch für Anfänger, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30 Aus unserer Diskothek, 8-8,30 Kleines Konzert, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten, 11,30-11,30 Wissen für alle, 12-12,10 Nachrichten, 12,30 Mittagsmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbezeit, 13,30 Gratalendar, 14,15-14,30 Das Alpenecho, Volkstümliches, 14,30-15 Wunschkonzert, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Jugendklub, 18 Künstlerporträt, 18,05 Chormusik, 18,45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter, 19,05 Musikalischer Intermezzo, 19,30 Volksmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbeschlagungen, 20 Nachrichten, 20,15 - Nathan der Weise - Dramatisches Gedicht in 5 Aufzügen von Gotthold Ephraim Lessing, 21,00 Hans Stöckl, Edith Beuwer, Ingrid Oberholzer, Margot Barnmüller, Heute mit Wissak, Kurt Sternegg, Georg Wilhelm, Josef Hauser, Regie: Erich Inherreber, 22,25-22,28 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenčini

Csánskarski program: Poroka a ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furjanje-Julijevske krajine ob 8 - 14 - 19,15. 7,20-12,45 Prvi pas - Dom in Izčetlo: Dobro utru počneš, Tjevan, Glasba in kramljanje za poslušanje. Nekaj je bilo. Končati andri jutri, Jazovski utri, Govbril pogovori o slovenčini s Hedviku Kavčičevou. Od popevke do popevke: Naš poaneček, Glasba po zeljah.

13,15-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13; Kulturna beležnica, Z gospo po svetu; Madline v zrcalu časa. Glasba na našem velu.

15-19 Tretji pas - Kultura in delo: Za najmlajše, Črtalj Monte - Pietro Ricciati (2. nastavki) Koncert je priredilo Končno društvo v sodelovanju s Krožkom za kulturo in umetnost v Trstu, 5. junija Jani, Nicolò Tommaso na obreh straneh Jadranja; Pevska revija - Ceciljanke 78-, vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria ^m 278 kHz 1079

montecarlo ^m 428 kHz 701

svizzera ^m 538,6 kHz 557

vaticano

7 Buongiorno in musica - Programmi di Radio TV, 7,30 Giornale radio, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30 Notiziario, 8,35 Celebri pagine pianistiche, 9 Quattro passi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi... 10,10 L'equazione, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Venna, 11,15 Ascoltiamole insieme, 12,15 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Dovranno con... 13,30 Notiziario, 14 Dove fermarsi, 14,10 Brani d'opera, 14,30 Notiziario, 14,35 Libri in vetrina, 14,40 Intermezzo, 14,45 Lulsion e Mariani, 15 L'equazione, 15,20 Discorami, 16 Notiziario, 16,10 Do-re-mi-sol, 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Radio di tutto un pop, 20 Fanfara musicale, 20,30 Notiziario, 20,35 Rock party, 21 Musiche di compositori sloveni, 21,30 Notiziario, 21,35 Intermezzo, 21,45 Classifica LP, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Canta Alain Barrière.

10 Il gioco della coppia, 11 I consigli della coppia, 11,15 Risponde Roberto Biasiol, 11,30 Rompicapo tris, 11,35 - A.A.A. - Cercasi -, Agenzia matrimoniale, 12,05 Aperto in musica, 12,30 La parlantina, 13 Un milione per riconoscere, 13,05 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit Parade di Radio Montecarlo, 15,54 Rompicapo tris.

16 Classe di ferro, 17 Dieci domande per un incontro, 18,03 Quale dei tre, 18,10 Peripsecologia, 18,03 Fate voi stessi il vostro programma, 19,30-19,45 Parole di vita,

7 Musica - Informazioni, 7,30-8,30 Notiziari, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 Conversazione religiosa, 12,15 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,30 Notiziario - Correspondenze e commenti.

13,05 Ascoltiamole insieme, 13,30 L'ammazzacaffè, Elsir musicali offerto da Giovanni Bertini e Monika Küger, 14,30 Notiziario, 15 Parole e musiche, 16 Il piacevole, 16,30 Notiziario, 18 Vive la Terra 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Correspondenze e commenti - Speciale sera.

20 Opinioni attorno a un tema, 20,40 Concerto sinfonico, 21,50 Cronache musicali, 22,05 Per gli amici del jazz, 22,30 Notiziario, 22,40 Orchestra di musica leggera RSI, 23,10 Ballabili, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno europeo.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma 7,30 S. Messa latina, 8,15 Liturgia Romana, 9,30 S. Messa con omelia di P. G. Giorgianni (in collegamento RAI), 10,30 Concerto spirituale, 11,55 L'Angelus con il Papa, 12,15 Speciale Radiodomenica, 13,00 Pregare con il Papa, 14,05 Concerto di Natale, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 Appuntamento musicale, Echi dei festivals internazionali di musica, 17,30 Servizio speciale, 8 a cura di F. Bea, 20,30 Meditation zum Fest, 20,45 S. Rosario, 21,15 Chiesa ecumenique, 22,00 La Scuola di vita, 22,30 Pregare con il Papa, 23 Speciale Radiodomenica (Replica), 23,30 Con la Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solamente per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13,15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Uno po' di tutto.

Su FM (96,5) (solamente per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13,15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Uno po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

A
1977

Radiocorriere

Abbonamenti

Per 52 settimane riceverete direttamente a casa il vostro settimanale indispensabile per programmare in tempo le serate televisive e avere in tutti i dettagli i programmi radiofonici e di filodiffusione. Per abbonarsi versare l'importo di L. 15.000 sul c/c postale 2/13500 intestato al Radiocorriere TV - Via Arsenale 41 10121 Torino

Giorgio Moser

LE MONTAGNE DELLA LUCE

Diario africano
di un viaggio
nel cuore delle tenebre

ERI



Il Radiocorriere TV regala lo speciale volume «Le montagne della luce» di 160 pagine, illustrate riccamente con 220 fotografie a colori e in bianco e nero, tratto dall'omonimo documentario televisivo africano recentemente trasmesso con grande successo. Il volume, realizzato da Giorgio Moser con la partecipazione di Cesare Maestri, è riservato esclusivamente a chi si abbona per la prima volta o rinnova l'abbonamento in forma annuale.

rete 1

12,30 ARGOMENTI

PROFILO DI PROTAGONISTI
Joyce
a cura di Carlo Cassola
Realizzazione di Sergio Tau
(Replica)

Pubblicità

13 — OGGI DISEGNI ANIMATI

Gli antenati
Nient'altro che la verità
Distribuzione: Screen Gems

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30 Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine
Il Corso di tedesco
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Regia di Ernst Behrens
34^a trasmissione (Folge 25)

17 — UN COLPO DI BACCHETTA (A COLORI)

Concorso per i giovani pugilatori
Presente Tony Binarelli
Musiche di Mario Pagan
Regia di Salvatore Baldazzi

17,45 200 MILIONI DI ANNAFA

Una spedizione di paleontologia con un gruppo di ragazzi
Sceneggiatura di Guerrino Gentilini e Luigi Martelli
Prima puntata
Besano: alla ricerca di un mare scomparso
Regia di Ezio Pecora
(Coproduzione RAI-SSR-RTS)

18,15 ARGOMENTI

VISITARE I MUSEI (A COLORI)
Consulenza di Bruno Molajoli e Carlo Volpe
Regia di Romano Ferrara
12^a puntata
(Replica)

Pubblicità

18,45 TG 1 CRONACHE - NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD

Pubblicità

19,20 IO E I MIEI TRE FIGLI

Il primo appuntamento
con Fred McMurray, William Demarest, Don Grady, Stanley Livingston, Barry Livingston, Anna Cole, Beverly Garland
Produzione C.B.S.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 — Telegiornale

Pubblicità

20,40

Scommettiamo?

Gioco a premi presentato da Mike Bongiorno
Scene di Filippo Corradi Cervi
Luci di Enzo Ghinassi
Regia di Piero Turchetti

Pubblicità

21,45

TG 1 Reporter

a cura di Annibale Vasile

22,30

Scena contro scena

Rassegna dello spettacolo d'oggi
di Ernesto Baldo, Luigi Fait, Nin Mariano e Dario Salvatori
In studio Enza Sampò
Regia di Luigi Turolla

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

Trasmissioni sperimentali regionali

14,30-15,30 SPERIMENTALE LOMBARDIA

Fatti, problemi, personaggi della regione

In chiusura delle trasmissioni di Rete:

— SPERIMENTALE LOMBARDIA NOTTE (Per la Regione Lombardia)

svizzera

16,45 DIMCUMATAPARLAT... E TI DERO' CHI SEI

Prodotto di Leandro Manfrini e Francesco Molò con la consulenza di Sandro Bianconi (Replica)

18 — Per i ragazzi TELEZZONTE - Orizzonte quindicinale di attualità, infotainment e musica

18,55 INCONTRI - Fam e personaggi del nostro tempo
Presente il futuro del cartone animato - Servizio di Enzo De Bernardi e Augusta Forni TROTTA

19,30 TELEGIORNALE - 1^a ediz. TV-SPOT X

19,45 PAGINE APÈRETE X
Bollettino quindicinale di novità librerie

20,15 IL REGIONALE X
Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana

TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2^a ediz. X

21 — ISTITUZIONE X
da de ressouze di Elisabeth Taylor con Lynne Miller, Stuart Wilson, Angela Thorne, Matthew Pollock

Regia di M. Apted

22,10 TRIBUNA INTERNAZIONALE X

23,10 TELEGIORNALE - 3^a ediz. X

23,20 4 VENERDI' SPORT X

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di libri
Testo e presentazione di Guido e Davico Bonino
Realizzazione di Marisa Carrena Dapino

Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LINGUA E DIALETTI
di Licia Cattaneo
Collaborazione di M. Paola Turini
Consulenza di Giorgio Straniero
Regia di Angelo D'Alessandro
Prima puntata
Un rapporto pieno di equivoci (Replica)

16 — ROMA: PALLAMANO Italia-Israele

tv 2 ragazzi

17 — FANTAGHIRO'

Un programma di fiabe a cura di Donatella Zillotto e Totò Scialoja
con la partecipazione di Donatina ed Ettore De Carolis e Toni Esposito
Armando Bandini racconta La principessa dei draghi

Regia di Raffaele Meloni

17,20 L'ALBERO DI CARLETTTO

Disegno animato
Giornata di compere

Prod.: Cohen-Landstrom

17,30 APPUNTAMENTO

scritto, disegnato, filmato, eccetera con i ragazzi di Lucia Bolzoni, Ezio Pecora e Francesco Tonucci

con Romano Colombari e Rita Parisi

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati di Leandro Manfrini e Francesco Molò con la consulenza di Sandro Bianconi (Replica)

20,15 ZIA ZAG X

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 L'ASSASSINO PREMEDIATO

Film con Joseph Cotten, James Peters, Gary Merrill - Regia di A. Stone Lynn Cameron, perduta il marito, educa affettuosamente due figli, Doug e Doug, che il consorte ebbe dalla prima moglie. Polly assalita da atrocissime convulsioni muore e Doug ingenuamente narra che anche il suo primo marito ebbe lo stesso sintomo. Whitney, fratello del defunto, sollecita un decreto della Corte perché si proceda all'autopsia, assistendo rivoltante forza dei denti di striscione nel corpo della bambina. I sospetti di Whitney si tramutano in certezza, quando viene sapere che Lynn...

22 — ZIA ZAG X

22,05 NOTTURNO MUSICCALE X

Robert Schumann: Concerto per pianoforte e orchestra in minore

23,10 IO E I MIEI TRE FIGLI

Il primo appuntamento

con Fred McMurray, William Demarest, Don Grady, Stanley Livingston, Barry Livingston, Anna Cole, Beverly Garland

Produzione C.B.S.

23,20 4 VENERDI' SPORT X

Le Brigate del Tigre -

di Vicente Vivas

con Jean-Claude Bouillon

21,30 ASTROPHONES

20,40 TELEGIORNALE

22,47 SE AVESSI UN MILIONE

Un film di Louis D. Lighton con Gary Cooper per il ciclo « Cine Club »

18 — POLITECNICO

Le basi molecolari della vita (A COLORI)
a cura di Patrizia Todaro
Consulenza di Franco Graziosi
Sceneggiatura di Giancarlo Ravaso
Regia di Gigliola Rosmino
Prima puntata
Organismi come macchine (Replica)

Pubblicità

18,25 Rubriche del TG 2 SPORTERA

Pubblicità

18,45 CRISIS

La stella polare
Telefilm - Regia di Seon Benetti: Martin Milner, Richard Long, Jack Ging
Distr.: MCA-TV

Pubblicità

19,45 TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 I TRE MOSCHETTI

dal romanzo di Alessandro Dumas
con Lucia e Paolo Poli, Marco Messeri e Milena Vukotic
Impianto scenico di Emanuele Luzzati
Costumi ed elementi scenici di Santuzza Cali
Musiche originali di Gino Negri
Regia di Sandro Sequi
Quattordicesima puntata

20,55 Daurija

(A COLORI)
dal romanzo di Konstantin Sedzik
Sceneggiatura di Jurij Kleplikov, Viktor Tregubovic
Personaggi ed interpreti:
Roman V. Solomin
Elena Karginh E. Kopelev
Dascia S. Golovina
Fedot N. Kokcenov
Semon Nagornij Ju. Solomin
Mitka B. Arakelov
Vasilij V. Sciuksin
Epifan O. Odnokrov
Agrafena L. Malinovskaja

francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-

NALE

13,50 IL GIORNALE DEI SO-

DI E DEI DEBOLI DI UDITO

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOUR'D'HUI MADAME

15,05 LE NOTIZIE SU ORDINA-

ZIONE

15,55 IL QUOTIDIANO ILLUS-

STRATO

Negli intervalli: (ore 16 e 17)

16 — FINESTRA SU...

18,35 LE PALMARES DES

ENDANTS

18,45 IL NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI

E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'ERA UNA VOLTA

20 — TELEGIORNALE

20,30 IL DELITO DEL SUL-

TANIO - Quinto episodio

dello sceneggiato televisivo - Le Brigate del Tigre -

di Vicente Vivas

con Jean-Claude Bouillon

21,30 ASTROPHONES

20,40 TELEGIORNALE

22,47 SE AVESSI UN MILIO-

NE - Un film di Louis D.

Lighton con Gary Cooper

per il ciclo « Cine Club »

22,55 OROSCOPO DI DO-

MANI

Severian Avdotja Ceplov
V. Kuznetsova D. Masanov
Musica di Gheorghii Portnov
Fotografia di Evgenij Mezenzhev
Costumi di G. Deeva
Regia di Viktor Tregubovic
Produzione Lenfilm
Seconda ed ultima puntata

Pubblicità

22,25 OMAGGIO A VENE-

ZIA
Reseña di concerti dal Teatro La Fenice

— Tommaso Albinoni; Concerto in re minore op. 9 per oboe e orchestra (Oboe Augusto Loppo)

— Antonio Vivaldi; Concerto in sol maggiore op. 10 n. 6 per flauto e orchestra (Flauto Séverino Gazzola);
Alfredo Falanga Adagio, tema e variazioni per viola ed orchestra (Viola Luigi Alberto Bianchi);

— Attilio Sgarbi Adagio, tema e variazioni per viola ed orchestra (Viola Luigi Alberto Bianchi);

Direttore Peter Maag

Regia di Luciano Arancio

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Eine Viertelstunde mit den Lustigen Waldbrockern - Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

17,15-18 DAN OAKLAND. Kriminalfilmserie 1 Folge - Nachruf auf einen Playboy - Regie: Lewis Allen. Erstausstrahlung: 1974. Produzent: Dan Oakland. Kriminalfilmserie 1 Folge - Nachruf auf einen Playboy - Regie: Lewis Allen. Erstausstrahlung: 1974. Produzent: Dan Oakland.

19 — Tagesschau

20-20-20,45 Schönes Südtirol. Eine Sendung von Ernst Perti. Erste Ausstrahlung: 1974. Produzent: Ernst Perti. Eine Sendung von Ernst Perti. Erste Ausstrahlung: 1974. Produzent: Ernst Perti.

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP D'AMOUR

Presentazione: Johnnyn

19,15 CARTONI ANIMATI

— SHOPPING - Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

19,40 PONTOSPIGA

di Gianni Berra

19,50 PERRY MASON

— Giallo all'autodromo - con Raymond Burr

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

— La VALLE DELLA MORTE - Film di Lew Landers con Robert Gillen, Helen Gillen, Jim Riccardo, crede di aver trovato un filone d'oro nella Vallata della morte - e decide di andare in città a esaminare un campione del minerale. Stra- da facendo si accompagna con Joan, figlia di un vecchio cercatore, la quale deve vendere una miniera per poter pagare le cure di sua madre.

— Joan riesce a vendere la miniera per 5000 dollari.

22,55 OROSCOPO DI DO-

MANI

XII/Q

In « Scena contro scena » una parte dello spettacolo « Correvano coi carri »

La cantata profana di Giovanna Marini

XII/Q « Scena contro scena »



Giovanna Marini e l'autrice dello spettacolo presentato stasera

ore 22,30 rete 1

In « Scena contro scena » si vede e si commenta stasera una parte dell'ultimo lavoro, *Correvano coi carri*, di Giovanna Marini, la compositrice, cantante e autrice di partiture ricche di significati umani piuttosto che di ingombranti sovrastrutture estetiche. Questa, che lei stessa definisce una « cantata profana », è stata data per una decina di sere al Circo Teatro Spazio Zero di Roma al Teatro Staccio.

Qui non si stendono ai piedi della gente e degli attori le morbide moquette; qui non si installano i generosi caloriferi; qui il richiamo è nettamente al di fuori degli stucchi e dei tappeti, dei tenori « preparati » e dei vezzi registici. Qui, semplicemente sotto una tenda, con freddo e umidità da influenza assicurata (ché se piove o tira vento le intemperie ti vengono addosso), un gruppo di otto ragazze, più la Marini, hanno fatto uno spettacolo che è stato una lezione per tutti: per un pubblico — oserai aggiungere — di evangelica buona volontà.

Le loro azioni in musica, composte e oratoriali, appartengono al melodramma di tutti i giorni e non alle date da museo o alle vestaglie della primadonna. E mentre sotto la tenda si canta pochi metri più in là (sul fondo della strada si erge il vecchio mattatoio) si fa scuola di musica: una specie di contro-conservatorio.

Eppure la Marini viene da-

gli ambienti accademici, ha la mamma che per tanti anni ha insegnato addirittura al Santa Cecilia, si è fatta educare per lunghe stagioni dal Segovia dell'aulica chitarra. Ma ha poi fatto i propri passi (non di quella danza che potrebbe ingannare le folle); è andata in giro per il mondo a cercare di realizzarsi, ha viaggiato per conoscere se stessa, per imparare dal prossimo.

Qualche mese fa ha cominciato a far cantare queste ragazze, che le si erano presentate spontaneamente: giovani musiciste tra i quindici e i venticinque anni, che hanno sbattuto lontano da loro gli orelli di certa falsa estetica e cantano, urlano, pregano, singhiozzano, recitano, sorridono accompagnate dall'unico suono della chitarra di Giovanna Marini.

Deludenti ci sono sembrate le reazioni dei musicisti ufficiali, dei compositori pur noti per le loro aperture verso i giovani, per la fantasia e per gli addobbi d'arte. Invitati a commentare la « cantata » della Marini, hanno detto che no, che non gli interessa, che non la conoscono, che potrebbero persino esibirsi in spiacevoli condanne. E con loro si sono diversamente negati i critici musicali romani (che possono rimediare accorrendo dal 21 febbraio al Valle e poi al Teatro Tenda).

Mi riferisco a quelli che frequentano i Beethoven e i Brahms, i Richter e i Pollini, i Sawallisch e gli Schippers. Al Circo Teatro non hanno cerca-

to le loro poltrone Teodoro Celli o Guido Pannain, Guido Turchi o Paolo Isotta. Unico presente Erasmo Valente (*Unità*), che ha concluso la sua recensione sottolineando che qui « l'invenzione musicale » è ricca e pungente. Le voci e le esecuzioni sono di straordinaria freschezza e raffinatezza. Giovanna Marini conduce e si trascina tutti appresso, ma pure lascia a Clara Murtas, Annalisa e Tata di Noia, Sara Modigliani, Ioi Maraini, Sabina Morandi, Stefania Marinelli e Sandra Venanzi il « miracolo » di un canto tanto più nuovo quanto più segretamente vagheggiato. In certe situazioni ingarbugliate, del resto, capita ormai di dire « ci vorrebbe Giovanna Marini, con qualcuna delle sue ballate ».

La Marini, da parte sua, si è mostrata eccessivamente modesta. Ella ha parlato di esperimento; mentre nel corso della « cantata » si avverte qualcosa di ben definito, di ben chiaro ed evidente: « Più che altro, questo spettacolo è il momento di sintesi di uno studio da poco cominciato. È lo studio in gruppo delle forme musicali contadine comparato con quelle urbane. Si parla sia per le une che per le altre di forme spontanee. Per quelle contadine si usa il termine di « modi di tradizione orale », per quelle urbane questo termine non si può usare perché in Italia una tradizione musicale urbana non c'è ».

Ed è di questo », aggiunge, « che lo spettacolo vuol fare una proposta, ed è per questo che da tre mesi il gruppo delle mie ragazze sta studiando. Io

XII/Q



Clara Murtas, una delle otto ragazze impegnate nella cantata

penso che la mancanza assoluta di una tradizione musicale urbana sia grave. Si avverte nel proliferare di iniziative artistiche spontanee il bisogno di crearsi dei modi nostri di cui servirsi per comunicare... Ecco perché trovo fondamentale la ricerca in città dei toni usati nei vari modi di parlare: l'uomo di estrazione borghese parla in un modo, quello di estrazione proletaria in un altro; e non mi riferisco ai termini usati, bensì alla sua impostazione vocale, all'ampiezza del suo ambito tonale di espressione.

Ho sentito », conclude la Marini, « una donna urlare esasperata le proprie rivendicazioni: il suo non era parlare. Era cantare, con un'ampiezza di intervalli impressionante. Io ho dunque registrato mentalmente e poi ricomposto le grida, gli slogan, il parlare monocorde e monotonica degli uomini di cultura ».

Correvano coi carri propone dunque una serie di narrazioni o forse un'unica lunga storia, narrata con modi diversi, ma forse poi non tanto contrapposti: quello contadino e quello urbano. Infatti, in questo spettacolo, due canti dialettali sono d'autore (Marini), gli altri dialettali sono contadini, ai quali rispondono i modi urbani. Anche nella narrazione esiste una contrapposizione: le storie simboliche contadine (*Il terremoto*) e quelle simboliche urbane (*L'uomo che attacca la corrente*); nonché la Madonna vissuta ritualmente nelle passioni, intercalata alla donna nei racconti di città.

Afferla Giovanna Marini che per il momento, date le premesse, lo studio per le otto ragazze è stato impostato completamente sull'uso della voce: « Questo ha creato inizialmente un curioso fenomeno. Infatti, da me, sono accolte soltanto donne. La cosa si può spiegare in molti modi: fino a poco tempo fa lo strumento musicale a fiato o la stessa chitarra erano strumenti da uomo e non da donna, quindi era raro trovare donne capaci di suonare strumenti che si prestassero anche a brani non classici. Le donne si esercitavano soprattutto al pianoforte e senza possibilità di inventazione, in modo costruttivo. Il pianoforte classico e basta ».

Quindi proprio le donne hanno sentito il richiamo della Marini. Hanno capito che l'uso della voce le avrebbe tolte da una condizione di timidezza rispetto al comune parlare. « Naturalmente », dice la Marini, « il progetto è ambizioso. È difficile riempire un vuoto di molti anni che in altri Paesi non c'è. La Germania, ad esempio, può vantare una lunga e ricca tradizione di musica facile, immediata, sociale. In Italia questo non si è avuto. Si tratta di inventarlo ».

Luigi Falt

venerdì 7 gennaio

II/S di Dumas

I TRE MOSCHETTI - Quattordicesima puntata



Lucia e Paolo Poli (la Regina e Richelieu) nello sceneggiato da Dumas

ore 20,40 rete 2

Nel frattempo Costanza, che non è stata rapita dagli uomini del Cardinale ma che proprio per non correre rischi si è rifugiata in un convento, aspetta con impazienza che il suo fidato D'Artagnan venga a riprenderla. Il caso vuole però che Milady arrivi anche lei allo stesso convento per chiedere asilo: il Cardinale le ha ingiunto di entrare nel monastero come in una prigione. Lì la donna incontra Costanza e, venuta a

sapere dell'imminente arrivo dell'odiato D'Artagnan, prepara la sua vendetta. Pochi minuti prima che il guascone entri nella stanza dove lei e Costanza stanno conversando, Milady fa bere alla donna del vino avvelenato. Costanza, infatti, quasi non fa neanche in tempo a rivedere il suo amante, che muore fulminata dal veleno mentre Milady fugge nella notte. D'Artagnan e i suoi tre amici moschettieri, nel frattempo, sopravvissuti anche loro al monastero, si lanciano all'inseguimento di Milady.

II/S di K. Sedykh

DAURIJA - Seconda ed ultima parte

ore 20,55 rete 2

Sono passati cinque anni e in Russia, dopo la rivoluzione, il potere è in mano ai sovietici. Tuttavia nelle estreme regioni orientali dell'ex impero zarista, in particolare in molte zone della Siberia, la situazione è diversa: in queste zone infatti è in pieno svolgimento la controrivoluzione. Roman Ulybin, divenuto comandante di un distaccamento dell'Armata Rossa, ha ricevuto l'ordine di fermare l'offensiva delle bande del capo cosacco « bianco » Semionov. Dopo un combattimento accanito il distaccamento si ritira nella

foresta per continuare poi la guerra: ma lungo il cammino tutti gli uomini di Ulybin sono catturati dai ribelli di Semionov e, dopo un sommario processo, condannati a morte. Al momento dell'esecuzione solo Roman e il suo amico Fiodor Muratov riescono a fuggire. Roman torna al suo villaggio nativo e si nasconde per poche ore nella capanna di Dascia la quale vive sola in attesa del marito. Dopo una breve sosta Roman riparte e riesce a ricongiungersi ai partigiani rossi con i quali continuerà la lotta per liberare tutte le regioni orientali. (Servizio a pagina 15).

V/M Varie

OMAGGIO A VENEZIA

ore 22,25 rete 2

Ripreso dal Teatro La Fenice di Venezia, va in onda questa sera un concerto della serie organizzata dall'associazione « Omaggio a Venezia ». Questa associazione diretta da Uto Ughi e Bruno Tosi, con presidente onorario il sindaco di Venezia, avvalendosi della collaborazione di Comitati internazionali per la salvaguardia della città, dell'Ente Autonomo del Teatro La Fenice, e dell'Azienda di soggiorno veneziana, si propone di promuovere manifestazioni musicali per mantenere vivo il clima culturale della città, di contribuire alla difesa di Venezia, dei suoi monumenti e delle sue opere d'arte, raccolgendo fondi da destinare ai restauri. Tutti gli artisti che sono presenti alle manifestazioni danno la loro opera gratuitamente e i proventi dei loro concerti vengono affidati ai comitati internazionali per Venezia. Regista della serata odierna è Luciano Arancio, Direttore Peter Maag, vengono eseguite musiche di Tommaso Albinoni, Antonio Vivaldi e Alessandro Rolla. Di Tommaso Albinoni, il Concerto in re minore, op. 9 per oboe e orchestra (« l'oboe è il solista Augusto Loppi », di Antonio Vivaldi, il Concerto in sol

II/ 6313



Peter Maag dirige l'orchestra

maggiore op. 10 n. 6 per flauto e orchestra (il flauto è quello di Severino Gazzelloni); di Alessandro Rolla, Adagio, tema e variazioni per viola e orchestra (violinista Luigi Alberto Bianchi).

Questa sera alle ore 20,40

sulla rete 1

Bertolini

PRESENTA:

LE AVVENTURE DI MARIAROSA



che continuano come in

CAROSELLO

Un nome solo per 2 lieviti

- LIEVITO VANIGLINATO PER DOLCI
- LIEVITO PER TORTE SALATE

Bertolini

radio venerdì 7 gennaio

IL SANTO: S. Luciano.

Altri Santi: S. Felice, S. Crispino, S. Gennaro, S. Giuliano.

Il sole sorge a Torino alle ore 8.07 e tramonta alle ore 17.04; a Milano sorge alle ore 8.02 e tramonta alle ore 16.56; a Trieste sorge alle ore 7.44 e tramonta alle ore 16.37; a Roma sorge alle ore 7.37 e tramonta alle ore 16.55; a Palermo sorge alle ore 7.23 e tramonta alle ore 17.02; a Bari sorge alle ore 7.17 e tramonta alle ore 16.40.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1873, nasce a Orleans il poeta e sagista Charles Pégy.

PENSIERO DEL GIORNO: La pietà è un coordinamento a tutte le virtù che può avere un uomo. (S. Bernardino da Siena).

Musiche di Sibelius e Wagner

I/S

Direttore Maazel

ore 21.05 radiouno

Lorin Maazel dirige stasera la *Sinfonia n. 2 in re maggiore* di Jean Sibelius. Nils-Erik Ringbom nella biografia del maestro finlandese annotava: « Allorché la musica di Sibelius cominciò a difondersi per l'Europa, essa fu subito oggetto di un malinteso che ancor oggi informa il giudizio dato sulla sua arte da molti critici e dai pubblici dell'Europa centrale. Sibelius è vittima di questa palese ingiustizia dovuta alle sue composizioni giovanili, per cui anche le sinfonie più recenti trovano raramente posto nei programmi musicali dell'Europa centrale e meridionale. Poiché le sue prime composizioni presentate all'estero erano caratterizzate da un accento singolare, indefinibile, ma soggetto alla semplicistica definizione di "finnico", i critici commisero l'errore di includere l'autore nel lungo elenco dei "compositori nazionalisti" del tardo romanticismo. Senonché l'accento "finnico" non è altro che l'accento personale di

Sibelius, dal quale in seguito egli sviluppò un linguaggio sonoro di portata universale, che pone la sua arte al di qua di qualunque frontiera o limite nazionale ».

Era opportuno che noi riportassimo queste righe di Ringbom, appunto perché si riservano, solitamente, a Jean Sibelius gli unici capitoli sui maestri nazionalisti. E si dimentica di meditare magari su quanto ha detto ad esempio (e non poco autorevolmente) Constant Lambert: « E' fuori discussione che Sibelius ha dato sviluppo alla forma classica più di chiunque altro dopo Beethoven ».

Il programma di Maazel si completa nel nome di Richard Wagner con brani dal *Lohengrin*, dal *Tristano e Isotta* e dai *Maestri Cantori di Norimberga*. Ricordiamo che Maazel, nato a Neuilly (Parigi) il 5 marzo 1930 da genitori americani di origine olandese, era stato chiamato giovanissimo da Toscanini a dirigere la NBC e che nel '68 ha diretto a Berlino la prima mondiale dell'*Ulisse* di Dallapiccola.

« Concerto della sera »

I/S

Beethoven e Rossini

ore 19.15 radiotre

Il *Concerto della sera* ha inizio con una composizione di Gioacchino Rossini, eseguita dagli strumentisti del Quintette à vent di Parigi: la *Sonata a quattro n. 6*. Quest'opera risale, cronologicamente, al 1804. Fu scritta da Rossini all'età di dodici anni durante un soggiorno a Ravenna durante il quale il musicista fu ospite del contrabbassista Agostino Triossi. Tutte e sei le sonate furono composte originariamente per un complesso strumentale cameristico formato da due violini, violoncello e contrabbasso. Esistono, tuttavia, vari « arrangiamenti » e trascrizioni che, se non hanno il pregi dell'autenticità, non offendono certamente il gusto e non tradiscono lo stile di Rossini. La trascrizione in cui ascolteremo

la *Sesta sonata*, questa sera, è per flauto, clarinetto, corno e fagotto.

La seconda composizione in lista è il *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 74* di Beethoven. Composto nell'estate-autunno 1809 a Baden, in Austria, è detto « delle arpe » per via dei « pizzicati » che nel primo movimento, l'*'Allegro'* (preceduto da un « Poco adagio »), richiamano il suono dell'antichissimo strumento. L'opera ha il suo più felice momento nell'*'Adagio'* centrale in forma di rondò e nelle sei magistrali « variazioni » dell'*'Allegretto'* finale. L'esecuzione del *Quartetto delle arpe* è affidata al Quartetto Amadeus, un complesso strumentale che gode oggi di notorietà internazionale in parte conquistata con le fortunatamente interpretazioni del repertorio beethoveniano.

radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

(I parte)

Un programma condotto da

Maria Pia Fusco

— Il mondo che non dorme

— Lo svegliarino

7 — GR 1 - Prima edizione

Lavoro flash

Al termine:

STANOTTE, STAMANE

(II parte)

— Accade oggi: cronache dal

mondo di ieri

— Il mago smagato: Van Wood

— Ascoltate Radiouno

8 — GR 1 - Seconda edizione

Edicola del GR 1

9 — Un caffè e una canzone

8.50 **CLESSIDRA**

Annotazioni musicali giorno

dopo giorno

Un programma di **Lucio Lironi**

9 — **Voi ed io:**

punto e a capo

Musiche e parole provocate

dai fatti con **Maurizio Valenzi**

Regia di **Luigi Grillo**

(I parte)

10 — GR 1 - Terza edizione

Controvoce

Gli Speciali del GR 1

10.35 **VOI ED IO:**

PUNTO E A CAPO

(II parte)

11 — **La terra perduta**

Originale radiofonico di **Elio Bartolini**

2^a puntata

Guillermo

Tobia

Armidà

Ermanno

Merope

L'oste

Natale Pogetti

ed oltre: Maria, Seren, Ciano,

Marì, Del Conte, Werner, Di Donato, Daniele, Grigolo, Leda, Palma, Tonino Pavan, Mario Sestan, Edvige Stoffa

Regia di **Ugo Amodeo**

Realizzazione effettuata negli Studi di Trieste della RAI

11.30 **GA-LA**

Motivi di Gaber e Lauzi

12 — **GR 1 - Quarta edizione**

12.10 **Anna Melato e Antonio De**

Robertis presentano:

L'ALTRO SUONO

Regia di **Pasquale Santoli**

12.40 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**

di **Gianni Papini**

12.50 Asterisco musicale

Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**

L'attualità di primo NIP, una ragione per una canzone, novità umoristiche, p.m. safari, teatrino musicale bancarella dell'usato, gioco-foto al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale.

Da Trieste: lo sceneggiato

Da Bari: il concerto folk con le opinioni del pubblico

Regia di **Sandro Merli**

(I parte)

Nell'intervallo (ore 16):

GR 1

Ottava edizione

17 — **GR 1 SERA**

Nona edizione

17.30 **PRIMO NIP (II parte)**

18.25 **REFLEX**

Diapositive musicali da tutto il mondo

Un programma di **Carlo Principi**

21.05 **CONCERTO SINFONICO**

Direttore **Lorin Maazel**

Jean Sibelius: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43. Allegretto

- Tempo andante, ma rubato - Vivacissimo - Finale (Allegro moderato) • *Richard Wagner*:

• Il vescovo fantasma - Ouverture;

• *Lohengrin*, Preludio e morte di Isotta;

• I Maestri Cantori - Ouverture

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:

La voce della poesia

23 — **GR 1 - Ultima edizione**

23.05 **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI**

Al termine: Chiusura

radiodue

6 - Un altro giorno, musica

(I parte)

Nell'Int.: Bollettino del mare (ore 6.30): GR 2 - Notizie di Radiomatino

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio

Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7.55 Un altro giorno, musica

(II parte)

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica - Mangiare bene con poca spesa - Consigli di Giuseppe Maffioli

8.45 FILM JOCKEY

Musiche e notizie del cinema presentate da Nico Renzi
Realizzazione di Nico Fidenco

9.30 GR 2 - Notizie

9.32 NEL MONDO DELLE MILLE E UNA NOTTE

Originale radiofonico di Gior-

gio Brunacci e Teresa Cremisi

10° episodio

Abdul Samat Gino Lavagetto
Ala Ed-Din Enzo Consoli
Dalia Claro Colombo
Safie Cesare Bazzano
Hasan Shuman Gianni Musy
Aziza Rina Franchetti
Shamayad Leonardo Severini
Regia di Anton Giulio Majano
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 - Speciale GR 2

Edizione del mattino

10.12 Livia Bacci e Filomena Luciani in SALA F

rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11.30 GR 2 - Notizie

11.32 CANZONI PER TUTTI

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.45 IL RACCONTO DEL VENERDI'

Elena Da Venezia legge:
« Il dono dei magi »
di O. Henry

14 - Trasmissioni regionali

15 - SORELLA RADIO

Regia di Silvio Gigli

15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

15.45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di Paolo Filippini
(I parte)

16.30 GR 2 - Per i ragazzi

16.37 QUI RADIO 2 (II parte)

17.30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17.55 da New York, Parigi e Londra BIG MUSIC

Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo condotti da Emilia Levi
Regia di Paolo Leoni
(I parte)

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18.33 BIG MUSIC (II parte)

17.55



Lorin Maazel
(ore 21.05, radiouno)

13 - Lelio Luttazzi presenta: Giro del mondo in musica

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.40 ROMANZA

Le più celebri arie del melodramma italiano

IVF 'Sala F.'



Livia Bacci (ore 10,12)

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.50 Supersonic

Dischi a mach due

21.29 Rossella Lefevre

Peppa Videtti
presentano:

RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Regia di Manfredo Matteoli

Nell'intervallo (ore 22.30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23.29 Chiusura

radiotre

6 - QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7.45 GIORNALE RADIOTRE

- Al termine: PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Antonio Gambino

8.45 SUCCIDE IN ITALIA

Collegamenti con le sedi regionali

9 - Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

G. Rossini: « Un petit train de plaisir » da « Aladdin » (Musica d'opéra) (Pf. A. Ciccolini) • E. Satie: « Parade » Balletto su soggetto di J. Cocteau (Orch della Radio del Lussemburgo dir. L. de Fronten)

9.30 Noi, voi, loro

- Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (I parte)

13 - INTERPRETI ALLA RADIO:

Trio di Trieste

Franz Schubert: Secondo trio in mi bemolle (Musica da camera, 100 minuti) violoncello e piano forte
Allegro Andante con moto
Scherzo Allegro moderato - Allegro moderato (Renato Zanettovich, violino; Amedeo Baldovino, violoncello; Dario De Rosa, pianoforte)

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 Disco club - da Venezia Opera e concerto in microscopo Attualità presentate da Enzo Beacco, Mario Messinis e Rubens Tedeschi

15.15 Speciale tre

15.30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile fatto dal pubblico per il pubblico che può interuire telefonando al 3139 - per chi chiama da fuori Roma prepresso (06) coordinato da Claudio Sestieri

17 - LA LETTERATURA E LE IDEE

La parola mancante: l'erotismo nella letteratura del '900 di Luciano Torrelli
1ª trasmissione: « Valentina » di Guido Crepax Regia di Vilda Ciurlo

19.15 Concerto della sera

Gioacchino Rossini: Sonata a quattro n. 6 in fa maggiore per flauto, clarinetto, corni e fagotto Andante - Tema e variazioni - Finale (Strumentisti del « Quintetto a vento de Paris ») « Ludwig van Beethoven: Quartetto in si bemolle, Opere 13, n. 74 delle sepe... Poco adagio, Allegro. Delle sepe... Presto - Allegretto con variazioni (Quartetto « Amadeus »; Norbert Brainin e Siegmund Nissel, violin; Peter Schidlof, viola; Martin Lovett, violoncello)

20 - Lieta Tornabuoni vi invita a: Pranzo alle otto

Musica e canzoni soprattutto di ieri

20.45 GIORNALE RADIOTRE

10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10.55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** raccolta insieme a Jolanda Matone

G. Donizetti: « D. Pascuale » - « Sogno soave e casto » (Ten. T. Schipa)

• Amici miei » (Ten. L. Pavarotti - Orch. e Coro del Teatro Covent Garden dir. R. Bonynge) • C. Gounod: « Faust » (Ten. J. Domingo, Demetra chaste et pure » (Ten. J. Björling - Orch. dell'Assoc. dei Concerti di Stoccolma dir. N. Grevillius) • G. Rossini: « Stabat Mater »: « Cuius anima » (Ten. J. Björling - Orch. dir. N. Grevillius)

• La mia letizia infondere » (Ten. C. Bergonzi - New Philh. Orch. dir. N. Santti) • W. A. Mozart: « Don Giovanni » - « Deh! Vieni alla finestra » (B. E. Pinza - Orch. dir. R. Boulez)

11.25 FU ALLORA CHE SCENDEMO MO IN CANTINA, Mariella Laterza e Mario Colangeli incontrano i protagonisti dell'avanguardia teatrale romana

11.40 **Noi, voi, loro** (II parte)

12.10 LONG PLAYING: Stanley Turrentine
12.30 Rarità musicali
12.45 COME E PERCHÉ? - Una risposta alle vostre domande

17.20 Intervallo musicale

Spazio Tre

Bisettimana di informazioni sulla letteratura, le arti, la musica e lo spettacolo da Roma

18.15 Roberto Niclosi presenta:

JAZZ GIORNALE

18.45 GIORNALE RADIOTRE

I v/e 'Stadio' aperto'



Lieta Tornabuoni
(ore 20)

21 - Immobile

di Stephen Wendt

Traduzione di Emilio Castellani

La ragazza Patrizia Milani
L'uomo Edoardo Gatti
La signora Grazia Gabelli
L'infermiera Mirella Falco
Bourne Lorenzo Grechi
Madame Orsini Mirton Vajani
Il giovanotto Natale Ciravolo
Regia di Francesco Dama
(Registrazione)

21.55 Incontri musicali

a cura di Leonardo Pinza GINO BECHI

22.35 Idee e fatti della musica di Gianfranco Zaccaro

23 - GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

venerdì

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 e dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodifusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza fra i nostri associatori in Italia e all'estero. **0,11** Musica per tutti. Ebb' tida. Perché non dormi fratello. Quando quando. Parole parlate. La gatta Roma nun fa la stupida stessa. Credo. Giù la testa. Luci a San Siro. Be' same mucho. T'ho voluto bene. Djamballa. **1,06** Musica sinfonica: P. I. Čajkovskij: Francesca da Rimini. Fanfare, op. 32. **3,36** Musica dolce musica: Love story. By the time I get to Phoenix. Doce doce. A song for Cathy. Basterà. Moonlight sereñade. Adios. Samba de Orfeo. **2,06** Gira del mondo in microscopio: Chipoleando. Weyla. Legata a un granello di sabbia. Copacabana. The peanut vendor. E li porti so solo. In the year 2525. **2,36** Gli autori cantano: Orleans. Donna amante mia. Lupisce spada. A che cosa serve amare. Last night. Balla Linda. Non arrossire. Mind games. **3,06** Pagina romantica: C. Debussy: Sonata n. 2 per flauto, viola e arpa: Pastorale - Interlude - Finale; E. Grieg: Giorno di nozze a Troldhagen, n. 6, da Pezzi lirici - , op. 65. **3,36** Abbiamo scelto per voi: Harmony. As time goes by. Piazza d'amore. La collina dei ciliegi. Memories are made of this. You make me feel so young. Ma come ho fatto. Balla Linda. **4,05** Lucci della ribalta: America. Aspettando che spiova. Serenade. Smile. Cuore con la Q. How wonderful life is. C'est magnifique. Raindrops keep fallin' on my head. **4,36** Canzoni da ricordare: Don't rain on my parade. Piano piano. Who'll stop the rain. Domani. Don't be cruel. Aiutami a piangere. Cari genitori. Michelle. **5,06** Divagazioni musicali: Alone again, Angie. Here comes the sun. Apashe. Blue moon. Jonathan Livingston. **5,36** Musica per un buongiorno: The world is a circle. Anna Bellanna. Soleado. Brooklyn. La valigia blu. Due buggy. Knockin' on heaven's door.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca del vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. **14,15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Cronache legislative. **14,40** Quale lavoro? **14,55** Hand in Hand. Corso di lingua tedesca del prof. Arturo Pells. **15,10** Jazz in casa. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Educazione alimentare, dibattito condotto dal prof. Franco De Francesco.

Friuli-Venezia Giulia - **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** Controcanto. **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** Spazio aperto. **14,45-15,20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,10-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmisone giornalistica e musicale de-

dicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** Discodedia - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** - Sos Canadore. **12,10** Gazzettino sardo. **12,30** - **12,55** L'orchestra della settimana. **13,34** Musica leggera. **14** Gazzettino sardo. **14,30** Musica varia. **15** - Auditorium. **15,30-16** - A boghe è bellu.

Sicilia - **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1^a ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2^a ed. **14** Pippo Baudo e Sandra Milo. In che peccato, quanto mi dispiace. Testi di Michele Guaridi. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3^a ed. **15** A proposito di Storia, a cura di Messimo Ganci. **15,30** Gruppi folcloristici. **16** Filatelia e numismatica siciliana a cura di Francesco Sapiò Virano e Franco Tomasinio. **15,16-16,30** Gazzettino Sicilia: 4^a edizione.

Trasmiscions de rujneda ladina - **14,40** Notizie per i Ladini del Dolomiti. **19,05-19,15** Del Crepus di Selva: Crisiaria o evoluzion: la crisiada alda dia Bibbia.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia) ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - **12,10-12,30** Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia** - **12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto** - **12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - **12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emita-Romagna** - **12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - **12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - **12,10-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio** - **12,10-12,30**

Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14,10-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,10-18,45** Abruzzo grande. **Molise** - **12,10-12,30** Giornale del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania** - **12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamate marittimi - **7,8,15** Good morning from Naples - **Puglia**: **12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14,10-12,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - **12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,10-12,30** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - **12,10-12,30** Corriere della Calabria: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Calabria: seconda edizione. **14,40-15** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruß. Dazwischen: **6,45** - Italiensche Fortgesetzungen. **6,55** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Prosespiel. **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,30-10** Nachrichten. **10,15-10,45** Morgensendung für die Frau. **11,30-11,35** Künstlerporträt. **12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsgruß. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung. Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** Operettenklänge. **16,30** Für unsere Kleinen. Enid Blyton. • Das kann nur der Zauberer. **16,45** Kinder singen und musizieren. **17** Nachrichten. **17,05** Wir danken Ihnen für Ihre Begeisterung für die klassischen Musik. **18** Max Frisch. • Der andorranische Jude. • Es liest Walter Savaev. **18,05** Volkstümliche Klänge. **18,45** Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol. **19,15** Münchener Musikkonzerte. **19,30** Leichte Musik. **20** Sportfunk. **19,55** Musikalische Intermezzo. **20** Nachrichten. **20,15-21,57** Abendstunde. Dazwischen: **20,15-20,50** Der Niedergang der Weimarer Republik. • Auf den Aufstieg Hitler. Teil 1. • Die Partei. **21,21-21,12** Aus Briefen und Tagebüchern. Kafka und Milena. **21,12-21,51** Kleines Konzert. Ungarische Kompositionen. **21,51** Leos Janáček. • Mlach. **22** Lieder für Saiteninstrumente (Bläserquintett des Sudwestfunks Baden-Baden). Károly Meissner (Bassklarinette). Béla Bartók. Musik für Saiteninstrumente. Schlagzeug und Celesta (1937) (Berliner Philharmoniker). Dir. Herbert von Karajan. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sändeschluss.

v slovenčini

časťoví programi. Počítač ob 7-10. **12,45-15,30** - **19**. Krátky novela ob 9-11. **13,30-17** - **18**. Novice z Furjanie-Juljške krajine ob 8 - 14 - **19,15**.

7,20-12,45 Privi pas - **Dom in Izredlo**: Dobro jutro po našej. Tijdan, glasba in kramjanje za poslušavke. Slovenske žene, Koncert sredni jutra; Jazovski utriňne. Včerašnji poklici, prípravila Lejla Reher. Gabsa po zeljan; vmes Glasbeni žahovnica.

13-15,30 Drugi pas - **Za mlade**: Sestav ob 13; Kultura beležnic; Zglasbo po svetu; Midland v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

16-17 Tretji pas - **Kultura in delo**: Za najmlajša. Delni skladetki (Danièle Zanettičnik, Memorijs, di un clown). Kdo vam je bolj všeč. Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah, vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria

m kHz 278

1079

montecarlo

m kHz 428

701

svizzera

m kHz 538,6

557

vaticano

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. **7,30** Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Notiziario. **8,35** Barocco in musica. **9** Quartetto passi. **9,30** Lettera a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Orchestra. **Coro Van McCoy**. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo. **10,45** Voci di una settantasei anni anche. **11,15** Canta Riccardo Fogli. **11,30** Galbucci. **11,45** Suona il Trio Horwadel. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindisi con i canzoni. **14,10** Discos più disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Corsi italiani. **15** I nostri figli e noi. **15,10** Intermezzo. **15,15** Cisk si suona. **15,45** La Vite Romagna. **16** Notiziario. **16,15** Do re mi-fa-sol. **16,30** Programma in lingua slovena.

17,30 Crash di tutto un pop. **20** Voci e suoni. **20,30** Notiziario. **20,35** Intermezzo. **20,45** Come sta? Sto benissimo, grazie, prego. **21,30** Notiziario. **21,35** Concerto sinfonico. **22,30** Giornale.

22,45-23 Invito al jazz. **23,00** Notiziario. **23,30** Giornale. **23,45** Canta Riccardo Fogli. **23,55** Canta Riccardo Fogli.

24,00 Canta Riccardo Fogli. **24,15** Canta Riccardo Fogli. **24,30** Canta Riccardo Fogli. **24,45** Canta Riccardo Fogli. **24,55** Canta Riccardo Fogli. **24,55** Canta Riccardo Fogli.

25,00 Canta Riccardo Fogli. **25,15** Canta Riccardo Fogli. **25,30** Canta Riccardo Fogli. **25,45** Canta Riccardo Fogli. **25,55** Canta Riccardo Fogli.

26,00 Canta Riccardo Fogli. **26,15** Canta Riccardo Fogli. **26,30** Canta Riccardo Fogli. **26,45** Canta Riccardo Fogli. **26,55** Canta Riccardo Fogli.

27,00 Canta Riccardo Fogli. **27,15** Canta Riccardo Fogli. **27,30** Canta Riccardo Fogli. **27,45** Canta Riccardo Fogli. **27,55** Canta Riccardo Fogli.

28,00 Canta Riccardo Fogli. **28,15** Canta Riccardo Fogli. **28,30** Canta Riccardo Fogli. **28,45** Canta Riccardo Fogli. **28,55** Canta Riccardo Fogli.

29,00 Canta Riccardo Fogli. **29,15** Canta Riccardo Fogli. **29,30** Canta Riccardo Fogli. **29,45** Canta Riccardo Fogli. **29,55** Canta Riccardo Fogli.

30,00 Canta Riccardo Fogli. **30,15** Canta Riccardo Fogli. **30,30** Canta Riccardo Fogli. **30,45** Canta Riccardo Fogli. **30,55** Canta Riccardo Fogli.

31,00 Canta Riccardo Fogli. **31,15** Canta Riccardo Fogli. **31,30** Canta Riccardo Fogli. **31,45** Canta Riccardo Fogli. **31,55** Canta Riccardo Fogli.

32,00 Canta Riccardo Fogli. **32,15** Canta Riccardo Fogli. **32,30** Canta Riccardo Fogli. **32,45** Canta Riccardo Fogli. **32,55** Canta Riccardo Fogli.

33,00 Canta Riccardo Fogli. **33,15** Canta Riccardo Fogli. **33,30** Canta Riccardo Fogli. **33,45** Canta Riccardo Fogli. **33,55** Canta Riccardo Fogli.

34,00 Canta Riccardo Fogli. **34,15** Canta Riccardo Fogli. **34,30** Canta Riccardo Fogli. **34,45** Canta Riccardo Fogli. **34,55** Canta Riccardo Fogli.

35,00 Canta Riccardo Fogli. **35,15** Canta Riccardo Fogli. **35,30** Canta Riccardo Fogli. **35,45** Canta Riccardo Fogli. **35,55** Canta Riccardo Fogli.

36,00 Canta Riccardo Fogli. **36,15** Canta Riccardo Fogli. **36,30** Canta Riccardo Fogli. **36,45** Canta Riccardo Fogli. **36,55** Canta Riccardo Fogli.

37,00 Canta Riccardo Fogli. **37,15** Canta Riccardo Fogli. **37,30** Canta Riccardo Fogli. **37,45** Canta Riccardo Fogli. **37,55** Canta Riccardo Fogli.

38,00 Canta Riccardo Fogli. **38,15** Canta Riccardo Fogli. **38,30** Canta Riccardo Fogli. **38,45** Canta Riccardo Fogli. **38,55** Canta Riccardo Fogli.

39,00 Canta Riccardo Fogli. **39,15** Canta Riccardo Fogli. **39,30** Canta Riccardo Fogli. **39,45** Canta Riccardo Fogli. **39,55** Canta Riccardo Fogli.

40,00 Canta Riccardo Fogli. **40,15** Canta Riccardo Fogli. **40,30** Canta Riccardo Fogli. **40,45** Canta Riccardo Fogli. **40,55** Canta Riccardo Fogli.

41,00 Canta Riccardo Fogli. **41,15** Canta Riccardo Fogli. **41,30** Canta Riccardo Fogli. **41,45** Canta Riccardo Fogli. **41,55** Canta Riccardo Fogli.

42,00 Canta Riccardo Fogli. **42,15** Canta Riccardo Fogli. **42,30** Canta Riccardo Fogli. **42,45** Canta Riccardo Fogli. **42,55** Canta Riccardo Fogli.

43,00 Canta Riccardo Fogli. **43,15** Canta Riccardo Fogli. **43,30** Canta Riccardo Fogli. **43,45** Canta Riccardo Fogli. **43,55** Canta Riccardo Fogli.

44,00 Canta Riccardo Fogli. **44,15** Canta Riccardo Fogli. **44,30** Canta Riccardo Fogli. **44,45** Canta Riccardo Fogli. **44,55** Canta Riccardo Fogli.

45,00 Canta Riccardo Fogli. **45,15** Canta Riccardo Fogli. **45,30** Canta Riccardo Fogli. **45,45** Canta Riccardo Fogli. **45,55** Canta Riccardo Fogli.

46,00 Canta Riccardo Fogli. **46,15** Canta Riccardo Fogli. **46,30** Canta Riccardo Fogli. **46,45** Canta Riccardo Fogli. **46,55** Canta Riccardo Fogli.

47,00 Canta Riccardo Fogli. **47,15** Canta Riccardo Fogli. **47,30** Canta Riccardo Fogli. **47,45** Canta Riccardo Fogli. **47,55** Canta Riccardo Fogli.

48,00 Canta Riccardo Fogli. **48,15** Canta Riccardo Fogli. **48,30** Canta Riccardo Fogli. **48,45** Canta Riccardo Fogli. **48,55** Canta Riccardo Fogli.

49,00 Canta Riccardo Fogli. **49,15** Canta Riccardo Fogli. **49,30** Canta Riccardo Fogli. **49,45** Canta Riccardo Fogli. **49,55** Canta Riccardo Fogli.

50,00 Canta Riccardo Fogli. **50,15** Canta Riccardo Fogli. **50,30** Canta Riccardo Fogli. **50,45** Canta Riccardo Fogli. **50,55** Canta Riccardo Fogli.

51,00 Canta Riccardo Fogli. **51,15** Canta Riccardo Fogli. **51,30** Canta Riccardo Fogli. **51,45** Canta Riccardo Fogli. **51,55** Canta Riccardo Fogli.

52,00 Canta Riccardo Fogli. **52,15** Canta Riccardo Fogli. **52,30** Canta Riccardo Fogli. **52,45** Canta Riccardo Fogli. **52,55** Canta Riccardo Fogli.

53,00 Canta Riccardo Fogli. **53,15** Canta Riccardo Fogli. **53,30** Canta Riccardo Fogli. **53,45** Canta Riccardo Fogli. **53,55** Canta Riccardo Fogli.

54,00 Canta Riccardo Fogli. **54,15** Canta Riccardo Fogli. **54,30** Canta Riccardo Fogli. **54,45** Canta Riccardo Fogli. **54,55** Canta Riccardo Fogli.

55,00 Canta Riccardo Fogli. **55,15** Canta Riccardo Fogli. **55,30** Canta Riccardo Fogli. **55,45** Canta Riccardo Fogli. **55,55** Canta Riccardo Fogli.

56,00 Canta Riccardo Fogli. **56,15** Canta Riccardo Fogli. **56,30** Canta Riccardo Fogli. **56,45** Canta Riccardo Fogli. **56,55** Canta Riccardo Fogli.

57,00 Canta Riccardo Fogli. **57,15** Canta Riccardo Fogli. **57,30** Canta Riccardo Fogli. **57,45** Canta Riccardo Fogli. **57,55** Canta Riccardo Fogli.

58,00 Canta Riccardo Fogli. **58,15** Canta Riccardo Fogli. **58,30** Canta Riccardo Fogli. **58,45** Canta Riccardo Fogli. **58,55** Canta Riccardo Fogli.

59,00 Canta Riccardo Fogli. **59,15** Canta Riccardo Fogli. **59,30** Canta Riccardo Fogli. **59,45** Canta Riccardo Fogli. **59,55** Canta Riccardo Fogli.

60,00 Canta Riccardo Fogli. **60,15** Canta Riccardo Fogli. **60,30** Canta Riccardo Fogli. **60,45** Canta Riccardo Fogli. **60,55** Canta Riccardo Fogli.

61,00 Canta Riccardo Fogli. **61,15** Canta Riccardo Fogli. **61,30** Canta Riccardo Fogli. **61,45** Canta Riccardo Fogli. **61,55** Canta Riccardo Fogli.

62,00 Canta Riccardo Fogli. **62,15** Canta Riccardo Fogli. **62,30** Canta Riccardo Fogli. **62,45** Canta Riccardo Fogli. **62,55** Canta Riccardo Fogli.

63,00 Canta Riccardo Fogli. **63,15** Canta Riccardo Fogli. **63,30** Canta Riccardo Fogli. **63,45** Canta Riccardo Fogli. **63,55** Canta Riccardo Fogli.

64,00 Canta Riccardo Fogli. **64,15** Canta Riccardo Fogli. **64,30** Canta Riccardo Fogli. **64,45** Canta Riccardo Fogli. **64,55** Canta Riccardo Fogli.

65,00 Canta Riccardo Fogli. **65,15** Canta Riccardo Fogli. **65,30** Canta Riccardo Fogli. **65,45** Canta Riccardo Fogli. **65,55** Canta Riccardo Fogli.

66,00 Canta Riccardo Fogli. **66,15** Canta Riccardo Fogli. **66,30** Canta Riccardo Fogli. **66,45** Canta Riccardo Fogli. **66,55** Canta Riccardo Fogli.

67,00 Canta Riccardo Fogli. **67,15** Canta Riccardo Fogli. **67,30** Canta Riccardo Fogli. **67,45** Canta Riccardo Fogli. **67,55** Canta Riccardo Fogli.

68,00 Canta Riccardo Fogli. **68,15** Canta Riccardo Fogli. **68,30** Canta Riccardo Fogli. **68,45** Canta Riccardo Fogli. **68,55** Canta Riccardo Fogli.

69,00 Canta Riccardo Fogli. **69,15** Canta Riccardo Fogli. **69,30** Canta Riccardo Fogli. **69,45** Canta Riccardo Fogli. **69,55** Canta Riccardo Fogli.

Oggi molti fanno 1^a colazione con Tè Ati

per questo, Tè Ati propone la nuova
confezione 50 filtri - famiglia
(più economica, più pratica per tutte le mattine)



con la preziosa miscela Tè Ati... attività serena.

rete 1

12,30 DIALOGHI FAMILIARI

a cura di Enrica Tagliabue
Consulenza di Assunto Quattro Aristarchi
Regia di Vittorio Lusvardi
Pubblicità

13 — OGGI LE COMICHE

Risatevalanga
Le acrobazie dei comici
con Lupino Lane, Will Rogers
Distribuzione: Global Television Service

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30-14 Telegiornale

16,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA OCC. Garmisch
SPORT INVERNALI: COPPA DEL MONDO
Discesa libera maschile
(Sintesi)

17 — UN FIORETTO PER FRANCESCO

con il Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna
diretto da Mariele Venstre
Presentano Giampiero Albertini e Angiola Baggi

17,30 PICCOLA RIBALTA ENAL

XVI Rassegna dei vincitori del concorso ENAL
Organizzazione servizi artistici ENAL
Prasenno Maria Giovanna
Emi ed Enzo Cerusico
Tieri di Antonio Lubrano
Regia di Fernanda Turvani
Prima parte

Pubblicità

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Padre Carlo M. Martini

18,50 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

Pubblicità

19,20 IO E I MIEI TRE FIGLI

E' amore?
con Fred McMurray, William Demarest, Don Grady, Stanley Livingston, Barry Livingston, Tina Cole, Beverly Gail Produzioni CBS

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 — Telegiornale

Pubblicità

20,40 Franco Franchi e Ciccio Ingrassia in

Due ragazzi incorreggibili

Spettacolo di Castellano e Pipolo
con Daniela Goggi
Orchestra diretta da Franco Pisano
Coreografie di Franco Estilli
Storia di Gattino Castelli
Costumi di Cristina Barbieri
Regia di Romolo Siena
Quinta puntata

Pubblicità

21,50

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

II 1957 S



Daniela Goggi in « Due ragazzi incorreggibili »
in onda alle ore 20,40

Trasmissioni sperimentali regionali

14-15 SPERIMENTALE LOMBARDIA

Fatti, problemi, personaggi della regione

In chiusura delle trasmissioni di Rete:

SPERIMENTALE LOMBARDIA NOTTE

(Per la Regione Lombardia)

V/P 'Storie di contea'

«La piccola fattoria» apre una nuova serie di telefilm inglesi

Vivere in campagna

ore 20,55 rete 2

La campagna inglese è ormai un'istituzione, come il prato all'inglese e il weekend: tutti sanno che non esiste nulla di così rilassante e ovattato, sicché «relax in the country» è uno slogan di sicuro successo. Non tutti sanno, però, che esiste anche un rovescio della medaglia: i drammi della solitudine, la nevrosi e le alienazioni che spesso divorano chi è sepolto in questo soffice verde per dodici mesi all'anno avendo come unico rapporto umano quello mattutino col lattiao.

La solitudine inglese, tremenda in città, è esasperata in campagna dall'isolamento e genera le famose zitelle inglesi, fra le più agguerrite della specie, le famose vecchiette inglesi altrettanto micidiali e temutissime, nonché gli innumerevoli Andy Capp di ambo i sessi, sempre pronti ad affogare le frustrazioni in un boccale di birra.

Il pub, l'osteria inglese che tiene aperti i battenti in determinate ore della giornata e cioè quelle corrispondenti ai pasti (ma il sabato chiude a mezzanotte per consentire anche ai cittadini più timorati di sbronzarsi), è il rifugio di tutti i derelitti assetati di compagnia; nei pubs, sempre bellissimi e tetti, in puro stile vittoriano, l'inglese si libera di ogni inibizione e parla, beve e parla per ore, finché il suono della campanella di chiusura non lo risuona dal suo ebbro eccitamento riportandolo alla forzata dignità quotidiana.

Soliditudine, nevrosi, paure, remore, pettegolezzi, frustrazioni, ma anche amori, confidenze, amicizie, tenerezza, alimentano una serie di commedie di H. E. Bates e A. E. Coppard che vanno in onda per la televisione italiana. Il titolo originale è *Country Matters*, come dire faccende di campagna: si tratta infatti di brevi storie (nove in tutto della durata di un'ora l'una), ambientate tra le due guerre mondiali, che vogliono scavare sotto il perbenismo della vita rurale inglese, proprio in quegli anni coinvolta in un processo di dissoluzione.

I due autori, che cominciarono a scrivere intorno al 1920, pur divergendo ovviamente nello stile derivano entrambi da quella tradizione culturale anglosassone che ha profonde radici nella vita di campagna e dalla vita di campagna attinge l'ispirazione. Entrambi, infatti, conoscono la campagna per averci sempre vissuto.

A. E. Coppard, morto settantenne diciott'anni fa, era



Susan Fleetwood è fra le interpreti di « La ragazza del crescione », uno dei prossimi episodi della serie « Storie di contea »

nato a Folkestone da un sarto e da una donna di servizio. Rimasto orfano di padre a nove anni, ebbe un'infanzia molto triste poiché la madre con tutto il peso della famiglia sulle spalle « non aveva il tempo d'essere dolce e gentile ».

Nella sua vita fece di tutto, dal rappresentante di paraffina al banditore d'asta e soltanto a quarant'anni, come Gauguin, venne folgorato improvvisamente dall'amore per l'arte, nel caso specifico la letteratura. Ma anziché lasciare tutto e fuggire alle Hawaii, Coppard affrontò i nuovi impegni letterari trincerandosi nella sua casa di Marlow, Buckinghamshire, infrascatta in un bosco di abeti.

E lì diede libero sfogo alla sua vena, dimenticando tutto e tutti: « Non che ci lasciasse materialmente soli », dice oggi suo figlio Kit Coppard, « semplicemente si calava a tal punto nel suo lavoro da non accorgersi più di noi: le persone che lavorano in casa propria possono essere molto più assenti di quelle che lavorano fuori per gran parte della giornata. Ho un bel ricordo di lui come scrittore, nessun ricordo di lui come padre ».

Eppure quest'uomo introverso e solitario ha saputo scavare così profondamente nell'animo umano da metterne a nudo i sentimenti reconditi: fatica tanto più ardua quanto più il soggetto è introverso e contorto come in genere sono gli inglesi.

Herbert Ernest Bates è nato a Kettering da un calzolaio me-

todista. A sedici anni lasciò la scuola per diventare reporter del *Northampton Chronicle* a 10 scellini la settimana e lì si specializzò in quella cronaca spicciola e provincialotta che è la materia prima delle sue storie: la ragazza sedotta e abbandonata, la casalinga frustrata che cede alle lusinghe del minorenne le quattro sorelle che s'innamorano tutte dello stesso uomo.

A vent'anni aveva già scritto molti dei suoi racconti e commedie, in cui affiorano reminiscenze di letture giovanili come Turgheniev e Cecov. La gran parte dei suoi racconti è stata ideata e scritta nella farm house, immersa nella campagna del Kent, in cui vive da 41 anni: e dove per 41 anni Bates si è diviso tra le sue due passioni: coltivare la terra e scrivere.

Quest'amore per la natura emerge in tutti i suoi romanzi, mai privi di pagine che descrivono sterminate distese di fiori, malinconiche brughiere, cieli trascolorati, tutte cose negate all'occhio di noi cittadini.

Non negati, ma comunque lontani, i personaggi da campagna inglese che popolano i racconti dei due autori: lontani per le abitudini e soprattutto per la mentalità, con le loro imprecisioni ereditarie e il perenne timore di lasciarsi andare. Scolpi di lunghe pause e silenzi li hanno avvezzi a riflettere a lungo prima di parlare e poi stare zitti.

I severi costumi vittoriani li hanno indotti a non lasciarsi mai trasportare dalle passioni.

Così pudore dei sentimenti, gelosie refoulées, drammi segreti, affliggono i protagonisti di queste brevi storie, i quali, da buoni inglesi, si macerano preferendo l'ulcera allo stomaco piuttosto che lo sfogo amichevole. Per fortuna, il tutto è condito da una buona dose di humor, anche quello britannico.

Questi nove episodi (titolo italiano: *Storie di contea*) offrono un colpo d'occhio sulla vita della provincia inglese, dove i contatti sono difficili e lenti, la solitudine tremenda, dominata dal continuo spauracchio della privacy: guai a invadere la privacy altri, sacra e inviolabile. Per cui ciascuno se ne sta isolato nella sua bella privacy come in una campana pneumatica; ogni tanto, per fortuna, qualche campana scoppià e gli esseri s'incontrano, germogliano amori, nascono passioni anche se non folgoranti.

Qualche incomprensione complica sempre i racconti di Coppard che si compiace del tocco drammatico visto che il dramma, secondo i critici, gli è congeniale, dovuto alla sua triste infanzia; ma oggi filtrato con occhi d'adulto acquista barbagli d'ironia.

Amori travagliati e complicatissimi escono dai racconti di Bates che apre la serie: ama frugare nell'animo femminile per tirarne fuori sentimenti magari ignorati dalle stesse protagoniste. Dice Bates, di se stesso: « Quando scrissi queste cose ero un ragazzo molto originale e irruento, sempre pronto a prender partito per questo o per quello: un vero rivoluzionario. Ma il tempo ha addolcito anche me, come tutti ». d. g.

La piccola fattoria — 1926. Tom Richard, un giovane contadino analfabeto, possiede una squallida ed isolata fattoria, che conduce con la sola collaborazione di un amico, Jack Emmett, che gli porta le provviste dalla città e vende i prodotti della sua terra. Un giorno Tom, attraverso un annuncio sul giornale locale, assume una ragazza, Edna, che lo aiuta nelle faccende domestiche. Un po' per volta Edna mette ordine nella fattoria e scopre anche delle magagne nei conti dell'amico Jack che Tom, illiterato, non è in grado di controllare. Fra Tom ed Edna nasce un amore che sembra procedere serenamente finché Jack, sentendosi sospettato ed escluso dalla vita della fattoria, si vendica rivelando ad Edna di sapere che lei è infelicemente sposata. Edna allora si allontana lasciando una lettera di spiegazione, lettera che il perfido Jack legge all'analfabeto Tom travisando interamente il contenuto in modo da screditare definitivamente la figura di Edna.

sabato 8 gennaio

XII F Enal

PICCOLA RIBALTA ENAL - Prima parte

ore 17,30 rete 1

Uno spettacolo all'aperto, esposto al sole e alla pioggia, che cambia sede e scene ad ogni nuova stagione: due anni fa, per esempio, Bari e i paesaggi pugliesi, l'anno scorso Analfi e Paestum, questa volta Trieste e i suoi celebri castelli, San Giusto e Miramare; ecco Piccola ribalta, show riservato ai vincitori dei concorsi artistici nazionali dell'ENAL: lirici, cantanti complessi di musica leggera, strumentisti, attori. Presentati da Enzo Cerusico e Maria Giovanna Elmi, oggi esibiscono prima volta in TV Michele Bonchi, Mary La Macchia, Rosy Ragnielli, Vanessa (musica leggera) e il complesso La Piccola Dimensione; Franca Castelli Rossetti e Casimiro Busolin, nome d'arte Miro Solman (lirici); il fisarmonista Enzo Roberto e i pianisti

Carlo Rocchino e Roberto Cappello. Quest'ultimo ha vinto di recente il 28° Concorso internazionale Ferruccio Busoni di Bolzano. Leccese, 25 anni, Cappello è l'unico italiano che sia riuscito ad aggiudicarsi il prestigioso premio dopo Sergio Perticaro che lo vinse nel lontano 1952. Nella trasmissione, però, Cappello compare per altro titolo: prima del Busoni, infatti, ha vinto il Premio Città di Treviso, indetto dall'ENAL, ed esegue un brano di Liszt. Ospiti di Piccola ribalta in questa prima puntata sono il tenore Gastone Lucherini, Pippo Baudo, i comici Ric e Gian. Lo spettacolo (organizzato da Piero Perdoni) è a capo dalla regista Fernanda Turvani sì due pianeti: quello ufficiale condotto dalla Elmi, e quello informale — una sorta di «dietro le quinte» — condotto da Enzo Cerusico con cordiale ironia.

II/S

DUE RAGAZZI INCORREGGIBILI

ore 20,40 rete 1

Franco Franchi e Ciccio Ingrassia sono ormai giunti al penultimo appuntamento con il pubblico del sabato sera. Anche in questo incontro lo schema dello spettacolo di *Castellano e Pipolo* rimane identico, affidato alla comicità dei due e alle esibizioni canore della soubrette Daniela Goggi. Come di consueto aprirà proprio la Goggi con la sigla O-baba-luba, cui fa seguito il primo sippetto comico di Franchi e Ingrassia, quello affidato alla «rievocazione» delle coppie celebri. I due comici questa sera rifaranno il verso a Toro Seduto e Buffalo Bill (quest'ultimo tornato di moda grazie

al film con Paul Newman), e ad Anita e Giuseppe Garibaldi. E' la volta poi ancora di Daniela Goggi: la cantante-attrice ci fa ascoltare Clementina, un motivo cantato sull'aria di Aggiungi un posto a tavola, la commedia musicale che la vide protagonista insieme con Johnny Dorelli e la coppia Paolo Panelli e Bice Valori. Dopo l'angolo dei ricordi di Partitissima '67, altri due brevi sketch, uno intitolato Il distretto, il secondo L'oculista. Infine è di scena Sandogat, «teleromanzo» di Amendola e Corbucci. La trasmissione si chiude con la consueta lite finale fra Franchi e Ingrassia sulle note del brano di Franco Pisano intitolato Le torte in faccia.

II/S di Dumas

I TRE MOSCHETTI - Quindicesima ed ultima puntata

ore 20,40 rete 2

Sfinita dalla lunga fuga a cavallo e convinta di essere ormai sfuggita a D'Artagnan e ai suoi amici, Milady si addormenta ai piedi di un albero. Ma gli inseguitori sono più vicini di quanto lei non pensi e i moschettieri, dopo averla processata per diretissima, la condannano a morte. Scoparsa Milady dalla scena, ritroviamo Athos, Porthos, Aramis e D'Artagnan sullo scalone del palazzo reale dove incontrano lo Sfregiato. Ne nasce un duello all'ultimo sangue che coinvolge tutto

e tutti. Sarà lo stesso cardinale a porvi fine, imponendo ai due contendenti di stringersi la mano. Siamo alle ultime battute delle avventure di D'Artagnan che il cardinale stesso, dopo essere venuto a sapere della morte di Milady, nomina luogotenente dei moschettieri. Gli altri tre abbandoneranno invece il corpo delle guardie del re: Athos perché si è ormai vendicato dei torti subiti da Milady; Porthos in quanto convolerà a giuste nozze con una ricca duchessa; Aramis perché ha deciso di prendere i voti dell'ordine dei frati lazzaristi.

II/S

DESIDERI NEL SOLE

ore 21,55 rete 2

Michel Lambert è un semplice operaio della televisione francese, che, per farsi apprezzare da due occasionali amichette, Liliane e Juliette, si fa passare per operatore. Le due inseparabili amiche lo presentano ad un certo Pachala, con il quale hanno girato degli insignificanti short pubblicitari, in modo da spianargli la strada del cinema. Il Pachala, che è un imbroglio, si serve dei tre amici per un lavoro commerciale e poi scompare, senza aver dato loro alcun compenso. Nel frattempo Michel, licenziato dalla televisione e in attesa di fare il soldato, si reca in Corsica per le vacanze. Viene però raggiunto da Juliette e Liliane, entrambe innamorate di lui, che si presentano con la scusa di aver

individuato il nascondiglio di Pachala. Effettivamente l'imbroglione viene raggiunto, ma poi scompare nuovamente senza aver pagato i suoi debiti. Michel, invece, mentre i soldi stanno per finire, si accorge della rivalità che la sua persona crea nelle due ragazze. La situazione però, proprio quando sta per diventare complicata, viene risolta dall'improvviso richiamo alle armi, dalla partenza per l'Algeria e dalla morte di Michel. Nonostante l'apparente semplicità e la speditezza del ritmo, il film Desideri nel sole, girato nel 1962 da Jacques Rozier, era stato lungamente preparato dal regista. Questo «poema ininterrotto, film di sentimenti e film di personaggi», come lo definì al suo apparire sugli schermi Godard, ritrae con verità non solo sociologica la gioventù francese degli anni Sessanta.



«la parola giusta»

Quando siete afflitti da nervosismo, intestino pigro, imbarazzo intestinale la parola giusta è FALQUI. FALQUI il dolce confetto dal sapore di prugna può essere preso a qualsiasi ora da grandi e piccini. Il confetto FALQUI ridà benessere e regolarità in modo naturale al vostro intestino.

Falqui basta la parola

radio sabato 8 gennaio

IX/C

IL SANTO: S. Massimo.

Altri Santi: S. Eutemiano, S. Apollinare, S. Severino, S. Lorenzo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6.06 e tramonta alle ore 17.05; a Milano sorge alle ore 8.02 e tramonta alle ore 16.57; a Trieste sorge alle ore 7.44 e tramonta alle ore 16.38; a Roma sorge alle ore 7.37 e tramonta alle ore 16.56; a Palermo sorge alle ore 7.23 e tramonta alle ore 17.03; a Bari sorge alle ore 7.17 e tramonta alle ore 16.41.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1642, muore ad Arcetri Galileo Galilei.

PENSIERO DEL GIORNO: Libertà senza ideali nuoce assai più che non giovi. (A. Graf).

Sul podio Ferruccio Scaglia

I/S

La Gazzetta

T.D.P.V.



Il baritono Andrea Snarsky

ore 21.05 radiouno

Composta «a rotta di collo» nel giro di poche settimane con un ritmo produttivo assolutamente proibitivo, salvo che per un Rossini, *La Gazzetta*, diciottesimo tra i lavori teatrali del pesarese, vide la luce il 26 settembre 1816 sul palco del napoletano Teatro dei Fiorentini. Le date parlano quindi chiaro: questo melodramma buffo in due atti, per il quale Giuseppe Palomba aveva approntato il libretto desumendolo addirittura da *Il matrimonio per concorso* di Goldoni, si situa storicamente tra il *barbiere di Siviglia* e lo splendido bionomio *Otello-Cenerentola*. L'esistenza, tanto per usare un termine ressianino, di «pietre di paragone così temibili fu anzi la stessa causa di una incomprensione o comunque di una non equanime valutazione da parte della critica nei confronti di questa opera buffa.

Non è tuttavia negabile lo spirito non eccessivamente impegnato con cui Rossini si accostò alla stesura musicale dell'opera: si da riutilizzare, senza neppure la fatica di mutare il testo originale, pagine precedenti come il Quintetto de *Il turco in Italia*. Non bisogna però pensare che nella *Gazzetta* manchino momenti di spigliata genialità e di totale originalità come nella celeberrima Sinfonia, passata poi di sana pianta nella *Cenerentola*. Incantata sull'amore di due cop-

pie di giovani innamorati ostacolati dalle resistenze dei padri delle ragazze, la commedia golondrina, se non offre una variante di rilievo nella casistica drammatica dell'opera buffa, porgeva però il destro a situazioni divertenti tali da mettere in moto il brioso meccanismo della fantasia rossiniana, sempre pronta a seguire e secondare il rocambolesco divenire degli eventi. Tra i tanti momenti che potrebbero essere citati a riprova di ciò, basti il vorticoso finale del II Atto con il generale parapiglia che segue l'arrivo dei falsi quaccheri.

Protagonista buffo della vicenda è Don Pomponio Storione (basso, secondo la tradizione comica napoletana) che per trovare marito a sua figlia Lisetta ricorre all'espeditivo di un annuncio sulla *Gazzetta* che vanta le singolari doti della ragazza. Ma questa già ama, riamata, il locandiere Filippo alla cui pensione si sviluppa un secondo intreccio amoroso: un francese, Monsù Traversen, aspira alle nozze con Doralice cercandone il consenso presso il padre Anselmo. Una serie di equivoci che stanno di volta in volta per far saltare i piani strategici dei segreti amanti conducono al finale travestimento di Filippo in quadrachero al fine di sviare ogni sospetto in Don Pomponio. Ma è ora Lisetta che sembra non volerne più sapere credendo Filippo infedele al suo amore.

Nel II Atto Anselmo concede finalmente la mano di Doralice a Monsù Traversen cagionando la disperazione di Alberto, mentre Lisetta e Filippo hanno trovato la difficile via della riconciliazione. Il locandiere si accorda con Alberto per realizzare i suoi scopi: per guadagnare tempo i due organizzano un finto duello che finisce con lo svergognamento di Don Pomponio. Questi allora, nonostante il finto svenimento di Lisetta, vuole allontanarsi ma è fermato da una maschera di Turchi che lo obbliga a partecipare al divertimento generale. Nella grande confusione generale le due coppie prendono il largo e cominciano ai tirannici padri non resta che far buon viso a cattivo gioco e concedere il perdono.

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da **Maria Pia Fusco**
— *Il mondo che non dorme*
— *Lo svegliarino*
- 7 — **GR 1 - Prima edizione**
7.20 **Qui parla il Sud**
7.30 **STANOTTE, STAMANE**
(II parte)
— *Accade oggi, cronache dal mondo di ieri*
— *Il mago smagato: Van Wood*
— *Ascoltate Radiouno*
- 8 — **GR 1 - Seconda edizione**
— *Edicola del GR 1*
- 8.40 **Un caffè e una canzone**
- 8.50 **CLESSIDRA**
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di **Lucio Lironi**
- 9 — **Voi ed io:**
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con **Maurizio Valenzi**
Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)
- 10 — **GR 1 - Terza edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10.35 **VOI ED IO:**
PUNTO E A CAPO
(II parte)
- 11 — **SAMADHI**
per salire servirsi della scala musicale
Un programma di **Enrico Lazareschi**
- 11.30 **Venticinque e li dimostra**
Impressioni e commenti sulla TV di **Maurizio Costanzo** con pubblico ed esperti
- 12 — **GR 1**
Quarta edizione
- 12.10 **Paolini e Silvestri** presentano i vincitori della **Rivista rivis(i)tata**
Concorso per nuovi autori di rivista radiofonica
con **Antonella Steni, Elio Pandolfi, Raf Luca e Paola Quattrini**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Riccardo Mantoni**
- 13 — **GR 1**
Quinta edizione
- 13.30 **IDENTIKIT**
Dischi italiani e stranieri ricer-
cati e identificati da **Tonino Ruscito**
- 14.05 **GR 1**
Sesta edizione
- 14.10 **Giro del mondo con la nar-
rativa**
Il quadrifoglio
Racconto di **Nino Palumbo**
Partecipano: Elio Irate, Renzo Lori
Regia di **Ernesto Cortese**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 14.30 **E PENSARE CHE CI PIACE
IL JAZZ**
con **Fred Bongusto e Luigi Mariani**
- 15 — **GR 1**
Settima edizione
- 19 — **GR 1 - Decima edizione**
19.10 **Ascolta, si fa sera**
19.15 **Asterisco musicale**
19.20 **Appuntamenti**
con **Radiouno per domani**
- 19.25 **MICROSOLCO IN ANTE-
PRIMA** - Sinfonica, lirica, da
camera in una rassegna di
Enzo Restagno
- 20 — **Il quadro
delle meraviglie**
Un atto di **Miguel De Saavedra Cervantes** - Trad. di Mario Socrate Chiravallia - Tino Buzzarri - Chirivis: Ave Ninchi, Rabolini, Silvio Spadolini, Gianni Agnelli, Arturo Martiradonna, Benito Reppolo, Giacomo Tedeschi, Juan Castrado, Giuseppe De Martino, Juana Castrada, Adriana Asti, Pedro Capachio, Enrico Urbini, Teresa Reppolo, Vandré, Gianni Agnelli, Benito Reppolo, Oreste Lioniello, Un ru-
riere: Andrea Basic - Regia di **Ottavio Spadare** (Registrazione)
- 20.30 **JAZZ GIOVANI**
Attualità della musica afro-
americana - Un programma di **Adriano Mazzoletti**
- 21 — **GR 1 - Undicesima edizione**
- 21.05 **Stagione Lirica di Radiouno
La Gazzetta**
Melodramma buffo in 2 atti e 4
quadri di Giuseppe Palomba - Re-
visione di Ugo Ricciardo. Musica
di **GIOCONDO ROSINI**
Don Pomponio, Storione, Giorgio Tadeo, Lisetta, Rosetta Pizzo, Fil-
ippo, Andrea Snarsky, Doralice, Paola Barbini, Anselmo, Vito Maria Brunetti, Alberto, Pietro Bot-
tazzo, Magno, La Rose, Teresa Righi, Monsù Traversen, Fran-
co Federici - Direttore **Ferruccio Scaglia** - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI
Maestro del Coro Fulvio Angius
Presentazione di **Lucio Lironi**
- 23.15 **GR 1 - Ultima edizione**
- 23.20 **BUONANOTTE DALLA MADRE DI CUORI** - Al termi... Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno, musica
 (I parte)
 Nell'int. Bollettino del mare
 (ore 6,30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
 Buon viaggio
 Al termine: Un minuto per te,
 a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 Un altro giorno, musica
 (II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO
 con la rubrica - Mangiare bene con poca spesa -
 Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 QUALE FAMIGLIA?
 Opinion sul vivere insieme
 Conduce in studio Dino Basili

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 EDIZIONE STRAORDINARIA
 (I parte)

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 La voce di Ezio Pinza

14 — Trasmissioni regionali

15 — EDIZIONE STRAORDINARIA
 (II parte)

15,30 GR 2 - Economia

Bollettino del mare

15,45 Profilo d'autore:
Giacomo Puccini
 di Giorgio Guarneri
 2^a trasmissione

Madama Butterfly. • Entrata di Butterfly - (Soprano Lotte Lehmann); • Un bel di vedremo - (Soprano Iris Adami Corradetti - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi); La fanciulla del West; • Parliamoci fra noi - (Renata Tebaldi, soprano; Cornell Mac Neil, baritono - Orchestra Santa Cecilia di Roma diretta da Franco Capuana); La rondine. • Chi nel bel sogno di Doretta - (Soprano Renata Scotti - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Gianandrea Gavazzeni); Il tabarro. • Nulla... Silenzio! - (Baritono Antenore Reali - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Vogliate scusare l'interruzione

21 — L'ARTE DI PABLO CASALS

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,45 MUSICA NIGHT

23,29 Chiusura

10 — Speciale GR 2
 Edizione del mattino

10,12 CORI DA TUTTO IL MONDO
 a cura di Enzo Bonagura

10,27 CANZONI ITALIANE
 (I parte)

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 CANZONI ITALIANE
 (II parte)

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 Radiotriunfo

Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Mareno

Umberto Baroni); Turandot - Nessun dorma - (Tenore Jan Kiepura - Orchestra Der Staatsoper Berlin diretta da Manfred Gurlitt); Turandot. • Funerali di Liù - (Franco Corelli, tenore; Bonaldo Gaiotti, basso; F. Ricciardi, baritono - Orchestra e Coro dell'Opera di Roma diretta da Francesco Molinari Pradelli))

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 OPERETTA, IERI E OGGI
 Un programma della Sede di Trieste proposto da Vito Levi e Gianni Gorì

Realizzazione di Tullio Durigon e Guido Pipolo

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Speciale GR 2
 Edizione del pomeriggio

Dall'Auditorium - A - di Bologna **Spazio giovani**

Incontri, novità discografiche, anticipazioni musicali e concerti dal vivo

Presenta Dario Salvatori
 Realizzazione di Roberto Gambuti

Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera



Renzo Arbore (ore 12,45)

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
 La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
 gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Antonio Gambino

8,45 SUCCIDE IN ITALIA

Collegamenti con le Sedi regionali

9 — La stravaganza

Musiche inconsuete di ogni tempo e paese
 Coordinamento di Grazia Falucchi e Augusto Veroni

13 — CONCERTO DA CAMERA

Louis Spohr: Duetto in re maggiore op. 150 per due violini (Violino e Violoncello) e pianoforte ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Tre Romanze senza parole op. 62 (Pianista Walter Giesecking) ♦ Alexander Borodin: Quintetto in diminore per pianoforte e archi (Strumenti dell'Orchestra di Vienna)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Disco club - da Venezia
 Opera e concerto in microscopo
 Intervengono: Enzo Beacco, Mario Messinis e Rubens Tedeschi

15,15 Specialetra

15,30 OGGI E DOMANI - Incontro bisettimanale con i giovani
 Realizzazione di Nini Perino (I parte)

16,30 Concertino

Richard Strauss: Salomé. Danza di sette velli (Orchestra Filharmonica diretta da Otto Klemperer) ♦ Jacques Ibert: Intermezzo per flauto e arpa • Entr'acte • (Jean-Pierre Rampal, flauto; Lily Laskine, arpa) ♦ Josef Suk: Burlesca per pianoforte e pianista (Riccardo Ricci, violinista Ernest Lush pianoforte) ♦ Nicolai Rimski-Korsakov: Capriccio spagnolo: Alborada - Variazioni - Alborada - Scena e canto gitano - Fandango asturiano (• London Symphony Or-

9,45 Tutte le carte in tavola

Dati e riflessioni sulla nostra economia

1, L'inflazione
 Una trasmissione a cura di Mario Baldassarri, Romano Prodi e Angelo Tantazzi
 Coordinamento di Flavia Franchini e Pierluigi Tabasso
 Regia di Claudio Novelli

10,45 GIORNALE RADIOTRE
 Se ne parla oggi

10,45 Invito all'opera

Programma in due giornate a cura di Lucia Bocca e Paolo Donati

11,45 Il violinista Ruggiero Ricci interpreta Eduard Lalo
 Sinfonia eseguita op. 21 per violino e orchestra. Allegro non troppo - Scherzando - Intermezzo: Andante - Rondò (Orchestra della Svizzera Romande diretta da Ernest Ansermet)

12,30 IL MONDO COSTRUTTIVO DELL'UOMO
 a cura di Antonio Bandera

1, I materiali da costruzione: dalla pietra alla civiltà dell'acciaio

chestra • diretta da Ataulfo Argenta)

17 — Gino Castaldo presenta: JAZZ GIORNALE

17,45 Il cocodrillo
 Racconto di F. Dostojewskij
 Riassunto da Gianluigi Gazzetti

18 — GRANDI INTERPRETI VOCALI
 Soprano

Montserrat Caballé

Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor - Trovatore e corona (Orchestra London Symphony diretta da Carlo Felice Cillario) ♦ Gioacchino Rossini: Tancredi • Di tanti palpi - (Orchestra della RAI Italiana diretta da Carlo Felice Cillario) ♦ Charles Gounod: Mirella Voici la vaste plaine • (Orchestra • New Philharmonic diretta da Reynald Giovannini) ♦ Enrique Granados: da «10 Tonadillas» La maja dolorosa I. - Oh, mucha cruda amargura • La maja dolorosa II. Ay, maja de mi vida - La maja dolorosa III. De aquel Mayo amante • (Orchestra diretta da Rafael Ferrer) ♦ Giuseppe Verdi: Aida - Ritorne vincitor • (Orchestra • New Philharmonic diretta da Anton Guadagnini) ♦ Giacomo Puccini: Turandot - Tu che di gel sei cinta • (Orchestra • London Symphony • diretta da Charles Mackerras)

18,45 GIORNALE RADIOTRE

21 — Festival di Berlino 1976

Direttore

David Atherton

Tenore Philip Langridge
 Hans Werner Henze: «Die weisse Rose»; Katharina Blum; Kammermusik 1958 sull'Inno • In lieblicher Bläue - di Friedrich Hölderlin, per tenore e strumenti

The London Sinfonietta
 (Registrazione effettuata il 10 settembre dal Sender Freies Berlin)

22,25 Dentro la scatola
 Racconto di Mario Picchi
 Lettura di Giancarlo Cavalletti

23 — GIORNALE RADIOTRE
 Al termine: Chiusura

sabato

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6660 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Bassi, 0,11 Ascolto la musica e penso: Bleu marine, Tu sei mia, Theme from Mahogany, Visionario no, Days of Pearly Spencer, 0,36 Liscio parade: Genesio, Romagna mia, Delirio d'amore, Battagliero, Valzer dei gettoni, Colibri, Addormentarmi così, 1,06 Orchestra a confronto: Tramonto, Get down with the Philly sound, Flying swallow, South Philly, Nuovo e azzurro, Ferry Avenue, 1,36 Flore all'occhiello: Magnolia, C'est magnifique, Se perdo anche te, I left my heart in San Francisco, E l'amore che muore, Quando, Vivilo d'amore, 2,06 Classico in pop: A fifth of Beethoven, Fernando New world symphony, Concerto brandeburghese, 2 In fa maggiore, Ave Maria, 2,38 Palcoscenico ginevra: Oh you beautiful doll, Vaya con dios, Fly leaf rag, L'uomo o, Sunburst rag, Se, Reindeer rag, 3,06 Viaggio sentimentale, Quanto sei bella Roma, Amo grande amore libero, In un palco della Scala, Les plaisirs démodés, Alice, My dream, Take my heart, 3,36 Canzoni di successo: Margherita, Dolce amore mio, La mia donna, Omar, Donna amata mia, Bella bellissima, 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani: Il tuo fazzoletto, O passator, Sul cappello che noi portiamo, Mare maje, A planccale il sorell, Stellini alpini, Evviva il vino di pergola, Il cacciatore del bosco, 4,36 Napoli di una volta: Canzone amirosa, La serenata di Pulcinella, Era di maggio, La tarantella, Voce 'e notte, Che t'aggia di tutta p' mme, 5,08 Canzoni da tutto il mondo: Lylly of the West, Danny boy, Charlie Brown, Hanafana, Ciuciu bello, Brasil Africa, 1,2,3, 5,36 Musiche per un buongiorno: Sea cruise, Birimbao, The drifter, Spring rain, Samba, Triki-trak, Flamingo.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; In tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Tacuccino - Che tempo fa, 14-15 Pomigglio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,20 Notiziario, 14,20 Cronaca regionale, 14,20 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Cronaca regionale, Corriere del Trentino, Corriere dell'Alto Adige, 14,30 Dal mondo del lavoro, 14-40 Il rododendro - Programma di varietà a cura di Sergio Modesto, 14-40 Le religioni, 14-40 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30, 19,45 Microfono sul Trentino, Domani sport, 22-23,30 - Hockey - Diretta dal campo di ghiaccio della serie A.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,45 Ascolto regionale, 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,45-14,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 18,15 Sabato sera: «Guida a...», 18,40-19 Incontri dello spirito, Trasmissons a cura della Diocesi di Trieste, 19,20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissons giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45-15,30 - Discoteca - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Gazzettino sardo, 14,30 La settimana economica e sicurezza sociale, 15 Complesso di musica sarda, 15,20-16 Varietà musicale, 19,30 Qualche ritmo, 19,45-20 Gazzettino sardo.

Sicilia - 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1a ed., 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2a ed., 14 Pippo Baudo e Sandra Mila in Oh che peccato, quanto mi dispiace, Testi di Michele Guarì, 14,30 Gazzettino Sicilia: 3a ed., Lo sport domani, 14,30-14,45 Triscipiano, 14,45-14,55 Vittorio Vianini, 15 Sicilia sarda, a cura di Giovanni De Simone con Carlo Magno, 15,20 Il lavoro nella tradizione popolare, a cura di Salvatore D'Onofrio, 15,40 Programma musicale presentato da Arturo Di Vito, 16,05 programmi di varietà, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4a ed., Calcio Sicilia, Rassegna dei campionati, semiprofessionisti e dilettanti a cura della Redazione Sportiva.

Trasmissons de rujineda ladina - 13,40 14,40 Nutizioni per i Ladini del Dolomiti, 15,05-15,15 - Da crepes di Selva - Clanties de Gherdeina.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, 14,30 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione, 14,30-14,45 Il Gazzettino del Piemonte, 14,30-15 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,40-14,55 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana, 14-15 Spazio Toscana, Marche, 12,10-12,30 Corriere delle Marche, prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche, prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione.

Umbria - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-45 Musica per tutti.

Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14,10-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

Abruzzo - 12,10-12,30 Il Gazzettino d'Abruzzo: prima edizione, 14,30-15 Il Gazzettino d'Abruzzo: seconda edizione.

Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamate maritimi, 8,10-9,10 - Good morning from Naples - Trasmissons in inglese per il personale della NATO, 14,30-15 Gazzettino Corriere del Papiglio: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Puglia: seconda edizione.

Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-45 Musica per tutti.

6 Musica - Informazioni, 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 9 Sabato 7,10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 Programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Orchestra di musica leggera RSI, 13,30 L'ammazzacaffè, Elsair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15 Parole e musica, 16 Il piacevole, 16,30 Notiziario,

18 Voci del Grignolino italiano, 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Il documentario, 20,30 Sport e musica, 22,30 Notiziario, 22,45 Musica in fras, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno musicale.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruß, Dazwischen, 6,45-7 Englischkurs - Englisch kein Problem, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 10-10,05 Nachrichten, 11-11,35 Alpenländische Miniaturen, 12,10-12 Nachrichten, 12,30 Mittagsmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender, 13,15-13,40 Musik für Bläser, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Starportrat, 18 Fabeln, 18,05 Liederstunde, Robert Schumann, Liederkreis Op. 39, 12 Gesänge nach Eichendorff, 8 Lieder nach Heinrich Heine (Peter Schreier, Tenor, Norman Shetler, Klavier), 18,45 Lotto, 18,48 Für Eltern und Erzieher, 19-19,05 Musikalischer Intermezzi, 19,30 Leichte Musik, 19,50 Sportfußball, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten 20,15 Volkstümliches Städtchen, 21 Luise Rinser - David - Es liest Julia Gschinzer, 21,15-21 Tanztumik, Dazwischen, 21,30-21,31 Zwischen durch etwas Besinnliches, 21,57-22 Das Programm von morgen, Senneschüss.

v slovenčini

Časníkarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furjan-Ljubljanske krajine ob 8 - 14 - 19.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in Izročilo: Dobro jutro po našem: Tjedvan, glasba in kramjanje za poslušavake: Pojdimo se glasbo; Koncert sredni jutri: Jazovski utrnek; Družina v sodobni družbi, vodi Lojze Zupančič; Lahka glasba na veliko; Praktik za prihodni teden; Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestanka ob 13; Kulturne beležnice; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa: Glasba na našem valju.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov; Izbranje iz diskoteki; Zljudstvo ţula - radijski prizor, ki ga je napisal Giuseppe Radole, prevedel Aleksander Mužina, Izvedba: Radijski oder; vmes lahka glasba.

radio estre

capodistria

m
kHz
278
1079

montecarlo

m
kHz
428
701

svizzera

m
kHz
538,6
557

vaticano

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30 Notiziario, 8,35 Intermezzo musicale, 8,45 Ciak si suona, 9,15 Quattro passi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi..., 10,15 Canta Barry Manilow, 10,30 Notiziario, 10,35 Calendarietto, dal mondo della cultura e dell'arte, 10,40 Intermezzo, 10,45 Vanna, 11,15 Orchestra Kenny Rogers, 11,30 Edig Galletti, 11,45 Canta Nada Ukraden, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Su e su per le contrade, 14,15 Discoteca, 14,30 Musica per archi, 15 Discoteca, 15,45 Sax club, 16,10 Do-re-mi-fa-sol, 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Week-end musicale, 20,30 Notiziario, 20,35 Week-end musicale, 21,30 Notiziario, 22 Musica da ballo, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Musica da ballo.

20,30 Giornale musicale, 20,30 Notiziario, 20,35 Giornale musicale, 21,30 Notiziario, 22 Musica da ballo, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Musica da ballo.

23,30 Giornale musicale, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notiziario, 24 Giornale musicale, 24,30-25 Giornale musicale.

26 Giornale musicale, 26,30 Notiziario, 26,35-27 Giornale musicale, 27 Giornale musicale, 27,30-28 Giornale musicale.

29 Giornale musicale, 29,30 Notiziario, 29,35-30 Giornale musicale, 30 Giornale musicale, 30,30-31 Giornale musicale.

31 Giornale musicale, 31,30 Notiziario, 31,35-32 Giornale musicale, 32 Giornale musicale, 32,30-33 Giornale musicale.

1 Ora musicale, 1,30 Notiziario, 1,35-1,40 Giornale musicale, 1,40 Giornale musicale, 1,40-1,45 Giornale musicale.

2 Giornale musicale, 2,30 Notiziario, 2,35-2,40 Giornale musicale, 2,40 Giornale musicale, 2,40-2,45 Giornale musicale.

3 Giornale musicale, 3,30 Notiziario, 3,35-3,40 Giornale musicale, 3,40 Giornale musicale, 3,40-3,45 Giornale musicale.

4 Giornale musicale, 4,30 Notiziario, 4,35-4,40 Giornale musicale, 4,40 Giornale musicale, 4,40-4,45 Giornale musicale.

5 Giornale musicale, 5,30 Notiziario, 5,35-5,40 Giornale musicale, 5,40 Giornale musicale, 5,40-5,45 Giornale musicale.

6 Giornale musicale, 6,30 Notiziario, 6,35-6,40 Giornale musicale, 6,40 Giornale musicale, 6,40-6,45 Giornale musicale.

7 Giornale musicale, 7,30 Notiziario, 7,35-7,40 Giornale musicale, 7,40 Giornale musicale, 7,40-7,45 Giornale musicale.

8 Giornale musicale, 8,30 Notiziario, 8,35-8,40 Giornale musicale, 8,40 Giornale musicale, 8,40-8,45 Giornale musicale.

9 Giornale musicale, 9,30 Notiziario, 9,35-9,40 Giornale musicale, 9,40 Giornale musicale, 9,40-9,45 Giornale musicale.

10 Giornale musicale, 10,30 Notiziario, 10,35-10,40 Giornale musicale, 10,40 Giornale musicale, 10,40-10,45 Giornale musicale.

11 Giornale musicale, 11,30 Notiziario, 11,35-11,40 Giornale musicale, 11,40 Giornale musicale, 11,40-11,45 Giornale musicale.

12 Giornale musicale, 12,30 Notiziario, 12,35-12,40 Giornale musicale, 12,40 Giornale musicale, 12,40-12,45 Giornale musicale.

13 Giornale musicale, 13,30 Notiziario, 13,35-13,40 Giornale musicale, 13,40 Giornale musicale, 13,40-13,45 Giornale musicale.

14 Giornale musicale, 14,30 Notiziario, 14,35-14,40 Giornale musicale, 14,40 Giornale musicale, 14,40-14,45 Giornale musicale.

15 Giornale musicale, 15,30 Notiziario, 15,35-15,40 Giornale musicale, 15,40 Giornale musicale, 15,40-15,45 Giornale musicale.

16 Giornale musicale, 16,30 Notiziario, 16,35-16,40 Giornale musicale, 16,40 Giornale musicale, 16,40-16,45 Giornale musicale.

17 Giornale musicale, 17,30 Notiziario, 17,35-17,40 Giornale musicale, 17,40 Giornale musicale, 17,40-17,45 Giornale musicale.

18 Giornale musicale, 18,30 Notiziario, 18,35-18,40 Giornale musicale, 18,40 Giornale musicale, 18,40-18,45 Giornale musicale.

19 Giornale musicale, 19,30 Notiziario, 19,35-19,40 Giornale musicale, 19,40 Giornale musicale, 19,40-19,45 Giornale musicale.

20 Giornale musicale, 20,30 Notiziario, 20,35-20,40 Giornale musicale, 20,40 Giornale musicale, 20,40-20,45 Giornale musicale.

21 Giornale musicale, 21,30 Notiziario, 21,35-21,40 Giornale musicale, 21,40 Giornale musicale, 21,40-21,45 Giornale musicale.

22 Giornale musicale, 22,30 Notiziario, 22,35-22,40 Giornale musicale, 22,40 Giornale musicale, 22,40-22,45 Giornale musicale.

23 Giornale musicale, 23,30 Notiziario, 23,35-23,40 Giornale musicale, 23,40 Giornale musicale, 23,40-23,45 Giornale musicale.

24 Giornale musicale, 24,30 Notiziario, 24,35-24,40 Giornale musicale, 24,40 Giornale musicale, 24,40-24,45 Giornale musicale.

25 Giornale musicale, 25,30 Notiziario, 25,35-25,40 Giornale musicale, 25,40 Giornale musicale, 25,40-25,45 Giornale musicale.

26 Giornale musicale, 26,30 Notiziario, 26,35-26,40 Giornale musicale, 26,40 Giornale musicale, 26,40-26,45 Giornale musicale.

27 Giornale musicale, 27,30 Notiziario, 27,35-27,40 Giornale musicale, 27,40 Giornale musicale, 27,40-27,45 Giornale musicale.

28 Giornale musicale, 28,30 Notiziario, 28,35-28,40 Giornale musicale, 28,40 Giornale musicale, 28,40-28,45 Giornale musicale.

29 Giornale musicale, 29,30 Notiziario, 29,35-29,40 Giornale musicale, 29,40 Giornale musicale, 29,40-29,45 Giornale musicale.

30 Giornale musicale, 30,30 Notiziario, 30,35-30,40 Giornale musicale, 30,40 Giornale musicale, 30,40-30,45 Giornale musicale.

31 Giornale musicale, 31,30 Notiziario, 31,35-31,40 Giornale musicale, 31,40 Giornale musicale, 31,40-31,45 Giornale musicale.

1 Giornale musicale, 1,30 Notiziario, 1,35-1,40 Giornale musicale, 1,40 Giornale musicale, 1,40-1,45 Giornale musicale.

2 Giornale musicale, 2,30 Notiziario, 2,35-2,40 Giornale musicale, 2,40 Giornale musicale, 2,40-2,45 Giornale musicale.

3 Giornale musicale, 3,30 Notiziario, 3,35-3,40 Giornale musicale, 3,40 Giornale musicale, 3,40-3,45 Giornale musicale.

4 Giornale musicale, 4,30 Notiziario, 4,35-4,40 Giornale musicale, 4,40 Giornale musicale, 4,40-4,45 Giornale musicale.

5 Giornale musicale, 5,30 Notiziario, 5,35-5,40 Giornale musicale, 5,40 Giornale musicale, 5,40-5,45 Giornale musicale.

6 Giornale musicale, 6,30 Notiziario, 6,35-6,40 Giornale musicale, 6,40 Giornale musicale, 6,40-6,45 Giornale musicale.

7 Giornale musicale, 7,30 Notiziario, 7,35-7,40 Giornale musicale, 7,40 Giornale musicale, 7,40-7,45 Giornale musicale.

8 Giornale musicale, 8,30 Notiziario, 8,35-8,40 Giornale musicale, 8,40 Giornale musicale, 8,40-8,45 Giornale musicale.

9 Giornale musicale, 9,30 Notiziario, 9,35-9,40 Giornale musicale, 9,40 Giornale musicale, 9,40-9,45 Giornale musicale.

10 Giornale musicale, 10,30 Notiziario, 10,35-10,40 Giornale musicale, 10,40 Giornale musicale, 10,40-10,45 Giornale musicale.

11 Giornale musicale, 11,30 Notiziario, 11,35-11,40 Giornale musicale, 11,40 Giornale musicale, 11,40-11,45 Giornale musicale.

12 Giornale musicale, 12,30 Notiziario, 12,35-12,40 Giornale musicale, 12,40 Giornale musicale, 12,40-12,45 Giornale musicale.

13 Giornale musicale, 13,30 Notiziario, 13,35-13,40 Giornale musicale, 13,40 Giornale musicale, 13,40-13,45 Giornale musicale.

14 Giornale musicale, 14,30 Notiziario, 14,35-14,40 Giornale musicale, 14,40 Giornale musicale, 14,40-14,45 Giornale musicale.

15 Giornale musicale, 15,30 Notiziario, 15,35-15,40 Giornale musicale, 15,40 Giornale musicale, 15,40-15,45 Giornale musicale.

16 Giornale musicale, 16,30 Notiziario, 16,35-16,40 Giornale musicale, 16,40 Giornale musicale, 16,40-16,45 Giornale musicale.

17 Giornale musicale, 17,30 Notiziario, 17,35-17,40 Giornale musicale, 17,40 Giornale musicale, 17,40-17,45 Giornale musicale.

18 Giornale musicale, 18,30 Notiziario, 18,35-18,40 Giornale musicale, 18,40 Giornale musicale, 18,40-18,45 Giornale musicale.

19 Giornale musicale, 19,30 Notiziario, 19,35-19,40 Giornale musicale, 19,40 Giornale musicale, 19,40-19,45 Giornale musicale.

20 Giornale musicale, 20,30 Notiziario, 20,35-20,40 Giornale musicale, 20,40 Giornale musicale, 20,40-20,45 Giornale musicale.

21 Giornale musicale, 21,30 Notiziario, 21,35-21,40 Giornale musicale, 21,40 Giornale musicale, 21,40-21,45 Giornale musicale.

22 Giornale musicale, 22,30 Notiziario, 22,35-22,40 Giornale musicale, 22,40 Giornale musicale, 22,40-22,45 Giornale musicale.

23 Giornale musicale, 23,30 Notiziario, 23,35-23,40 Giornale musicale, 23,40 Giornale musicale, 23,40-23,45 Giornale musicale.

24 Giornale musicale, 24,30 Notiziario,

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

M. Haydn: Sinfonia in sol magg. (English Chamber Orch. dir. Charles Mackerras); W. A. Mozart: Rondo in la magg. K. 386 per pianoforte e orchestra • Concerto-Rondo (Pf. Annie Fischer - Orch. di Stato Berlino Est); F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 3 op. 27 • Sinfonia spagnola - (Sopr. Ruth Gulda); ten. Niels Moller - Orch. Reale Danese dir. Leonard Bernstein

9 CONCERTO DELL'ORGANISTA HELMUT WALCHA

J. S. Bach: Quattro corali: Allein Gott in der Hoh sei Ehr - Komm, heiliger Geist - O Lamm Gottes, unschuldig - Vor deinen Thron trete ich

9,30 MUSICI DI DANZA E DI SCENA

R. Schumann: Julius Caesar ouverture op. 128 (Orch. scocca per il Teatro del Popolo di Shakespeare - Orch. Filharmonia di Vienna (Georg Solti)); C. Debussy: Due Danze per arpa e orch. d'archi (Arp. Alice Chalifoux - Orch. Sinf. di Cleveland (dir. Pierre Boulez)); A. Roussel: Bacco e Arianna, suite n. 2 op. 43 (Orch. de Paris dir. Serge Baudo)

10,10 FOGLI D'ALBUM

V. Tomashoff: Fantasia in mi min. per armonica (Solista Bruno Hoffmann)

10,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI HAENDEL

G. F. Handel: Rinaldo - Lucia chita plana - (Conte Ernestine Schumann-Heink); Radamisto - Sonneti Die - (Sopr. Kirsten Flagstad - Orch. London Philharmonic dir. Adrian Boult) - Flordante - Alma mia - (Sopr. Lily Pons); The Renaissance Quintet-English Chamber Orchestra (dir. Raymond Leppard); Giulio Cesare - (Dir. Tito Gobbi nel core - (Ten Placido Domingo - Orch. Royal Philharmonic dir. Edward Downes) - Rodelinda - Mio cara bene - (Sopr. Teresa Stich Rander); ten. Maureen Forrester; Hr. Riccardo Muti; ten. Heleno; Alexander Young, clav. Martin; Isoppi - Orch. della Radio di Vienna dir. Brian Priestman); Atalante - Care selve, ombre beate - (Sopr. Joan Sutherland) - Berenice - Si tra i ceppi - (Bar. Geraint Evans - Orch. della Suisse Romande dir. Bryan Balkwill)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA DEAN DIXON

A. Bruckner: Sinfonia n. 3 in re min. (Orch. Sinf. di Torino della Rai)

12 CHILDREN'S CORNER

M. Clementi: Sinfonia in sol magg. op. 36 n. 1 - Concerto moderato per pianoforte e orchestra (Pf. Gino Gorini); B. Britten: Children's Crusade, ballata per voci bianche e orch. op. 82 su testo di Bertolt Brecht (Coro - Wandsworth School Boys - dir. Benjamin Britten - Mv. del Coro Russell Burgess)

12,30 CONCERTO DEL VIOLINISTA FRANCESCO GULLI E DELLA PIANISTA ENRICA CAVALLO

F. Schubert: Sonata in la min. op. 137 n. 2 per pianino e pianoforte, N. Paganini: I Palpit. introduzione e tema con variazioni op. 13; L. van Beethoven: Sonata in sol magg. op. 96 per violino e pianoforte

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

VIOLONCELLISTA JACQUELINE DU PRE': F. J. Haydn: Concerto in re magg. per v.cello e orch. (Orch. Sinf. di Londra dir. John Barbirolli); PIANISTA WILHELM KEMPF: R. Schumann: Fantasia in do maggiore (Dir. TITO GHESELETTI); ROJDESTVINSKI: S. Prokofiev: Il fuoco di pietra, suite dal balletto - P. II (Orchestra Teatro Bolshoi)

15-17 P. I. Ciaikowski: Concerto in re magg. op. 35 per violino e orchestra (Viktor Tretjakov - Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Lovro von Matacic); L. van Beethoven: Sonata in la min. op. 5 in per violino e pianoforte (Vc. Ludwig Hölscher, pf. Jörg Demus); F. Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto in re maggiore op. 44 (Bartholdy Quartett); L. Mozart: Sinfonia - dei Giocattoli - (Orch. Pro Arte di Monaco dir. Kurt Redel)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Busoni: Due studi per il Doktor Faust op. 51 (Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. Renzo Caracciolo); Dallapiccola: Cinque frammenti di Saffo, per voce e orchestra da camera (Dir. di Salvatore Quasimodo) (Sopr. Magda Laszlo - Orch. A. Scarlatti - + Nappoli della Rai) dir. Gilbert Amy; G. F. Ghedini: Concerto dell'Albatro, per violino, violoncello, pianoforte, cantante e orchestra, da - Moby

Dick - di Hermann Melville, nella traduzione di Cesare Pavese (Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. Ettore Gracis)

18 CONCERTO DA CAMARA

L. van Beethoven: Rondino in mi bemolle maggiore, per due obi, due clarinetti, due corni, due fagotti (Octetto di fiati dir. Charles Holloman); Soprano Nonetto in la maggiore op. 31 (Strumentisti dell'Octetto di Vienna)

18,40 FILOMUSICA

F. Schubert: Dodici valses nobles op. 77 (Pf. Jörg Demus). M. Ravel: Valses nobles et sentimentales (Orch. della Società dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens); J. Brahms: da Liebersdorferwalzer op. 52 n. 1-8 (Sopr. Elis Morison, ten. James King, sopr. Anna Maria Luisa de Leon, bar. Donald Bell) di Vitya Vroneky (Violoncello); P. I. Ciaikowski: Valzer - Serenata in do maggiore - op. 48 (VI) (Jascha Heifetz); I. Albeniz: Granada n. 1 dalla Suite spagnola - (Chit. Narciso Yepes); P. Mascagni: L'amico Fritz Duetto delle colleghe (Sopr. Magda Oliver, ten. Ferruccio Tagliani - Orch. Sinf. di Torino dir. Renzo Caracciolo); Tapa dance (Comp. Anonimo); The world of Szu Wong (Muri Mathieson); Once upon a time in the West (Ennio Morricone); L'arrangiamento di Werner Müller (Smile (Steve Black); Fine tropicale (Werner Müller); Danza tirolese (Enzo Caragioli))

The mulekskin blues (The Fenderman); El gauchito (Tom Osborne); Maremma amara (Caterina Bueno); Niska banja (Anonimo); Karos dance (Mikis Theodorakis); Granada (Enrico Caruso); Oh come moi, d'amour (Charles Trenet); Brazil (Ray Conniff); Take me home country road (John Denver); Danza danza (Core dell'Armata rossa); Zardas (Caravelle); Kalmos (Roy Silverman); Se la clef de Paris (Maurice Langlengel); Parfum des lilas (Sara Montiel); A manu' mari (Ala Caiaia); Giovanessa (A. Martelli); Tapa dance (Comp. Anonimo); The world of Szu Wong (Muri Mathieson); Once upon a time in the West (Ennio Morricone); L'arrangiamento di Werner Müller (Smile (Steve Black); Fine tropicale (Werner Müller); Danza tirolese (Enzo Caragioli))

19,10 INVITO ALLA MUSICA

S. Rossini: Matilde di Shabran (Matilde) (Sopr. Bob Jessie); E' lui (Vanna Lesiti); Song girl (G. Gershwin); Battacuda (Gliberto Puenta); Bella senz' anima (Franco Cassano); Tipe rope (Claude Dejean); Parlami d'amore Mariu (The Lovelies); Kauthom (Johnny Harris); Gabbianni (Dario Baldan Bembé); Come veloci (The Swingers); Gondola (Il Vianello); Più restando di te amaro? (Artist Mantova); Dimmi come fai (Schola Cantorum); Halligator (Enrico Simonet); Histoire d'o' (Fazio Papetti); Innocenti evasiuni (Mina); Mexico (Roberto D'Adda); Viglioso amore mio (Dido Giuliano); Dolce vita (M. Agnelli); La storia (San Sax); St. Louis blues (Eduardo Deodato); Le storie di ieri (Francesco De Gregori); Come artisti (Mia Martini); Bridge over troubled water (King Curtis); I got the sun in the morning (Werner Müller); Dream (Giorgio Gaslini); El rinculo (Vittorio Fenesta vacua (Samson Carrasco); Più ci penso (George Sexon); Flyin' home (Chuck Berry); Profondo rosso (Igor Dobrov); Sandok (Oliver Onions); Merry-go-round broke down (Kurt Henkels); Basta solo un momento (Borillo Martino); Signora addio (Gianni Nazzaro); Carretta (Charlie Byrd); Twelfth street rag (Ray Martin)

12 INTERVALLO

Il padrone (Carlo Savina); Cabaret (Liza Minnelli); Oh, sister (Bob Dylan); Nuages (Barney Kessel); 5 or 6 to 4 (Chicago); Leade me (Morris Albert); I only want to work for you (Sammy Davis Jr.); Vai a' mo (No Donatella Bardi); My man and me (Linsey De Paul); I don't love you but I think I like you (Gilbert O' Sullivan); A cockney in love (101 Strings); Live and let die (The Wings); Flying (Shirley Bassey); Still crazy after all these years (The Stones); I try to live with you (David Rose); Crescendo (Bobo Bembò); Questi miei pensieri (Mia Martini); Aquarius (Ronnie Aldrich); Mourir d'aimer (Raymond Lefèvre); La bohème (Charles Aznavour); La la la (Jacques Brel); Barbara (Yves Montand); A love like this (Stanley Black); Monday Monday (Mandy & Pappa); The last great love (The Carpenters); Carter's bar (Bebop Harum); Consolacion-berimbau (Gliberto Puenta); All in love is fair (Sergio Mendes); Also sprach Zarathustra (Eduard Deodato); Messico lontano (Albero Motore)

14 IL LEGGIO

Sweet lady blue (G. e M. De Angelis); Valzer da - La vedova allegra - (Eugène Ormandy); Do cuori e na gondola (I gondolieri cantanti di Venezia); Hey Jude (The Beatles); Capriccio italiano (James Last); Funiculi funicula (Miki Doron); My world (Bees Gees); Immagine un concerto (Mina); Madama butterfly (Glen Miller); Maturita (Fausto D'Amelio); Emotions (Brenda Lee); Smoke gets in your eyes (Carmen Cavallaro); Valzer da - Il Lago dei Cigni - (Orch. Sinf. di Filadelfia); Una vita intera (I New Trolls); El condor pasa (Raymond Lefèvre); Beyond tomorrow (Ray Conniff); La casa di roccia (Gianni e Enrico); Speak soft love (Sopr. e Joni); Hotel California (Milton Manross); Internazionale (Waldo de los Rios); La mia sera (Vito Zanchi); Snoopy versus red Baron (Hotshots); Hasta la libertad (inti Illimani); Giochi proibiti (Narciso Yepes); House carpenter (John Baez); Wigwam (Bob Dylan); Be (Neil Diamond); Libera trasc. dalla Sonata n. 3 per v. e cello (Dir. Tito Gheinati); Hallelujah (Hank Burg); Paroli (Franco Casano); California dreaming (Wes Montgomery); Scaramouche (Bixio-Frizz-Tempora); Allegro (Willy Boskovsky)

16 SCACCO MATTO

The sunny side of life (Bert Kaempfert); Give sun, but don't give up (The Supremes);

sabato 8 gennaio

In un campo di sterpi (Franco Marino); Asking for trouble (People Choice); In old England town (Electric Light Orch.); That's life (Billy Preston); Everything is beautiful (Floyd Council); Spirits in the night (Manfred Mann); Beach boy (The Beach Boys); Satisfaction (parte 1) (Van McCoy); Rolli polli (Chuck Berry); Comunque sia (Anna Melato); Because your love is mine (Wild Cherry); Red bull (Performance); The entertainer (III. Guardiano del Faro); King creole (Elvis Presley); Speedy Gonzales (Electric Jeans); Siciliano (Salvatore Trimarchi); Sugars baby love (Lena Horne); Face to face yesterday (Carpenters); Java (Hirt); Pandora's box (The Procòl Harum); The lion sleep tonight (Eno); Bah, bah, Conniff sprach (Roy Conniff Singers); School love (Il Moto Perpetuo); Forever and ever (Dorsey Dood); Getsemani (F. Poucurl); O charitas (Cat Stevens); The band played the blues (G. S. Pepperland); Gorgia Marini; Beginnings (Chicago); Samba de sausalto (Santana); All do is think of you (The Jackson 5); Get in the swing (The Sparks); Un sospiro (Daniel Santacruz); Hey little firefly (parte 10) (Firefly); Sale sulla pelle (Nuovo Sistema); Baubles, bangles and beads (Eunice Deodato)

18 QUADRINO A QUADRATTI

Jazz osinato (Modern Jazz Quartet); Don't go breaking my heart (Aretha Franklin); Os alquimistas estao chegando os alquimistas (Jorge Ben); Virginian (Airto Moreira); Phases (Cannonball Adderley Quintet); Belin' green (Ray Charles); Wild night (Martha Reeves); Love and its glory (Minnie Riperton); Blues for Poland (Woody Herman); Someday we'll be free of (Sergio Mendes e Brasil '66); Whole lotta love (The Jam); Can't you see (You're my baby) (Wilson Simonet); Dingue li bangue (Wilson Simonet); Can't you see (You're my baby) (Peter Nero); Hurtin' home (Esther Phillips); Funny (Frank Sinatra); Adagio dall'incanto di Aranjuez (Modern Jazz Quartet); Four women (Nina Simone); Letter perfect (Al Jarreau); As far as we can go (Betty Everett); Viva tirado (Fania All Stars); Baby face (Boston Garden); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Survival (O'Jays); So danço samba (Joao Gilberto e Stan Getz); Marimara (Ino Paula); Mambo diablo (Tito Puente)

20 INVITO ALLA MUSICA

Soleado (Paul Mauriat); Negro (Marcella); Io non ci provo gusto (Ferd Boncoup); Prigioniero di un sogno (W. Bernstein); Bolero (Lalo Schifrin); Kaiserwalzer (The Vienna Continental); Love is a many splendored thing (Alexander); Dialogo (Andrea Sacchi); Tornero (Nino Rossi); Garota de Ipanema (Deodato); Magivoligeza (parte 1) (Johnny D'Aluisio); Yer (Duke Eddy); Mi sento abbandonata (Giovanna); Histoire de l'amour (Deodato); Magivoligeza (parte 2) (Johnny D'Aluisio); La tarantula (Bruno Lauzi); Doctor's orders (Johnny Sax); Attimi (I Camaleonti); Una femme avec toi (Mia Martini); Let's go disco (MFS) (Disco Feelings (Morris Albert); Big dipper (King Curtis); Living room (Lionel Hampton); Cucinato (Cocciante); Spanish boogie (Van McCoy); Stella cattiva (Patty Pravo); Peppers lonely hearts club band - Oblidi oblađa - Lady Madonna (New World Electronic Chamber Ensemble); Per le antiche scale (Ennio Morricone); Chiquita Bakana (Pinto Varez); Parlami d'amore Mariu (Mali); The easy winners (Guitar Player); Cuorarai il fumo (Tito Puente); Eri piccola cosa (Gebriele Cossutta); Il matti del villaggio (Nicola Di Barri); Ain't too proud to beg (The Rolling Stones); Mas que nada (Al Caiola)

22-24 Little mama (Luise Casel); Farewell Andromeda (John Denver); Free zone (Don - Sugarcane - Harris); He's my man (The Supremes); Candomble (Baden Powell); Bala (Edmundo Ros); Non gioco più (Mina); What's new? (Dizzy Gillespie); Little pony (Ponies); Sister Susie (Countrypolitan); Coltrane Mes maine (Gibert Bécaud); A España (Dino Garcia); La vie en rose (Joséphine Baker); Lover man (Diane Ross); Will (Weather Report); Over the waves (Blood, Sweat and Tears); Mambo (Wilson Simonal); Birimbao (Enrico Intra); Samba de verao (Wanda Jay Johnson); Somewhere (Aretha Franklin); Long day journey (Buddy Rich); La lettura (Lele Ferri)

sabato

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

The world is a circle (Franck Pourcel); Ozapft ist (Bavarese); Sumak yurak (Los Calchakis); Swamy (Ramdasandram Somusundaram); Apache (Rod Huntner); Love song from - Apache - (Coleman Hawkins); The fourth brother (Johnnie Taylor); The last Levite; You're espava (Sylva); La Monja (Enzo Ceragioli); Tu te reconstruiras (Franck Pourcel); Pipes & drums march (The Edinburgh Military Tattoo); Nothing rhymed (Gibert O' Sullivan); Swedish rhapsody (James Last); Exodus (Ernst Gold); A ja pidu po swojemu (Oksana Sowiak); Yamabala (Big Ridge Rangers); Lowlands (John Baez);

Ecco un secondo piatto più Filetti di Sogliola



...e li puoi fare in tanti modi diversi e appetitosi

Filetti di sogliola al limone

Rosolare i Filetti di Sogliola in olio, burro e prezzemolo tritato, salarli, spruzzarli con vino bianco secco, lasciar ridurre quest'ultimo, quindi mettere sui filetti delle mezze fettine di limone. Coprire il recipiente e cuocere a fuoco basso per altri 5 minuti.



Filetti di sogliola in salsa rosa

Infarinare i filetti e rosolarli in burro e salvia, salarli e spruzzarli con vino bianco. Togliere dopo qualche minuto i filetti dal tegame e unire al condimento polpa di pomodoro, sale e pepe. Lasciar restringere la salsa e unire 1/2 bicchiere di panna. Tenere sul fuoco ancora qualche minuto, versare la salsa sui filetti e servire.



Involtini di sogliola

Scongelare i Filetti di Sogliola. Tritare del prezzemolo, dei capperi e qualche filetto di acciuga. Unire 2 cucchiai di pangrattato e 2 d'olio. Stendere tutto sui Filetti di Sogliola e arrotolare ogni filetto fermandolo con uno stecchino. Infarinare gli involtini e rosolarli in olio e burro. Salarli, spruzzarli con vino bianco e poi irrorarli con succo di limone.

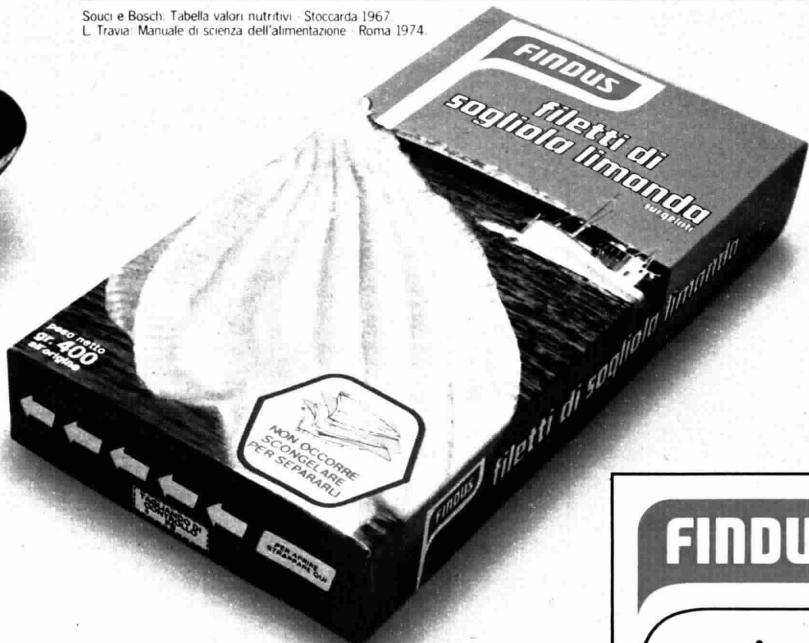


nutriente e conveniente Limanda Findus

**Con 1550 lire compri:
ben 400 gr. di filetti di sogliola,
più in quantità e proteine
del vitello, manzo e prosciutto**

Filetti di sogliola limanda Findus	Costo	Quantità	Proteine
	L 1550	gr. 400	gr. 68
Filetto di vitello	L 1550	gr. 282	gr. 58
Filetto di manzo	L 1550	gr. 310	gr. 60
Prosciutto	L 1550	gr. 239	gr. 47

Souci e Bosch: Tabella valori nutritivi - Stoccarda 1967
L. Travai: Manuale di scienza dell'alimentazione - Roma 1974.



FINDUS

cosí, solo Findus

I X C c'è disco e disco

I osservatorio di Arbore

Wakeman torna agli Yes

Nel continuo andirivieni di musicisti da un gruppo all'altro (è un traffico così complesso e pieno di retroscena che un giornalista inglese ha scritto sull'argomento un saggio di 500 pagine intitolato *Splits*, separazioni, che secondo le previsioni dovrebbe diventare uno dei best-seller del 1977) sta uno dei segreti che consentono allo rock-scene mondiale di rinnovarsi, magari solo apparentemente, e ai suoi protagonisti di sopravvivere più a lungo di quanto sarebbe loro possibile in normali condizioni. Un musicista di nome vuol vendere più dischi o recuperare un pubblico diverso da quello che lo segue regolarmente? Lascia il gruppo col quale suona e ne mette su un altro nuovo, oppure affronta una carriera come solista. Un solista è arrivato al limite delle proprie possibilità e la sua musica comincia a ripetersi? Smette di lavorare per conto proprio e si unisce ad altri grossi calibri, come avvenne alcuni anni fa nel periodo d'oro dei cosiddetti «supergruppi», formazioni di stelle del rock che riunendo i loro nomi moltiplicavano cento volte il richiamo pubblicitario che avrebbero avuto da soli. E così via, seguendo o capovolgendo l'esempio dei Beatles, che una volta separati hanno continuato a vendere dischi

ciascuno per proprio conto in misura maggiore di quanto probabilmente sarebbe accaduto se fossero restati ancora insieme.

L'ultima notizia nel grande giro degli « spostamenti » è quella del ritorno del tastierista Rick Wakeman nel gruppo degli Yes, che Wakeman aveva lasciato nel 1974 dichiarando che si sentiva « infelice con la musica che si faceva, in particolare dopo aver inciso "Tales from Topographic Oceans" », considerato come la maggior fatica discografica della formazione inglese, ma a quanto pare abbastanza distante dai punti di vista del tastierista. La notizia è recentissima e ha colto di sorpresa gli appassionati e gli addetti ai lavori, anche perché Rick Wakeman aveva appena annunciato la costituzione di un suo nuovo gruppo, un trio con Bill Bruford e John Wetton che avrebbe dovuto entrare in sala d'incisione per un « superdisco » proprio in questi giorni.

« Ho rinunciato al progetto », dice Wakeman, « perché l'opportunità di riprendere il lavoro con il mio vecchio gruppo, in questo momento della mia evoluzione musicale, mi ha attratto più dell'idea di lavorare in trio ». Questa l'unica spiegazione fornita da Wakeman, che del resto anche dopo il suo rientro negli Yes continua ugualmente a lavorare come solista. Sta uscendo proprio in questi giorni il suo ultimo long-playing, « White Rock », la colonna sonora di un film sulle Olimpiadi invernali, e nei pro-

grammi del tastierista figurano già un paio di nuovi dischi in preparazione.

La decisione di Wakeman è venuta subito dopo l'uscita degli Yes dal tastierista Patrick Moraz, che due anni fa aveva sostituito Rick e che adesso ha voluto lasciare il gruppo per lavorare da solo. Anche nel caso di Moraz la separazione è avvenuta, a quanto dicono i componenti il quintetto, per ragioni di « incompatibilità musicale ». Moraz aveva inciso già alcuni dischi per proprio conto, l'ultimo dei quali, intitolato « i » e pubblicato nella scorsa primavera, aveva venduto molto bene: di qui la mossa di Patrick, che evidentemente dopo due anni si è trovato nelle stesse condizioni in cui si trovò nel 1974 Wakeman. « Siamo tutti molto contenti di come sono andate le cose », dice il cantante degli Yes, Jon Anderson, « sia perché Patrick ha ottime possibilità come solista, sia perché essere di nuovo insieme con Rick è molto bello. Ma non vogliamo dire nient'altro, finché non avremo cominciato davvero a lavorare insieme ».

Gli Yes nuova edizione (con Anderson, bassista Chris Squire, il batterista Alan White e il chitarrista Steve Howe) si sono immediatamente trasferiti in Svizzera (che a quanto pare è oggi il Paese più di moda, per registrare o anche semplicemente per provare, presso i gruppi rock inglesi) e hanno cominciato a provare insieme e a scrivere i brani per un nuovo long-playing che dovrebbe uscire nei primi mesi del 1977, in concomitanza con una tournée mondiale del gruppo.

Rick Wakeman, che aveva lasciato gli Yes dopo aver inciso il suo secondo album come solista (« Journey to the centre of the earth »), ha lavorato negli ultimi due anni con diverse formazioni. All'inizio del 1976 aveva sciolto il suo English Rock Ensemble, col quale aveva registrato due long-playing intitolati « The myths and legends of King Arthur » e « No earthly connection », e il mese scorso aveva annunciato la formazione del nuovo « supergruppo », con un altro ex Yes, il batterista Bill Bruford, e con l'ex bassista degli Uriah Heep, John Wetton. Le prove per il primo disco del trio erano cominciate all'inizio di dicembre, ma dopo appena una settimana di lavoro in comune Wakeman ha rinunciato al progetto. « Del resto », spiega, « l'idea era solo quella di fare un disco: nessuno aveva mai parlato di formare un gruppo fisso per fare concerti o tourne. E un disco insieme, comunque vadano le cose, un giorno o l'altro lo faremo. Ma tutto qui. Adesso voglio concentrarmi nel lavoro con gli Yes. Un ritorno come questo è un'occasione troppo importante per perderla ».

Renzo Arbore



Le sue parole

Ornella Vanoni, attraverso Radio Montecarlo, ha trovato un nuovo paroliere. Vincitore del concorso aperto a tutti gli ascoltatori è stato Albino Dal Pian, di Arenzano, un giovane che, dopo aver trovato le parole adatte per il motivo cifrato cantato da Ornella, entrerà probabilmente nel mondo della canzone

I.D.M.H. pop, rock, folk

L'EREDE DI CHARLES

Praticamente sconfitto dalla nevrosi, da un vizio che distrugge, forse dal suo stesso successo, Joe Cocker non è stato ancora dimenticato dai molti fedeli bianchi del « nero » Ray Charles. Cocker — che ha avuto il suo momento migliore con il fondamentale album intitolato « Mad dogs & Englishmen » — viene ancora « venduto » per quello che ha fatto di meglio. E il meglio si riferisce ormai ad un periodo passato, non certo alle ultime sconclusionate esibizioni di questi ultimi tempi. Esce quindi solo ora « Joe Cocker live in LA », in Los Angeles cioè, città dove Cocker tenne un memorabile concerto nel '72, riprodotto appunto su questo disco. Accompagnato da un certo numero di buoni musicisti, questa è forse l'ultima testimonianza valida di questo artista istintivo e sensibile, musicale come pochi. Molti i brani già interpretati a suo tempo in studio e riproposti nella versione dal vivo: Hitchcock railway, High time we went, Mid-



La fiera poetica di Branduardi

Cambiata casacca, Angelo Branduardi sembra aver trovato l'ambiente ideale per sfogare tutto il suo bagaglio di preziosismi musicali e letterari. Nel suo primo long-playing per la sua nuova casa discografica, « Alla fiera dell'est », Angelo Branduardi porta in primo piano storie di animali attraverso le quali si possono scorgere inquietanti vicende umane

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) Sei forte papà - Gianni Morandi (RCA)
- 2) Johnny Bassotto - Lino Toffolo (RCA)
- 3) Due ragazzi nel sole - Collage (UP)
- 4) Disco duck - D. Scott (Phonogram)
- 5) Disco duck - Rick Dees and His Company (SAAR)
- 6) Daddy cool - Boney M. (Durium)
- 7) Coniglietto - Romans (YEP)
- 8) Ave Maria no, no - Santo California (YEP)
- 9) Linda Pooh (CBS)

(Secondo la - Hit Parade - del 24 dicembre 1976)

Stati Uniti

- 1) Tonight's the night - Rod Stewart (Warner Bros.)
- 2) Yesterdays band man - Spinners (Atlantic)
- 3) Love sa right - Bee Gees (RSO)
- 4) Muskrat love - Captain and Tennille (A&M)
- 5) You don't have to be a star - Marilyn Monroe and Billy Davis (A&M)
- 6) You make me feel like dancing - Leo Sayer (Warner Bros.)
- 7) More than a feeling - Boston (Epic)
- 8) Nadia's theme - Barry De Vorzon and Perry Botkin Jr. (Asylum)
- 9) You are the woman - Fireball (Atlantic)
- 10) Nights are forever without you - England Dan and John Ford Coley (Big Tree)

Inghilterra

- 1) Under the moon of love - Showaddywaddy (Bell)
- 2) Money money money - Abba (Epic)
- 3) Living thing - E.L.O. (Jet)

night rider, buoni anche pezzi inediti, come una vibrante versione del classico del jazz *St. James Infirmary*. *Love the one you're with* scritta da Steve Ellis e *Did you know you've got to cry sometime?* Anche se la registrazione della voce di Cocker non è perfetta, tuttavia si può ancora apprezzare la grande carica e la grande voglia di comunicare di questo cantante inglese che, a distanza di tempo, sembra rifarsi maggiormente alla scuola americana del blues e del soul. • Cube Rec. - numero 2326041, della Phonogram - italiana.

NEL PASSATO DI NINA

Se c'è poco di buono nella musica attuale meglio rispolverare cose del passato. Viene anche a colmare una lacuna, oltretutto, un disco della cantante di colore **Nina Simone**, inciso in concerto nel '65 e uno dei pochissimi dischi pubblicati in Italia di questa cantante che è dotata di una delle personalità più grosse della musica leggera internazionale. • Nina Simone in Con-

album 33 giri

In Italia

- 1) Four seasons of love - Donna Summer (Durium)
- 2) Via Paolo Fabri 43 - Francesco Guccini (EMI)
- 3) Wind and wintertime - Genesis (Charisma)
- 4) Arabian night - The Ritchie Family (CBS)
- 5) XXIII raccolta di Papetti - Fausto Papetti (Durium)
- 6) Singolare e plurale - Mina (PDU)
- 7) Ultimà - Antonello Venditti (RCA)
- 8) Wish you were here - Pink Floyd (Atlantic)
- 9) Verità nascente - Le Orme (Philips)
- 10) Concerto per Margherita - Riccardo Cocciante (RCA)

Stati Uniti

- 1) Songs in the key of life - Stevie Wonder (Tamla Motown)
- 2) Love me - Yvonne Elliman (RSO)
- 3) Portsmouth - Mike Oldfield (Virgin)
- 4) If you leave me now - Chicago (CBS)
- 5) Lean on me Mud (Private Stock)
- 10) Get back - Rod Stewart (Riva MCA)

Francia

- 1) Le vaivérona - Claude François (Fishe)
- 2) Chassons d'amour - Manathan Transfert (Atlantic)
- 3) Daddy cool - Boney M. (Carrière)
- 4) Le cœur trop grand pour moi - Julian Clair (Pathé Marconi)
- 5) Ta sacrière bien aimée - Silvia Vartan (RCA)
- 6) Les femmes - Sheila (Carrière)
- 7) Gabriele - Jean Claude Boileau (A Z)
- 8) Un cœur à spirale - William Sheller (Philips)
- 9) Ne raccroche pas je t'aime - Karen Sheryl (Ibach)
- 10) Mourir en France - Serge Lama (Philips)

Inghilterra

- 1) Songs in the key of life - Stevie Wonder (Tamla Motown)
- 2) 20 Golden greats - Glen Campbell (Capitol)
- 3) Arrival - Abba (Epic)
- 4) The song remains the same - Led Zeppelin (Swan Song)

certi - propone appena sei brani, tutti composti dalla stessa Simone e tutti in qualche modo collegati ai vecchi cantanti folk o al gospel. L'ascolto dell'album conferma che Nina Simone è stata un'antesignante e, probabilmente, una ispiratrice di molte altre cantanti di soul nate in epoca seguente: molto presenti anche echi africani, nelle composizioni e negli arrangiamenti. Etichetta - Oxford -, numero 3006, collana economica dell'« Ariston ».

DIVERTENTE PER BALLARE

Tra i dischi di rock - da ballo - (numerosissimi e infilzati anche da noi) uno dei migliori è quello intitolato « The Salsoul Orchestra. Nice 'n' Nasty », dal quale è stato tratto un singolo già fortunatissimo. L'album si differenzia da altri simili se non altro per - quantità - di idee e di efficaci invenzioni. È chiaro che si tratta di un abile prodotto casuale - inventato - a tavolino ma tuttavia non si può non riconoscere a Vincent Montana Jr. (produttore, compositore e arrangiatore) un buon talento e un buon fiuto nelle sue proposte. Tra le particolarità della musica di Montana, per esempio, la riscoperta di uno strumento di

mentito come il vibrafono e invece molto significativo nei pezzi lenti, l'uso di alcune voci femminili a guisa di vecchio coroetto, l'adozione di ritmi vecchi ma abilmente « rinfrescati », come il mambo e il cha-cha-cha, oggi in versione « salsa ». « Derby », numero 81767, della « CBS ».

UN NUOVO BENNATO

• Garofano d'amore - è il titolo del primo album di Eugenio Bennato, uno dei fondatori della Nuova Compagnia di Canto Popolare oggi uscito dal gruppo per unirsi (o forse riunirsi) a Carlo D'Angio, altro cantante e chitarrista da sempre attivo della musica popolare. Con il valido apporto di otto musicisti di casa nostra (basti ricordare il percussionista Toni Esposito e il flautista Robert Ferry), Eugenio Bennato si riallaccia al folklore vero e proprio, a quello più antico, non limitando il suo raggio solo alla musica napoletana ma spingendosi più avanti nella campagna. Ed è proprio un maggiore gusto della campagna che differenzia il disco da quelli prima realizzati dallo stesso interprete con la NCCP. • Philips - numero 6323044.

r. a.

dischi leggeri

LA SERENATA RESTA

L'ultimo 33 giri (30 cm. - Vedette *) di Lando Fiorini s'intitola « Passa la serenata », ma chi volesse trovarvi un'allusione al tramonto di un genere, lasci subito da parte ogni illusione. La serenata, fissata in uno stereotipo che si concede di quando in quando soltanto qualche restauro, resiste a tutte le mode. E lo dimostra il fatto che, appena è spuntato al posto di Claudio Villa un interprete simpatico come Lando Fiorini, ha ritrovato tutte le strade aperte alla radio, alla TV, sui dischi, nello stesso modo in cui valzer, polche, mazurche, tanghi e altre anticaglie del genere sono tornate a trionfare con Casadei. La formula di maggior successo in questi casi è quella di unire qualcosa di nuovo a qualcosa di conosciuto: proprio quella seguita da Fiorini che snocciola, accanto al classico *Eco de core* di Romolo Balzani - a moderna - composizione *Serenata de carta velina* di Iaia Fiastri e Rascel. Un cocktail irresistibile.

CAROSONE CLASSICO

Non vogliamo certo incorrere nelle ire degli « addetti ai lavori » nel giudicare l'arte pianistica di Carosone che si dedica improvvisamente alla musica classica, ma è certo che - Pianofortissimamente - (33 giri, 30 cm. - Ricordi *) è un gran bel disco da ascoltare. Indubbiamente della Campanella di Paganini o degli Studi di Chopin qui presentati esistono delle esecuzioni al disopra di ogni critica, ma l'elaborazione dell'impetuoso pianista napoletano che ci ha regalato momenti magici nel campo della musica leggera è delle più attrattive per il grosso pubblico.

jazz

UNA STORIA VIVA

Quale argomento se non una storia del jazz avrebbe meglio potuto documentare i vantaggi degli « audiolibri »? Siamo convinti che l'iniziativa editoriale della Mondadori avrà un nuovo punto di forza nella pubblicazione della « Storia del jazz » di Arrigo Polillo apparsa in questi giorni dopo un lungo lavoro di preparazione da parte dell'autore e del regista Franco De Bosio. Polillo, che in questa occasione si è trasformato anche in « speaker », alternandosi al microfono con Laura Bompastor, raggiunge la massima aspirazione di un critico jazz: quella cioè di poter finalmente far ascoltare, insieme alle sue parole, la documentazione musicale esemplificativa. Dal canto suo, l'ascoltatore sarà assai facilitato nel suo compito. L'opera, incisa su nastri distribuiti in cinque cassette della durata di 50 minuti, è divisa nei vari periodi cronologici che vengono considerati. In circa cinque ore di ascolto si passa dalle origini del jazz a New Orleans, a Chicago, al periodo newyorkese, a quello dello swing, a quello dell'immediato dopoguerra con il bebop, il cool e l'hard bop, per giungere al free jazz, al rock e agli ultimi sviluppi della musica afro-americana. Chiara, precisa, aggiornatissima, documentata con dischi talvolta rari o addirittura intravolti, « La storia del jazz » non è soltanto un affascinante viaggio nel mondo della musica, ma un'opera di notevole valore culturale, preziosa per la comprensione di un fenomeno che va oltre il semplice dato artistico. Ottima la registrazione tecnica, comodo ed esauriente l'elenco dei brani eseguiti, allegato ad ogni cassetta.

B. G. Lingua

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Sette anni

« Si tratta di un investimento subito ad opera di un automobilista più di sette anni fa. Malgrado sia trascorso tanto tempo, la definizione della verità giudiziaria non è stata ancora raggiunta. Di chi la colpa se non dell'avvocato? Io ne sono sicuro, sicurissimo, e vorrei sapere come debbo regolarmi. Tanto più che il mio avvocato è un uomo veramente strano: non solo non si è fatto dare da me nessun anticipo, ma mi ha anzi versato 100.000 lire quasi a garanzia di buon risultato » (C. B. - Torino).

E' possibile che un avvocato che ha anticipato le spese e che ha prestato anche 100.000 lire al cliente sia tanto negligente da tirar per le lunghe la causa e da mettersi a repentina di perderla? Si, ma solo a patto che questo avvocato sia un perfetto incosciente: cosa che succede assai raramente.

E' chiaro, almeno secondo me, che la causa va per le lunghe perché così deve succedere. Non è un caso poi tanto raro che una causa duri sette anni. Ad ogni modo, se lei è proprio convinto che il suo avvocato non agisca bene, non ha da far altro che revocargli il mandato e rivolgersi ad un altro avvocato.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Le stagioni per il turismo

« Il turismo deve proprio avere una stagione? Andiamo in ferie, sempre, tutti in luglio ed agosto? Non le sembra che anche i nostri impianti turistici ne soffrano? Negli altri Paesi della Comunità come si comportano i turisti? » (Daniela Cattafesta - Milano).

La « destagionalizzazione », con conseguente allargamento dei periodi disponibili per i viaggi e per le vacanze, rappresenta uno degli obiettivi prioritari dell'ENIT (Ente Nazionale Italiano per il Turismo) e, nel contempo, il tema di fondo dell'intero piano promozionale studiato dall'ente per il 1977. L'ideale secondo gli esperti sarebbe quello di abbassare al di sotto del 20% il flusso turistico dei mesi di alta stagione (luglio ed agosto) e, di contro, di portare la quota stagionale nei mesi di maggio, giugno, settembre ed ottobre al di sopra del 12 %. Modifiche percentuali dovrebbero registrarsi comunque anche negli altri mesi. Questi i vantaggi ipotizzati:

1) utilizzazione più continua delle infrastrutture turistiche, messe a dura prova dall'urto del periodo più caldo nel corso del quale si accentua la presenza simultanea dei connazionali e degli stranieri;

2) possibilità di spendere meno e quindi di interessare al turismo un numero sempre maggiore di persone;

3) maggiore valorizzazione dell'immagine del nostro Paese, il cui clima temperato e la cui gamma, eccezionalmente poliedrica, di offerte consentono una diversificazione dei periodi per le vacanze.

Dai dati dello studio ENIT emerge che dal 1972 al 1974 il nostro Paese ha aumentato il flusso relativo a luglio e agosto mentre, per esempio, Francia e Grecia diminuiscono in percentuale, rispettivamente, dello 0,3 % e del 5,3 %. Sempre come fenomeno negativo, l'Italia ha visto diminuire i flussi turistici

proprio nei mesi di bassa stagione: maggio, giugno, settembre ed ottobre. In genere, tra i Paesi europei, Francia (40,9 % del totale del flusso estero), Grecia (41,7 %) e Spagna (37,4 %) sono quelli dove la bassa stagione è utilizzata più efficacemente rispetto all'Italia. Quanto all'alta stagione, alla concentrazione del 52,2 % in soli due mesi che si registra in Italia, sta il 30 % o poco più degli altri Paesi.

Praticamente il 17 % del totale delle « giornate turistiche » disponibili sono caricate, da noi, da oltre la metà del flusso turistico annuale, mentre negli altri Paesi questo divario è tenue. Dati dell'ENIT emergono ancora che del complesso la maggior parte delle regioni italiane mostrano un profilo stagionale tale da assicurare all'industria alberghiera indici di occupazione continuativa. Sono stati individuati tre raggruppamenti di regioni: Emilia-Romagna, Marche, Abruzzi, Molise, Sardegna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria e Veneto che registrano, nel bimestre luglio-agosto, valori percentuali assai eccentrici e superiori alla media nazionale; Campania, Basilicata e Calabria, che sono le regioni con una stagionalità più vicina alla media nazionale; Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Toscana, Umbria, Lazio, Puglia e Sicilia, che mostrano invece una stagionalità articolata.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Incremento valore

« Ho letto quanto è stato scritto sull'INVIM, ma, data la mia completa ignoranza in materia, non ho capito nulla. Poiché dovrò presentarmi alla Commissione distrettuale delle imposte proprio per discutere in merito ad un accertamento sull'incremento valore di un alloggio acquistato, per permuto, nel giugno 1972 e rivenduto nel giugno 1975, desidererei sapere come dovrò regolarmi.

Nel 1972, infatti, per una permute, l'alloggio acquistato fu calcolato lire 3.000.000 e il valore così dichiarato fu accettato dall'Ufficio del registro. Nel 1975 per la cessione, forse esagerando, ma appunto per non incorrere in sgradite sorprese, ho dichiarato un valore di lire 7.800.000 e l'Ufficio del registro mi ha accettato un valore di L. 15 milioni per il quale ho fatto ricorso.

« Può farmi sapere su quali principi e leggi viene calcolato il plusvalore? Cioè il valore anche massimo in base alla mia dichiarazione, accettata, nel 1972 e nel 1975? » (Adamo Beltrama - Sanremo).

Apprezziamo la sua sincerità: purtroppo la legge, che non ammette ignoranza quando si tratta di dovere dei cittadini, ben si avvale della loro ignoranza quando si tratta di « tutelarne » i diritti.

In concreto, nulla possiamo aggiungere a quanto da noi già pubblicato in materia: possiamo solo meravigliarci che dal 1972 al 1975 l'immobile sarebbe stato oggetto di incremento di valore all'incredibile ritmo di oltre il 130 % annuo; per il che il minimo che si può dire è che ci troviamo davanti a stime grossolanamente sballate. Consigliamo rivolgersi a qualificato professionista.

Debbiamo aggiungere che fa una certa confusione fra incremento di valore immobiliare (INVIM) a norma del DPR n. 643/1972 e plusvalenze di cui all'art. 76 del DPR n. 597/1973, in materia di IRPEF.

Sebastiano Drago

mondonotizie

Radio locale via cavo

Il Ministero degli Interni inglese ha autorizzato la creazione di sei stazioni sperimentali di radio locale via cavo simili a quelle che per la televisione sono state introdotte nel 1972 e delle quali ne rimane attualmente in funzione uno sola. Le stazioni radio dovranno rispondere ai requisiti fissati dal governo per quanto riguarda i programmi da decidersi in consultazione con le comunità locali e pagare una tassa per coprire le spese di avviamento e supervisione dell'esperimento che verranno sostenute dagli uffici del Ministero degli Interni.

La Cina apre alla BBC

Forse la BBC avrà un suo corrispondente fisso in Cina. Lo ha detto il direttore generale dell'ente Charles Curran al ritorno da un soggiorno in quel Paese insieme ad un gruppo di dirigenti dell'organismo radiotelevisivo inglese. Oltre a riferire sugli accordi raggiunti con i cinesi per l'avvio di una reciproca collaborazione che prevede fra l'altro l'autorizzazione per le troupe della BBC a girare in Cina per ora quattro programmi a cominciare dal marzo prossimo, Curran ha precisato che la decisione di nominare un corrispondente non è stata ancora presa definitivamente dalla BBC.

Estensione del colore

Il quotidiano francese *Le Figaro* informa che le trasmissioni a colori della prima rete televisiva TF1 sono state estese anche alle regioni di Rouen, Lilla e Le Havre, come previsto dal calendario di installazione dei trasmettitori dei programmi a colori in Francia.

piante e fiori

Capperi sul muro

* Si può riprodurre una pianta di capperi sul muro? * (Furio Masini - Verona).

Il cappero (*Capparis Spinosa*) si coltiva per i suoi boccioli che opportunamente salati servono da condimento. Viene generalmente coltivato al Sud, essendo piante che amano il calore ed il calore.

Raramente viene coltivata, perché la produzione spontanea è sufficiente. La coltivazione può farsi sui muri, in vaso ed in piena terra. Sui vecchi muri si pone una manciata di terriccio mista a calce in una crepa o in un foro e si lascia che crescano i semi.

In vaso si deve preparare un miscuglio composto da tre parti di terra ed uno di calcinacci polverizzati e poi si potranno seminare 4 o 5 semi. Una volta sviluppate le piantine si lascerà solo quella più rigogliosa.

La coltivazione dei capperi in piena terra è possibile solo in terreni di roccia calcarosa: possono utilizzare terreni aridi dove non potrebbe crescere altro. Il frutto, come tutti sanno, ha l'aspetto di una minuscola zucchetta, le foglie sono di color verde vivace e i fiori bianco lilla.

Riproduzione e coltivazione della araucaria

* Gradirei sapere come si riproduce e come si coltiva una pianta di araucaria » (Graziano Voltarel - Mestre).

L'araucaria è una conifera sempreverde che sviluppa sia come albero sia come arbusto, è pianta originaria del Cile e da noi sviluppa bene l'Araucaria Araucana, ma ve ne sono molte altre specie che sviluppano in serra e sono in genere le araucarie originarie dell'Australia.

Per quanto riguarda l'Araucaria che sviluppa nei nostri climi, si deve fare una coltivazione in serra, in ambiente polare o di pieno sole o di mezza ombra e sempre al riparo dai venti. Richiede molto spazio poiché può raggiungere nel tempo altezze che superano i 15 metri.

Si può riprodurre per seme o per talea. Si semina in primavera e si fanno le talee in autunno ponendo le terrine o i vasi che le contengono in serra o comunque in ambiente caldo.

Giorgio Vertunni



Primi piatti con la pasta fresca

Ravioli di pesce

Ingredienti: g. 300 farina bianca - g. 250 scampi - g. 250 pescatrice - g. 400 lattuga - g. 100 olio - g. 100 burro - g. 50 parmigiano grattugiato - 5 uova intere - 2 rafetti salvia - prezzemolo - sale - aglio - parmigiano intero.

Soffrigo nell'olio insaporito di aglio gli scampi e la pescatrice. Faccio lessare la lattuga, la spicciolo, aggiungo il prezzemolo e trito finemente il tutto. Metto in una terrina con parmigiano, sale, 2 uova e amalgamo bene. Preparo la sfoglia e i ravioli, lascio riposare mezz'ora, li faccio cuocere e li scolo. Imbiondisco burro, salvia e verso a caldo sui ravioli insieme a parmigiano grattugiato al momento.

Una scelta ampia, gusto della composizione ed ecco un'appetitosa natura morta a base di pasta fresca.

La foto è stata scattata nel laboratorio del pastificio « Da Ettore » a Torino

Maltagliati con fagioli

Ingredienti: g. 200 fagioli secchi - g. 200 maltagliati - g. 75 parmigiano grattugiato - g. 100 olio - g. 300 costine di maiale - 1 cipolla - 1 gambo di sedano - 1 carota - 1 patata - salvia - 1 dado - sale - pepe.

In una pentola grande di terracotta, contenente 2 litri di acqua salata, metto a cuocere i fagioli (già ammollati per 12 ore in acqua tiepida) insieme a 50 g. di olio, costine di maiale, dado, salvia, le quattro verdure mondate, lavate e tritate finemente. Poco a bollizione, continuo sobbolliando la pentola coperta per circa 2 ore. A cottura ultimata passo metà dei fagioli nel passaverdura, aggiungo maltagliati, sale e mescolo bene il tutto. Porto ancora a bollizione e faccio cuocere a temperatura media fino a quando la pasta è al dente. Aggiungo il restante olio, pepe e parmigiano e lascio riposare per alcuni minuti prima di servire. Nel caso avanzasse, il giorno dopo si può mangiare fredda.



Orecchiette con peperoni

Ingredienti: g. 400 orecchiette - g. 100 olio - g. 50 pecorino sardo grattugiato - mezzo bicchiere vino bianco secco - 4 pomodori maturi - 4 peperoni - 1 cipolla - 1 peperoncino rosso - prezzemolo - aglio - sale.

Soffrigo nell'olio i peperoni tagliati a listarelle, aggiungo cipolla, peperoncino, aglio, prezzemolo tritati e i pomodori trullati. Spruzzo con vino, sale e faccio sobbollire per mezz'ora circa. Passo quindi al setaccio la metà del sugo ottenuto e lesso, a parte, in abbondante acqua salata, le orecchiette sulle quali, una volta scolate, verso il sugo passato e il pecorino. Mescolo bene e guarnisco la pasta con l'altra metà del sugo. Servo subito molto caldo.

Tagliolini a modo mio

Ingredienti: g. 400 tagliolini - g. 200 ricotta - g. 300 olio - 2 melanzane medie - prezzemolo - sale - pepe.

Taglio a piccoli dadini le melanzane e le spurgò sotto sale per circa un'ora.

Le frigo in 250 g. di olio bollente ed aggiungo alla fine il prezzemolo appena sminuzzato. Sgocciolo le melanzane dall'unto di cottura. A parte stempero la ricotta con l'olio rimasto, aggiungo sale e pepe. Faccio cuocere i tagliolini, scolo e verso su di un piatto da portata riscaldato. Condisco con la ricotta e le melanzane, mescolo bene e servo subito.

Maccheroncini alla boscaiola

Ingredienti: g. 350 maccheroncini - g. 120 funghi champignons - g. 75 prosciutto cotto - g. 100 panna liquida - g. 50 burro - g. 50 parmigiano grattugiato - g. 50 conserva pomodori - tartufo nero - prezzemolo - rosmarino - sale - pepe.

Rosolo nel burro e rosmarino imbionditi champignons cisellati e prosciutto a listarelle con aggiunta di pomodoro, pepe e sale. Faccio lessare la pasta in abbondante acqua salata, la scolo molto al dente, la trasferisco nella padella degli champignons, aggiungendo prezzemolo sminuzzato, panna e tartufo cisellato. Mescolo bene, tolgo dal fuoco e servo direttamente dalla padella con aggiunta di parmigiano abbondante spruzzato in superficie.

I RACCONTI del GATTO BLU

Madre di tre figli voleva dare le dimissioni

Eran terribili! Eppure li aveva voluti; tre, uno dietro l'altro. « Così crescono tutti insieme », si era detta, « sarà più facile ». Facile un corno! Adesso aveva tre diavoli che scorazzavano per casa da una stanza all'altra e lei doveva fare attenzione a non passare nel corridoio per non essere colpita da una freccia indiana o da un tappo di sughero. Nella stagione tutta era andato meglio. I bambini sfogavano i loro istinti distruttivi in giardino ma, adesso, col brutto tempo, dove potevano giocare se non in casa? Pensò a quando lei e Claudio passeggiavano sotto il viale tenendosi per mano. « Adesso una casa tutta nostra, tanti bambini », Si, tanti bambini, aveva risposto lei con aria sognante. « Guarda... è caduta una stellina ». Allora il desiderio si avverò! « Si era avvenuto, si, accidenti! « Mamma... naso », la più piccola le si avvicinò per farsi soffiare il naso per l'ennesima volta. Di nuovo raffreddata. Sfido, con tutto quel sudore! Sempre in movimento! Ma mica poteva legarli, no?

Si ricordò i primi tempi del suo matrimonio, quando suo marito tornava dall'ufficio dicendole immancabilmente: « Ti amo, tesoro ». Ora, appena apriva la porta, veniva sommerso da tre piccoli energumeni ed era già tanto se riusciva a dirle ciao.

« Mamma, un fazzoletto », disse, la più grandicella stranamente. Ecco, se le presse anche lei... per forza, uno l'attacca all'altro », prese meccanicamente un fazzoletto e glielo porse. La bambina si soffio fragorosamente e scappò subito per tornare a giocare donde evitare il tentativo della madre di toccare se era sudata.

« Claudio... Claudio... perché non mi porti via, su un'isola deserta io e te da soli, per un mese intero! ». Ma subito il pensiero di non vedere per un mese quei tre piccoli disperati le fu insopportabile. Anche il terzo maschietto starnutì. Ecco... hanno tutti il raffreddore. Poi avranno tutte le febbri, così apriremo una curricella dell'ospedale.

Pensò a quando lei aveva fatto l'asiatica. Per la prima volta Claudio era salito a casa sua portando fiori per lei e cioccolatini per sua madre. Come era fresca la mano di Claudio sulla sua fronte! E con quei occhi adorabili, la guardavo! Ora era proibito per lei star male. E chi avrebbe sbagliato tutto?

Basta! Adesso basta di correre! Venite qui! I tre si ferarono proprio a lei con una espressione di sfida negli occhi. Ecco, erano nuovamente sudati da torcere. Bisognava cambiargli. Oltre a tutto avevano la pelle delicata, non sopportavano la lana. « Mi fa grattare », dicevano. E allora mica poteva lasciare sulla pelle quelle canottiere di cotone fradice. Per questo erano sempre raffreddati. Li cambiò, diede loro la merenda e accese il televisore. Almeno durante la merenda staranno fermi. « Mamma, ci sono le righe sul televisore ». Si alzò dalla sedia sulla quale si era appena seduta e andò ad aggiustare il video.

Ah... c'era la solita pubblicità prima dello spettacolo per bambini. Non amava molto la pubblicità, voleva essere libera di scegliere e non condizionata. Ma... questa non era la solita pubblicità. Diceva che per chi non sopporta la lana sulla pelle c'era una maglietta speciale, di lana all'esterno e di cotone all'interno. Si chiamava Dual Blu, era più igienica perché, anche sudando, manteneva il corpo asciutto e sempre alla stessa temperatura. Era in vendita in farmacia.

« Con questà si che risolvo il problema dei miei bambini », pensò e, quando iniziò la TV dei ragazzi, scese di corsa nella farmacia all'angolo e comprò tante belle canottiere magliette Dual Blu, bianche e colorate. Ritorno di corsa in casa. I tre diavoli erano ancora fermi davanti al televisore.

« Venite qui », disse lei, « vi cambio ». « Ma... mamma... ci hai appena cambiato! » « Non discutete... su... presto... ». Di malavoglia i bambini si lasciarono cambiare. Stavano proprio bene con quelle magliette. L'ultima era la maglietta Dual Blu! « Ecco », disse lei, « adesso andate pure a giocare... correte... correte... ».

I bambini la guardarono stupidi ma non se lo fecero ripetere due volte. La più grande trascinò via i fratellini e, quando furono lontani sufficientemente dalle orecchie della mamma disse: « Sapete... io, la mamma, a volte non la capisco... boh! ».



qui il tecnico

Registrare in teatro

« Sono un giovane tenore desideroso di essere consigliato sull'acquisto di un buon registratore portatile a pile e a rete, stereofonico, a cassette, ad alta fedeltà che possa registrare fedelmente le opere che canto in teatro oppure i concerti » (Giuseppe Pastorello - Caltanissetta).

La buona registrazione delle opere è un'impresa piuttosto delicata: occorre avere acquistato molta esperienza sulla sistemazione dei microfoni. La ripresa « volante » mediante un microfono disposto molto vicino al palcoscenico o ad un livello più basso delle teste del pubblico dà risultati spesso deludenti: ricordiamo infatti che la profondità della scena musicale è affidata essenzialmente alla riverberazione acustica del locale che deve essere perciò valorizzata al massimo dalla ripresa.

Qualora però non le interessasse la perfetta riproduzione della scena musicale ma la pura e semplice registrazione della voce, il problema delle postazioni microfoniche in sala non si pone ed è sufficiente perciò un microfono davanti al cantante. Ciò premesso, un registratore che potrebbe fare al caso suo è il Nakamichi 550, che è un apparato veramente portatile alimentabile con pile, con la rete e con la batteria dell'auto. Come microfono consigliamo il tipo Shure 549 Unidyne 4º.

Due soluzioni

« Ho acquistato un giradischi Sony 2250, che utilizzo con un sintoamplificatore e casse che hanno ormai 14 anni, che penso di cambiare con apparecchi più moderni. La prego pertanto di consigliarmi quali apparecchiature posso associare al nuovo giradischi, ad un registratore B.O. 1500 e al filodifusore ELA-4318. Le sarei grato se volesse indicarmi due soluzioni: una ottimale ed una seconda per un prezzo più contenuto » (Ruggero Ruocco - Vicenza).

Al registratore Beocord 1500, al giradischi Sony 2250 e al sintonizzatore per filodifusione ELA-4318 associeremo il nuovo sintoamplificatore Pioneer SX737 avente una buona potenza (35 Watt per canale) e le casse Leak 2060. Il costo complessivo di tali apparati non dovrebbe superare le 750 mila lire.

Ad un prezzo inferiore troviamo il sintoamplificatore Marantz 2220 B, che con i suoi 20 Watt potrà alimentare le casse Leak 2030 o le equivalenti AR 4XA: il prezzo complessivo di questa soluzione si aggira sulle 470 mila lire. Riteniamo che con queste due proposte ella possa orientarsi convenientemente per il rinnovo della sua linea ad alta fedeltà.

Fede alla Hi-Fi

« Posseggo un vecchio sintonizzatore a valvole e un apparecchio per la filodiffusione anch'esso di vecchio tipo che vorrei sostituire con apparecchi adatti al mio impianto Hi-Fi che comprende tra l'altro l'amplificatore Leak 2200 e le casse Goodmans Achromat 400. Quali apparati mi consiglia? Ad ottobre ho celebrato il ventemese di aderente alla Hi-Fi, difatti il primo apparecchio (amplificatore PYE altoparlante Goodmans) l'ho acquistato nel '56 » (Paolo Sambiasi - Padova).

Chi come lei si dedica da 20 anni alla Hi-Fi non può che avere un complesso perfettamente equilibrato nelle sue parti essenziali come in effetti risulta dal tecnico che ci ha inviato. La sua linea, fondamentalmente buona, richiede so-

lo di essere completata con un filodifusore moderno di tipo stereofonico (Siemens ELA-4318) e (o) con un sintonizzatore Toshiba ST 910.

Il nuovo filodifusore ha una banda passante certamente più ampia e anche una distorsione più ridotta del primo modello. Il sintonizzatore proposto ha ottime prestazioni, una banda MF estesa a 108 MHz e sette stazioni in preselezione. Esso però ha solo la banda MF e perciò se ella desiderasse in più la banda AM (tende medie) potrebbe orientarsi sul Technics ST 3200 avendo un costo più ridotto ma, comunque, prestazioni ancora molto buone.

In cerca di nuove casse

« Il mio complesso Hi-Fi è composto da un amplificatore Sansui U 4400, un giradischi Lenco L 75 con testina Shure M 75 SD, da una piastra di registrazione Philips N 2509 e dalle casse acustiche Pioneer CSE320. Avendo intenzione di sostituire le suddette casse, desidero avere il suo consiglio per quanto riguarda la scelta dei nuovi diffusori, tenendo conto che ascolto prevalentemente musica pop » (Mauro Martinoli - Roma).

La sostituzione delle casse è sempre un problema delicato, specie se le vecchie hanno prestazioni ancora buone e questo è il suo caso. Possiamo presentarle una serie di casse adatte alla potenza del suo amplificatore, consigliandole di fare la sua scelta dopo averle ascoltate, nello stesso ambiente, con la musica da lei preferita. Ecco dunque le casse che le proponiamo: Leak 2060 AR MST, KEF Cadenza, Jensen mod. 3.

Un parere

« Vorrei avere il suo parere sul seguente impianto: Studio Grundig 150 HF da 30 x 2 Watt musicale. La stanza ov'è colto è di m 4x6. Mi consiglia un'eventuale sostituzione anche per comodità di spazio? » (Antonio Molena - Oderzo, TV).

Lo Studio Grundig 150 è un compatto che soddisfa alle condizioni dell'alta fedeltà. Non saremmo perciò del parere di sostituirlo con altro materiale. Pensiamo invece utile prevedere una coppia di buone casse acustiche quali le Goodmans Mezzo SL (oppure le Jensen mod. 3 o le Leak 2030), nonché la sostituzione della testina con una Stanton 600 EE.

Enzo Castelli

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 18

I pronostici di CORRADO

Cesena - Catanzaro	<input checked="" type="checkbox"/>
Fiorentina - Bologna	<input checked="" type="checkbox"/>
Foggia - Genoa	<input checked="" type="checkbox"/>
Inter - Roma	<input checked="" type="checkbox"/>
Juventus - Perugia	<input checked="" type="checkbox"/>
Lazio - Milan	<input checked="" type="checkbox"/>
Sampdoria - Napoli	<input checked="" type="checkbox"/>
Venosa - Torino	<input checked="" type="checkbox"/>
Lecco - L. R. Vicenza	<input checked="" type="checkbox"/>
Palermo - Atalanta	<input checked="" type="checkbox"/>
Pescara + Cagliari	<input checked="" type="checkbox"/>
Udinese - Mantova	<input checked="" type="checkbox"/>
Riccione - Pisa	<input checked="" type="checkbox"/>

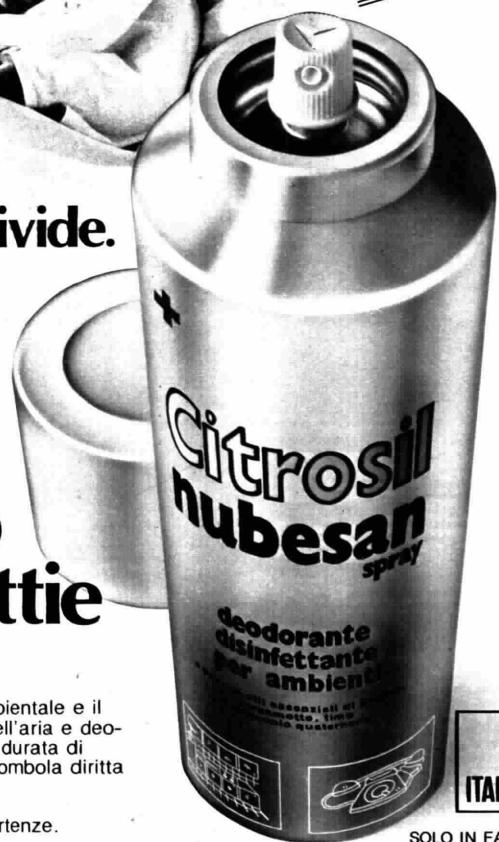


Purtroppo il male non si divide.
Ma si può moltiplicare.

contro il contagio delle malattie invernali

Impedisce la diffusione microbica ambientale e il contagio. Si usa come disinettante dell'aria e deodorante mediante nebulizzazioni della durata di alcuni secondi effettuate tenendo la bombola diritta cioè con l'apertura rivolta verso l'alto.

Nell'uso seguire attentamente le avvertenze.



ITALCHEMI

SOLO IN FARMACIA

+ Citrosil nubesan disinetta l'aria

● Due toni di verde per questa coppia delle nevi. Per lui tuta fascinante, scomponibile mediante la zipp in vita, salvaguardata dagli utili delle toppe imbottite e rinforzate alle ginocchia e ai gomiti. Stile da competizione per la tuta di lei con colletto a linstello, chiusa dalla zipp frontale. I due costumi sono realizzati col nuovissimo tessuto «snow-ball» della DuPont (modelli Samas).

● Il viola, colore «vedette» dell'anno, contrastato dal bianco neve per il completo in tessuto pagastic e lycra. La tuta sorretta dalle spalline elastiche, rinforzata alle ginocchia, è completa da giacca segnata da candide impunture (modello Trissi).



● I «jeans della neve» realizzati col rivoluzionario tessuto «snow-ball» composto da uno strato interno di lycra elastica colorata ricoperto esternamente in velluto. La salopette, abbottonata sulle spalle, ravvivata dal fiammeggiante maglione, si completa dalla giacca-guaina (modello Roberta Tonini).

● Per fare spicco sui campi nevosi, questi due eleganti sciatori hanno scelto i colori squillanti del turchino e rosso. Lui indossa la tuta scomponibile con bande laterali vivacciate dai braccioli bianchi e rossi, la tuta rosso fuoco della partner è interrotta dalla cintura, dal colletto e polsi in maglia blu. Entrambe sono in tessuto pagastic e lycra elastam (modelli Dolomiti Seiller).

Tutti i modelli di questo servizio sono realizzati con tessuti Du Pont.



2



4



5



6

Linea filante per sciare

● Sui bianchi palcoscenici dei campi di neve è iniziato lo spettacolo che ha per protagonisti due importanti elementi: lo sport e la moda. L'evoluzione dello sci, antica disciplina nata per la caccia con l'arco e per le silenziose camminate tra suggestivi, freddi ed immobili scenari, ha innalzato questo sport a livello di massa. Lo sci oggi non significa soltanto competitività alla sfida del cronometro o la passeggiata turistica a quota 2000. Lo sci, con i suoi costumi da fantascienza, è manifestazione a carattere spettacolare, mezzo di comunicazione, gioia di vivere.

● Giochi geometrici di bianchi impunture caratterizzano la salopette con bretelle incrociate sulla schiena. Confezionata in tessuto pagastic e lycra verde abete, è abbinata alla giacca corredata di speciale zipp in vita per consentire la composizione della tuta intera (modello La Font).

● Giovanissima linea «filante» da competizione per i pantaloni bicolorati blu e rossi con ginocchiere imbottite paraurti, marcati dalle bande laterali, realizzati in tessuto lycra elastam. Sono coordinati al maglione, tratteggiato sul davanti da rigature (modello Il Fiore degli Sportivi).

● La moda dell'anno, con i suoi colori squillanti, sembra volere aggredire e violentare il bianco abbagliante delle soffici distese nevose. La linea «filante» delle nuove uniformi per sciare favorisce lo slancio e la scioltezza dei movimenti. I tessuti applicati, realizzati con fibre leggere, quasi setose, più resistenti dell'acciaio, antiscivolo, idrorespienti, hanno anche il pregio di frenare qualche atterraggio non programmato.

● Le stilizzate tute, gli aderenti pantaloni, le giacche a vento, caratterizzate da inserti contrastanti, da giochi di impunture ad effetti geometrici, studiati per mimetizzare le imbottiture antiurto, antisdrucciolo, situate all'altezza delle ginocchia e dei gomiti, sfoderano una decisa grinta da competizione. I costumi di sci più attuali, funzionali e pratici, animati da inconfondibili, sportivissimi dettagli, con la complicità degli stilisti specializzati in questo campo, sembrano infatti rubati alle divise degli olimpionici dello sport bianco. Elsa Rossetti

dimmi come scrivi

come nascevo

W. B. — Il fondo del suo carattere è romantico ma è movimentato da una intelligenza molto vivace, anche se fino ad ora non è riuscito a farla brillare come potrebbe. Non ha però certo il coraggio di dire la sua, al di fuori di tutto può comprendersi mai con un po' di tatto. È un indipendente, specie di pensiero, e non si lascia convincere facilmente, anzi le piace imporsi se non altro per amore di polemica che le serve per rendere più chiare le proprie idee. Nota molte ambizioni che riuscirà in parte ad appagare, e vede il limite delle ragionevoli, ed è solito di ciò che le appartiene, senza poterlo definire per questo un conservatore. Se si deve difendere sa anche essere prepotente.

se ho ragione

Rita — La sua grafia la descrive vivace e affettuosa, anche se quest'ultimo aspetto del suo carattere è piuttosto superficiale. Pensa di collocare tra i suoi pregi la capacità che dimostra sovente di accomodare la verità per amore di pace. Fino ad oggi ha amato di più le apparenze che le sostanze, senza delle cause delle quali non ha probabilmente capito mai il tempo. Ha una intelligenza intuitiva e non manca di astuzia quando vuole ottenere qualcosa. Ha una notevole fantasia, una compagnia che non la fa mai sentire sola, ed ha anche parecchie ambizioni che però trascura per pigrizia o per indifferenza. Negli affetti invece si mostra molto tenace. Ha molte gentili che la rendono simpatica. Ha ancora bisogno di una guida.

del suo carattere

Tiziana — Le piace puntualizzare ed è questo un punto dolente nel suo carattere perché non da pace finché non ha chiarito un dubbio o saputo ciò che vuole sapere, senza che poi lo possa fare. Ha una grande sensibilità, sia pure una sensibilità altrui o se il suo interlocutore può restare offeso dalla sua petulanza. Inoltre è ombrosa oltreché sensibile, piuttosto possessiva e testarda. E' fondamentalmente buona d'animo e non manca di una certa praticità di base dettata anche dal suo bisogno di sicurezza. Non è facile alla compagnia, ma ha dei rapporti sociali ma si comporta in ogni caso con fatto ed educazione. Ha molti timori di incertezza che la fanno molto soffrire e che le impediscono di giudicare con serenità.

uno cuore di te

Sandro — Questa grafia appartiene ad un uomo timido ed emotivo, molto nervoso, che porta ancora tracce di immaturità dovute al fatto di non essersi ancora inserito con convinzione nelle cose. Ha una grande voglia di una bella intelligenza chiara e coerente, molta discrezione e tanta gelosia; infatti da peso alle parole, che tiene a lungo dentro di sé e delle quali cerca di interpretare anche le sfumature. Non sopporta ne bugie né tradimenti in qualsiasi sede. Sa bene forse se si può una cosa da raggiungere e soprattutto se si sente valorizzato. È un buon osservatore e risente di una educazione piuttosto severa. Pensa che da quanto detto Tiziana possa trarre sufficienti considerazioni su quelli che potranno essere i futuri rapporti con le scriventi.

e' stata tolta la linea

Sfogni (?) — Lui — Preciso e puntigliante in ogni occasione. La grafia lo descrive conservatore di cose, di idee e di affetti, ricco di ambizioni alla base di ognuna delle quali c'è un ideale; parla di un individuo sempre pronto agli entusiasmi, alle cose nuove, alla conoscenza di sempre diversi aspetti della realtà che ci circonda; descrive un uomo responsabile, di indole tranquilla e riservata, dotato di uno spirito di osservazione non comune e con la capacità di dominare le situazioni e le persone senza averne l'aria, con una grande sensibilità che in qualche momento è come un'ombra fugace sul suo umore.

risponso sulla

Sfogni (?) — Lei — C'è tra le due grafie una notevole affinità spirituale; anche se con un carattere possessivo come il suo, così vivace e impulsivo, non sarebbero mancati le discussioni, i bisticci, anche se di breve durata. In tutto ciò avrebbero avuto un ruolo fondamentale le sue tendenze egocentriche. Ma c'è da aggiungere che a queste sue caratteristiche che ostendono a esprimersi si associano una bella intelligenza polivalente ed una grande sensibilità che le avrebbero consentito di controllarsi e magari anche di correggersi. Lei è orgogliosa, a tratti anche generosa e le piace la compagnia, lo stare con la gente e cerca di dimostrare la realtà con mille interessi vivi, sempre rinnovati.

Maria Gardini

il naturalista

l'oroscopo

Contro la vivisezione

Tutti possono aiutare gli animali contro la vivisezione:

Insegnando ai bambini che ci sono affidati come essi stanno responsabili della vita e delle sofferenze degli animali che ci sono vicini.

Chiedendo ai parlamentari che si conoscano di appoggiare le leggi in difesa degli animali, che sono poi leggi in difesa dell'uomo.

Impegnandosi a sostenere nei comuni, nelle province, nelle regioni quegli amministratori che sono disposti a difendere gli animali, il che vuol dire almeno a far rispettare le leggi vigenti ed emendarle restringitivamente.

Distribuendo il nostro materiale di propaganda e raccogliendo firme contro il maltrattamento degli animali.

Esponendo poster e fotografie di animali negli uffici, nelle scuole, nelle case, nei negozi con la scritta: "Difendiamo gli animali anche per difendere l'uomo".

Organizzando riunioni di protezionisti in una sala offerta gratuitamente e proiettando un film protezionistico o documentario sugli animali ottentibili facilmente presso i distributori.

Scrivendo al direttore del vostro giornale prospettandogli le vostre idee protezioniste sui fatti del giorno ed invitando il giornale ad occuparsi dei problemi di difesa degli animali con motivi validi e concreti.

Attivizzando tutti gli amici e conoscenti perché partecipino e si iscrivano e loro volta distribuiscono presso amici il nostro materiale di propaganda.

Facendo tutto quanto è possibile per acquisire nuovi abbonati ad Animali e Civiltà.

*Soprattutto associan-
dosi al CIA: Protezione
Animali e Natura, via
De Gasperi 34 - Torino ».*

Vi sono molti lettori che, zoofili convinti ma insoddisfatti delle attenzioni e degli aiuti offerti ad un cagnetto o ad un gatto randagio, vorrebbero fare di più. La lettera della Protezione Animali e Natura dà loro una precisa risposta.

Angelo Boglione



21 marzo
20 aprile

ARIE

Settimana ricca di imprevedibili incontri che saranno amati e detestati, e da non sottovalutare. Vincere la tua battaglia, cercate di fare colpo se volete trovare quello che cercate. Ricupero di magnetismo personale atto a imporsi sul prossimo. Giorni ottimi: 3, 8.



21 aprile
21 maggio

TORO

Il vostro tempo sarà utilmente impegnato ma saranno fatte le spese per mantenere la calma, la prudenza, l'assenza di precipitazione per il buon andamento della vita in generale. Aumenteranno il fascino e la simpatia. Agite con autorità nei confronti dei rivali. Giorni fausti: 2, 4, 8.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Qualunque imprese in cui vorrete cimentarvi sarà facilitata sia dai buoni influiscenti stellarì sia dalle ottime acicizie. Gioco vantaggioso che vi permetterà di situare affettiva una posizione di sicurezza. Risolverete un vecchio problema. Giorni buoni: 4, 7, 8.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Non date eccessivo ascolto alle lusinghe ma mantenevi sul piano del più crudele realismo. Evitate ogni confronto con i parenti, gli amici solo concrete garanzie contro le sorprese sgradevoli. Dal lavoro otterrete ottime soddisfazioni. Giorni favorevoli: 5, 6, 7.



24 luglio
23 agosto

LEONE

La bellezza, l'arte, i contatti intellettuali ed anche affettivi sono molto rilevanti e riposo mentale. La vostra generosità farà colpo sulla mentalità di chi vi conosce solo superficialmente. Vi saranno anche momenti di lievi crisi. Giorni ottimi: 7, 8.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Settimana di alti e bassi momenti rimasti sul piano delle cose concrete e realizzative. Passeranno pochi giorni e la fortuna tornerà a sorridervi. Riceverete delle lettere che parleranno di un viaggio in un paese mai conosciuto. Giorni buoni: 3, 5, 6.



24 settembre e
23 ottobre

BILANCIA

Allontanate gli indesiderabili per snellire ogni attività all'opera, per seguire un percorso professionale. Saprete ben presto dove andare per bussare alla porta giusta e per essere accolti senza compromessi e ostruzionismi. Concludete i vostri progetti. Giorni favorevoli: 2, 7, 8.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Un buon accordo con i colleghi è importante, redditività e simpatia. Inviti piacevoli: sappiate presentarvi con cura particolare se volete trarre profitto. Giorni fausti: 5, 7, 8.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

La bontà e la sincerità saranno esempio per imprimere una buona impressione, quella giusta e risolutiva. Evitate ogni imprudenza, che in altri tempi vi faceva commettere parecchi errori. Mantenete sempre su un piano di riservatezza. Giorni buoni: 2, 4, 6.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Non date eccessivo ascolto alle lusinghe ma mantenevi sul piano del più crudele realismo. Evitate ogni confronto con i parenti, gli amici solo concrete garanzie contro le sorprese sgradevoli. Dal lavoro otterrete ottime soddisfazioni. Giorni buoni: 4, 5, 7.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Agite direttamente senza mezzi intermediali, tutto nel vostro giro d'affari. Sollevate la questione che vi sembra di avere più tempo ma con rapidità e decisione. Accettate l'offerta che vi faranno, ma non fatevi legare dai compromessi. Giorni favorevoli: 4, 6, 8.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Concluderete ciò che avevate imitato ma cercate di esserne più comunicativi con chi vuole darvi una mano. Sappiate selezionare amicizie e collaboratori per allontanare i pasticcioni, anche quelli che parlano troppo. Giorni buoni: 2, 4, 7.

Tommaso Palamidessi

**MANDORLATO
BALGECCE**

Il panettone che gusti due volte

prima
le croccanti mandorle
tostate

poi le morbide fette
ricche di uvetta
e canditi



A atelier

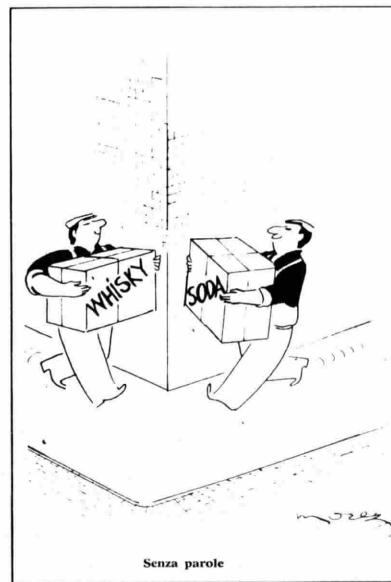
in poltrona



— Quando sarò grande potrò diventare un arabo?



— I nostri regali forse farebbero un'impressione
migliore se li avessi fatti confezionare meglio!



Senza parole

in poltrona



Senza parole



A.U.I.

Senza parole



**"Mai avuto il complesso dei brufoli.
Certo che senza mi sento un'altra."**

Clearasil crema antisettica aiuta a combattere i "brufoli"

Perchè Clearasil crema è un prodotto formulato appositamente per combattere "brufoli", punti neri, e impurità della pelle.

Agisce in profondità e asciuga il "brufolo" alla radice.

Con Clearasil crema la pelle migliora giorno dopo giorno.

Ma bisogna essere costanti e non stancarsi ai primi tentativi se si desiderano risultati completi.

Clearasil crema contiene sostanze studiate in modo che, combinandosi tra loro, svolgono tre azioni fondamentali.

1) Il resorcinolo si combina con lo zolfo eliminando le cellule morte alla superficie del poro ostruito, che è causa dell'infezione.

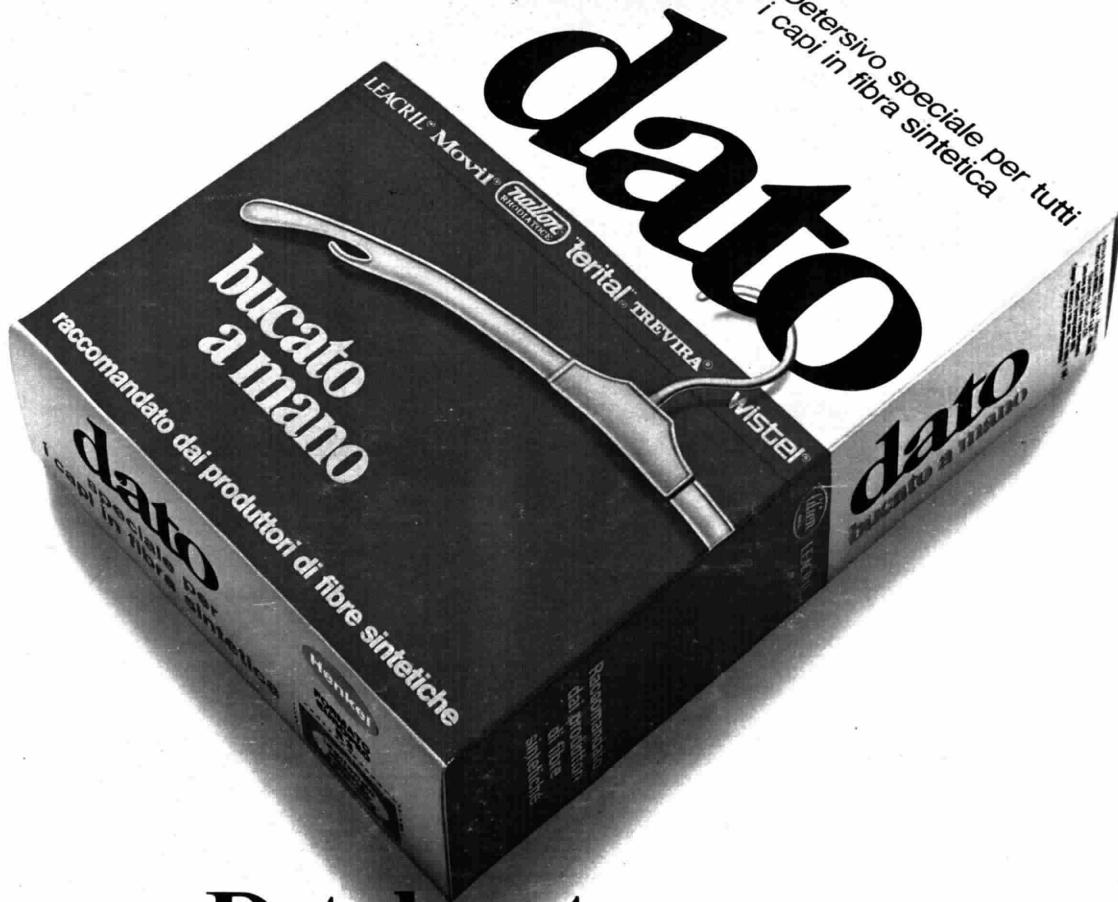
2) Il resorcinolo si combina con componenti antisettici per combattere i batteri all'interno della zona infetta.

3) La bentonite si combina con lo zolfo e genera un composto in grado di controllare la produzione di sebo e asciugarne l'eccesso, che è all'origine della formazione di "brufoli" e punti neri.



*Clearasil crema è venduta in farmacia in due tipi:
Clearasil color pelle che nasconde i brufoli mentre agisce
e Clearasil bianca che agisce invisibilmente.*

detersivo speciale per tutti
i capi in fibra sintetica



Dato bucato a mano.

Lava a fondo i tessuti moderni rispettando le fibre e i colori.



Dato bucato a mano è il detersivo studiato appositamente per lavare a fondo - con delicatezza - tutti quei capi in fibra sintetica o mista, bianchi e colorati, per i quali si preferisce non usare la lavatrice.

Dato bucato a mano agisce sulle fibre e le rigenera, rendendole come nuove. I produttori di fibre sintetiche lo conoscono. E lo raccomandano.

Dato è un prodotto 



...e per lavare a fondo
in lavatrice i tessuti
di oggi rispettando le
fibre e i colori

dato
lavatrice